

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LI

BARI, 5 GIUGNO 2020

n. 81



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 599

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II “Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE” - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell’Impresa Proponente: C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. – Corato (Ba) - Codice progetto: RJREL31..... 38684

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2020, n. 656

L. 353/2000 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” – L.r. 12/12/2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia” – Rinnovo della delega all’ARIF all’esecuzione delle attività di prevenzione antincendio nei boschi in occupazione del Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia. 38782

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 706

PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7-Az.7.1.2. Interventi per la realizzazione di insediamenti per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata. Variazione compensativa al Bilancio 2020 e pluriennale 2020-22. Rettifica parziale DGR n. 106/2020. 38787

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 707

FAMI-2018-AG-INTE-1. Progetto “REGIN-Regions for Migrants and Refugees Integration” – CPMR -Conference of Peripheral Maritime Regions. Variazione al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022. Istituzione Capitoli di Entrata e di Spesa. 38799

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 713

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Approvazione “Studio per la determinazione di costi unitari standard per l’erogazione di borse di dottorato di ricerca in Puglia XXXVI ciclo” e contestuale modifica alla DGR 645 del 07/05/2020. 38811

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 719

Disponibilità tecnica al conferimento di rifiuti urbani indifferenziati prodotti dalla Regione Calabria – Accordo ai sensi dell’articolo 182 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. 38822

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 724

FAMI-EMAS 2014/2020-Prog.“SUPREME”. Servizio di noleggio senza conducente di veicoli da

destinare al trasporto dei lavoratori stagionali immigrati. Variazione Bilancio previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.....	38826
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 725	
FAMI-EMAS 2014/2020-Prog. "SUPREME". Acquisto biciclette da fornire ai lavoratori stagionali immigrati. Variazione Bilancio previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.....	38834
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 778	
Emergenza epidemiologica da COVID-19. Anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale. Approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Federazione Banche di Credito Cooperativo.....	38842
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 779	
Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia)- Approvazione del Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022. Prima variazione e dei: Piano annuale 2020 e Piano triennale 2020-2022 delle attività. Aggiornamento.	38855
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 780	
Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 27-28 maggio 2020.	38898
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 783	
Misure straordinarie a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in tema di Diritto agli studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione.....	38985
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2020, n. 788	
Legge regionale 15 maggio 2020 n. 12. "Misure straordinarie per fronteggiare le conseguenze socioeconomiche derivanti dalla pandemia Covid- 19". Assegnazione ai Comuni pugliesi di € 9.473.693,21 per interventi urgenti e indifferibili in favore delle persone e dei nuclei familiari in stato di particolare fragilità sociale a causa della pandemia da Covid-19.	38992
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2020, n. 789	
Adeguamento organizzazione della società Puglia Sviluppo SpA per la gestione degli strumenti agevolativi emergenziali di cui alla DGR n. 782/2020	39006
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2020, n. 790	
Misure urgenti per il sostegno economico alle imprese a seguito dell' emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni al Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 ad oggetto "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI".....	39010
DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2020, n. 794	
POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante COVID-19 Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante COVID-19 Turismo - Microprestito Circolante COVID-19.....	39019

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 30 aprile 2020, n. 599

FSC - APQ Sviluppo Locale 2007-2013 - Titolo II - Capo II "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI e MEDIE IMPRESE" - Atto Dirigenziale n. 798 del 07.05.2015 e s.m.i. - Delibera di Indirizzo relativa al progetto definitivo dell'Impresa Proponente: C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. – Corato (Ba) - Codice progetto: RJREL31.

L'Assessore sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Incentivi alle PMI e Grandi Imprese, confermata dalla Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, riferisce quanto segue:

- Visto l'art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
- Visto il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
- Vista la Legge Regionale n. 10 del 20.06.2004, recante "Disciplina dei regimi regionali di aiuto" e successive modificazioni ed integrazioni;
- Vista la L.R. del 20.06.2008, n. 15 e s.m.i. "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- Visto il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e s.m.i.;
- Vista la DGR n. 1513 del 24/07/2012, n. 2787 del 14/12/2012 e n. 523 del 28/3/2013, con la quale la Regione ha preso atto delle delibere CIPE attraverso cui è stata predisposta la programmazione degli interventi del FSC 2000 - 2006 e FSC 2007 - 2013, con particolare riferimento alle delibere n. 62/2011, n. 78/2012, n. 8/2012, n. 60/2012, n.79/2012, n. 87/2012 e n. 92/2012 e formulato le disposizioni per l'attuazione delle stesse;
- Vista la DGR n. 1518 del 31/07/2015 e s.m.i., con la quale la Regione ha adottato il nuovo modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa Regionale - MAIA", integrata con DGR n. 458 del 08/04/2016;
- Vista la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina i Responsabili di Azione P.O. FESR – FSE 2014-2020;
- Visto il Regolamento UE n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il successivo D.lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 16 del 31.03.2017 di "Conferimento incarichi di Direzione Servizio";
- Visto l'Atto Dirigenziale n. 304 del 17/05/2019 della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi riguardante il conferimento dell'incarico di "Responsabile della Sub azione 1.1.b – 1.1.c – 3.1.b – 3.1.c";
- La Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2020)";
- La Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022";
- La DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale e del Documento Tecnico di accompagnamento al Bilancio pluriennale 2020-2022.
- Vista la DGR n. 211 del 25/02/2020 riguardante "Conferimento incarichi di Direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443";

- Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005;

Premesso che:

- in data 25 luglio 2013 è stato sottoscritto l'Accordo di Programma Quadro Rafforzato "Sviluppo Locale" per un ammontare di risorse pari ad € 586.200.000,00 prevedendo, nell'allegato 1 "Programma degli interventi immediatamente cantierabili", tra le azioni a sostegno dello sviluppo della competitività - Aiuti agli investimenti di grandi, medie, piccole e micro imprese, l'operazione denominata "PIA Manifatturiero/ Agroindustria – Medie Imprese", a cui sono stati destinati € 90.000.000,00;
- il Regolamento Regionale del 30 settembre 2014, n. 17 "per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE (Regolamento Regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione)", come modificato dal Regolamento Regionale del 16.10.2018, n. 14, in attuazione del Regolamento (UE) 651/2014 del 17.06.2014;
- con Delibera della Giunta Regionale del 21 novembre 2014, n. 2424 "Fondo per lo sviluppo e coesione 2007-2013 Accordo di Programma Quadro Rafforzato Sviluppo Locale. Rimodulazione delle risorse a seguito delle riduzioni apportate al fondo con Deliberazione CIPE n. 14/2013" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 172 del 17/12/2014, si è stabilita la rimodulazione programmatica degli interventi inseriti nell'Accordo, sulla base dei criteri della DGR n. 2120 del 14/10/2014.

Considerato che:

- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- la coerenza dell'intervento "PIA Manifatturiero/Agroindustria Medie imprese" siglato il 25 luglio 2013 con
- le finalità e gli obiettivi della Programmazione dei Fondi Comunitari attualmente in corso e il nuovo ciclo 2014 - 2020 in termini di:
 - criteri di selezione dei progetti;
 - regole di ammissibilità all'agevolazione;
 - regole di informazione e pubblicità;
 - sistema di gestione e controllo istituiti dalla Regione Puglia per la corretta attuazione degli interventi;è stata sottoposta al Comitato di Sorveglianza del Programma Operativo 2014 – 2020 nella seduta del 11 marzo 2016, il quale ha confermato che i criteri e la metodologia adottata dall'AdG garantiscono che le operazioni selezionate contribuiscono al raggiungimento degli obiettivi specifici e dei risultati attesi del POR adottato;
- l'attivazione di detto intervento consente di accelerare l'impiego delle risorse destinate alle medesime finalità dal Fondo di Sviluppo e Coesione e dal nuovo ciclo di programmazione 2014-2020, e, contestualmente, di evitare soluzioni di continuità nella messa a disposizione del sistema produttivo regionale di un appropriato insieme di regimi di aiuto.

Rilevato che:

- con D.G.R. n. 2445 del 21/11/2014 la Giunta Regionale ha designato la Società Puglia Sviluppo S.p.A. di Modugno (BA), quale Soggetto Intermedio per l'attuazione degli aiuti di cui al Titoli II "Aiuti a finalità regionale" del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014 e ss.mm.ii., a norma dell'art. 6, comma 7, del medesimo e dell'art. 123 paragrafo 6 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 - (B.U.R.P. n. 174 del 22.12.2014);
- con delibera di Giunta Regionale n. 574 del 26.03.2015 è stato istituito il nuovo capitolo n. 1147031 di spesa ai sensi dell'art. 52 del D.lgs. n. 118/2011 e s.m.i.;

- la Deliberazione n. 737 del 13/04/2015 con la quale la Giunta Regionale ha apportato la variazione al bilancio annuale 2015 e pluriennale 2015-2017 ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 relativa all'accertamento delle maggiori entrate sul bilancio regionale derivanti dall'avvio del POR 2014-2020;
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 798 del 07/05/2015 è stato approvato, l'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." e dei relativi allegati (modulistica) (B.U.R.P. n. 68 del 14.05.2015);
- con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1061 del 15.06.2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 20.000.000,00 e con Determinazione del Dirigente del Servizio Competitività n. 1062 del 15/06/2015 si è provveduto a procedere alla prenotazione di spesa dell'importo di € 40.000.000,00 sul capitolo di spesa 1147031 "Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 - Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d'intervento – Contributi agli investimenti alle imprese" a copertura dell'Avviso per l'erogazione di "Aiuti ai programmi integrati promossi da PMI" denominato "Avviso per la presentazione di progetti promossi da Medie Imprese ai sensi dell'articolo 26 del Regolamento generale dei regimi di aiuto in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014 e ss.mm.ii." di cui alla determinazione dirigenziale n. 798 del 07.05.2015;
- la decisione C(2015) 5854 del 13/08/2015 con la quale la Commissione ha approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 e ha dichiarato che lo stesso contiene tutti gli elementi di cui all'articolo 27, paragrafi da 1 a 6, e all'articolo 96, paragrafi da 1 a 7, del regolamento (UE) n. 1303/2013 ed è stato redatto in conformità con il modello di cui all'allegato I del regolamento di esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione, in conformità all'articolo 96, paragrafo 10, del regolamento (UE) n. 1303/2013;
- con DGR n. 1735 del 06 ottobre 2015 la Giunta Regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (B.U.R.P. n. 137 del 21.10.2015).

Considerato che:

- il POR Puglia 2014-2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il Programma Operativo definisce linee programmatiche ed attuative per contribuire all'implementazione della Strategia Europa 2020 (crescita intelligente, sostenibile e inclusiva) ed alla realizzazione della coesione economica, sociale e territoriale, individuando priorità, obiettivi, risultati attesi ed azioni in linea con il Reg. (UE) n. 1303/2013 (Regolamento generale), il Reg. (UE) n. 1301/2013 (norme specifiche del fondo FESR) ed il Reg. (UE) n. 1304/2013 (norme specifiche del fondo FSE) nonché con i contenuti dell'Accordo di Partenariato definito a livello nazionale;
- l'intervento suddetto contribuisce positivamente agli obiettivi dell'Asse I P.O. FESR 2007-2013 "Promozione, valorizzazione e diffusione della ricerca e dell'innovazione per la competitività" e all'Obiettivo specifico 1a "Incrementare l'attività di innovazione nelle imprese" dell'Asse prioritario I "Ricerca, Sviluppo tecnologico e innovazione" e agli obiettivi dell'Asse VI "Competitività dei sistemi produttivi e occupazione" P.O. FESR 2007-2013 e all'Obiettivo specifico 3a "Rilanciare la propensione agli investimenti del sistema produttivo", 3d "Incrementare il livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi", 3e "Promuovere la nascita e il consolidamento delle micro e PMI" dell'Asse prioritario III "Competitività delle piccole e medie imprese" del POR Puglia 2014 – 2020, adottato con DGR n. 1498 del 17/07/2014 (BURP n. 112 del 20/08/2014);
- con Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi n. 287 del 22 febbraio 2016 (pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 21 del 3 marzo 2016), approva le "Procedure e criteri per l'istruttoria e la valutazione dei progetti di R&S e di Innovazione tecnologica, dei processi e dell'organizzazione";
- con D.G.R. n. 1855 del 30.11.2016 la Giunta Regionale:
 - ha apportato la variazione al Bilancio di Previsione e Pluriennale 2016-2018, al Documento Tecnico di

Accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 159 del 23/02/2016 ai sensi dell'art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 stanziando risorse a valere, tra le altre Azioni, anche sulle Azioni 1.1, 1.2, 1.3, 3.1;

- ha autorizzato il Responsabile delle Azioni 1.1, 1.2, 3.1, 3.3, 3.6, 4.2, nell'ambito del FESR ad operare sui capitoli di spesa del bilancio regionale di cui alla copertura finanziaria del presente provvedimento, la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 477 del 28.03.17 di ulteriore variazione al Bilancio di Previsione 2017-2019 inerente il POR PUGLIA 2014-2020 – Assi I - III, con la quale è stata autorizzata la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare, per gli importi oggetto della variazione, sui capitoli di spesa dell'azione 3.5 di competenza della Sezione Internazionalizzazione, delle azioni 1.3 e 3.7 di competenza della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale e delegata alla firma dei provvedimenti consequenziali;
- la DGR n. 757 del 15.05.2018 di variazione al Bilancio di Previsione 2018 e Pluriennale 2018-2020 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007-2013;
- con DGR n. 1492 del 02/08/2019 la Giunta regionale ha approvato la variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 95 del 22/01/2019, ai sensi dell'art. 51 comma 2) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, sui capitoli 1147030 e 1147031 FSC APQ Sviluppo Locale 2007/2013, coerente con le Azioni del POR Puglia 2014-2020.

Considerato altresì che:

- l'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba)** in data 5 Ottobre 2018 ha presentato in via telematica l'istanza di accesso attraverso la procedura on line "PIA Medie Imprese" messa a disposizione sul portale www.sistemapuglia.it nei limiti temporali definiti dalla normativa di riferimento;
- la società Puglia Sviluppo S.p.A., ha trasmesso la relazione istruttoria prot. n. AOO PS PIA/1886 U del 14.03.2019, acquisita agli atti della Sezione in data 02.04.2019 al prot. AOO_158/2330, conclusasi con esito positivo in merito alle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale, nonché alla valutazione tecnico economica dell'istanza di accesso presentata dal soggetto proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba) - Codice progetto: RJREL31**, così come previsto dall'art. 12 dell'Avviso pubblicato sul Burp n. 68 del 14.05.2015 e nel rispetto dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza;
- con Atto Dirigenziale n. **224 del 16.04.2019** è stata ammessa alla fase di presentazione della proposta del progetto definitivo l'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. con sede legale in Corato (Ba) - Via S.P. 238, km. 11,728 - C.F.: 05637380725**, per un investimento da realizzarsi a **Corato (Ba) - Contrada Maccarone - Zona Industriale - Codice Ateco 2007: 28.22.01 "Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili"**;
- la Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi con nota prot. n. AOO_158/2781 del 16.04.2019 ha comunicato all'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba)** l'ammissibilità della proposta alla fase di presentazione del progetto definitivo;
- l'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba)** ha presentato nei termini previsti dalla succitata comunicazione il progetto definitivo;
- la Soc. Puglia Sviluppo S.p.A. con nota del 06.04.2020 prot. n. AOO 2818/U, agli atti della Sezione al prot. n. AOO_158/3370 del 07.04.2020, ha trasmesso la Relazione Istruttoria del Progetto Definitivo, allegata al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**), sulla verifica di ammissibilità del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. con sede legale in Corato (Ba) - Via S.P. 238, km. 11,728 - C.F.: 05637380725**, per un investimento da realizzarsi a **Corato (Ba) - Contrada Maccarone - Zona Industriale - Codice Ateco 2007: 28.22.01 "Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili"**, con esito positivo.

Rilevato che:

- dalla suddetta relazione istruttoria redatta da Puglia Sviluppo S.p.A. emerge che, l'ammontare finanziario delle agevolazioni concedibili alla impresa **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba)**, è pari a complessivi **€. 4.526.643,51** per un investimento ammesso di **€. 14.081.992,67** con un **incremento occupazionale** di n. + **08 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario e Obiettivo specifico	Tipologia di spesa	Investimenti Ammessi	Agevolazioni ammesse
		Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	13.336.755,85	4.089.372,87
	Servizi di consulenza ambientali	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	70.000,00	35.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	130.000,00	65.000,00
Totale Asse III		13.536.755,85	4.189.372,87
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	258.608,92	193.956,69
	Sviluppo Sperimentale	211.627,90	105.813,95
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	75.000,00	37.500,00
Totale Asse I		545.236,82	337.270,64
TOTALE GENERALE		14.081.992,67	4.526.643,51

Tutto ciò premesso, si propone di esprimere l'indirizzo all'approvazione della proposta del progetto definitivo presentata dall'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba) - Codice progetto: RJREL31**, con sede legale in **Corato (Ba) - Via S.P. 238, km. 11,728 - C.F.: 05637380725 - Codice Ateco 2007: 28.22.01 "Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili"** che troverà copertura sui Capitoli di spesa riportati nella copertura finanziaria a seguito del provvedimento di assunzione della Obbligazione Giuridicamente Vincolante da parte della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi entro il corrente esercizio finanziario secondo i seguenti schema:

Importo Totale	€.	4.526.643,51
Esercizio finanziario 2020	€.	4.526.643,51

e di procedere alle fasi successive sino alla sottoscrizione del Disciplinare.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

La copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente provvedimento, pari ad € **4.526.643,51**= è garantita dalla DGR n. 757 del 15/05/2019 di variazione al Bilancio di Previsione 2019 e Pluriennale 2019-2021 a valere sul Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe n. 62/11 e n. 92/2012 come di seguito specificato:

Parte I[^] - ENTRATA

- **Capitolo 2032415** “Fondo per lo Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Deliberazioni Cipe” per € **4.526.643,51** - Esigibilità: € **4.526.643,51** nell’esercizio finanziario 2020
- CRA: **62.06 – Sezione Programmazione Unitaria**
- Titolo – Tipologia – Categoria: **4.2.1**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **E. 4.02.01.01.001**
- Codice Transazione Europea: **2**
- Debitore: **Ministero dello Sviluppo Economico**
- Titolo giuridico che supporta il credito: **Delibera Cipe n. 92/2012. Fondo per lo Sviluppo e la Coesione Regione Puglia. Programmazione delle residue risorse 2000-2006 e 2007-2013 e modifica della delibera n. 62/2011**

Parte II[^] - SPESA

- **Capitolo 1147031** “Fondo di Sviluppo e Coesione 2007/2013 – Delibera CIPE n. 62/2011, n. 92/2012 – Settore d’intervento – Contributi agli investimenti a imprese” per € **4.526.643,51** - Esigibilità: € **4.526.643,51** nell’esercizio finanziario 2020
- CRA: **62.07 – Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi**
- Missione – Programma – Titolo: **14.5**
- Codifica Piano dei Conti Finanziario: **U. 2.03.03.03.999**
- Codice Transazione Europea: **8**
- Codifica di cui al punto 1 lettera i) dell’Allegato n. 7 al D. Lgs. 118/11: **1**

Con successivo provvedimento si procederà all’impegno e all’accertamento delle somme da parte della competente Sezione.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4 – comma 4 – lettere D/K della L.R. n. 7/97.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta:

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) prot. n. AOO 2818/U del 06.04.2020 acquisita agli atti della Sezione in data 07.04.2020 al prot. n. AOO_158/3370, relativa all’analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall’impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l.** con sede legale in **Corato (Ba) - Via S.P. 238, km. 11,728 - C.F.: 05637380725**, per un investimento da realizzarsi a **Corato (Ba) -**

Contrada Maccarone - Zona Industriale - Codice Ateco 2007: 28.22.01 "Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili", dell'importo complessivo di € 14.081.992,67 e di un contributo concedibile di € 4.526.643,51, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante (ALLEGATO A);

3. **Di esprimere l'indirizzo all'approvazione del progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni 2019-2021, presentato dall'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba)**, per un importo complessivo ammissibile di € 14.081.992,67 comportante un onere a carico della finanza pubblica di € 4.526.643,51 e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di n. + 08 unità lavorative (ULA), così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	70.000,00	35.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	130.000,00	65.000,00
Totale Asse III		13.536.755,85	4.189.372,87
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	258.608,92	193.956,69
	Sviluppo Sperimentale	211.627,90	105.813,95
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	75.000,00	37.500,00
Totale Asse I		545.236,82	337.270,64
TOTALE GENERALE		14.081.992,67	4.526.643,51

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema:

Importo Totale	€.	4.526.643,51
Esercizio finanziario 2020	€.	4.526.643,51

5. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire in 30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
8. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare

eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;

9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba)**, né obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
10. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba)** a cura della Sezione proponente;
11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLE NORME VIGENTI E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

L'Istruttore

Michele Valeriano

Il Responsabile del procedimento

Lorenzo Scatigna

La Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese

Claudia Claudi

La Dirigente della Sezione Competitività

e Ricerca dei Sistemi Produttivi

Gianna Elisa Berlingiero

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n.443/2015

Il Direttore di Dipartimento

Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione,

Formazione e Lavoro

Domenico Laforgia

L'Assessore allo Sviluppo Economico

Cosimo Borraccino

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento da parte del Funzionario Istruttore, della Dirigente del Servizio Incentivi PMI, Grandi Imprese e della Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;**
2. **Di prendere atto** della relazione istruttoria predisposta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (Ba) prot. n. AOO 2818/U del 06.04.2020 acquisita agli atti della Sezione in data 07.04.2020 al prot. n. AOO_158/3370, relativa all'analisi e valutazione del progetto definitivo presentato dall'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l.** con sede legale in **Corato (Ba) - Via S.P. 238, km. 11,728 - C.F.: 05637380725**, per un investimento da realizzarsi a **Corato (Ba) - Contrada Maccarone - Zona Industriale - Codice Ateco 2007: 28.22.01 "Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili"**, dell'importo complessivo di **€. 14.081.992,67** e di un contributo concedibile di **€. 4.526.643,51**, conclusasi con esito positivo, che si allega al presente Atto per farne parte integrante (**ALLEGATO A**);
3. **Di esprimere l'indirizzo** all'approvazione del **progetto definitivo**, sulla base delle risultanze della fase istruttoria svolta dalla Società Puglia Sviluppo S.p.A. - Modugno (BA) per la realizzazione del progetto industriale da realizzarsi negli anni **2019-2021**, presentato dall'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba)**, per un importo complessivo ammissibile di **€. 14.081.992,67** comportante un onere a carico della finanza pubblica di **€. 4.526.643,51** e con la previsione di realizzare nell'esercizio a regime un incremento occupazionale di n. **+ 08 unità lavorative (ULA)**, così come dettagliato in tabella:

Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di consulenza in Internazionalizzazione	70.000,00	35.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3e Azione 3.7	E-Business	130.000,00	65.000,00
Totale Asse III		13.536.755,85	4.189.372,87
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	258.608,92	193.956,69
	Sviluppo Sperimentale	211.627,90	105.813,95
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00
	Brevetti ed altri diritti proprietà Industriale	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione Tecnologica	75.000,00	37.500,00
Totale Asse I		545.236,82	337.270,64
TOTALE GENERALE		14.081.992,67	4.526.643,51

4. **Di ripartire** la spesa entro gli esercizi finanziari secondo i seguenti schema:

Importo Totale	€.	4.526.643,51
Esercizio finanziario 2020	€.	4.526.643,51

5. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi alla sottoscrizione del Disciplinare ed all'adozione di tutti gli atti necessari e consequenziali, ivi comprese quella dell'Atto

- di Concessione Provvisoria delle agevolazioni e le eventuali liquidazioni;
6. **Di stabilire** in **30 giorni** dalla notifica della Concessione Provvisoria delle agevolazioni la tempistica per la sottoscrizione del Disciplinare, ai sensi dell'art. 32 - comma 1 del Regolamento Regionale n. 17 del 30.09.2014 e ss.mm.ii. recante la disciplina dei Regimi di Aiuto Regionali;
 7. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi a concedere eventuali proroghe al termine di cui al punto precedente in caso di motivata richiesta da parte del Soggetto Proponente;
 8. **Di autorizzare** la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad approvare eventuali modifiche che, in conformità con quanto disposto dalle clausole del Disciplinare, intervengono nel corso di realizzazione del programma di investimenti ammessi;
 9. **Di dare atto** che il presente provvedimento non determina alcun diritto a favore dell'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba)**, ne obbligo di spesa per l'Amministrazione Regionale;
 10. **Di notificare** il presente provvedimento all'impresa proponente **C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. - Corato (Ba)** a cura della Sezione proponente;
 11. **Di pubblicare** il presente provvedimento nel **Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722



VIESTI
 ELISABETTA
 23.04.2020
 17:38:10
 UTC

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di Competenza: 2020

Certificato di Accertamento					
Dati dell'Accertamento					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Accertato	Ufficio Accertament	Causale Accertamento
2020	6020022602	23.04.2020	4.526.643,51	CMP	FSC - APQ SVILUPPO LOCALE 2007-2013#- TITOLO II - CAPO II #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE" - ATTO DIRIGENZIALE N. 798 DEL 07.05.2015 E S.M.I. -#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO#DELL'IMPRESA#PROPONENTE:#C.M.A. - COSTRUZIONI MONTACARICHI ED ASCENSORI S.R.L. - CORATO (BA) - CODICE PROGETTO:#RJREL31

Dati del capitolo	
Capitolo	Declaratoria Capitolo
E2032415	FONDO PER LO SVILUPPO E COESIONE 2007/13 - ASSEGNAZIONI DELIBERAZIONI CIPE

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/4509)	Es.
CMP	DEL	2020	25	21.04.2020	FSC - APQ SVILUPPO LOCALE 2007-2013#- TITOLO II - CAPO II #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE" - ATTO DIRIGENZIALE N. 798 DEL 07.05.2015 E S.M.I. -#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO#DELL'IMPRESA#PROPONENTE:#C.M.A. - COSTRUZIONI MONTACARICHI ED ASCENSORI S.R.L. - CORATO (BA) - CODICE PROGETTO:#RJREL31	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Titolo	4	Entrate in conto capitale
Tipologia	200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti
Piano dei Conti Finanziario	E.4.02.01.01.001	Contributi agli investimenti da Ministeri
Codice E/S Ricorrente	SI	Entrata ricorrente
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice UE	2	Altre entrate

Dati del Debitore			
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO	Soggetto		265231
VIA VITTORIO VENETO, 33	Codice Fiscale		80230390587
00100ROMA(RM)	Partita IVA		

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI



REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G. Gentile, 52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520000971	23.04.2020	4.526.643,51	CMP	FSC - APQ SVILUPPO LOCALE 2007-2013#- TITOLO II - CAPO II #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE" - ATTO DIRIGENZIALE N. 798 DEL 07.05.2015 E S.M.I. -#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO#DELL'IMPRESA#PROPONENTE:#C.M.A. - COSTRUZIONI MONTACARICHI ED ASCENSORI S.R.L. - CORATO (BA) - CODICE PROGETTO:#RJREL31
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U1147031	FONDO DI SVILUPPO E COESIONE 2007/2013 - DELIBERA CIPE N. 62/2011, N. 92/2012 - SETTORE D'INTERVENTO - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTIA IMPRESE.				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/0000004509)	Es.
CMP	DEL	2020	25	21.04.2020	FSC - APQ SVILUPPO LOCALE 2007-2013#- TITOLO II - CAPO II #AIUTI AI PROGRAMMI INTEGRATI PROMOSSI DA PMI E MEDIE IMPRESE" - ATTO DIRIGENZIALE N. 798 DEL 07.05.2015 E S.M.I. -#DELIBERA DI INDIRIZZO RELATIVA AL PROGETTO DEFINITIVO#DELL'IMPRESA#PROPONENTE:#C.M.A. - COSTRUZIONI MONTACARICHI ED ASCENSORI S.R.L. - CORATO (BA) - CODICE PROGETTO:#RJREL31	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	14	Sviluppo economico e competitività
Programma	5	Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività
Codice COFOG	049	Affari economici non altrimenti classificabili
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011	1401	Missione 14 - Programma 05 - Organi istituzionali
Piano dei Conti Finanziario	U.2.03.03.03.000	Contributi agli investimenti a altre Imprese

OPERATORE ROMANO

Responsabile del Procedimento

PO - TERESA ROMANO

Il Dirigente

D.SSA ELISABETTA VIESTI

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Programma Operativo Puglia FESR 2014 – 2020 - Obiettivo Convergenza
Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 17 del 30 settembre 2014
Titolo II – Capo 2 “Aiuti ai programmi integrati promossi da MEDIE IMPRESE”
(articolo 26 del Regolamento Regionale n. 17 del 30/09/2014)

RELAZIONE ISTRUTTORIA PROGETTO DEFINITIVO

Impresa proponente:

C.M.A- Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l.

Progetto “CMA LIFTS 2018”

<i>DD di ammissione dell'istanza di accesso</i>	<i>n. 224 del 16/04/2019</i>
<i>Comunicazione regionale di ammissione alla presentazione del progetto definitivo</i>	<i>prot. n. AOO_158/2781 del 16/04/2019</i>
<i>Investimento industriale proposto da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 14.816.471,00</i>
<i>Investimento industriale ammesso da Progetto Definitivo</i>	<i>€ 14.081.992,67</i>
<i>Agevolazione concedibile</i>	<i>€ 4.526.643,51</i>
<i>Incremento occupazionale</i>	<i>+ 8 ULA</i>
<i>Rating di legalità</i>	<i>Sì</i>
<i>Premialità in R&S</i>	<i>Sì</i>
<i>Localizzazione investimento: Contrada Maccarone - Zona Industriale - Corato (BA)</i>	

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

Indice

Premessa	4
1. Verifica di decadenza	5
1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)	5
1.2 Completezza della documentazione inviata	5
1.2.1 Verifica del potere di firma	5
1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento	6
1.2.3 Eventuale forma di associazione	6
1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti	6
1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)	7
1.3 Conclusioni	7
2. Presentazione dell'iniziativa	8
2.1 Soggetto proponente	8
2.2 Sintesi dell'iniziativa	13
2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020.....	13
2.4 Cantierabilità dell'iniziativa	16
2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa.....	16
2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa	24
2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti	26
3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali	26
3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese	26
3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori.....	26
3.1.2 congruità suolo aziendale.....	29
3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili	34
3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	34
3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	39
3.1.6 note conclusive	39
4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo	47
4.1 Verifica preliminare	47
4.2 Valutazione tecnico economica.....	49
5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione	57
6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi	57

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

6.1 Verifica preliminare	62
6.2 Valutazione tecnico economica	62
7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa	66
7.1 Dimensione del beneficiario	66
7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa	67
7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti	67
8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale	68
9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria	76
10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva	81
11. Conclusioni	83
Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo	84

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

Premessa

L'impresa C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l., Partita IVA 05637380725, è stata ammessa alla fase di presentazione del progetto definitivo con D.D. n.224 del 16/04/2019, notificata a mezzo PEC in data 16/04/2019 mediante comunicazione regionale prot. n. AOO_158/2781 del 16/04/2019, per la realizzazione di un programma di investimenti ammesso e deliberato per € **14.468.034,00** (€ 4.160.357,50 in Attivi Materiali, € 590.000,00 in R&S ed € 85.000,00 in Servizi di Innovazione) con relativa agevolazione massima concedibile pari ad € **4.702.857,50**, così come di seguito dettagliato:

Sintesi degli investimenti da istanza di accesso

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Investimenti proposti		contributo richiesto	Investimenti Ammissibili	contributo ammesso
	Tipologia spesa	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)	Ammontare (€)
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	13.623.034,00	4.160.357,50	13.623.034,00	4.160.357,50
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internazionalizzazione	70.000,00	35.000,00	70.000,00	35.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	100.000,00	50.000,00	100.000,00	50.000,00
TOTALE ASSE III		13.793.034,00	4.245.357,50	13.793.034,00	4.245.357,50
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	480.000,00	360.000,00	480.000,00	360.000,00
	Sviluppo Sperimentale	110.000,00	55.000,00	110.000,00	55.000,00
	Spese per studi di fattibilità tecnica in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
	Spese per brevetti e altri diritti di proprietà industriale in R&S	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.3	Innovazione	85.000,00	42.500,00	85.000,00	42.500,00
TOTALE ASSE I		675.000,00	457.500,00	675.000,00	457.500,00
TOTALE		14.468.034,00	4.702.857,50	14.468.034,00	4.702.857,50

Si segnala che detta società, nell'ambito della programmazione regionale PO 2007/2013 – Avviso PIA Piccole Imprese – Titolo IX Reg. reg. n. 09/2008 e s.m.i., in data 10/09/2012, ha presentato un'istanza di accesso relativamente ad un programma di investimenti, denominato "C.M.A. 2012" per la realizzazione di un nuovo opificio, da destinare alla produzione ed assemblaggio di ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici, con antistante palazzina uffici. Detto programma di investimenti, ammesso con DD n. 1708 del 16/09/2014 per un importo di € 8.280.975,06 ed agevolazioni per € 3.579.148,62 oltre ad un incremento di n. 10 ULA è stato concluso in data 31/08/2016 ed, a seguito di collaudo finale e relativo verbale redatto dalla Commissione di Collaudo, con D.D. n. 1758 del 21/11/2017, è stata concessa, in via definitiva, l'agevolazione per complessivi € 2.708.764,02 a fronte di un investimento

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

complessivo rendicontato ed ammesso pari ad € 6.817.563,40.

L'investimento di cui al presente progetto, prevede la realizzazione di una nuova struttura, in ampliamento all'attuale nuova sede aziendale, e l'acquisizione di impianti e macchinari tecnologicamente avanzati per trasformare e modernizzare tutto il settore della logistica aziendale ed un progetto di ricerca e sviluppo teso a proporre un impianto ascensore con prestazioni energetiche di rilievo.

Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 28.22.01 – "Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili".

1. Verifica di decadenza

1.1 Tempistica e modalità di trasmissione della domanda (art.22 del Regolamento Regionale)

Sono state eseguite le seguenti verifiche (art.13 dell'Avviso):

- a) Il progetto definitivo è stato trasmesso in data 11/06/2019 e, pertanto, entro 60 gg. dalla data di ricevimento della comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dalla normativa di riferimento. La suddetta comunicazione è pervenuta al soggetto proponente a mezzo PEC in data 16/04/2019.
- b) Il progetto è stato elaborato utilizzando la modulistica prevista:
 - ✓ Sezione 1 del progetto definitivo - Proposta di progetto definitivo;
 - ✓ Sezione 2 del progetto definitivo - Scheda tecnica di sintesi e Relazione generale "Attivi Materiali";
 - ✓ Sezione 3 del progetto definitivo - Formulario R&S;
 - ✓ Sezione 4 del progetto definitivo- Formulario Servizi di Innovazione;
 - ✓ Sezione 5 del progetto definitivo – Formulario Investimenti in Servizi di Consulenza;
 - ✓ Sezione 6 del progetto definitivo - D.S.A.N. su aiuti incompatibili;
 - ✓ Sezione 7/8/10 del progetto definitivo - D.S.A.N. su conflitto di interessi, su eventuale cumulo di agevolazioni e sussistenza dei requisiti per la concedibilità della maggiorazione in R&S;
 - ✓ Sezione 9 del progetto definitivo - D.S.A.N. su impegno occupazionale completo di file excel con dettaglio delle ULA;
 - ✓ Sez. 11- DSAN acquisto immobile
 - ✓ LUL 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso.
- c) il progetto definitivo è pervenuto alla Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, a mezzo PEC del 11/06/2019, acquisita con prot. AOO/158/4225 del 13/06/2019 e da Puglia Sviluppo con prot. 4019/I del 12/06/2019.

1.2 Completezza della documentazione inviata

1.2.1 Verifica del potere di firma

La proposta di progetto industriale relativamente all'impresa CMA S.r.l. è sottoscritta dai Legali rappresentanti dell'impresa il Sig. Caputo Giulio ed il Sig. Caputo Gaetano, così come risulta da verifiche camerali effettuate.



**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

1.2.2 Definizione/illustrazione dei contenuti minimi del programma d'investimento

Il progetto riporta i contenuti minimi di cui all'art. 22 comma 2 del Regolamento e, in particolare enuncia chiaramente i presupposti e gli obiettivi sotto il profilo economico, industriale, commerciale e finanziario. L'esame della documentazione presentata, che nel prosieguo sarà illustrata, porta alle seguenti valutazioni:

- le informazioni fornite in relazione al soggetto proponente, anche a fronte delle integrazioni inviate, risultano esaustive ed approfondite;
- il programma di investimenti è supportato da preventivi, planimetrie, elaborati grafici, computo metrico e layout;
- il piano finanziario di copertura degli investimenti e le relative previsioni economiche, patrimoniali e finanziarie sono dettagliatamente descritte;
- le ricadute occupazionali sono ampiamente descritte mediante l'indicazione del numero di ULA relativo ai dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso ed il dato da raggiungere nell'anno a regime, relativo alle nuove risorse che saranno parte integrante del progetto da realizzare.

1.2.3 Eventuale forma di associazione

Ipotesi non ricorrente.

1.2.4 Verifica di avvio del programma di investimenti

L'impresa nella documentazione trasmessa in allegato al progetto definitivo, tenuto conto delle tempistiche di realizzazione dei singoli programmi (Attivi Materiali, R&S e Servizi di Innovazione), prevede una tempistica complessiva di realizzazione dell'intero programma degli investimenti pari a n.

30 mesi, come di seguito dettagliato:

- avvio degli investimenti: 10/06/2019;
- data ultimazione degli investimenti: 20/12/2021;
- data di "entrata a regime": 30/06/2022;
- esercizio "a regime": 2023.

La data di avvio degli investimenti risulta successiva al ricevimento della comunicazione di ammissione (16/04/2019) alla fase di presentazione del progetto definitivo da parte della Regione Puglia, così come stabilito dall'art. 31 c. 4 del Regolamento e dall'art. 15 c. 1 dell'Avviso, come modificato con Determinazione n. 69 del 27/01/2016 (BURP n. 13 del 11/02/2016): *Si intende quale avvio del programma la data di inizio dei lavori di costruzione relativi all'investimento oppure la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. L'acquisto di terreno e i lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori. In caso di acquisizioni, per «avvio dei lavori» si intende il momento di acquisizione degli attivi direttamente collegati allo stabilimento acquisito. Ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma non si tiene conto degli studi di fattibilità. Si precisa che ciascuna spesa deve essere supportata dal relativo ordine di acquisto o dal preventivo controfirmato per accettazione.*

In sede di rendicontazione, l'impresa dovrà dare evidenza dell'atto giuridicamente vincolante che ha determinato l'avvio dell'investimento.

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

1.2.5 Verifica rispetto requisiti art. 2 dell'Avviso e art. 25 del Regolamento e delle condizioni di concessione della premialità (rating di legalità e/o contratto di rete)

Il progetto definitivo è proposto nel rispetto dei requisiti indicati nell'art. 2 dell'Avviso e nell'art. 25 del Regolamento. L'impresa ha dichiarato di essere in possesso del Rating di Legalità. La verifica sul sito dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ha dato esito positivo e l'impresa risulta iscritta dal 07/11/2018 con validità fino al 07/11/2020 con il seguente punteggio 1 stella più.

Si rammenta che, ai fini del riconoscimento della maggiorazione delle agevolazioni, l'impresa dovrà dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

1.3 Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate è possibile procedere al successivo esame di merito.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

2. Presentazione dell'iniziativa

2.1 Soggetto proponente

Forma e composizione societaria

L'impresa proponente C.M.A. - Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l., Partita IVA 05637380725, come risulta da visura camerale del 25/02/2020, è stata costituita in data 03/01/2001, ha avviato la propria attività in data 01/05/2001 con sede legale, amministrativa e operativa in Strada Provinciale 238, km. 11,728 - 70033 Corato (BA). Inoltre, l'impresa il 02/01/2012 ha aperto un ufficio commerciale ubicato nel Comune di Settimo Milanese, in provincia di Milano, alla via Manzoni n. 27, CAP 20019.

Da verifiche camerali, emerge che l'impresa presenta un capitale sociale di € 100.000,00, detenuto dai seguenti soci:

- Caputo Giulio: in piena proprietà per € 50.000,00 (pari al 50%);
- Caputo Gaetano: in piena proprietà per € 50.000,00 (pari al 50%).

Entrambi i soci non risultano in possesso di partecipazioni in altre imprese.

Legali rappresentanti dell'impresa sono il Sig. Caputo Giulio ed il Sig. Caputo Gaetano.

Infine, rispetto a quanto già accertato in sede di istanza di accesso, si procede, di seguito, a verificare l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà:

❖ Esclusione delle condizioni a) e/o b) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà

Si evidenzia che dall'analisi dei bilanci approvati, l'impresa non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà, come definito dall'art. 2 del Regolamento di esenzione UE 651/2014. In sintesi, di seguito, si riportano i dati di bilancio più significativi registrati negli ultimi due anni:

Impresa: Industrie C.M.A S.r.l.	2018 (ultimo esercizio)	2017 (penultimo esercizio)
Patrimonio Netto	4.257.026,00	3.040.019,00
Capitale	100.000,00	100.000,00
Riserva Legale	20.000,00	20.000,00
Altre Riserve	2.920.018,00	2.316.890,00
Utili/perdite portate a nuovo	0,00	0,00
Utile dell'esercizio	1.217.008,00	603.129,00

Si evidenzia che entrambi gli esercizi considerati si chiudono con un risultato netto positivo e, inoltre, in tale periodo, non risultano essere presenti perdite portate a nuovo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

❖ **Esclusione delle condizioni c) e d) punto 18) dell'art. 2 del Reg. (UE) n. 651/2014 relative alle imprese in difficoltà**

Impresa: CMA S.r.l.	Verifica
c) qualora l'impresa sia oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o soddisfi le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura nei suoi confronti di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori	l'impresa risulta attiva come da verifica del certificato camerale del 25/02/2020
d) qualora l'impresa abbia ricevuto un aiuto per il salvataggio e non abbia ancora rimborsato il prestito o revocato la garanzia, o abbia ricevuto un aiuto per la ristrutturazione e sia ancora soggetta a un piano di ristrutturazione	Dai Bilanci degli ultimi due esercizi e dai relativi allegati non si rilevano "aiuti per imprese in difficoltà"

Inoltre, l'assenza delle condizioni di impresa in difficoltà è dichiarata dal soggetto proponente alla lett. j) della sez. 1 Modulo di domanda di accesso agli "Aiuti ai programmi integrati di investimento promossi da Medie imprese" in cui attesta che "il soggetto proponente non si trova in condizioni tali da risultare un'impresa in difficoltà così come definita dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 e dagli Orientamenti comunitari sugli aiuti di Stato per il salvataggio e la ristrutturazione delle imprese in difficoltà".

Infine, in ottemperanza agli adempimenti previsti dal D. Lgs. n. 115/2017, è stato consultato il portale del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato ed effettuata la Visura Aiuti e la Visura Deggendorf, in data 25/02/2020, da cui è emerso quanto segue:

- ✓ **Visura Aiuti:** Per il beneficiario, risulta n. 3 concessione COR:
 - **COR 400581** - confermato, di importo pari ad € 9.912,00 a fronte di spese pari ad € 17.260,00, in riferimento al progetto V-DGT_00014842 - CMA digitalizzazione 2018 - Reg. UE 1407/2013 aiuti de minimis – provvedimento del 01/06/2018;
 - **COR 1208680** - confermato, di importo pari ad € 3.222,00 a fronte di spese pari ad € 3.222,00, in riferimento al progetto Incentivo Occupazione Mezzogiorno – data di concessione del 11/05/2018; obiettivo Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e/o dei lavoratori con disabilità;
 - **COR 1248650** - confermato, di importo pari ad € 5.348,64 a fronte di spese pari ad € 5.348,64, in riferimento al progetto Incentivo Occupazione Mezzogiorno – data di concessione del 09/07/2018; obiettivo Aiuti a favore dei lavoratori svantaggiati e/o dei lavoratori con disabilità.
- ✓ **Visura Deggendorf:** Si accerta che il soggetto beneficiario, identificabile tramite il codice fiscale 05637380725, NON RISULTA PRESENTE nell'elenco dei soggetti tenuti alla restituzione degli aiuti oggetto di decisione di recupero della Commissione Europea.

Con integrazioni inoltrate con PEC del 06/03/2020, la società ha dichiarato tramite DSAN, a firma del

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Legale Rappresentante, quanto segue: *“le spese riferite a tali aiuti non sono afferenti al presente programma di investimenti e che, pertanto, non ricorre l’ipotesi di cumulo del detto aiuto con quelli concedibili nell’ambito del presente programma di investimenti”*.

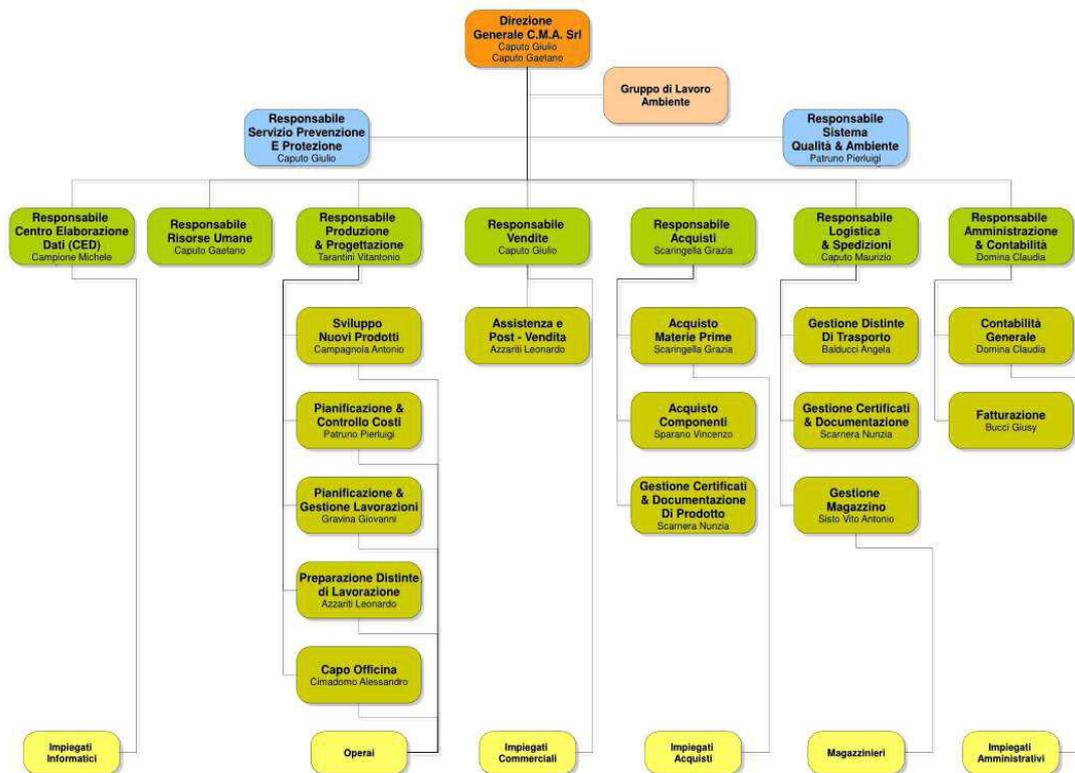
Oggetto sociale

La società ha per oggetto la “realizzazione, manutenzione, installazione e riparazione di apparecchi per il trasporto di persone in senso verticale e di apparecchi di sollevamento verticale adibiti al trasporto di merci e materiali; realizzazione, manutenzione, installazione e riparazione di impianti di sollevamento generici; realizzazione, manutenzione, installazione di apparecchiature ad alto valore tecnologico miranti alla creazione di velocità, forza, spinta e traslazione ascensionale. L’oggetto si estrinseca, inoltre, nella costruzione di componenti occorrenti all’assemblaggio dei beni descritti e la costruzione di opere di carpenteria metallica.

Struttura organizzativa

La società, a ristretta base familiare, è gestita direttamente dalla famiglia Caputo, in virtù di una esperienza nel settore della produzione di impianti ascensori, maturata in decenni di attività nel comparto medesimo. Di seguito si riporta l’organigramma della “C.M.A.”, descrittivo dell’attuale suddivisione delle funzioni e delle corrispondenti responsabilità all’interno dell’organizzazione aziendale.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
 Codice Progetto: RJREL31



Campo di attività

Il soggetto proponente è attivo nel settore della produzione di ascensori e montacarichi di diversa tipologia e composizione, le cui percentuali di incidenza sui volumi produttivi raggiunti rappresentano:

- il 98% circa, relativamente agli impianti ascensori;
- il 2% agli impianti montacarichi.

Entrambe le categorie di prodotto appena considerate, secondo le intrinseche caratteristiche costruttive, possono essere ulteriormente scomposte in particolari tipologie impiantistiche: ascensori con motore idraulico, ascensori con motori elettrici ad argano, ascensori oleodinamici a pistone e piattaforme montacarichi.

Il settore economico di riferimento è quello identificato dal seguente codice ATECO 2007: 28.22.01 – “Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili”; il programma di investimenti proposto ricade nel medesimo codice Ateco, infatti, con la realizzazione del presente programma di investimenti, l’impresa proponente intende ampliare l’attività per la realizzazione, la costruzione di ascensori, montacarichi e impianti in generale per il trasporto verticale.

Risultati conseguiti e prospettive di sviluppo

Per quanto riguarda il mercato, la C.M.A, attesta di essere presente nel mercato con oltre 900.000

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

impianti che ogni giorno effettuano quasi cento milioni di corse. Almeno il 60% degli ascensori in servizio nel nostro Paese, tuttavia, è in funzione da più di venti anni e quasi il 40% da oltre trenta anni. (Fonte: ANIE/Assoascensori – Rapporto annuale 2016). Per quanto concerne le ipotesi di ricavo, la società ha fornito evidenza della composizione qualitativa dei ricavi per linea di prodotto e per area geografica, così come risultante dalle statistiche dell'ultimo esercizio chiuso, confrontate con le proiezioni dell'esercizio "a regime" (2023), precisando che il supposto incremento di fatturato degli ascensori "standard" si rivela trasversale a tutte le tipologie di impianto. Inoltre, ha evidenziato che è stato ipotizzato un incremento percentuale dei ricavi d'esercizio del 5% in ciascun esercizio rispetto a quello precedente per mera valutazione prudenziale. Gli incrementi di fatturato derivano esclusivamente dall'aumento delle quantità vendute e non anche dei prezzi unitari dei prodotti, ipotesi plausibile alla luce di più aggressive politiche di marketing adottate dall'impresa e finalizzate a penetrare nuovi mercati (soprattutto quelli oltre confine regionale e nazionale) particolarmente remunerativi.

Per quanto attiene la struttura dei ricavi, questi sono ascrivibili essenzialmente alle linee di prodotto di seguito dettagliate:

Esercizio precedente l'anno di presentazione dell'istanza di accesso (2017)							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica annua	Produzione e effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Ascensori MRL	impianti/anno	400,00	1,00	400,00	290,00	14.100,00	4.089.000,00
Ascensori oleodinamici a pistone	impianti/anno	650,00	1,00	650,00	550,00	10.345,00	5.689.750,00
Ascensori elettrici tradizionali	impianti/anno	200,00	1,00	200,00	128,00	13.808,00	1.767.424,00
Piattaforme elevatrici	impianti/anno	650,00	1,00	650,00	458,00	10.045,00	4.600.610,00
Ascensori ecocompatibili	impianti/anno	100,00	1,00	100,00	55,00	20.000,00	1.100.000,00
Totale:							17.266.784,00

L'azienda ha previsto di realizzare nell'anno a regime (2023) un fatturato pari ad € 27.000.224,00 come da tabella seguente:

Esercizio a regime							
Prodotti/Servizi	Unità di misura per unità di tempo	Produzione max per unità di tempo	N° unità di tempo per anno	Produzione Max teorica anno	Produzione effettiva annua	Prezzo Unitario Medio	Valore della produzione effettiva (in €)
Ascensori MRL	impianti/anno	400,00	1,00	400,00	357,00	14.100,00	5.033.700,00
Ascensori oleodinamici a pistone	impianti/anno	650,00	1,00	650,00	642,00	10.345,00	6.641.490,00

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Ascensori elettrici tradizionali	impianti/anno	200,00	1,00	200,00	128,00	13.808,00	1.767.424,00
Piattaforme elevatrici	impianti/anno	650,00	1,00	650,00	458,00	10.045,00	4.600.610,00
Ascensori ecocompatibili	impianti/anno	500,00	1,00	500,00	202,00	20.000,00	4.040.000,00
Ascensori "standard"	impianti/anno	800,00	1,00	800,00	447,00	11.000,00	4.917.000,00
					Totale:		27.000.224,00

Le ipotesi di ricavo indicate nelle precedenti tabelle, secondo quanto dichiarato dall'impresa, derivano da una attenta analisi sia dei fattori di crescita fisiologici dell'azienda, sia degli atti conseguenti alla realizzazione del presente programma di investimenti. A tal proposito, si evidenzia che i predetti dati sono coerenti con quelli dichiarati dall'impresa nel precedente programma di investimenti PIA atteso che la società aveva previsto, nell'anno a regime 2017, di realizzare un fatturato di euro 12.000.000,00 che, come riportato nella precedente tabella per l'anno 2017, risulta superato.

In conclusione, vista la dimensione potenziale del mercato di sbocco, l'esperienza specifica della società e l'avvenuto raggiungimento delle previsioni in riferimento al precedente programma di investimenti, si ritengono attendibili i dati riportati nelle predette tabelle.

2.2 Sintesi dell'iniziativa

L'investimento esposto dal soggetto proponente, attraverso l'iniziativa di cui al presente progetto, prevede la realizzazione, in ampliamento dell'attuale complesso industriale, di una nuova struttura e l'acquisizione di impianti e macchinari tecnologicamente avanzati per trasformare e modernizzare tutto il settore della logistica aziendale cogliendo, a detta del proponente, le opportunità offerte dalle moderne tecnologie, con il ricorso al *Digital Twin*, che permetterà l'ottimizzazione di processo in termini di riduzione di tempi e costi, attraverso l'ottimizzazione delle varie fasi di processo, con particolare riferimento all'assemblaggio.

Inoltre, la società prevede un progetto di ricerca e sviluppo finalizzato a proporre sul mercato un impianto ascensore con prestazioni energetiche di rilievo, senza pregiudicare né le caratteristiche intrinseche di solidità e affidabilità del prodotto finale né le soluzioni di gradevolezza estetica del medesimo.

In particolare, il progetto di R&S si pone l'obiettivo di ottimizzare prodotto e processo attraverso l'uso di strumenti avanzati di simulazione. L'ottimizzazione di prodotto riguarderà:

- la riduzione del peso dell'ascensore con la conseguente riduzione dei costi di trasporto, maggiore facilità di installazione, riduzione dei consumi, aumento del carico utile;
- il redesign dell'ascensore in termini estetico/funzionali.

2.3 Analisi della tecnologia e delle soluzioni innovative utilizzate e coerenza con le aree di innovazione della Smart Puglia 2020

Portata innovativa del progetto – valutazione delle tecnologie e delle soluzioni innovative utilizzate

Il programma di investimento ha come obiettivo l'“Ampliamento dell'unità produttiva esistente”.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

L'impresa proponente intende focalizzare la propria attenzione sull'Area di Innovazione "Manifattura Sostenibile" con particolare riferimento al settore "Fabbrica Intelligente" e collegandosi alle KETs - Tecnologie chiave abilitanti "Tecnologie di produzione avanzata".

In merito all'esame della portata innovativa del progetto ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto definitivo, così come previsto dall'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del "Progetto Industriale" definitivo

Il progetto industriale è volto all'ampliamento della capacità produttiva dell'azienda mediante la realizzazione di una nuova struttura edilizia e l'acquisizione di impianti e macchinari tecnologicamente avanzati.

L'obiettivo principale del progetto è quello di aumentare la capacità produttiva, l'offerta commerciale e la competitività nel campo degli "impianti standard" verso il quale la C.M.A. risulta attualmente poco competitiva rispetto alle imprese multinazionali che offrono soluzioni standard e non personalizzabili, a costi relativamente bassi. L'obiettivo è perseguito mediante la costruzione di una nuova area produttiva, dedicata a questa tipologia di prodotti e tale da consentire la riduzione dei costi logistici di stoccaggio, il miglioramento dell'efficienza dei flussi e dell'allocazione delle materie prime e del prodotto finito, anche attraverso l'ottimizzazione dei tempi e dei costi di produzione. L'obiettivo finale è quello di un incremento del fatturato nei diversi segmenti di mercato relativi a impianti standard, customizzati e a basso consumo energetico.

I principali elementi del progetto industriale sono:

- realizzazione ex-novo di capannone industriale e della palazzina uffici;
- acquisizione di una linea di produzione integrata dotata di magazzino a vassoi a trascinamento, centro di punzonatura e cesoiatura, pannellatrice, sistema laser, presse piegatrici;
- acquisizione di una linea di assemblaggio porte ascensori;
- acquisizione di un reparto di verniciatura;
- acquisizione di ulteriori attrezzature, di servizio al progetto industriale.

Rilevanza e potenziale innovativo del "Progetto Industriale" definitivo

Il "Progetto industriale" è basato, nella sua parte più consistente, sull'acquisizione di "Attivi Materiali" volti all'ampliamento dell'unità produttiva esistente.

Da un punto di vista industriale, il progetto ha una buona rilevanza, in quanto potrà consentire, secondo le previsioni esposte da C.M.A., il suo ingresso in una tipologia di mercato ("impianti standard") nella quale al momento C.M.A., per la sua struttura produttiva e a causa dei relativi costi, non riesce ad avere un fatturato significativo.

Da un punto di vista del potenziale innovativo il progetto ha un impatto abbastanza limitato in quanto è sostanzialmente basato sull'acquisizione di sistemi industriali che, sebbene allo stato dell'arte, presentano elementi di innovazione di processo e prodotto moderati. Infatti, anche l'innovazione di prodotto proposta, ovvero la possibilità di produrre a costi competitivi "impianti standard", seppur valida in una logica industriale, appare relativamente circoscritta, in quanto non si evidenziano nel prodotto oggetto del progetto industriale elementi di innovazione significativi rispetto a quanto

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

proposto dalla concorrenza. In conclusione, l'analisi del progetto industriale delinea un obiettivo economico piuttosto chiaro e ben delineato, ma elementi di innovazione relativamente limitati.

Riconducibilità della proposta alle aree di innovazione previste dall'art. 4 dell'Avviso

La proposta è allineata con la definizione dell'area di Innovazione "Manifattura sostenibile – Fabbrica intelligente" prevista dalla "Strategia regionale per la specializzazione intelligente", in quanto il progetto è specificamente orientato alla realizzazione di un processo manifatturiero dotato di funzioni di automazione, monitoraggio e per alcune operazioni, manipolazione automatizzata, e appare, per quanto rilevabile dal progetto, sostanzialmente in linea con i criteri del piano nazionale Industria 4.0, grazie alle caratteristiche dei nuovi mezzi di produzione prescelti; inoltre, il progetto potrà portare anche a potenziali innovazioni di prodotto.

La proposta è altresì coerente con diversi punti indicati nella definizione della KET6 citata nel documento "La Puglia delle Key Enabling Technologies" e specificamente:

- a) Tecnologie innovative per i sistemi produttivi, tra le quali, ad esempio, dispositivi avanzati e applicazione delle tecnologie digitali al manufacturing;
- b) Tecnologie volte a favorire l'innovazione e la specializzazione dei sistemi manifatturieri regionali, sul piano della produzione, del marketing e della distribuzione, perché prevede l'utilizzo di macchine di ultima generazione, basate su tecnologie di programmazione e controllo digitali e perché si muove nella direzione dell'innovazione della produzione di un'azienda del sistema produttivo regionale.

Infine, la proposta è coerente con la lista delle tecnologie nella quale sono incrociate le aree di innovazione con le tecnologie abilitanti (Percorso Manifattura sostenibile -> Fabbrica intelligente -> Manifatturiero -> KET6), poiché presenta caratteristiche almeno parzialmente coerenti con le voci:

- Tecnologie di processo avanzate basate sull'ingegnerizzazione robotica e di automazione self adaptive dei mezzi di produzione;
- Sistemi e servizi applicativi software per l'automazione di sistemi produttivi complessi.

Eventuali indicazioni, per il soggetto proponente e l'eventuale soggetto aderente, utili alla realizzazione dell'investimento

Il "progetto industriale" appare equilibrato e fattibile, non si evidenzia la necessità di indicazioni, se non quella di prevedere un opportuno piano di formazione del personale all'uso delle nuove tecnologie acquisite.

Giudizio finale complessivo

Dal punto di vista industriale, la proposta è credibile e, in linea generale, coerente con le strategie regionali e con le relative tecnologie abilitanti.

L'azienda potrà trovare giovamento nell'acquisizione di tecnologie di produzione evolute che potranno aprirle, grazie all'efficientamento dei processi produttivi e alla conseguente riduzione dei costi, nuove prospettive di mercato nel campo degli impianti standard, nel quale, con la struttura produttiva attuale, è scarsamente competitiva.

Il giudizio finale complessivo è positivo.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

2.4 Cantierabilità dell'iniziativa

2.4.1 Immediata realizzabilità dell'iniziativa

Ai fini della realizzabilità dell'iniziativa proposta, sulla base della verifica preliminare effettuata in sede di valutazione dell'istanza di accesso e visti i titoli abilitativi presentati a corredo del progetto definitivo e successive integrazioni, l'iniziativa è immediatamente cantierabile.

a) Localizzazione:

L'iniziativa proposta sarà localizzata nel Comune di Corato (BA), alla Contrada "Maccarone" – Zona Industriale, su suoli in ampliamento all'attuale sito industriale. Per effetto della variante urbanistica autorizzata dal Comune di Corato, come di seguito esposto, detta area, identificata come "Lotto 3", è individuata catastalmente come segue:

- ✓ Area Edificabile:
 - Foglio 56 Particelle n. 1104 - 1075 - 1086 - 1106 - 1109 - 1112 - 1115 – 12843 – 12844 – 12845;
 - Foglio 58 Particella n. 299;
- ✓ Area destinata ad attrezzature collettive:
 - Foglio 56 Particelle 1076 – 1087;
 - Foglio 56 Particelle 2 – 181 – 182.

a) Disponibilità dell'area/immobile e compatibilità con la durata nel rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento:

Così come si evince dalla documentazione allegata al progetto definitivo e dalle visure catastali, l'impresa ha la disponibilità dei lotti attraverso i seguenti contratti di compravendita rogitati dal Dott. Francesco Capozza, Notaio in Corato, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani:

1. Visura del 23/03/2018 - **Foglio 58 Particella 299** suolo di proprietà della Garpuglia S.r.l., successivamente trasferita alla CMA Costruzioni Montacarichi e Ascensori S.r.l. con **Atto di compravendita del 26 giugno 2019** numero di Repertorio n. 6347 e numero di Raccolta n. 4466;
2. Visura del 23/03/2018 - **Foglio 58 Particelle 2-181-182** suoli di proprietà della Edil d'Introno di Vincenzo d'Introno e C. S.a.s., successivamente trasferiti alla CMA Costruzioni Montacarichi e Ascensori S.r.l. con **Atto di compravendita del 10 giugno 2019** numero di Repertorio n.6296 e numero di Raccolta n.4434;
3. Visura del 23/03/2018 - **Foglio 56 Particella 1106** suolo di proprietà di Musto Carolina e Musto Concetta, successivamente trasferito alla CMA Costruzioni Montacarichi e Ascensori S.r.l. con **Atto di compravendita del 22 maggio 2019** numero di Repertorio n.6227 e numero di Raccolta n.4391;
4. Visura del 09/05/2019 - **Foglio 56 Particelle 1075-1076-1086-1087-1109-1112** suoli di proprietà della CMA Costruzioni Montacarichi e Ascensori S.r.l. come si evince anche dall'**Atto di compravendita del 13 dicembre 2018** numero di Repertorio n. 5749 e numero di Raccolta n. 4052;
5. Visura del 23/03/2018 - **Foglio 56 Particella 1115** suolo di proprietà di Scarpa Vincenza, successivamente trasferito alla CMA Costruzioni Montacarichi e Ascensori S.r.l. con **Atto di compravendita del 8 luglio 2019** numero di Repertorio n. 6930 e numero di Raccolta n. 4494;

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

6. Visura del 23/03/2018 - **Foglio 56 Particella 12844** suolo di proprietà del Comune di Corato; CMA Costruzioni Montacarichi e Ascensori S.r.l. con deliberazione del Commissario Straordinario n. 67/C del 10 maggio 2019 è stata autorizzata alla retrocessione, in quanto in precedenza proprietaria, ed al cambio con il Comune di Corato con altro terreno di pari estensione, risultando proprietaria di tale lotto; a tal proposito, è stato prodotto **l'atto di Cessione di aree a titolo gratuito del 31/12/2019**, repertorio n. 6929 e numero di Raccolta n. 4850, da cui si evince che il Comune di Corato retrocede a titolo gratuito alla società C.M.A. - Costruzioni Montacarichi e Ascensori – il predetto suolo della superficie catastale di metri quadrati 2105;
7. **Atto di compravendita del 04 Aprile 2014** numero di Repertorio n. 1498 e numero di Raccolta n.1046 da cui si evince la proprietà di CMA Costruzioni Montacarichi e Ascensori S.r.l. del suolo registrato nel Catasto terreni del Comune di Corato al **foglio 56 particelle 1104**;
8. **Atto di compravendita del 25 giugno 2014** numero di Repertorio n. 1664 e numero di Raccolta n.1158 da cui si evince la proprietà di CMA Costruzioni Montacarichi e Ascensori S.r.l. dei suoli registrati nel Catasto terreni del Comune di Corato al **foglio 56 particelle 12844-12843-12846**;
9. **Atto di asservimento e di vincolo del 10 gennaio 2020** numero di Repertorio n. 6953 e numero di Raccolta n. 4863 da cui si evince che la CMA Costruzioni Montacarichi e Ascensori S.r.l. asserve in favore del Comune di Corato la superficie di metri quadrati 13.230 rappresentata dal terreno ricadente in Zona Industriale - riportato in Catasto Terreni di Corato al foglio 56, particelle:
 - ✓ 1104, are 11,02;
 - ✓ 12845, are 9,10;
 - ✓ 12844, are 21,05;
 - ✓ 12926, are 31,70;
 - ✓ 1075, are 6,42;
 - ✓ 1086, are 16,85;
 - ✓ 12928, are 7,20;
 - ✓ 12930, are 7,10;
 - ✓ 12932, are 19,30
 - ✓ 12843, are 2,30;
 - ed al foglio 58, particella:
 - ✓ 13062, are 0,26;e vincola a parcheggio privato la superficie di mq. 1323 del predetto terreno.

Pertanto, accertata la disponibilità a titolo di proprietà dell'area destinata ad ampliamento dell'attività, si ritiene detta disponibilità compatibile con la durata del rispetto del vincolo di mantenimento dei beni oggetto di investimento (n.5 anni dalla data di completamento degli investimenti).

c) Compatibilità dell'investimento da realizzare con le strumentazioni urbanistiche ed edilizie dell'immobile/suolo dove sarà localizzata l'iniziativa:

Il Comune di Corato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 67/C del 10 maggio 2019 ha approvato la variante urbanistica puntale al PIP in zona D1/A approvato con delibera del C.C. n. 532 del 27 novembre 1987, volta a ridisegnare la maglia H attraverso uno scambio tra "aree per attrezzature di

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

interesse collettivo” e “aree per lotti edificabili”.

L'architetto Antonio de Palma, iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Bari col numero d'ordine 3036, ha giurato, in data 31 maggio 2019, una perizia con cui assevera quanto segue: *“il suolo interessato a detto programma di investimenti è conforme, in relazione all'attività produttiva esercitata e da esercitare, alle norme ed ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso” e “che, allo stato attuale, non vi sono motivi ostativi circa il rilascio delle relative concessioni/o autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti”*; detta perizia è stata giurata innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Trani in data 31 maggio 2019 e registrata al 27/2019 Cronologico C.

La società, con integrazioni del 06/02/2020, ha inoltrato il **PUA (Provvedimento Unico Autorizzativo) n. 7 del 04/02/2020**, rilasciato dal Comune di Corato (Città Metropolitana di Bari) - Settore Urbanistica e Sviluppo Economico per la *“realizzazione di un nuovo impianto produttivo destinato alla produzione di ascensori e montacarichi, costituito da capannone industriale ed antistante palazzina, in ampliamento all'attività produttiva esistente a sorgere nel Comune di Corato sulla strada n.21, su suolo edificabile tipizzato come Zona Industriale D del vigente P.G.R., maglia “H”, della zona D1/A riportato al catasto terreni al Foglio 56 Particelle n. 1104- 1075 - 1086 -1106 -1109 -1112 -1115 -12843-12844-12845 e Foglio 58 Particella n. 299”*.

Essendo stata riscontrata una discordanza con le particelle indicate nella documentazione del progetto definitivo, sono stati chiesti chiarimenti all'azienda che ha prodotto con PEC del 18/02/2020:

- Perizia giurata sulla conformità dei suoli;
- DSAN sottoscritta dai tecnici riportante la ricostruzione degli aspetti urbanistici;
- Atti di provenienza delle particelle interessate dall'investimento e già di proprietà della C.M.A.;
- Visure catastali.

Nella predetta DSAN, a cura dell'arch. Antonio De Palma e del geometra Leonardo Bucci si dichiara che:

- *“La società è proprietaria dei suoli facenti parte della maglia H della Zona D1/A del PIP, ubicati nelle immediate adiacenze del proprio stabilimento industriale destinato alla progettazione, produzione, assemblaggio e commercializzazione di ascensori e montacarichi per uso civile e industriale;*
- *tali suoli, oggetto del programma di investimenti, tramite perizie giurate sottoscritte in data 31/05/2019 (quella dell'arch. De Palma) e in data 30/05/2019 (quella del Geom. Bucci), sono stati identificati con i seguenti riferimenti catastali del Comune di Corato: foglio 58 particelle 2-181-182-299 e foglio 56 particelle 1106-1075-1076-1086-1087-1109-1112-1115-12844, ricadenti nella succitata maglia di Zona D1/A con diverse tipizzazioni urbanistiche;*
- *successivamente il Comune di Corato con Delibera n. 142/c del 06/11/2019 ha approvato la variante urbanistica puntuale al P.I.P. in zona d1/a approvato con delibera di c.c. n.532 del 27 novembre 1987, tesa a ridisegnare la maglia “H” attraverso uno scambio tra aree per attrezzature di “interesse collettivo” e aree per “lotti edificabili”; nonché mediante retrocessione in favore della CMA s.r.l. di un terreno di proprietà comunale, tipizzato come area ad interesse collettivo e censito al foglio 56 p.lla 12844 ed acquisizione - in cambio - di un terreno di pari superficie e destinazione;*
- *ai fini del progetto di ritipizzazione della maglia “H”, la CMA s.r.l. ha dovuto inserire ulteriori particelle già di sua proprietà (fg.56 p.lle 1104-12843-12845) finalizzate al raggiungimento di*

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

*pari superficie, tra le aree ad attrezzature collettive e quelle ad aree edificabile;
tutto ciò premesso i sottoscritti, nella loro qualità, consapevoli delle responsabilità penali previste per
le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci così come stabilito negli artt. 75 e 76 del DPR
28/12/2000 n. 445, con la presente DICHIARANO:*

- *che a seguito dell'approvazione della Delibera n.142/c del 06/11/2019, solo e soltanto le
particelle indicate nel PUA n. 07 del 04/02/2020 sono diventate "aree edificabili", mentre le
particelle 2-181-182 del fg.58 e 1076-1087 del fg. 56, essendo state ritipizzate ad "aree ad
attrezzature collettive", non possono rientrare nel lotto edificabile oggetto del PUA n. 07 del
04/02/2020 poiché non esprimono superficie coperta e volumi edificabili e che le particelle **1104 -
12843- 12845** del fg.56 erano già di proprietà della società CMA S.r.l. e quindi non rientranti nel
programma di investimenti proposto".*

A completamento di quanto evidenziato è stata prodotta perizia giurata del 16/02/2020, a cura dell'arch. Antonio De Palma, che assevera: *"il suolo interessato a detto programma di investimenti individuato dai seguenti riferimenti catastali Foglio 56 Particelle n. 1075 -1076 - 1086 -1087 -1104-1106 -1109 -1112 -1115 -12843-12844-12845 e Foglio 58 Particella n. 2 -181 -182 - 299, è conforme, in relazione all'attività produttiva esercitata e da esercitare, alle norme ed ai vigenti specifici vincoli edilizi, urbanistici e di destinazione d'uso" e "che, allo stato attuale, non vi sono motivi ostativi circa il rilascio delle relative concessioni/o autorizzazioni e alla necessità di eventuali pareri e/o nulla osta da parte di amministrazioni o enti"; tale perizia è stata giurata innanzi all'Ufficio del Giudice di Pace di Trani in data 17/02/2020 e registrata al 673/2020 Cronologico C."*

d) descrizione del programma di investimento in Attivi Materiali:

Gli investimenti in Attivi Materiali prevedono la realizzazione di un nuovo opificio che consenta l'incremento della capacità produttiva attualmente raggiunta dall'impresa mediante l'acquisizione di impianti produttivi e macchinari tecnologicamente innovativi ed avanzati, finalizzati ad ampliare la gamma degli impianti attualmente offerti dalla CMA.

La realizzazione della nuova struttura produttiva configura un ampliamento di quella esistente, sia sotto il profilo strettamente logistico-produttivo (in quanto adiacente all'attuale stabilimento), sia sotto l'aspetto commerciale atteso che consentirà di ampliare - in una logica di integrazione orizzontale di sistema - la gamma dei prodotti proposti, aggiungendo all'offerta degli impianti "personalizzati" (segmento in cui la CMA è leader di mercato) quella degli impianti "standard".

Il progetto industriale prevede la realizzazione, previa acquisizione di un suolo ricadente in zona industriale di un nuovo opificio destinato alla produzione ed assemblaggio di ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici, con antistante palazzina uffici.

La struttura portante dell'opificio sarà realizzata in cemento armato prefabbricato (travi continue e plinti a bicchiere realizzati su idonei pali di fondazione). La struttura in elevazione sarà anch'essa realizzata con elementi portanti prefabbricati in c.a. La copertura sarà composta da travi prefabbricate di tipo "shed" e permetterà di sfruttare l'illuminazione naturale durante tutte le ore del giorno, ponendo estrema attenzione, quindi, ai consumi energetici. La tamponatura esterna è in pannelli orizzontali prefabbricati, bocciardati verso l'esterno e lavorati verso l'interno. L'intervento in oggetto prevede la realizzazione di aree esterne pertinenti che saranno opportunamente recintate e pavimentate, divise in aree destinate a parcheggi, aree per viabilità di servizio e aree a verde. L'opificio industriale sarà

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

altresì dotato di impianto fotovoltaico la cui energia prodotta sarà messa a servizio (in autoconsumo) del fabbisogno energetico richiesto dall'intero sistema aziendale.

Gli impianti e i macchinari da acquisire afferiscono le seguenti aree funzionali:

1. Linea di produzione integrata dotata di magazzino a vassoi a trascinamento, centro di punzonatura e cesoiatura, pannellatrice, sistema laser, presse piegatrici e software embedded (a bordo macchina) consistente nell'acquisto di: un sistema integrato di produzione in grado di integrare e automatizzare le operazioni di carico, punzonatura e cesoiatura nella fabbricazione di pezzi di alta qualità.

Il suddetto impianto di produzione può essere scomposto nei sub-componenti interessati dalle singole fasi di lavorazione (che in questo caso, vengono integrate in un'unica linea produttiva) le cui caratteristiche tecniche ed i cui elementi di innovazione tecnologica di processo vengono qui di seguito descritti:

a) Magazzino di carico della lamiera a vassoi a trascinamento: magazzino di carico a vassoi per pacchi di lamiera in versione bifilare con possibilità di stoccaggio ed asservimento automatici alle unità di lavorazione lamiera. Trasloelevatore su rotaia dotato di tecnologia push-pull per la movimentazione dei vassoi; tale tecnologia diminuisce l'ingombro del trasloelevatore con conseguente aumento della densità di stoccaggio. Presenza di sensori pinzoelettrici che consentono una veloce pesatura del pacco, con possibilità di stoccaggio di pacchi di lamiera grezza o lavorata fino ad una capacità massima di portata per vassoio di 3.000 Kg., opportunamente distribuiti. Il magazzino è dotato di sistema di trasloelevatori con movimento orizzontale e verticale per la movimentazione dei vassoi all'interno del magazzino medesimo, unitamente a dei moduli per l'alimentazione, lo scambio e il prelievo finale dei vassoi, mediante cicli automatici che governano le azioni combinate dei trasloelevatori.

b) Centro di punzonatura-cesoiatura: a monte di tale componente è installato un dispositivo di alimentazione per foglio singolo costituito da manipolatore in grado di prelevare i fogli singoli direttamente dai vassoi posizionati all'interno della scaffalatura (magazzino) e di trasferirli verso le connessioni di alimentazione dei sistemi posti successivamente in linea. È, inoltre, presente un dispositivo di sfogliamento e di controllo spessore per prevenire il prelievo di più fogli. Il software di controllo provvede a gestire in modo automatico la movimentazione dei vassoi in base alle richieste dei sistemi asserviti. Il dispositivo integra i vantaggi della grande capienza di un magazzino a vassoi con l'estrema flessibilità di un'alimentazione a foglio singolo.

c) Pannellatrice: la pannellatrice è una macchina progettata per produrre una grande varietà di pannelli in lamiera per mezzo di un processo completamente automatizzato. Una delle principali caratteristiche funzionali di questo componente è il così detto sistema *material attitude correction* che permette l'identificazione delle caratteristiche del materiale e il calcolo corretto delle traiettorie di piegatura più adatte. Durante il ciclo di piegatura il sistema rileva il reale carico di rottura e lo spessore e li confronta con i valori teorici per adattare i parametri di piegatura e ottenere il miglior risultato possibile. Inoltre la macchina è dotata di attuatori azionati elettronicamente per ottenere la massima produttività con il minimo consumo di energia per pezzo; essa è altresì dotata di un sistema che calcola l'unico centraggio necessario del foglio di lamiera all'inizio del ciclo di piegatura, garantendo velocità ed estrema accuratezza nel posizionamento del pannello ed evitando la necessità di ulteriori centraggi.

d) Sistema laser: consiste in un sistema laser a fibra per il taglio in due dimensioni della lamiera. È un sistema a fibre ottiche mobili che garantisce un'elevata precisione e ripetibilità di realizzazione della parte finita. La testa di focalizzazione consente la gestione automatica e programmabile della posizione

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

focale e dello stand-off (la distanza fra l'ugello e la superficie da lavorare). La tecnologia brevettata dal fornitore prescelto consiste in un controllo attivo della temperatura delle fibre ottiche mediante opportuni sensori in grado di misurare la temperatura della lente durante le fasi di taglio; detta tecnologia garantisce la refrigerazione senza l'apporto di gas, aumentando l'affidabilità e riducendo i consumi. La macchina è dotata di un sistema di cambio tavola costituito da una vasca interna solidale al corpo macchina e da una vasca esterna munita degli organi di traslazione orizzontale e di sollevamento verticale.

e) Presse piegatrici: le presse piegatrici installate sulla linea di produzione adottano soluzioni innovative che consentono il raggiungimento di elevati livelli di produttività, qualità, precisione, nonché bassi livelli di consumo attraverso la tecnologia "KERS" che costituisce un sistema in grado di recuperare l'energia durante i movimenti del gruppo piega nei quali non è richiesto lavoro, riutilizzandola nelle fasi successive.

2. **Linea di assemblaggio porte ascensori**: consistente nell'acquisto di un impianto completamente automatizzato per l'assemblaggio di tutti i tipi di telai e di porte che consente la semplificazione delle maschere di saldatura e la possibilità di saldare anche altri particolari non inerenti la produzione specifica. Il software a bordo macchina dell'impianto include le funzioni di progettazione, definizione e calcolo delle commesse, preventivazione analitica, gestione degli acquisti, generazione delle liste di lavoro, calcolo della trasmittanza termica, gestione della marcatura CE. L'utilizzo, molto semplice e intuitivo, è caratterizzato da un approccio completamente grafico, con la visualizzazione reale dei profili, nodi, sezioni e tipologie in 3D; esso funziona in rete con archivi condivisi in database utile per lo scambio dei dati. Più in particolare, il software, mediante una interfaccia uomo-macchina, si compone di:

- ✓ un modulo di amministrazione e configurazione con il quale tenere sotto controllo l'andamento della produzione tramite report grafici intuitivi;
- ✓ un modulo dedicato agli operatori di produzione tramite il quale è possibile consultare documenti tecnici specifici di commessa o altri documenti aziendali, stampare etichette per il riconoscimento del prodotto finito, tracciare le attività svolte e segnalare le non conformità, automatizzando la gestione della marcatura CE;
- ✓ un modulo dedicato alla visualizzazione in tempo reale dello stato della produzione tramite un sinottico grafico intuitivo.

3. **Reparto di verniciatura** consistente nell'acquisto di un impianto di verniciatura a polvere composto da tunnel di lavaggio a tre stadi, forno di asciugatura/cottura, cabina di applicazione polveri automatica dielettrica, trasportatore aereo monorotaia, quadro elettrico generale, materiali di completamento e servizi.

Completano l'investimento in "Attivi Materiali":

4. **Cantilever esterni**: ovverosia di scaffalatura esterna al perimetro del nuovo opificio;

5. n. 4 **carrelli elevatori**;

6. **attrezzatura varia** (cassoni scarrabili per la raccolta di sfridi di lavorazione, elettrocompressore ad inverter, saldatrici);

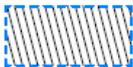
7. **macchine per ufficio**;

8. **arredamento per ufficio**;

9. **dotazioni hardware**.

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**



 suolo aziendale preesistente
lotto edificabile = mq 14031

 suolo aziendale in ampliamento
lotto edificabile = mq 13204

 superfici coperte preesistenti
mq 4202,50

 superfici coperte in ampliamento
mq 3924,10

e) Avvio degli investimenti

Per la realizzazione della struttura, la società ha avviato la procedura autorizzativa presso l'Ufficio SUAP (Sportello Unico per le Attività Produttive) del Comune di Corato, avendo ottenuto, in data 10 maggio 2019, il rilascio da parte dell'Ente comunale di una deliberazione del Commissario straordinario favorevole all'avanzamento del corpo di fabbrica su di un'area diversa da quella originariamente prevista dal PRG, fermo restando – ovviamente – la volumetria complessivamente assentita all'intervento. Tuttavia, allo stato attuale, poiché dall'esame della documentazione trasmessa non risultano essere presenti impegni giuridicamente vincolanti aventi ad oggetto un ordine di acquisto di impianti, macchinari e attrezzature, né risulta essere presente la comunicazione di inizio lavori da presentarsi al Comune di Corato in virtù del permesso di costruire n. 07/2020 del 04/02/2020, si

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

conclude che l'investimento non risulta avviato.

f) Recepimento delle indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso:

Per quanto attiene le indicazioni/prescrizioni formulate in sede di ammissione dell'istanza di accesso, dall'esame della documentazione trasmessa si evince come queste siano state integralmente recepite, avendo fornito riscontro a quanto di seguito riportato tra le prescrizioni dell'istanza di accesso:

1. *Provvedimento Autorizzativo Unico rilasciato dal SUAP;*
2. *Titoli comprovanti la proprietà del Lotto (contratti definitivi di compravendita);*
3. *Computo metrico redatto in relazione al listino prezzi della Regione Puglia e ciascuna voce di costo dovrà essere correlata al preventivo di spesa del fornitore;*
4. *Progetto architettonico e degli impianti;*
5. *Layout esplicativo relativamente alle spese per attrezzature, macchinari ed impianti;*
6. *Layout della sede oggetto d'investimento, dal quale sia verificabile la congruità delle aree destinate ad uffici rispetto al numero di tutti gli addetti impiegati (comprensivi anche delle nuove unità assunte ai fini dell'incremento occupazionale previsto nell'istanza di accesso); a tal riguardo, trattandosi di ampliamento, dovrà essere fornito un dettaglio delle aree attuali al fine di conoscere la superficie attuale destinata ad uffici, ed effettuare una comparazione con quanto agevolato nel precedente PIA e monitorare il mantenimento dei beni per il periodo prescritto dal Disciplinare già sottoscritto;*
7. *perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato, in cui motivi e attestati la congruità dei valori dei suoli oggetto di compravendita.*

Andava posta attenzione in merito alla congruità:

- *della voce di spesa "Studi preliminari di fattibilità" che, in quanto tali, dovranno essere forniti già in allegato al progetto definitivo;*
- *della voce di spesa "suolo aziendale" che dovrà riportare costi d'acquisto in linea con quelli di mercato in riferimento a tipologie simili di suoli oggetto di transazione. A tal riguardo, si chiede di fornire perizia giurata, a firma di un tecnico abilitato, attestante la congruità del prezzo dei singoli suoli oggetto di transazione con evidenza del criterio di determinazione del valore.*

Ai fini dell'ammissibilità dell'impianto fotovoltaico, l'impresa in sede di presentazione del progetto definitivo dovrà fornire una perizia giurata di un tecnico abilitato iscritto all'ordine professionale attestante:

1. *che il costo relativo alla realizzazione dell'impianto fotovoltaico è congruo;*
2. *l'attuale consumo di energia annuo in condizioni di regime in kWh per lo svolgimento dell'attività di impresa;*
3. *l'eventuale presenza il loco di altri impianti di produzione di energia sia da fonte rinnovabile, sia da fonte tradizionale e alle relative caratteristiche (tipologia, potenza massima di picco, energia prodotta a regime nell'anno trascorso;*
4. *il consumo annuo previsto a regime per il sito oggetto di intervento indicato in kWh.*
5. *La perizia giurata dovrà fare esplicito riferimento alle bollette (elencando numero, periodo, consumo e costo) relative all'anno antecedente l'installazione dell'impianto di produzione di*

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

energia da fonte rinnovabile, da cui viene desunto da parte del perito il consumo riferito all'utenza di cui trattasi.

Si segnala, infine, che l'impresa dovrà relazionare circa il mantenimento dei beni agevolati nella precedente programmazione e dimostrare, che gli spazi oggetto del presente programma sono effettivamente aggiuntivi e non sostitutivi rispetto a quanto già agevolato.

2.4.2 Sostenibilità ambientale dell'iniziativa

La verifica della sostenibilità ambientale dell'iniziativa è stata effettuata a cura dell'Autorità Ambientale della Regione Puglia in fase di valutazione dell'istanza di accesso. L'Autorità, dall'esame della documentazione fornita, con nota n. AOO/089-360 del 11/01/2019, rilevava quanto segue:

L'azienda opera nel settore della produzione di ascensori e montacarichi.

L'intervento proposto consiste nella realizzazione di un programma di investimenti (dal titolo "CMA LIFTS 2018") finalizzato all'ampliamento della base produttiva mediante la costruzione di un nuovo stabilimento (adiacente a quello preesistente) al cui interno saranno allocati impianti e macchinari di ultima generazione, tecnologicamente avanzati e innovativi. In particolare, l'intervento prevede - tra l'altro - l'acquisizione di una linea produttiva integrata, ovverosia di una linea lungo la quale la fase a monte di immagazzinaggio della materia prima si integra con le successive fasi di taglio (sia tradizionale che con tecnologia laser), cesoiatura e punzonatura della lamiera.

L'intervento permetterà di conseguire una maggiore capacità produttiva, che arriverà a circa 3.200 impianti ascensori all'anno, con un fabbisogno di materia prima principale (lamiera di acciaio) pari a circa 30.000 q.li annui.

La capacità produttiva dell'azienda in continua crescita richiede un proporzionale allargamento degli spazi di produzione: sul lotto complessivo di mq. 44.572 circa sarà realizzata una struttura produttiva che occuperà una superficie coperta di circa 3.710 mq. ed un volume di 37.100 mc.

La società dichiara che la realizzazione della nuova struttura produttiva utilizzerà soluzioni costruttive e di funzionamento con materiali ecocompatibili e impianti produttivi di ultima generazione, e che il processo produttivo migliorerà le complessive performances ambientali mediante:

- *la riduzione degli scarti di lavorazione (e dei rifiuti) generati dal processo produttivo;*
- *la riduzione dei consumi energetici ed idrici;*
- *la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera e nel suolo.*

Inoltre, l'installazione del previsto impianto fotovoltaico consentirà l'autoproduzione di una quota di energia elettrica, in un settore industriale ritenuto dagli istanti non particolarmente impattante sotto tale aspetto.

Dalla compilazione della scheda dei criteri di sostenibilità si evince che la proposta di investimento prevede per il nuovo stabilimento il recupero ed il reimpiego (per usi irrigui e pulizia piazzali) delle acque meteoriche raccolte sulle superfici impermeabili, dopo opportuno trattamento depurativo, la realizzazione di un'area verde della estensione pari al 20% dell'intero lotto su cui saranno poste essenze autoctone, la realizzazione di un impianto fotovoltaico di ultima generazione, con potenza nominale a modulo di 280 Wp e resa di 170 W/mq, l'ammodernamento di impianti produttivi di processo e l'acquisto di una nuova linea di produzione integrata che consentirà una migliore efficienza energetica nel processo

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

di trasformazione e realizzazione del prodotto finito, la raccolta differenziata fino a 6 tipologie diverse di rifiuti.

Si valuta positivamente il possesso, da parte della società, di un sistema di gestione ISO 14001.

Dall'esame della documentazione fornita, sulla base delle valutazioni effettuate sull'allegato 5 si riporta quanto segue.

Autorizzazione alle emissioni in atmosfera:

Il tecnico incaricato dichiara che l'attività è soggetta alla procedura semplificata di autorizzazione per attività ed impianti a ridotto inquinamento atmosferico, in quanto trattasi di attività in deroga – D.Lgs. 152/06, Parte Quinta, Allegato IV, Parte II e lett. G) del DPR 59/2013 Attività in deroga – Verniciatura di oggetti vari in metalli o vetro con utilizzo complessivo di prodotti vernicianti pronti all'uso non superiore a 50 kg/giorno.

Acque meteoriche:

Il tecnico incaricato dichiara che l'acqua utilizzata nel sito viene fornita dall'acquedotto pubblico di AQP Acquedotto Pugliese Spa e che l'attività è regolarmente autorizzata allo smaltimento delle acque reflue. Essa è autorizzata allo scarico mediante AUA Città Metropolitana di Bari n° 880 del 17/02/2016 - PUA N.09 DEL 14/03/2016. L'attività non fa uso di acqua proveniente da pozzo.

In riferimento a quanto dichiarato, si evidenzia che l'AUA già acquisita dovrà essere aggiornata comprendendo anche il nuovo stabilimento e quanto previsto dalla presente proposta di investimento.

Per quanto riguarda la valutazione della sostenibilità ambientale dell'intervento, effettuata sulla base della documentazione fornita e in particolare dell'allegato 5a, si ritiene l'iniziativa nel suo complesso sostenibile, a condizione che siano attuati in fase di realizzazione tutti gli accorgimenti proposti dal Proponente nella direzione della sostenibilità ambientale di seguito sintetizzati:

- 1) recupero ed il reimpiego (per usi irrigui e pulizia piazzali) delle acque meteoriche raccolte sulle superfici impermeabili, dopo opportuno trattamento depurativo;*
- 2) realizzazione di un'area verde della estensione pari al 20% dell'intero lotto su cui saranno poste essenze autoctone;*
- 3) realizzazione di un impianto fotovoltaico di ultima generazione, con potenza nominale a modulo di 280 Wp e resa di 170 W/mq;*
- 4) ammodernamento degli impianti produttivi e acquisto di una nuova linea di produzione integrata, che consentirà una migliore efficienza energetica, la riduzione degli scarti di lavorazione generati dal processo produttivo e la prevenzione e la riduzione delle emissioni in atmosfera e nel suolo.*
- 5) raccolta differenziata fino a 6 tipologie diverse di rifiuti.*

Al fine di incrementare la sostenibilità ambientale dell'intervento, si prescrive che il nuovo stabilimento industriale sia progettato e realizzato minimizzando l'impatto ambientale e il consumo di risorse non rinnovabili: a titolo esemplificativo ma non esaustivo, sia garantito il massimo isolamento termico dell'involucro edilizio, siano installati impianti per il riscaldamento e raffrescamento ad alta efficienza energetica, siano adottate soluzioni per il risparmio idrico, siano utilizzati materiali edili ecosostenibili e certificati, infissi a taglio termico e vetrate a bassa emissività, l'illuminazione sia a tecnologia a LED o a

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

basso consumo, ecc.

Nel progetto definitivo la società rispetto ai punti sopra elencati ha confermato:

- 1) *l'adozione di soluzione per il risparmio idrico che consentano il recupero e il reimpiego (per usi irrigui e pulizia piazzali) delle acque meteoriche raccolte;*
- 2) *la realizzazione di un'area a verde della estensione pari al 20% dell'intero lotto sulla quale saranno piantumate essenze autoctone;*
- 3) *la realizzazione di un impianto fotovoltaico di ultima generazione, con potenza nominale a modulo di 280Wp e resa di 170 W/mq;*
- 4) *l'utilizzo di materiali di costruzione che garantiscano il massimo isolamento termico dell'involucro edilizio; l'installazione di impianti per il riscaldamento e il raffreddamento ad efficienza energetica e l'utilizzo di materiali edili ecosostenibili, la posa di infissi a taglio termico e di vetrate a bassa emissività; l'installazione di sistemi di illuminazione a tecnologia a LED o, comunque, a basso consumo;*
- 5) *la raccolta differenziata dei rifiuti.*

Alla luce di quanto sopra esposto, quindi, si ritiene che le argomentazioni e le soluzioni proposte dall'azienda proponente rispondano agli accorgimenti e suggerimenti forniti dell'Autorità Ambientale, fermo restando le prescrizioni per la messa in esercizio dell'impianto in materia di Acque meteoriche, emissioni in atmosfera, ed AUA.

2.4.3 Valorizzazione e riqualificazione delle attività produttive e delle strutture esistenti

La società ritiene che la realizzazione del programma di investimenti costituisca, sotto il profilo tecnico-produttivo, il corollario degli sforzi già profusi dall'azienda negli esercizi pregressi, al punto da qualificarne e valorizzarne – in concreto – le relative performances potenzialmente impattanti su tutta la gestione aziendale. Un ulteriore motivo di valorizzazione delle attività e delle strutture esistenti sia da ravvisare nella possibilità di instaurare un effetto sinergico e, per così dire, di “traino reciproco” fra i due segmenti di mercato: quello degli ascensori “customizzati”, destinati prevalentemente alle ristrutturazioni di edifici esistenti e al settore “home lift”, che vede la CMA come leader di mercato, e quello (nuovo) degli impianti “standard”, rivolti prevalentemente al comparto delle installazioni in nuovi edifici; ebbene, la possibilità di proporre contestualmente un'offerta variegata ed esaustiva, idonea a coprire tutte le esigenze della clientela (di dimensioni, di prezzo, di gusto estetico, di tecnologia installata sull'impianto), farà in modo che ciascun segmento possa beneficiare vicendevolmente del successo commerciale dell'altro.

3. Verifica di ammissibilità delle spese di investimento in Attivi Materiali

3.1 Ammissibilità, pertinenza e congruità dell'investimento in attivi materiali e delle relative spese

3.1.1 congruità studi preliminari di fattibilità e progettazioni e direzione lavori

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

Studi preliminari di fattibilità

Con riferimento agli studi preliminari di fattibilità, dalla documentazione presentata si prende atto che questi saranno finalizzati alla fattibilità del programma di investimento in termini finanziari, economici, organizzativi e commerciali.

La proponente ha presentato per la categoria di spesa “studi preliminari di fattibilità” il preventivo, datato 03/11/2018, del Dott. Cataldo Cialdella, pari ad € 215.000,00, per complessive 430 giornate di cui 158 per la fattibilità finanziaria, 163 per la fattibilità tecnica, 109 per la fattibilità organizzativa e commerciale, come da tabelle sottostanti:

La fattibilità finanziaria del programma di investimenti:

	Descrizione attività	N° giornate
1	assunzione dei dati afferenti la composizione quantitativa e qualitativa, nonché l'articolazione temporale del programma di investimenti (comune all'aspetto reddituale)	10
2	definizione degli obiettivi dell'impresa e delle conseguenti scelte aziendali (comune all'aspetto reddituale)	10
3	l'individuazione delle decisioni razionali in un'ottica di <i>capital budgeting</i>	14
4	il processo di <i>capital budgeting</i> e le variabili impattanti sullo stesso	14
5	la valutazione dell'investimento secondo le tecniche tradizionali	16
6	il calcolo di convenienza dell'investimento basato sui flussi di cassa	16
7	la valutazione dell'investimento secondo il metodo dell'attualizzazione	16
8	la fattibilità finanziaria dell'investimento in condizioni di certezza e nell'ipotesi di introduzione di fattori di rischio	16
9	l'analisi di sensibilità (<i>sensitivity analysis</i>);	13
10	il <i>business plan</i> relativo a cinque esercizi prospettici, con particolare riguardo agli aspetti finanziari	30
11	considerazioni conclusive	3
	Totale	158

La fattibilità economica del programma di investimenti:

	Descrizione attività	N° giornate
1	assunzione dei dati afferenti la composizione quantitativa e qualitativa, nonché l'articolazione temporale del programma di investimenti (comune all'aspetto finanziario)	10
2	definizione degli obiettivi dell'impresa e delle conseguenti scelte aziendali (comune all'aspetto finanziario)	10
3	l'analisi del punto di equilibrio (<i>break-even analysis</i>)	13
4	l'analisi di leva operativa	13
5	la scelta tra produrre (e - quindi - investire) o acquistare	12
6	l'analisi delle relazioni costo-prezzo	12
7	simulazioni nell'ipotesi di adozione delle tecniche di <i>target pricing</i> e di <i>cost plus pricing</i>	20

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

8	altre simulazioni afferenti le politiche di prezzo	15
9	le integrazioni tra dimensione reddituale e finanziaria nella fissazione del prezzo	10
10	l'analisi dei margini reddituali in funzione del grado di sfruttamento dell'investimento	15
11	il <i>business plan</i> relativo a cinque esercizi prospettici, con particolare riguardo agli aspetti reddituali	30
12	considerazioni conclusive	3
	Totale	163

La fattibilità organizzativa e commerciale del programma di investimenti:

	Descrizione attività	N° giornate
1	l'analisi dei processi aziendali e della situazione di partenza ante investimento	10
2	l'impatto dell'investimento sull'organizzazione aziendale e sui fattori produttivi	9
3	l'impatto dell'investimento sulle logiche di approvvigionamento delle materie prime	9
4	l'impatto dell'investimento sull'organizzazione del lavoro	9
5	la tecnica del <i>work break down structure</i>	10
6	la determinazione prospettica degli indicatori di efficienza e di efficacia	10
7	i presupposti e le motivazioni di carattere commerciale dell'investimento	8
8	le previsioni dei prezzi nel medio-lungo periodo	10
9	il ciclo di vita del prodotto	10
10	gli obiettivi commerciali ed il budget delle vendite	12
11	le politiche di marketing, con particolare riguardo alle azioni di penetrazione commerciale all'estero	12
	Totale	109

Dal curriculum presentato si evince che il Dott. Cialdella può essere inquadrato come esperto di I livello. Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza del fornitore di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.

Pertanto, la spesa afferente agli "studi preliminari di fattibilità", pari ad € 215.000,00 così come esplicitate dal preventivo in considerazione delle giornate lavorative impegnate e del livello di esperienza del professionista incaricato nella predisposizione del piano di fattibilità dell'iniziativa in oggetto è stata riparametrata ed è ritenuta congrua ed ammissibile nel limite del 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile e, pertanto, pari ad € 211.228,99.

Si evidenzia che detta spesa sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

Tale importo, riparametrato, rispetta il limite del 1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti.

Progettazione e direzione dei lavori.

Con riferimento alla Progettazione e direzione lavori, si precisa che tale attività riguarderà la fase di

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

Progettazione (preliminare, definitiva ed esecutiva), coordinamento e direzione lavori per la realizzazione dell'opificio industriale con annessa palazzina uffici.

Per tale voce di spesa la proponente ha presentato, in sede di presentazione del progetto definitivo, i seguenti preventivi:

- preventivo del geometra Leonardo Bucci datato 25/05/2019 per un importo pari ad € 125.000,00;
- preventivo dell'Arch. Antonio De Palma datato 03/06/2019 per un importo pari ad € 125.000,00.

La voce di spesa prevista pari ad € 250.000,00 si ritiene congrua ed ammissibile in quanto nei limiti del 6% dei costi per "opere murarie ed assimilabili".

Si evidenzia che detta spesa sarà riconosciuta previa verifica, in fase di rendicontazione, della sua congruità in relazione alla documentazione elaborata ed in base ai giustificativi di spesa presentati.

3.1.2 congruità suolo aziendale

La società ha previsto per l'acquisto dei suoli aziendali un importo pari ad € **1.698.440,00**. Nel progetto definitivo non ha considerato in tale voce di spesa la sistemazione del suolo inserita nelle opere murarie e riclassificata in fase di istruttoria in questa voce per i seguenti importi:

- opere di sbancamento per € **52.534,15** - Preventivo del 17/05/2019 "Piarulli Group S.r.l" e relativo computo metrico;
- opere di scavi e rinterro per € **216.844,32** - Preventivo del 17/05/2019 "Piarulli Group S.r.l" e relativo computo metrico.

Per quanto riguarda i suoli oggetto di acquisizione da terzi, individuati dai seguenti riferimenti catastali Foglio 56 Particelle n. 1075 -1076 - 1086 -1087 -1106 -1109 -1112 -1115 -12844 e Foglio 58 Particella n. 2 -181 -182 - 299, è stata prodotta una perizia di stima del geometra Leonardo Bucci, giurata in data 28/05/2019, presso la Cancelleria del Giudice di pace di Corato, che assevera:

- *in considerazione della natura delle diverse tipizzazioni e della maturazione urbanistica che caratterizza l'area, il valore complessivo di mercato dei suoli è non superiore ad € 1.800.000,00 corrispondente ad un costo unitario al metro quadrato non superiore ad € 57,00;*
- *che laddove si considerano altresì l'ubicazione, la complessiva consistenza, la potenzialità edificatoria e la complementarietà dei suoli medesimi, il valore sopra dichiarato, risulta congruo rispetto ai normali valori di mercato correnti localmente.*

Come già evidenziato in premessa al presente paragrafo, la società ha richiesto per tale voce di spesa un importo pari ad € 1.698.440,00. A tal proposito, in seguito alla richiesta di chiarimenti circa il dettaglio dell'importo richiesto in merito a ciascun suolo, l'impresa con DSAN del 06/03/2020 ha evidenziato quanto segue:

ATTO DI DISPONIBILITA' DEL SUOLO	SOGGETTO VENDITORE	FOGLIO E PARTICELLA	MQ. COMPLESSIVI ACQUISTATI	MQ. CONCORRENTI ALL'EDIFICABILITA'	COSTO COMPLESSIVO DA ATTO D'ACQUISTO	OGGETTO DEL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI	COSTO RICHIESTO A FINANZIAMENTO PER SINGOLO SUOLO	COSTO COMPLESSIVO RICHIESTO A FINANZIAMENTO

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Atto pubblico di acquisto a rogito notaio Capozza dott. Francesco del 26/06/2019 rep. n. 6347 racc. n. 4466 registrato a Bari il 09/07/2019 al n. 1379/1T	GARPUGLIA s.r.l. con sede legale in Corato (BA) alla Via Sant'Elia Z.I. P. IVA 06721981212	Foglio 58 particella 299	27.144	16.465	1.815.000,00	SI/LIMITATAMENTE ALLA PARTE DI SUOLO RICADENTE NELLA MAGLIA "H" (PER MQ. 16.465)	1.005.000,00 ***	1.698.440,00
Atto pubblico di acquisto a rogito notaio Capozza dott. Francesco del 08/07/2019 rep. n. 6390 racc. n. 4494 registrato a Bari il 12/07/2019 al n. 2194/1T	SCARPA VINCENZA	Foglio 56 particella 1115	2.505	2.505	205.000,00	SI	205.000,00	
Atto pubblico di acquisto a rogito notaio Capozza dott. Francesco del 10/06/2019 rep. n. 6296 racc. n. 4434 registrato a Bari il 12/06/2019 al n. 18233/1T	EDIL D'INTRONO DI VINCENZO D'INTRONO & C. s.a.s. con sede legale in Corato (BA) alla Via Mongelli n. 2 P. IVA 03297300729	Foglio 58 particelle 2 - 181 - 182	4.679	4.679	189.560,00	SI	189.560,00	
Atto pubblico di acquisto a rogito notaio Capozza dott. Francesco del 22/05/2019 rep. n. 6227 racc. n. 4391 registrato a Bari il 04/06/2019 al n. 17305/1T	MUSTO CAROLINA MUSTO CONCETTA	Foglio 56 particella 1106	3.557	3.557	151.880,00	SI	151.880,00	
Atto pubblico di acquisto a rogito notaio Capozza dott. Francesco del 13/12/2018 rep. n. 5749 racc. n. 4052 registrato a Bari il 29/12/2018 al n. 40608/1T	AURORA INVEST s.r.l. con sede legale in Corato (BA) alla Via Gravina n. 156 P. IVA 06624350721	Foglio 56 particella 1112	916	916	30.000,00	SI	30.000,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Atto pubblico di acquisto a rogito notaio Capozza dott. Francesco del 13/12/2018 rep. n. 5749 racc. n. 4052 registrato a Bari il 29/12/2018 al n. 40608/1T	MAS s.r.l. con sede legale in Corato (BA) alla Via Mereù n. 130 P. IVA 05833320723	Foglio 56 particelle 1075-1076-1086-1087-1109	3.666	3.666	117.000,00	SI	117.000,00	
Atto pubblico di acquisto a rogito notaio Capozza dott. Francesco del 04/04/2014 rep. n. 1498 racc. n. 1046 registrato a Bari il 29/04/2014 al n. 11091/1T	CAIATI MARIA DEL PILAR MASCOLI LUISA	Foglio 56 particella 1104	1.102	1.102	35.520,00	NO (poiché già di proprietà di C.M.A. s.r.l.)	0,00	
Atto pubblico di acquisto a rogito notaio Capozza dott. Francesco del 04/04/2014 rep. n. 1498 racc. n. 1046 registrato a Bari il 29/04/2014 al n. 11091/1T	CAIATI MARIA DEL PILAR MASCOLI LUISA	Foglio 56 particella 12843 (ex particella 204)	1.320	1.320	42.240,00	NO (poiché già di proprietà di C.M.A. s.r.l.)	0,00	
Atto pubblico di retrocessione gratuita a rogito notaio Capozza dott. Francesco del 31/12/2019 rep. n. 6929 racc. n. 4850 registrato a Bari il 08/01/2020 al n. 667/1T	COMUNE DI CORATO	Foglio 56 particelle 12844	2.105	2.105	0,00	NO (poiché trattasi di retrocessione gratuita dal Comune di Corato alla C.M.A. s.r.l.)	0,00	
Atto pubblico di acquisto a rogito notaio Capozza dott. Francesco del 25/06/2014 rep. n. 1664 racc. n. 1158 registrato a Bari il 30/06/2014	ROTUNNO PASQUALE	Foglio 56 particelle 12845-12846	1.003	1.003	85.000,00	NO (poiché già di proprietà di C.M.A. s.r.l.)	0,00	

*** Al netto del costo relativo alla parte ricadente nella maglia "I", non oggetto di intervento e quantificata nell'atto di acquisto in euro 810.000,00.

Inoltre, nella medesima DSAN ha dichiarato che:

1. "i suoli interessati dal programma di investimenti (nel senso che la cui titolarità ha costituito condizione funzionalmente necessaria per il rilascio del PUA) sono identificabili con i seguenti riferimenti catastali:

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

- *foglio 58, particelle 2-181-182 e particella 299 (quest'ultima, limitatamente alla superficie di mq. 16.465 ricadente nella maglia "H" oggetto di intervento);*
 - *foglio 56, particelle 1115-1106-1112-1075-1076-1086-1087-1109-1104-12843-12844-12845-12846;*
2. *i suoli oggetto del programma di investimenti (nel senso che l'acquisizione dei medesimi ricade nell'ambito dell'intervento proposto poiché preordinata alla realizzazione dello stesso e per i quali, quindi, si richiede il finanziamento) sono identificabili con i seguenti riferimenti catastali:*
- *foglio 58, particelle 2-181-182 e particella 299 (quest'ultima, limitatamente alla superficie di mq. 16.465 ricadente nella maglia "H" oggetto di intervento);*
 - *foglio 56, particelle 1115-1106-1112-1075-1076-1086-1087-1109;*
3. *la parte di suolo, della superficie di mq. 10.679, di cui al foglio 58, particella 299 è da considerarsi non interessata dal programma di investimenti e non oggetto del medesimo, poiché ricadente nell'ambito della maglia "I" della Zona D1/A del P.P.I.P.;*
4. *i suoli identificati dal foglio 56, particelle 1104-12843-12845-12846, seppur interessati dal programma di investimenti, non sono oggetto dello stesso poiché già di proprietà della C.M.A. S.r.l. per averli acquistati in via pregressa;*
5. *il suolo identificato dal foglio 56, particella 12844, seppur interessato dal programma di investimenti, non è oggetto dello stesso poiché acquisito dalla C.M.A. s.r.l. a titolo gratuito dal Comune di Corato, con atto pubblico di retrocessione innanzi richiamato".*

Ricapitolando i suoli oggetto di investimento risultano essere:

1. **suolo identificato al foglio 58 particella 299**, acquistato per complessivi mq 27.144, con Atto di compravendita del 26 giugno 2019 numero di Repertorio n. 6347 e numero di Raccolta n. 4466 rogitato dal Dott. Francesco Capozza, Notaio in Corato, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani per un importo di € 1.815.000,00 e richiesto a finanziamento per € 1.005.000,00, limitatamente alla parte di suolo ricadente nella maglia H per mq 16.465, in quanto con deliberazione del Commissario Straordinario del 10 maggio 2019 numero d'ordine 67/C è stata rimodulata la disposizione dei lotti industriali della Maglia H. La rimodulazione dei lotti della maglia H, ha previsto la realizzazione di un lotto della superficie complessiva di 13.230 mq; per realizzare tale lotto, alcuni lotti, che inizialmente avevano destinazione d'uso "aree per attrezzature collettive", sono stati trasformati in lotti aventi destinazione d'uso "aree per lotti industriali" e, per bilanciare le superfici all'interno della maglia H, le particelle aventi destinazione d'uso "aree per lotti industriali" sono state trasformate in "aree per attrezzature collettive". Nel caso specifico, per quanto riguarda la particella 299, che inizialmente ricadeva in "aree per lotti industriali", con delibera del Commissario Straordinario è stata trasformata in "aree per attrezzature collettive" consentendo in tal modo di trasformare le particelle con destinazione d'uso "aree per attrezzature collettive" in "aree per lotti industriali". In particolare si osserva che, precedentemente alla delibera del Commissario Straordinario, con riferimento alla particella 299 solo 9.964 mq ricadevano in "aree per lotti industriali" mentre successivamente, dopo la delibera, solo 26 mq ricadono in "aree per lotti industriali"; da questo si desume che 9.938 mq della particella hanno ceduto il loro diritto all'edificazione ad altrettanta superficie che prima era caratterizzata "aree per attrezzature collettive"; pertanto,

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

l'importo richiesto è ritenuto congruo ed ammissibile. Come detto in precedenza la particella 299 ha una superficie di 27.144 mq di questi solo 16.465 mq ricadano all'interno della maglia H ed è giusto che solo questa superficie venga ammessa a finanziamento. Prima della deliberazione del commissario straordinario risultava che 9.964 mq della particella 299 avevano destinazione "aree per lotti industriali", e i restanti 6.501 mq avevano destinazione d'uso "aree per attrezzature collettive, viabilità e parcheggi e aree a verde"; con la determina del commissario straordinario i 16.465 mq della particella 299 ricadenti nel comparto H vengono ridistribuite nel seguente modo: 26 mq "aree per lotti industriali", la restante parte ha destinazione d'uso "aree per attrezzature collettive, viabilità e parcheggi e aree a verde", quindi queste superfici saranno funzionali esclusivamente all'equilibrio dei parametri urbanistici del comparto H e non possono dare luogo ad ulteriori lotti edificabili;

2. suolo identificato al **foglio 58 particelle 2-181-182** acquistato per complessivi mq 4.679, con Atto di compravendita del 10 giugno 2019 numero di Repertorio n.6296 e numero di Raccolta n.4434 rogitato dal Dott. Francesco Capozza, per un importo di € 189.560,00; interamente richiesto a finanziamento e ritenuto congruo ed ammissibile;
3. suolo identificato al **foglio 56 particella 1115** acquistato per complessivi 2.005 mq interamente edificabili, con Atto di compravendita del 8 luglio 2019 numero di Repertorio n. 6930 e numero di Raccolta n. 4494 rogitato dal Dott. Francesco Capozza, per un importo di € 205.000,00, interamente richiesto a finanziamento e ritenuto congruo ed ammissibile;
4. suolo identificato al **foglio 56 particella 1106** acquistato per complessivi 3.557 mq con Atto di compravendita del 22 maggio 2019 numero di Repertorio n.6227 e numero di Raccolta n.4391 rogitato dal Dott. Francesco Capozza, per un importo di € 151.880,00 interamente richiesto a finanziamento e ritenuto congruo ed ammissibile;
5. suolo identificato al **foglio 56 particella 1112** acquistato per complessivi 916 mq per € 30.000,00 e suoli identificati al **foglio 56 particelle 1075-1076-1086-1087-1109** acquistati per complessivi 3.666 mq per € 117.000,00, con Atto di compravendita del 13 dicembre 2018 numero di Repertorio n.5749 e numero di Raccolta n.4052 rogitato dal Dott. Francesco Capozza, Notaio in Corato, iscritto nel Ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Trani per un importo complessivo di € 147.000,00, interamente richiesti a finanziamento e **non ritenuti ammissibili** in quanto acquistati in data antecedente (13/12/2018) alla comunicazione di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo (16/04/2019); a tal proposito si chiarisce che, ai sensi del comma 1 dell'art. 15 dell'Avviso, l'acquisto del terreno non rileva ai fini dell'individuazione della data di avvio del programma di investimenti, in linea con quanto stabilito dal punto 23) dell'art. 2 del Regolamento (UE) n. 651/2014;
6. suolo identificato al **foglio 56 particelle 1104** per complessivi 1.102 mq già di proprietà della CMA e non richiesto a finanziamento;
7. suolo identificato al **foglio 56 particella 12843** (ex particella 204) per complessivi 1.320 mq, già di proprietà della CMA e non richiesto a finanziamento;
8. suolo identificato al **foglio 56 particella 12844** per complessivi 2.105 mq, di proprietà della CMA con atto pubblico di retrocessione del 31/12/2019 e non richiesto a finanziamento;
9. suolo identificato al **foglio 56 particelle 12845-12846** per complessivi 1.003 mq già di proprietà della CMA e non richiesto a finanziamento.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Pertanto, rispetto all'ammontare della spesa richiesta a finanziamento per € 1.698.440,00, tenuto conto che i suoli, per le considerazioni sopra esposte sono ammissibili nel limite di € 1.551.440,00, vista la spesa riclassificata inerente la sistemazione del suolo, pari ad € 269.378,47, si ritiene che la spesa teoricamente ammissibile per detta categoria è pari ad € 1.820.818,47; tuttavia, tale importo è stato riparametrato nel limite del 10% dell'investimento ammesso in Attivi Materiali. Pertanto, la spesa ritenuta congrua è pari ad € 1.333.669,59.

3.1.3 congruità opere murarie e assimilabili

Con riferimento alle Opere murarie e assimilabili, gli investimenti riguarderanno tutte le opere necessarie alla realizzazione di strutture prefabbricate e relative opere murarie, oltrechè la realizzazione di aree esterne pertinenziali che saranno opportunamente recintate e pavimentate, divise in aree destinate a parcheggi, aree per viabilità di servizio e aree a verde. L'opificio industriale sarà altresì dotato di impianti ed, in particolare, di un impianto fotovoltaico la cui energia prodotta sarà messa a servizio (in autoconsumo) del fabbisogno energetico richiesto dall'intero sistema aziendale.

L'impresa ha richiesto a finanziamento una spesa pari ad € 4.727.044,18 includendo anche le voci di spesa per la sistemazione dei suoli, riclassificate per € 269.378,47 nella voce suolo aziendale e sue sistemazioni. Per tale capitolo di spesa l'impresa ha allegato il computo metrico estimativo pari complessivamente ad € 4.469.044,18 (non comprensivo dell'importo di € 258.000,00 riferito all'impianto fotovoltaico), adeguato ai prezzi unitari del prezzario aggiornato della Regione Puglia.

Inoltre, ha allegato i seguenti preventivi:

OPERE MURARIE

- Preventivo del 21/05/2019 "Antonio Basso S.p.A." n. RO 4755 19 relativo alla struttura prefabbricata per **€ 1.390.000,00**;
- Preventivo del 31/05/2019 "Costruzioni Liodice S.r.l." relativo ad opere edili per € 209.127,99, sistemazioni esterne e recinzioni per € 279.275,00, sistemazione verde per € 65.000,00 per complessivi **€ 553.402,99**;
- Preventivo del 17/05/2019 "Piarulli Group S.r.l." relativo alla preparazione di posa in opera per pavimentazione industriale, recinzione, opere esterne e piazzali per **€ 149.617,81**;
- Preventivo n. 19/086/C del 22/05/2019 "Vinella S.r.l." relativo all'esecuzione dei lavori per la pavimentazione per **€ 280.743,52**;
- Preventivo del 21/05/2019 "Officina Leuci Giovanni" relativo a scale e cancelli per **€ 130.200,00**;
- Preventivo n. 02 del 27/05/2019 "Difram S.r.l." relativo a porte, pitturazioni, controsoffitto, pavimento flottante per **€ 278.307,64**;
- Preventivo n. 19-153-A Rev.I, del 31/05/2019 "Metex Sas" relativo a infissi interni ed esterni, portoncino per **€ 262.749,00**;
- Preventivo n. COF094-A/19 del 08/05/2019 "Cannone Vito Nicola" relativo alla cabina elettrica per complessivi **€ 85.000,00**.

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

La spesa complessiva richiesta per il presente capitolo di spesa, così come risulta dai preventivi, è pari ad **€ 3.130.020,96** ed in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

IMPIANTI

- Preventivo del 02/05/2019 “Senergie Alternative” relativo all’impianto fotovoltaico per **€ 258.000,00**;
- Preventivo n. 232/2018 del 24/05/2019 “Senergie Alternative” relativo agli impianti meccanici, impianto di climatizzazione per € 176.892,00; impianto di rinnovo aria per € 15.232,00; impianto idrico, sanitario fognante per € 32.447,00; impianto antincendio per € 49.371,00; per complessivi **€ 273.942,00**;
- Preventivo n. COF094-B/19 del 08/05/2019 “Cannone Vito Nicola” relativo ad impianti elettrici per complessivi **€ 745.000,00**;
- Preventivo n. OF0095F del 27/05/2019 “AIRCENTER” relativo all’impianto distribuzione aria compressa per complessivi **€ 50.702,75**.

La spesa complessiva risultante dai preventivi per gli impianti tecnologici è pari ad **€ 1.327.644,75** ed è in linea con il listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia.

Inoltre, si precisa che con riferimento all’impianto fotovoltaico è stata presentata una perizia giurata del 10/06/2019 a firma dell’Arch. Antonio De Palma con cui dichiara che:

1. Il costo relativo alla realizzazione dell’impianto fotovoltaico pari ad € 258.000,00 è congruo;
2. la produzione di energia elettrica dell’impianto fotovoltaico è inferiore ai consumi aziendali, per cui tutta l’energia prodotta, anche in considerazione del futuro ampliamento, è utilizzata per il fabbisogno aziendale;
3. non sono presenti altri impianti di produzione di energia elettrica né da fonti fossili, né da fonti rinnovabili;
4. La stima di consumo di energia elettrica, a regime, per le attività produttive del sito è pari a circa E=685.140 KWh/anno da rapportarsi alla produzione di energia elettrica attesa dall’impianto fotovoltaico compresa a regime tra 350.000KWh/anno e 355.000KWh anno.

L’impresa, inoltre, al fine di dimostrare la congruità degli spazi destinati ad uffici, tenuto conto che anche nel precedente PIA risulta finanziata una palazzina uffici, con PEC del 06/03/2020 ha inviato DSAN, a firma dei legali rappresentanti, attestante quanto segue: “*premesse che:*

1. *la suddetta società, con istanza di accesso del 12/09/2012, ha presentato un programma di investimenti a valere sulla misura agevolativa PIA – PICCOLE IMPRESE - Titolo IX del Regolamento regionale della Puglia per gli aiuti in esenzione n. 9 del 26/06/2008;*
2. *nell’ambito del suddetto programma di investimenti sono stati realizzati degli spazi destinati ad uffici;*
3. *la società nell’ambito del programma di investimenti proposto a valere sulla misura agevolativa in epigrafe indicata, ha previsto l’ampliamento dell’unità produttiva preesistente unitamente - tra l’altro - alla realizzazione di nuovi spazi destinati ad uffici;*

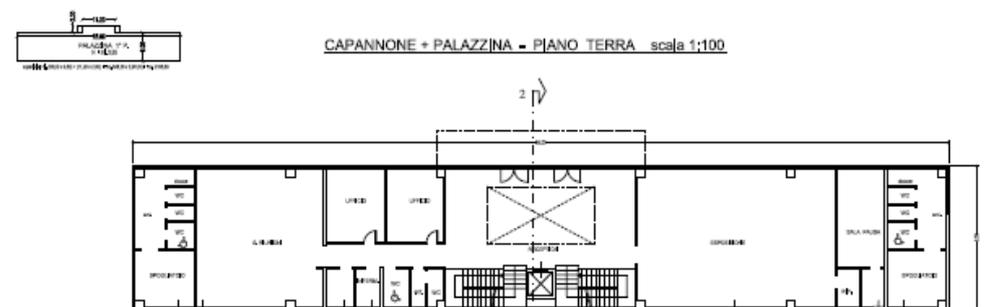
tutto quanto sopra premesso, i sottoscritti, nella suddetta qualità, al fine di consentire la verifica della congruità degli spazi destinati ad uffici, con la presente dichiarano anche quanto segue:

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

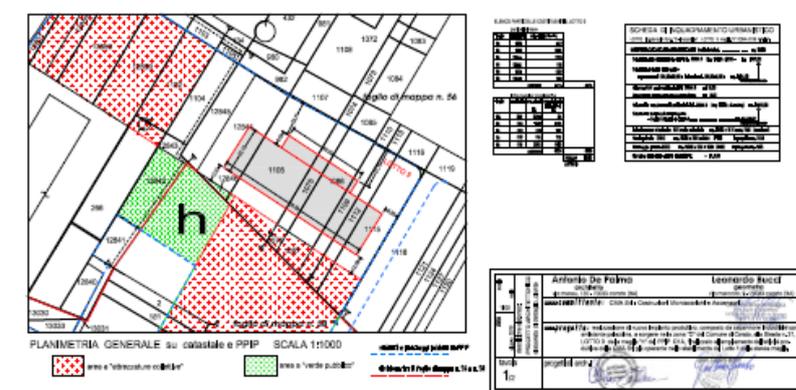
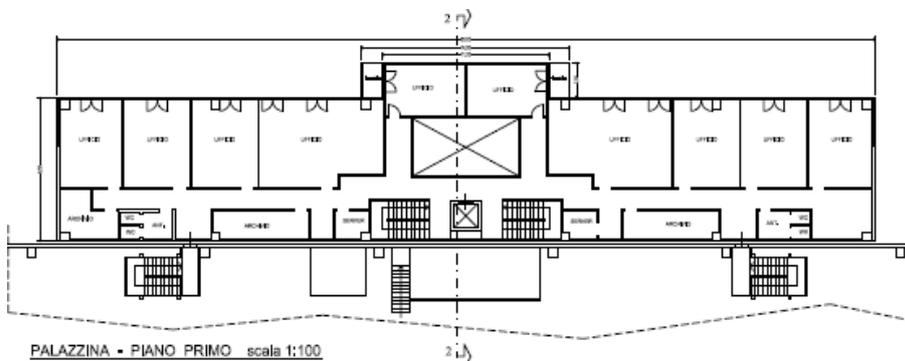
1. che il dato delle ULA riferite agli impiegati ante investimento (con riguardo ai 12 mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso) presentato a valere sul precedente PIA – PICCOLE IMPRESE – Titolo IX del P.O. 2007-2013, era pari a 15,00;
2. che il dato delle ULA riferite agli impiegati post investimento (esercizio a regime 2017) presentato a valere sul precedente PIA – PICCOLE IMPRESE – Titolo IX del P.O. 2007-2013, era pari a 25,20 e, pertanto, superiore al dato previsionale da raggiungere di 19,00 ULA;
3. che il dato delle ULA riferite agli impiegati ante investimento (con riguardo ai 12 mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso) presentato a valere sul nuovo PIA – MEDIE IMPRESE – Titolo II - Capo 2 del P.O. 2014-2020, era pari a 28,61;
4. che il dato previsto delle ULA riferite agli impiegati post investimento presentato a valere sul nuovo PIA – MEDIE IMPRESE – Titolo II - Capo 2 del P.O. 2014-2020, è pari a 32,61;
5. che le superfici destinate ad uffici e a sala riunioni dell'attuale sede sono pari a complessivi mq. 388, di cui mq. 361 destinati propriamente ad uffici e mq. 27 destinati a sala riunioni, oltre alle superfici destinate a sala conferenza di mq. 120;
6. che le superfici destinate ad uffici e a sala riunioni della nuova sede oggetto di ampliamento sono pari a complessivi mq. 388, di cui 361 destinati propriamente ad uffici e mq. 27 destinati a sala riunioni; allegando anche i layout relativi alla sede attuale e a quella nuova oggetto di ampliamento”.

Rispetto alla DSAN sopra riportata ed alle planimetrie allegate, in cui sono state evidenziate le aree destinate ad uffici, sala riunioni e sala esposizione, quanto attestato al punto 6 differisce dal dettaglio della tavola allegata alla dichiarazione (Tavola 1 del PUA). Pertanto, ai fini della presente valutazione, si prende atto del dato degli impiegati, così come comunicato nella DSAN, mentre in relazione agli spazi interni alla sede, si prende in considerazione quanto risultante dagli elaborati progettuali a corredo del Provvedimento Unico Autorizzativo n. 7 del 04/02/2020, come di seguito riportato, oltre ai preventivi di spesa, computo metrico e spesa richiesta dalla società nella Sezione 2.

Tavola 1 allegata al PUA



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
 Codice Progetto: RJREL31



Da essi si rilevano le superfici nette da considerare ai fini della verifica del rispetto di quanto stabilito al comma 4 dell’art. 7 dell’Avviso.

L’area dell’immobile destinata ad uffici è pari a 312 mq, dal conteggio sono stati esclusi i corridoi. Vista la previsione a regime di n. 32,61 impiegati all’interno degli uffici, si rileva che l’area prevista è congrua e coerente con il limite massimo ammissibile pari a 815,25 mq (25*32,61). Pertanto, atteso che la superficie netta (312 mq) interessata dal programma di investimenti è inferiore a quella massima ammissibile, le voci di spesa previste nell’ambito della categoria di spesa “Opere murarie ed assimilabili” afferenti le aree a destinazione uffici, si ritengono interamente ammesse.

Inoltre, il progetto edilizio riporta la presenza di una sala riunione al piano terra di circa 78 mq, superiore alla dimensione massima (mq 60) ammissibile prevista al comma 4 dell’art. 7 dell’Avviso per cui la spesa è stata riparametrata nel limite dei 60 mq.

Per quantificare il costo della parte eccedente della sala riunioni si è fatta una valutazione parametrica, l’aumento di superficie della sala riunioni incide maggiormente sul costo delle opere murarie della palazzina uffici. La palazzina uffici si sviluppa su due livelli ed occupa una superficie complessiva di 1.100,76 mq ed il costo delle opere murarie per la sua realizzazione ammonta ad € 292.508,52 che

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

corrispondono a 265,73 €/mq, quindi il valore delle opere murarie per la parte eccedente la sala riunioni ammonta ad € 4.783,14 che vengono detratti dalla categoria di spesa “Opere murarie e palazzina uffici”, in quanto non ammissibili e, pertanto, l’importo ammesso è pari ad **€ 287.725,38**.

Una maggiore superficie della sala riunioni incide anche sul preventivo dell’impianto elettrico degli uffici mentre il costo degli altri impianti non è influenzato dall’aumento di superficie della sala riunione. Dal preventivo di € 560.000,00 risulta che il costo dell’impianto elettrico della sola palazzina uffici ammonta ad € 100.000,00 che corrispondono a 90,85 €/mq, quindi il valore degli impianti per la parte eccedente la sala riunioni ammonta ad € 1.635,30 che vengono detratti dalla categoria di spesa “impianto elettrico”, in quanto non ammissibili e, pertanto, l’importo ammesso è pari ad **€ 558.364,70**.

Non è previsto alcun alloggio per il custode mentre è prevista un’area al piano terra destinata ad esposizione.

Pertanto, in conclusione, la spesa complessiva richiesta per il presente capitolo di spesa “Opere Murarie ed Assimilate” pari ad € 4.727.044,18 è ritenuta ammissibile, congrua e pertinente per **€ 4.451.247,27**, a seguito delle decurtazioni effettuate per complessivi € 6.418,44 (riferite alle superfici eccedenti la sala riunione e gli uffici) e della riclassificazione delle spese per sistemazione del suolo per complessivi € 269.378,47.

3.1.4 congruità macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici

Per questo capitolo di spesa, la società ha indicato una spesa complessiva di € 7.090.987,00 comprendente i costi per l’acquisto di macchinari e attrezzature; allegandone i preventivi di spesa. Nello specifico sono presenti i seguenti preventivi:

- Preventivo del 02/05/2019 “Still S.p.A.” relativo a 4 carrelli elevatori per € 141.357,41 richiesto per **€ 141.357,00**;
- Preventivo n. P11085-6 del 05/06/2019 “Euroimpianti S.r.l.” relativo all’impianto di verniciatura polveri automatico per **€ 627.900,00** comprensivo di montaggio;
- Preventivo n. ITA-LP-2018-0001\13 del 06/05/2019 “Salvagnini Italia SpA” relativo a Magazzino a vassoi a trascinamento MVT3000/4000, Centro di punzonatura-cesoatura S4Xe.30, Pannellatrice P4lean-3220, Sistema Laser L3-40, Centro di punzonatura-cesoatura S4Xe.30, Pressa piegatrice B3.060-2000, ROBOformER e Software d’ufficio per **€ 5.755.530,00**;
- Preventivo n. OFF-48017-Z8Q2S7-0 del 15/05/2019 “Emmegi Italia S.r.l.” relativo ad Impianto integrato di lavorazione e assemblaggio porte ascensori per **€ 257.450,00**;
- Preventivo n. OF G del 05/05/2019 “Aircenter S.r.l.” relativo ad elettrocompressore ad inverter per **€ 15.000,00**;
- Preventivo n. 1 del 03/05/2019 “Difram S.r.l.” relativo a pareti attrezzate e divisori per **€ 150.000,00**;
- Preventivo n. 053/2019 del 02/05/2019 “Apulia Engineering S.r.l.” relativo a 2 cassoni scarrabili completi di porte posteriori per **€ 12.000,00**;
- Preventivo n. BA-035-19 del 02/05/2019 “Logiservice di Luigi de Angelis Lopez” relativo a scaffalura per **€ 75.000,00**;
- Preventivo del 14/05/2019 “F.A.C.I. di Luigi Schittulli” relativo a N. 2 dispositivi per la realtà virtuale n. 1 Workstation grafica per realtà virtuale e n. 2 tablet iPad Pro per **€ 10.000,00**;
- Preventivo del 30/04/2019 “F.A.C.I. di Luigi Schittulli” relativo a fornitura di PC, periferiche ed

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

accessori per **€ 23.750,00**;

- Preventivo n. 8/19 del 07/05/2019 “Gioffice di Gravina Giovanni” relativo a sistemi informatici per € 15.000,00, ammesso per **€ 14.563,00**, in quanto le spese per toner pari ad € 312,00 e per la cartuccia pari ad € 125,00 non sono ammissibili;
- Preventivo n. 452 del 07/05/2019 “Welding Fanelli & Lorusso Snc” relativo a generatore per **€ 8.000,00**.

La spesa complessiva proposta dalla società per la voce “impianti, macchinari ed attrezzature” pari ad € 7.090.987,00, sulla base dell'esame della documentazione allegata e dall'analisi dei prezzi effettuata, è da ritenersi ammissibile, congrua e pertinente per **€ 7.090.550,00**.

Si evidenzia che le eventuali spese accessorie (trasporto, imballaggio e installazione) saranno ritenute finanziabili solo se capitalizzate ed afferenti al cespite principale.

Infine, in relazione alle attrezzature portatili, si prescrive che l'impresa, in sede di rendicontazione, dimostri l'avvenuta istituzione di un registro in cui riporti gli eventuali temporanei spostamenti delle stesse atteso che sono ammissibili esclusivamente beni in uso presso la sede aziendale oggetto di agevolazione.

3.1.5 congruità brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate

Spesa non prevista.

3.1.6 note conclusive

La società dichiara per l'investimento in attivi materiali la somma di € 13.981.471,18 accertata in **€ 13.336.694,94** a seguito di decurtazioni e riclassificazioni:

Dettaglio delle spese:

importi in unità EURO e due decimali)	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA DA PREVENTIVO E RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ'
STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ'							
Studi preliminari di fattibilità	215.000,00	Preventivo dott. Cataldo Cialdella del 3/11/2018		NO	215.000,00	211.288,99	Spesa riparametrata nel limite del 1,5% dell'intero progetto industriale ammesso
TOTALE STUDI PRELIMINARI DI FATTIBILITÀ' (max 1,5% DELL'INVESTIMENTO COMPLESSIVO AMMISSIBILE)	215.000,00				215.000,00	211.288,99	
PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI							
Progettazioni e direzione lavori	125.000,00	Preventivi: - Arch. Antonio De		NO	125.000,00	125.000,00	

¹ Si considerano fornitori che hanno rapporti di collegamento con la società richiedente quelli che hanno qualsivoglia tipo di partecipazione reciproca a livello societario e quelli costituiti da amministratori, soci, familiari e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA DA PREVENTIVO E RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
		Palma del 03/06/20019;					
Progettazioni e direzione lavori	125.000,00	Preventivi: - Geom. Leonardo Bucci del 25/05/2019		NO	125.000,00	125.000,00	
TOTALE PROGETTAZIONI E DIREZIONE LAVORI (max 6% DEL TOTALE "OPERE MURARIE E ASSIMILATE")	250.000,00				250.000,00	250.000,00	
SUOLO AZIENDALE							
Suolo aziendale	30.000,00		Atto notarile Rep. 5749 del 13/12/2018	NO	30.000,00	0,00	Suoli acquistati prima della data di ricezione della comunicazione di ammissibilità
Suolo aziendale	117.000,00		AURORA INVEST S.r.l. MAS S.r.l.		117.000,00	0,00	
Suolo aziendale	151.880,00		Atto notarile Rep. 6227 del 22/05/2019 Musto Carolina Musto Concetta	NO	151.880,00		Spesa riparametrata nel limite del 10% dell'investimento in Attivi Materiali
Suolo aziendale	189.560,00		Atto notarile Rep. 6296 del 10/06/2019 Edil D'introno Di Vincenzo D'introno & C Sas	NO	189.560,00	1.064.291,12	
Suolo aziendale	205.000,00		Atto notarile Rep. 6930 del 08/07/2019 Scarpa Vincenza	NO	205.000,00		
Suolo aziendale	1.005.000,00		Atto notarile Rep. 6347 del 26/06/2019 Grapuglia S.r.l.	NO	1.005.000,00		
TOTALE Suoli aziendali	1.698.440,00				1.698.440,00	1.064.291,12	
Opere di sbancamento	0,00	Preventivo del 17/05/2019 Piarulli Group S.r.l.		NO	52.534,15	52.534,15	
Opere di scavi e rinterrati	0,00			NO	216.844,32	216.844,32	
TOTALE SUOLO AZIENDALE E SUE SISTEMAZIONI (max 10% DELL'INVESTIMENTO IN ATTIVI MATERIALI)	1.698.440,00				1.967.818,47	1.333.669,59	
OPERE MURARIE E ASSIMILABILI							
D.1 Capannoni e fabbricati Opere murarie Realizzazione di un opificio industriale		Computo metrico arch. De Palma e Geom. Bucci del 03/06/2019					
Opere di sbancamento	52.534,15	Preventivo del			0,00	0,00	Spesa riclassificata in

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA DA PREVENTIVO E RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ
Opere di soффondazione	216.844,32	17/05/2019 Piarulli Group S.r.l.			0,00	0,00	sistemazione del suolo aziendale
Totale Realizzazione di strutture prefabbricate	1.390.000,00	Preventivo del 21/05/2019 Antonio Basso S.p.A. n. RO 4755 19		NO	1.390.000,00	1.390.000,00	
Opere Murarie Opificio industriale	1.659.378,47				1.390.000,00	1.390.000,00	
Fornitura e posa in opera di calcestruzzo	27.762,50	Costruzioni Loiodice S.r.l." del 31/05/2019		NO	27.762,50	27.762,50	
vespaio costituito da gettata di pietrame	30.712,50			NO	30.712,50	30.712,50	
realizzazione di murature interne	17.859,24			NO	17.859,24	17.859,24	
posa in opera di intonaco	6.042,60			NO	6.042,60	6.042,60	
opera di pavimentazione	1.273,00			NO	1.273,00	1.273,00	
fornitura e posa in opera di rivestimento	12.540,00			NO	12.540,00	12.540,00	
fornitura e posa in opera di zoccolino	1.553,38			NO	1.553,38	1.553,38	
Posa in opera pavimentazione industriale	45.528,21		Piarulli Group S.r.l." del 17/05/2019		NO	45.528,21	45.528,21
Rete elettrosaldata in acciaio per armatura pavimentazioni	108.952,83	Vinella S.r.l." del 22/05/2019		NO	108.952,83	108.952,83	
Polietilene in fogli	3.630,69			NO	3.630,69	3.630,69	
fornitura e posa in opera di scale interne	39.000,00	"Officina Leuci Giovanni" del 21/05/2019		NO	39.000,00	39.000,00	
Fornitura e posa in opera di porta interno legno	6.394,50	Difram S.r.l." del 27/05/2019		NO	6.394,50	6.394,50	
Fornitura e posa in opera di infissi esterni	20.000,00	Metex sas" del 31/05/2019		NO	20.000,00	20.000,00	
Fornitura e posa in opera di infisso in profilato	7.917,00			NO	7.917,00	7.917,00	
Opere di pitturazione	84.106,89	Difram S.r.l." del 27/05/2019		NO	84.106,89	84.106,89	
Opere murarie opificio industriale	413.273,34				413.273,34	413.273,34	
Opere murarie Palazzina Uffici		Computo metrico arch. De Palma e Geom. Bucci					
impermeabilizzazione del solaio di copertura	6.710,88	Costruzioni Loiodice S.r.l. del 31/05/2019			6.710,88	287.725,38	Spesa per uffici riparametrata nel limite massimo ammissibile di 25 mq. per addetto
muratura diompagno	13.379,20				13.379,20		
tramezzi forati da cm. 20	3.215,30				3.215,30		
tramezzi forati da cm. 10	6.389,90				6.389,90		
intonaco interno di malta bastarda	18.685,89				18.685,89		
intonaco esterno di malta cementizia	8.021,60				8.021,60		
Opere di pitturazione interna	20.500,00	Difram S.r.l. del 27/05/2019			20.500,00		
Pavimento flottante	116.499,00				116.499,00		
pavimento in gres porcellanato	3.672,00	Costruzioni Loiodice S.r.l." del 31/05/2019			3.672,00		

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA DA PREVENTIVO E RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ'
opere edili per predisposizione impiantistica a servizio degli uffici	17.640,00				17.640,00		
Realizzazione di controsoffitto in cartongesso	29.124,75	Difram S.r.l. del 27/05/2019			29.124,75		
fornitura e posa in opera di rivestimento a parete	17.280,00	Costruzioni Loiodice S.r.l." del 31/05/2019			17.280,00		
rivestimento alle pareti antibagno e w.c.	10.890,00				10.890,00		
posa in opera di rivestimento in gres	5.500,00				5.500,00		
struttura prefabbricata in acciaio	15.000,00	Officina Leuci Giovanni" del 21/05/2019			15.000,00		
opere murarie palazzina uffici	292.508,52			NO	292.508,52	287.725,38	
Porte e serramenti		Computo metrico arch. De Palma e Geom. Bucci					
Posa in opera di cristalli temperati per realizzazione di balaustra	20.000,00	Metex SAS del 31/05/2019			20.000,00	20.000,00	
Facciata infissi esterni in alluminio	193.280,00				193.280,00	193.280,00	
Portoncino di ingresso	4.032,00				4.032,00	4.032,00	
Fornitura e posa in opera di infissi interni	5.520,00				5.520,00	5.520,00	
Porte interne in legno verniciato	21.682,50	Difram S.r.l. del 27/05/2019			21.682,50	21.682,50	
Porte e serramenti	244.514,50				244.514,50	244.514,50	
Piazzali e sistemazioni esterne		Computo metrico arch. De Palma e Geom. Bucci					
rinterro	20.235,60	Piarulli Group S.r.l. del 17/05/2019			20.235,60	20.235,60	
Messa a dimora di porzione vegetale	16.800,00				16.800,00	16.800,00	
Garitta esterna	12.000,00	Metex SAS del 31/05/2019			12.000,00	12.000,00	
realizzazione di massetto a base cementizia	14.216,00	Costruzioni Loiodice S.r.l. del 31/05/2019			14.216,00	14.216,00	
posa in opera di pavimentazione in gres	24.000,00				24.000,00	24.000,00	
fornitura e posa in opera di segnaletica stradale	13.500,00				13.500,00	13.500,00	
fornitura e posa in opera di porta pali di illuminazione	10.000,00				10.000,00	10.000,00	
Conglomerato bituminoso	28.000,00	Vinella S.r.l. del 22/05/2019			28.000,00	28.000,00	
Polietilene in fogli	4.520,00				4.520,00	4.520,00	
Rete elettrosaldata in acciaio	135.640,00				135.640,00	135.640,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA DA PREVENTIVO E RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITA'
Posa in opera pavimentazione industriale	56.680,00	Piarulli Group S.r.l. del 17/05/2019			56.680,00	56.680,00	
posa in opera di tubazioni sottotraccia	40.000,00	Costruzioni Loiodice S.r.l. del 31/05/2019			40.000,00	40.000,00	
fornitura e posa in opera di vasche prefabbricate per acque meteoriche	100.000,00				100.000,00	100.000,00	
canaletta di drenaggio in calcestruzzo	12.360,00				12.360,00	12.360,00	
opere di sistemazione a verde	65.000,00				65.000,00	65.000,00	
Totale Piazzali e sistemazioni esterne	552.951,60			NO	552.951,60	552.951,60	
Cabine metano, elettriche, etc.							
Cabine metano, elettriche, etc.	85.000,00	Preventivo del 08/05/2019 n. COF094-A/19 Cannone impianti elettrici		NO	85.000,00	85.000,00	
Totale Cabine metano, elettriche, etc.	85.000,00				85.000,00	85.000,00	
Recinzioni		Computo metrico arch. De Palma e Geom. Bucci					
Scavo a sezione obbligata	10.374,00	Piarulli Group S.r.l. del 17/05/2019			10.374,00	10.374,00	
fornitura e posa in opera di calcestruzzo	6.663,00	Costruzioni Loiodice S.r.l. del 31/05/2019			6.663,00	6.663,00	
tinteggiatura con idropittura	58.536,00				58.536,00	58.536,00	
fornitura e posa in opera di ringhiera metallica	38.250,00	Officina Leuci Giovanni del 21/05/2019			38.250,00	38.250,00	
fornitura e posa in opera di cancelli	27.000,00				27.000,00	27.000,00	
verniciatura elementi in acciaio zincato	10.950,00				10.950,00	10.950,00	
Totale Recinzioni	151.773,00			NO	151.773,00	151.773,00	
Totale Opere murarie	3.399.399,43				3.130.020,96	3.125.237,82	
Impianti generali		Computo metrico arch. De Palma e Geom. Bucci					
Condizionamento	176.892,00	Preventivo del 24/05/2019 n. 232/2018 rev 1 PI Group S.r.l.		NO	176.892,00	176.892,00	
Rinnovo aria	15.232,00			NO	15.232,00	15.232,00	
Idrico	32.447,00			NO	32.447,00	32.447,00	
Idrico antincendio	49.371,00			NO	49.371,00	49.371,00	
Elettrico	560.000,00	Preventivo del 08/05/2019 n. COF094-B/19 Cannone impianti elettrici Voci A-B-C-D-E-F-H		NO	560.000,00	558.364,70	Spesa per uffici riparametrata nel limite massimo ammissibile di 25 mq. per addetto

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA DA PREVENTIVO E RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ'
Aria compressa	50.702,75	Preventivo del 27/05/2019 n.OF 0095F Air Center S.r.l.		NO	50.702,75	50.702,75	
Altri impianti generali (TVCC- impianto dati e telefono, impianto rilevazione incendi – impianto antifurto)	185.000,00	Preventivo del 08/05/2019 n. COF094-B/19 Cannone impianti elettrici Voce G		NO	185.000,00	185.000,00	
Impianto fotovoltaico	258.000,00	Preventivo del 02/05/2019 S. Energie Alternative S.r.l.		NO	258.000,00	258.000,00	
Totale Impianti generali	1.327.644,75				1.327.644,75	1.326.009,45	
TOTALE OPERE MURARIE E ASSIMILABILI	4.727.044,18				4.727.044,18	4.451.247,27	
MACCHINARI IMPIANTI, ATTREZZATURE VARIE E PROGRAMMI INFORMATICI							
Macchinari							
N. 2 Carrello elevatore RX 50 10-16 BM 505004 per € 48.135,30	141.357,00	Preventivo del 02/05/2019 Still S.p.A.		NO	141.357,00	141.357,00	
N. 1 Carrello elevatore RX 60 25-35 BM 563301 per € 39.599,91							
N. 1 Carrello elevatore RX 60 35-50 BM 506304 per € 53.622,20							
Totale Macchinari	141.357,00				141.357,00	141.357,00	
Impianti							
Impianto di verniciatura polveri automatico	627.900,00	Preventivo del 05/06/2018 n. P11085-6 Euroimpianti S.r.l.		NOL	627.900,00	627.900,00	
Magazzino a vassoi a trascinamento MVT3000/4000 Centro di punzonatura-cesoatura S4Xe.30 Pannellatrice P4lean-3220 Sistema Laser L3-40 Centro di punzonatura-cesoatura S4Xe.30 Pressa piegatrice B3.060-2000 ROBOformER Software d'ufficio	5.755.530,00	Preventivo del 06/05/2019 n. ITA-LP-2018-0001\13 Slavagnini Italia S.p.A.		NO	5.755.530,00	5.755.530,00	
Impianto integrato di lavorazione e assemblaggio porte ascensori	257.450,00	Preventivo del 15/05/2019 n. OFF-48017-Z8Q257-0 Emmegi Italia S.r.l.		NO	257.450,00	257.450,00	
Totale Impianti	6.640.880,00				6.640.880,00	6.640.880,00	
Attrezzature							
Elettrocompressore ad inverter da 11kw 15 hp	15.000,00	Preventivo del 05/05/2019 n. OF G Aircenter S.r.l.		NO	15.000,00	15.000,00	

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA DA PREVENTIVO E RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITÀ'	
N. 2 cassoni scarrabili completi di porte posteriori ad apertura a libro con cerniere antinfortunistico	12.000,00	Preventivo del 02/05/2019 n. 053/2019 Apulia Engineering S.r.l.		NO	12.000,00	12.000,00		
Scaffalatura	75.000,00	Preventivo del 02/05/2019 n. BA-035-19 Logiservice di Luigi de Angelis Lopez		NO	75.000,00	75.000,00		
N. 2 dispositivi per la realtà virtuale n. 1 Workstation grafica per realtà virtuale N. 2 tablet iPad Pro	10.000,00	Preventivo del 14/05/2019 F.A.C.I. di Luigi Schittulli		NO	10.000,00	10.000,00		
N. 20 Monitor Philips LED 23"	3.600,00	Preventivo del 30/04/2019 F.A.C.I. di Luigi Schittulli		NO	3.600,00	3.600,00		
N. 20 PC Fujitsu Esprimo P556 i5-7400	12.000,00			NO	12.000,00	12.000,00		
N. 20 tastiere e mouse Logitech	400,00			NO	400,00	400,00		
N. 1 Sistema NAS	600,00			NO	600,00	600,00		
N. 1 Armadio Rack	950,00			NO	950,00	950,00		
N. 1 Switch TP-Link 48 porte	300,00			NO	300,00	300,00		
N. 1 Server Fujitsu Primergi	1.500,00			NO	1.500,00	1.500,00		
N. 20 Office Home and Business 2016	4.400,00			NO	0,00	0,00	Spesa riclassificata in programmi informatici	
N. 4 Multifunzione Taskalfa 3212i	7.200,00		Preventivo del 07/05/2019 n. 8/19 Gioffice di Gravina Giovanni		NO	7.200,00	7.200,00	
N. 4 Kyocera DP-7100	2.720,00				NO	2.720,00	2.720,00	
N. 4 Carrello metallo nero	580,00			NO	580,00	580,00		
N. 1 Taskalfa 4002i kyocera multifunzione A3 laser B/N	2.200,00			NO	2.200,00	2.200,00		
N. 1 DP-7100 alimentatore originali	680,00			NO	680,00	680,00		
N. 1 DF-7120 finisher 1000 FOGLI	930,00			NO	930,00	930,00		
N. 1 AK-7100 Bridge Unit per finisher DF-7110 e DF 7120	108,00			NO	108,00	108,00		
N. 1 Carrello metallo nero	145,00			NO	145,00	145,00		
N. 4 Kyocera tk-7125 toner taskalfa 3212i	312,00			NO	312,00	0,00		
N. 1 TK-6325 Cartuccia toner nero kyoceramita per TASKalfa 4002i / 5002i / 6002i (35.000 pagine)	125,00			NO	125,00	0,00	Spesa per materiale di consumo	
Generatore Fastmig X 450 W/O X 37 T-BOX (saldatrice a mig)	8.000,00	Preventivo del 07/05/2019 Welding Fanelli & Lorusso Snc n. 452		NO	8.000,00	8.000,00		
Totale Attrezzature	158.750,00				154.350,00	153.913,00		
Programmi informatici								
N. 20 Office Home and Business 2016	0,00	Preventivo del 30/04/2019 F.A.C.I. di Luigi Schittulli		NO	4.400,00	4.400,00		

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

<i>importi in unità EURO e due decimali)</i>	SPESA PREVISTA	RIF. PREVENTIVO ALLEGATO	EVENTUALE ORDINE/CONTRATTO ALLEGATO (NUMERO E DATA)	FORNITORI CHE HANNO RAPPORTI DI COLLEGAMENTO CON LA SOCIETÀ RICHIEDENTE (SI/NO) ¹	SPESA DA PREVENTIVO E RICLASSIFICATA	SPESA AMMESSA	NOTE DI INAMMISSIBILITA'
Totale Programmi informatici	0,00				4.400,00	4.400,00	
Arredi							
Parete attrezzate, divisori e arredi vari	150.000,00	Preventivo del 03/05/2019 n. 1 Aircenter S.r.l.		NO	150.000,00	150.000,00	
Totale Arredi	150.000,00				150.000,00	150.000,00	
TOTALE MACCHINARI, IMPIANTI, ATTREZZATURE E PROGRAMMI INFORMATICI	7.090.987,00				7.090.987,00	7.090.550,00	
TOTALE INVESTIMENTO ATTIVI MATERIALI	13.981.471,18				13.981.471,18	13.336.755,85	

Di seguito, si riporta una tabella riepilogativa degli investimenti relativi agli Attivi Materiali del progetto definitivo presentato ed ammesso:

TIPOLOGIA DI SPESA ATTIVI MATERIALI (€)	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D.	AGEVOLAZIONI AMMESSE IN D.D.	INVESTIMENTO PROPOSTO DA PROGETTO DEFINITIVO	INVESTIMENTO DA PREVENTIVI PRESENTATI	INVESTIMENTO AMMESSO DA VALUTAZIONE	AGEVOLAZIONI CONCESSE
studi preliminari di fattibilità	215.000,00	75.250,00	215.000,00	215.000,00	211.288,99	73.951,15
progettazioni e direzione lavori	250.000,00	87.500,00	250.000,00	250.000,00	250.000,00	87.500,00
suolo aziendale	1.350.000,00	337.500,00	1.698.440,00	2.391.440,00	1.333.669,59	333.417,40
opere murarie ed assimilabili	4.727.044,00	1.181.761,00	4.727.044,18	4.727.044,18	4.451.247,27	1.112.811,82
macchinari, impianti, attrezzature varie e programmi informatici	7.080.990,00	2.478.346,50	7.090.987,00	7.090.987,00	7.090.550,00	2.481.692,50
acquisto di brevetti, licenze, know how e conoscenze tecniche non brevettate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE	13.623.034,00	4.160.357,50	€ 13.981.471,18	14.674.471,18	13.336.755,85	4.089.372,87

Si rileva che le spese per gli studi di fattibilità sono state riparametrate nel limite del 1,5% dell'investimento complessivo ammissibile, le spese per progettazione e direzione lavori rientrano nel limite del 6% del totale degli investimenti in opere murarie ed assimilate ammesse, come stabilito dall'art. 29 comma 3 del Regolamento e dall'Art. 7 comma 3 dell'Avviso.

Le spese relative al suolo aziendale e sue sistemazioni sono state riparametrate nel limite del 10% dell'investimento complessivo in Attivi Materiali.

Con riferimento alle agevolazioni, si segnala che le opere murarie, in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità, sono state calcolate in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

dall'art. 11 comma 3 dell'Avviso.

Si evidenzia, infine, che l'investimento ammissibile è pari ad € 13.336.755,85 da cui ne deriva un'agevolazione massima concedibile ad **€ 4.089.372,87**.

4. Verifica di ammissibilità del progetto di Ricerca e Sviluppo

4.1 Verifica preliminare

Il soggetto proponente, in sede di progetto definitivo, ha consegnato la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo- Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi", "cumulabilità" e "premierità") con la quale attesta che i costi relativi alla Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale non fanno riferimento a prestazioni di terzi che hanno cariche sociali nel soggetto beneficiario o che in generale si trovino in situazioni di conflitto di interessi con il soggetto beneficiario degli aiuti.

Per l'esame del progetto di R&S ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto, così come previsto dal comma 5 dell'art. 12 dell'Avviso. Si riportano, di seguito, le risultanze della valutazione dell'esperto.

Descrizione sintetica del progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale"

Il progetto di "Ricerca Industriale e Sviluppo Sperimentale" prevede le seguenti attività principali:

- 1) lo sviluppo e l'utilizzo di modelli numerici strutturali e fluidodinamici;
- 2) sviluppo di un nuovo modulo di ascensore, comprendente un componente in materiale composito;
- 3) progettazione e realizzazione di un dimostratore full scale dell'ascensore riprogettato;
- 4) realizzazione del prototipo di un componente in composito;
- 5) training e divulgazione dei risultati.

Eventuale impatto del progetto sulla gestione dell'inquinamento durante il processo produttivo, sull'uso efficiente delle risorse ed energie e sulla previsione e riduzione delle emissioni in acqua, aria e suolo

Il progetto indica genericamente fra i suoi obiettivi una riduzione nei consumi dei materiali, minori scarti di produzione, migliore utilizzo dei macchinari e minori consumi energetici, ma non fornisce alcuna indicazione quantitativa previsionale degli obiettivi che intende raggiungere.

Descrizione sintetica delle spese in "Studi di fattibilità tecnica"/"Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale"

Non sono previste spese di questo tipo.

1. Siano state rispettate le prescrizioni effettuate al termine dell'istruttoria dell'istanza di accesso

Il progetto definitivo è sostanzialmente coerente con quello presentato in fase istruttoria. In tale fase erano state date alcune indicazioni qui di seguito riportate e commentate:

1. *Il proponente dovrebbe spiegare meglio come intende incorporare nel bagaglio di know-how*



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

aziendale i risultati del progetto di ricerca e sviluppo, ad esempio attraverso un piano di formazione dei propri progettisti o attraverso l'acquisizione di nuove competenze (ad esempio, assunzioni di 1-2 ingegneri):

La proposta definitiva prevede l'assunzione di due ingegneri nell'arco temporale di sviluppo del progetto; queste figure potrebbero, almeno in parte, consentire all'azienda di migliorare le proprie capacità interne di ricerca.

2. *La quantificazione dei costi e la loro suddivisione fra RI e SS appare poco motivata e molto posizionata sulla Ricerca Industriale. Nel complesso, il progetto di ricerca e sviluppo proposto prevede l'acquisizione, combinazione, strutturazione e utilizzo delle conoscenze e capacità esistenti di natura scientifica e tecnologica piuttosto che la ricerca pianificata o indagini critiche miranti ad acquisire nuove conoscenze. Infatti, esso è basato sull'applicazione ai prodotti dell'Azienda di approcci progettuali piuttosto ben consolidati e ormai di uso diffuso in altri contesti industriali, per cui il progetto ha più le caratteristiche dello SS che di quello di RI. A tal proposito, sarebbe utile:*

- a) una più dettagliata giustificazione dei costi;*
- b) una sostanziale rimodulazione della ripartizione fra RI e SS, e una giustificazione dei criteri di ripartizione adottati.*

La società con integrazioni ha rimodulato e meglio giustificato i costi delle attività di RI e SS, con uno spostamento di budget dalle attività di RI a quelle di SS. Tuttavia, in particolare, in relazione all'OR1, che prevede la realizzazione di modelli CAD 3D, FEM e CFD di architetture esistenti, è stato effettuato un ulteriore spostamento di budget: i costi relativi a OR1- attività 1.2, modellazione- sono stati rimodulati da RI a SS. Infatti, lo sviluppo di modelli CAD 3D, modelli FEM e in una certa misura CFD è di fatto attività quasi di routine negli studi di ingegneria, in particolare meccanica;

3. *l'obiettivo realizzativo 2 prevede la simulazione fluidodinamica dell'ascensore in movimento, potenzialmente utile ai fini di una riduzione dei consumi energetici: data la complessità di questo tipo di simulazione e la necessità di competenze fortemente specialistiche per la sua esecuzione, si suggerisce una più attenta analisi costi-benefici attesi prima di proporre l'effettivo finanziamento nell'ambito della proposta.*

Anche se non sarebbe stato molto difficile presentare delle valutazioni quantitative di prima approssimazione, la proposta dettagliata non presenta un criterio di stima, anche approssimativa, dei possibili vantaggi conseguibili tramite un miglioramento delle caratteristiche aerodinamiche degli ascensori, ottenuti da una ottimizzazione basata su calcoli CFD. Tenuto conto delle basse velocità di esercizio della stragrande maggioranza degli ascensori e montacarichi (fino a 1m/s), si ritiene che le perdite aerodinamiche contribuiscano solo in percentuale molto ridotta ai consumi energetici di tali sistemi, e che una loro riduzione (non si possono annullare) abbia un effetto poco più che marginale sull'efficienza energetica complessiva degli apparati. Questa attività (simulazione fluidodinamica dell'ascensore), pertanto, appare non molto giustificata in relazione alle possibilità di miglioramento delle performance dei prodotti di C.M.A. Essa tuttavia potrebbe avere un certo effetto di immagine e ricadute sulle attività di marketing.

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

2. ove siano previsti costi per ricerche acquisite da terzi quali:

- a. Università, Centri e Laboratori di ricerca pubblici, Organismi di ricerca privati;
- b. Aziende private di consulenza/liberi professionisti fornitori di attività di ricerca e Sviluppo specialistiche e scientifiche;

l'acquisizione avvenga tramite una transazione effettuata alle normali condizioni di mercato e che non comporti elementi di collusione:

Dalla documentazione disponibile, non si evidenziano elementi di collusione fra C.M.A. e CETMA.

Analizzando in dettaglio le attività proposte da CETMA e le relative quotazioni, si osserva che:

- OR1: si tratta di attività di ingegneria abbastanza standard, su un sistema non particolarmente sofisticato, complesso o soggetto a carichi gravosi (strutture in carpenteria, con coefficienti di sicurezza molto elevati);
- OR2: anche in questo caso, si tratta di attività di ingegneria con strumenti e approcci relativamente consolidati; l'attività di studio di un pannello (probabilmente non strutturale) in materiale composito appare di complessità limitata;
- OR3: come per i precedenti OR, i costi esposti (81k€), appaiono eccessivi rispetto a normali condizioni di mercato (servizi di ingegneria e realizzazione di un componente (pannello) in composito); inoltre, l'obiettivo dell'Attività 3.3 è molto vago e non è documentato come rilievi termografici possano applicarsi al caso in esame ed, infine, l'Attività 3.4 è presentata in modo vago, non prevedendo effettivi test realizzati da CETMA.

3. I costi per ricerche acquisite ed i costi relativi a brevetti o diritti di proprietà intellettuale siano supportati da valutazioni di congruenza economica e di mercato oggettive:

Non è prevista l'acquisizione di brevetti o diritti di proprietà intellettuale.

4. la congruità dei costi delle attrezzature e dei macchinari destinati alle attività di R&S sia supportata da preventivi e da previsioni di ammortamento dei beni suddetti:

Il progetto indica costi per attrezzature destinate alle attività di R&S (25k€). Sono stati forniti i preventivi di attrezzature.

5. ove richiesta una maggiorazione di 15 punti percentuali:

- b) I risultati del progetto siano ampiamente diffusi attraverso conferenze, pubblicazioni, banche dati di libero accesso o software open source o gratuito:

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

La società ha presentato una DSAN relativa alla diffusione e divulgazione dei risultati ed ha dichiarato nella Sezione 3 che sarà di interesse strategico per l'azienda promuovere la diffusione dei risultati ottenuti nelle attività di Ricerca Industriale, attraverso pubblicazioni e partecipazioni a convegni dedicati, sia a livello nazionale che europeo. Inoltre ha dichiarato che intende privilegiare le riviste e i convegni specifici per il settore ascensori e nell'ambito delle simulazioni numeriche e dei materiali avanzati. Si valuterà, inoltre, l'opportunità di intervenire nelle conferenze associate ad eventi fieristici. L'azienda, inoltre, ha intenzione di costruire nel proprio sito-web una sezione destinata alla divulgazione dei risultati scientifici delle ricerche effettuate nell'ambito di questo progetto. Inoltre si riporta, di seguito, un dettaglio delle manifestazioni a cui intende partecipare e delle riviste al fine di dare risalto al progetto:

- ✓ WEE EXPO (World Elevator & Escalator Expo);
- ✓ Fiera Lift Milano;
- ✓ Euro – Lift Trade Fair
- ✓ Engineering Reality Magazine;
- ✓ Elevatori Magazine;
- ✓ Compositi Magazine.

4.2 Valutazione tecnico economica

- **realizzazione di prototipi e/o dimostratori idonei a valutare la trasferibilità industriale delle tecnologie e sistemi messi a punto:**

Il progetto di R&S prevede la realizzazione di un dimostratore full-scale ottimizzato sulla base di modelli di calcolo strutturale e fluidodinamico. L'esperienza guadagnata con tale dimostratore può essere trasferita sui prodotti di C.M.A.

- **valutazione delle prestazioni ottenibili attraverso casi applicativi rappresentativi delle specifiche condizioni di utilizzo:**

La proposta non discute in modo circostanziato e argomentato, ingegneristicamente, il livello di prestazioni ottenibili grazie al processo di calcolo-ottimizzazione-prototipizzazione che ne costituisce l'ossatura. È possibile che, come ricaduta generale, l'azienda acquisisca know-how in relazione a tecniche di progettazione applicabili ai suoi prodotti ed, inoltre, che alcune delle soluzioni implementate e testate sul prototipo full-scale siano trasferibili sui prodotti C.M.A.

- **verifica di rispondenza alle più severe normative nazionali ed internazionali:**

Viene dichiarato che le attività di progettazione saranno conformi alle norme UNI EN 81-20, UNI EN 81-50 e Direttiva Macchine 2006/42/CE. Questo è sostanzialmente un requisito obbligatorio per questo tipo di sistemi.

- **valutazione qualitativa e quantitativa dei vantaggi ottenibili in termini di affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico:**

La proposta non fornisce alcuna valutazione quantitativa, documentata ingegneristicamente, dei vantaggi ottenibili in termini di "affidabilità, riproducibilità, sicurezza e bilancio energetico".

- **valutazione della trasferibilità industriale anche in termini di rapporti costi-prestazione e costi-benefici:**

La proposta e le sue integrazioni forniscono solo valutazioni generali e generiche su questo punto; potenzialmente, l'esperienza acquisita dal personale tecnico che collaborerà con CETMA e tramite il

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

prototipo full scale potranno avere una certa trasferibilità industriale e impattare positivamente sui rapporti costi-prestazione e costi-benefici; la misura dipenderà in modo marcato da quanto effettivamente C.M.A. vorrà investire nel trasferire quanto acquisito dal progetto di R&S nei suoi effettivi processi aziendali.

1. Rilevanza e potenziale innovativo della proposta:

Si ritiene che il progetto di R&S possa avere una rilevanza media, in quanto appare limitata la stima, soprattutto quantitativa, degli obiettivi che si propone di raggiungere. Inoltre, alcune attività proposte (in particolare la simulazione fluidodinamica), non sembrano poter avere un reale effetto sulle performance del prodotto e appaiono un po' "strumentali" a dimostrare l'effettiva presenza di attività di RI complesse nell'ambito del progetto.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Chiarezza e verificabilità degli obiettivi:

In termini di relazioni contenenti i risultati delle simulazioni numeriche, di progetti preliminari ed esecutivi del prototipo di ascensore full-scale, del componente in composito e dei prototipi fisici di tali due oggetti, il progetto ha obiettivi verificabili.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

3. La completezza (copertura degli argomenti) e il corretto bilanciamento delle funzioni e attività previste nella proposta rispetto agli obiettivi fissati dal progetto:

Il progetto copre gli argomenti oggetto della ricerca in modo abbastanza completo. Come già discusso, il bilanciamento fra RI e SS appare non del tutto corretto, in quanto diverse attività dichiarate di tipo RI (in particolare OR1, ma anche in altri OR), appaiono più coerenti con un profilo SS. Inoltre, nella tabella dei mesi uomo, alcune divisioni fra personale e consulenza appaiono un po' squilibrate rispetto a quanto indicato nel progetto (ad esempio, OR2 attività 2.2, che prevede 7,34 mesi uomo per C.M.A. e solo 1,62 per CETMA, mentre C.M.A. non sembra avere competenze pregresse nel campo dei materiali compositi). Infine, appaiono un po' sottostimati i costi di realizzazione del dimostratore full scale e non sono previsti costi per prodotti software di calcolo.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

4. Esemplicità e trasferibilità della proposta ovvero possibilità di effettiva realizzazione e valorizzazione industriale dei risultati e loro diffusione:

Potenzialmente, il progetto presenta un buon livello di trasferibilità e valorizzazione industriale dei risultati, soprattutto se C.M.A. metterà il proprio personale tecnico in condizioni di acquisire competenze avanzate di calcolo tecnico e ottimizzazione strutturale che potranno, negli anni a venire, essere utilizzate nel ciclo di progettazione-produzione dei nuovi prodotti che C.M.A. immetterà sul mercato, anche grazie alla nuova linea di produzione realizzata con le risorse messe a disposizione con

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

questo progetto.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

5. Coerenza tra l'ambito tecnologico di specializzazione della proposta e produzione scientifica del gruppo di ricerca:

Il gruppo di ricerca è composto da personale C.M.A. e CETMA. Per quanto riguarda il CETMA, si tratta di un centro di ricerca ben conosciuto e con vasta esperienza nel campo della ricerca industriale e attività pregresse nel campo del calcolo tecnico e nell'uso di componenti in composito. Per quanto riguarda C.M.A., allo stato attuale, le competenze disponibili in relazione all'ambito tecnologico del progetto (ottimizzazione strutturale e uso di materiali compositi) non sono documentate e appaiono relativamente limitate (solo il cv del responsabile del progetto).

Punteggio assegnato: 7,5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

6. Adeguatezza e complementarietà del gruppo di ricerca previsto per la realizzazione delle attività (modello organizzativo, quantità e qualità delle risorse impiegate, infrastrutture di ricerca utilizzate, etc):

Quantità delle risorse impiegate e relativa congruità.

Personale interno.

Le risorse elencate nella tabella presente nell'allegato 3 sono piuttosto ampie e includono tre ingegneri e diverso altro personale tecnico. Il gruppo appare abbastanza equilibrato, anche se forse un po' sbilanciato verso il personale tecnico non laureato.

Personale esterno.

Non previsto dalla proposta.

Consulenza di ricerca

Per quanto riguarda il personale CETMA viene fornito un elenco di nomi, tutti ingegneri; pertanto si desume che i ricercatori indicati abbiano le competenze richieste a svolgere le attività previste dal progetto.

Costi

Personale interno.

Come indicato nella successiva tabella analitica dei costi, si ritiene che i mesi uomo e, di conseguenza, i costi di personale di questo progetto siano eccessivi. In totale il progetto prevede 69,74 mesi uomo. Tale ammontare di risorse impiegate appare in eccesso rispetto alla complessità e agli obiettivi del progetto. Pertanto, per congruità, si è attuata una rimodulazione ammettendo 52,12 mesi uomo.

Inoltre, per quanto riguarda esclusivamente i mesi uomo previsti per l'attività di modellazione - Attività

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

1.2, le stesse sono state riclassificate nello Sviluppo Sperimentale.

Personale esterno.

Non previsto dalla proposta.

Consulenza di ricerca

In particolare, per quanto riguarda il CETMA vengono previsti costi per € 300.000,00; a tal proposito, la quotazione mensile di € 12.325,39 risulta alta rispetto al mercato delle consulenze nel campo dell'ingegneria meccanica; tale quotazione mensile viene riconosciuta nel limite massimo di € 10.000,00.

Strumentazioni e attrezzature

In relazione al suo costo complessivo, il progetto prevede costi molto ridotti di attrezzature (€ 25.000,00), per i quali sono forniti i relativi preventivi. Si osserva che, nell'ambito della proposta, sarebbe auspicabile prevedere l'acquisto da parte di C.M.A. di codici di calcolo almeno per la parte di calcolo strutturale, che consentirebbe all'impresa, una volta finito il progetto, di proseguire nell'uso di strumenti di progettazione meccanica utilizzati nel presente progetto. Le spese per strumentazione ed attrezzature sono state riclassificate interamente nello Sviluppo Sperimentale.

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

COSTI DEL PERSONALE IN R&S							
Attività proposte	Mesi/uomo proposti per Personale interno	Categoria di appartenenza	Totale spesa proposta	Totale mesi/uomo rimodulati	Totale spesa rimodulata	Categoria di appartenenza a seguito di riclassificazione	
Attività 1.0 - Gestione dell'OR1	0,64	RI	2.294,24	0,64	2.294,24	RI	
Attività 1.1 - Analisi di prodotto e definizione dei requisiti e delle specifiche da conseguire	2,3	RI	8.244,91	2	7.169,49	RI	
Attività 1.2 - Modellazione CAD 3D (DIGITAL TWIN)	4,64	RI	16.633,21	3,5	12.546,60	SS	
Attività 1.3 - Studio del sistema e analisi dei principali parametri	9,64	RI	34.556,93	5	17.923,72	RI	
OR 2 Attività 2.0 - Gestione dell'OR2	0,64	RI	2.294,24	0,64	2.294,24	RI	
Attività 2.1 - Concettualizzazione di un nuovo modulo di ascensore	6,64	RI	23.802,70	5	17.923,72	RI	
Attività 2.2 - Studio di soluzioni innovative con materiali compositi	7,34	RI	26.312,02	5,5	19.716,09	RI	
Attività 2.3 - Analisi strutturali (statiche e dinamiche) e ottimizzazione del nuovo modulo di ascensore	0,64	RI	2.294,24	0,64	2.294,24	RI	
Attività 2.4 - Analisi fluidodinamiche e ottimizzazione dell'involucro esterno del nuovo modulo di ascensore	5,64	RI	20.217,95	3,5	12.546,60	RI	
OR 3 Attività 3.0 - Gestione dell'OR3	1,1	SS	3.943,22	1,1	3.943,22	SS	
Attività 3.1 - Progettazione e realizzazione del dimostratore	6,14	SS	22.010,32	4	14.338,97	SS	
Attività 3.2 - Sviluppo di un dimostratore del componente in composito	3,9	SS	13.980,50	2,5	8.961,86	SS	
Attività 3.3 - Sviluppo di un sistema di controllo qualità con tecniche non distruttive	5,54	SS	19.859,48	4	14.338,97	SS	
Attività 3.4 - Testing e Validazione del prototipo dimostratore full scale	4,44	SS	15.916,26	4	14.338,97	SS	
OR 4 Attività 4.0 - Gestione dell'OR4	1,1	SS	3.943,22	1,1	3.943,22	SS	
Attività 4.1 - Training	7,4	SS	26.527,10	7	25.093,20	SS	
Attività 4.2 - Divulgazione dei risultati	2	SS	7.169,49	2	7.169,49	SS	
Totale in R&S	69,74		250.000,00	52,12	186.836,82		
				costi personale rimodulati			
				RI	€ 94.708,92	€ 94.708,92	€ 123.000,00
				SS	€ 92.127,90	€ 92.127,90	€ 127.000,00
					€ 186.836,82	€ 186.836,82	€ 250.000,00

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Attività proposte	Consulenza CETMA					Costo per mese/uomo consulenza rimodulato dall'esperto	Costo ammesso consulenza CETMA
	Mesi/uomo consulenza CETMA	Categoria di appartenenza	Costo proposto consulenza CETMA	Costo per mese/uomo consulenza			
Attività 1.0 - Gestione dell'OR1		RI					
Attività 1.1 - Analisi di prodotto e definizione dei requisiti e delle specifiche da conseguire	0,57	RI					
Attività 1.2 - Modellazione CAD 3D (DIGITAL TWIN)	1,22	RI					
Attività 1.3 - Studio del sistema e analisi dei principali parametri	3,65	RI					
OR 2 Attività 2.0 - Gestione dell'OR2		RI					
Attività 2.1 - Concettualizzazione di un nuovo modulo di ascensore	2,43	RI					
Attività 2.2 - Studio di soluzioni innovative con materiali compositi	1,62	RI					
Attività 2.3 - Analisi strutturali (statiche e dinamiche) e ottimizzazione del nuovo modulo di ascensore	4,06	RI					
Attività 2.4 - Analisi fluidodinamiche e ottimizzazione dell'involucro esterno del nuovo modulo di ascensore	2,84	RI					
OR 3 Attività 3.0 - Gestione dell'OR3	16,39		202.000,00				163.900,00
Attività 3.1 - Progettazione e realizzazione del dimostratore		SS					
Attività 3.2 - Sviluppo di un dimostratore del componente in composito	2,03	SS					
Attività 3.3 - Sviluppo di un sistema di controllo qualità con tecniche non distruttive	1,46	SS					
Attività 3.4 - Testing e Validazione del prototipo dimostratore full scale	2,03	SS					
OR 4 Attività 4.0 - Gestione dell'OR4	1,05	SS					
Attività 4.1 - Training		SS					
Attività 4.2 - Divulgazione dei risultati	0,97	SS					
Attività 4.2 - Divulgazione	0,41	SS					
Totale in SS	7,95		98.000,00				79.500,00
Totale in R&S	24,34		300.000,00	12.325,39	10.000,00		243.400,00

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Punteggio assegnato: 5

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta) Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Nessuna.

Giudizio finale complessivo

La proposta di attività di R&S presenta punti di interesse e trasferibilità e potrà portare vantaggi duraturi a C.M.A. se l'Azienda avrà la capacità di fare propri i risultati e soprattutto le capacità progettuali che emergeranno dalla collaborazione con CETMA.

Dall'altro lato, la proposta presenta attività (ad esempio analisi fluidodinamiche) che appaiono più orientate a dimostrare una "elevata" complessità piuttosto che a portare reali risultati sul prodotto di C.M.A.

Infine, si rileva che la proposta, nella sua formulazione, presenta uno squilibrio nella distribuzione delle attività fra RI e SS, ed inoltre un troppo elevato numero di mesi uomo e un valore non pienamente giustificato dei costi di consulenza esposti da CETMA, che sono stati rimodulati.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 57,5

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

Dettaglio delle spese proposte:

SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE					
SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	personale tecnico C.M.A.	123.000,00	94.708,92	71.031,69	Le ore esposte non sono coerenti con le attività documentate. Come meglio esposto nella parte descrittiva al paragrafo 6
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Cliniatrice Rivettatrice Saldatrice	20.000,00	0,00	0,00	Sono state riclassificate nello Sviluppo Sperimentale
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	ricerca contrattuale con CETMA	202.000,00	163.900,00	122.925,00	Sono stati effettuati dei tagli come al paragrafo 6
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca		0,00	0,00	0,00	

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

Totale spese per ricerca industriale		345.000,00	258.608,92	193.956,69	
SPESE PER SVILUPPO SPERIMENTALE					
Tipologia	Descrizione	Spese dichiarate dal proponente (Importo in €)	Spese riconosciute dal valutatore (Importo in €)	Agevolazioni concedibili	NOTE DEL VALUTATORE (motivazioni di variazione)
Personale (a condizione che sia operante nelle unità locali ubicate nella Regione Puglia)	personale tecnico C.M.A.	127.000,00	92.127,90	46.063,95	Le ore esposte non sono coerenti con le attività documentate. Come meglio esposto nella parte descrittiva al paragrafo 6
Strumentazione ed attrezzature utilizzate per il progetto di ricerca e per la durata di questo	Cliniatrice Rivettatrice Saldatrice	5.000,00	25.000,00	12.500,00	Riconosciute nello Sviluppo Sperimentale
Costi della ricerca acquisita contrattualmente da terzi, nonché le competenze tecniche ed i brevetti acquisiti, costi dei servizi di consulenza e di servizi equivalenti utilizzati esclusivamente ai fini dell'attività di ricerca	ricerca contrattuale con CETMA	98.000,00	79.500,00	39.750,00	Sono stati effettuati dei tagli come al paragrafo 6
Spese generali direttamente imputabili al progetto di ricerca		0,00	0,00	0,00	
Altri costi d'esercizio, inclusi costi dei materiali, delle forniture e di prodotti analoghi, direttamente imputabili all'attività di ricerca	costi esercizio	15.000,00	15.000,00	7.500,00	
Totale spese per sviluppo sperimentale		245.000,00	211.627,90	105.813,95	
TOTALE SPESE PER RICERCA INDUSTRIALE E SVILUPPO SPERIMENTALE		590.000,00	470.236,82	299.770,64	

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per Ricerca e Sviluppo, risultano richieste e concesse entro il limite previsto e sono state correttamente calcolate secondo quanto previsto dal Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'Avviso.

Si evidenzia che gli altri costi di esercizio non eccedono, complessivamente, il 18% delle spese ammissibili.

Pertanto, da un investimento ammesso per € 470.236,82 deriva un'agevolazione concedibile pari ad € 299.770,64.

5. Verifica di ammissibilità degli investimenti in Innovazione Tecnologica, dei processi e dell'organizzazione

Il soggetto proponente ha allegato al progetto definitivo la dichiarazione sostitutiva di atto notorio a firma del legale rappresentante, (sezione 7/8/10 del progetto definitivo - Dichiarazione Sostitutiva di atto notorio su "conflitto d'interessi per l'Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione") con la quale attesta che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 9 dell'Avviso, i costi relativi ai servizi di consulenza in Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione non fanno riferimento a:

- ✓ i servizi di cui all'articolo 76, comma 1, lettere a) b) e c) l'acquisto di servizi su specifiche problematiche direttamente afferenti al progetto di investimento presentato non rivestono carattere continuativo o periodico e non sono assicurabili dalle professionalità rinvenibili

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

- all'interno del soggetto beneficiario;
- ✓ i servizi sono erogati dai soggetti organizzati ed esperti nello specifico settore di intervento richiesto a beneficio e sulla base di contratti scritti con i soggetti richiedenti il contributo. I soggetti abilitati a prestare consulenze specialistiche sono qualificati e possiedono specifiche competenze professionali nel settore in cui prestano la consulenza e sono titolari di partita IVA. Le prestazioni non sono di tipo occasionale;
 - ✓ il soggetto beneficiario ed i fornitori di servizi non hanno alcun tipo di partecipazione reciproca a livello societario. Inoltre, la consulenza specialistica non è rilasciata da amministratori, soci e dipendenti del soggetto beneficiario del contributo né da partner, nazionali o esteri.

Per l'esame del progetto di Innovazione Tecnologica ci si è avvalsi della consulenza di un esperto (docente universitario) il quale ha espresso una valutazione del progetto di Innovazione Tecnologica in fase di progettazione definitiva, così come previsto dal comma 6 dell'art. 14 dell'Avviso. Si riportano, di seguito le risultanze della valutazione dell'esperto.

5.1 Verifica preliminare

Descrizione sintetica del “Programma di investimento in innovazione tecnologica dei processi e dell’organizzazione

L'Azienda propone investimenti volti a predisporre strumenti per la presentazione dei propri cataloghi arricchiti secondo il paradigma della realtà aumentata (AR) e dei propri prodotti in modo dematerializzato con strumenti di realtà virtuale (AR).

Sono indicate due attività:

1. L'attività 1 prevede l'acquisizione di un tool software di realtà aumentata che, partendo dall'utilizzo dei cataloghi aziendali già esistenti, consenta di:
 - aggiungere informazioni multimediali;
 - ridurre/eliminare i costi di stampa;
 - mantenere sempre aggiornata la presentazione al cliente della propria gamma di prodotti;
 - fornire al cliente uno strumento a tecnologia avanzata, che stimoli la sua curiosità verso il prodotto.
2. L'attività 2 prevede la realizzazione di un “angolo virtuale”, realizzato con tecnologie VR, da utilizzare in occasione di fiere ed esposizioni per presentare ai potenziali clienti la propria collezione di prodotti, dando loro la sensazione di “visitarli”, con la possibilità di configurazione e customizzazione in tempo reale. Oltre al vantaggio di immagine, questa soluzione consentirebbe risparmi nelle spese di partecipazione a eventi fieristici ed espositivi.

Infine, la proposta prevede circa 10 giornate di trasferimento di know-how, per mettere in grado il personale di C.M.A. di utilizzare e mantenere nel tempo, con l'evolvere dei prodotti, gli strumenti predisposti e inizializzati da CETMA.

Valutazione di congruenza tecnico – economica

Giudizio sulla coerenza del progetto definitivo con la proposta presentata in fase di accesso e sul rispetto delle eventuali prescrizioni disposte al termine dell'istruttoria condotta in tale fase.

In particolare, la valutazione deve essere finalizzata a verificare perseguibilità, applicabilità ed utilizzo:

pugliasviluppo



**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

- **degli obiettivi progettuali in termini di trasferimento delle conoscenze, acquisizione, protezione e sfruttamento degli stessi;**

La proposta, come appare dai documenti, sembra consistere nell'acquisizione e customizzazione di uno strumento software (CETMA DUNE), con funzionalità AR per *device mobili* e VR per la creazione e la fruizione immersiva di un ambiente virtuale 3D fotorealistico. Il progetto è tecnologicamente credibile, anche se risulta definito in modo un po' vago, sia nella Sezione 4 della proposta sia nel prospetto dei costi presentato da CETMA. La presenza di circa 10 giornate di formazione va incontro a una osservazione presentata nell'analisi del progetto preliminare.

- **di nuovi metodi organizzativi nelle pratiche commerciali, nell'organizzazione del luogo di lavoro o nelle relazioni esterne di un'impresa;**

La proposta è volta a migliorare e ottimizzare le funzioni di presentazione ai clienti dei prodotti e dei cataloghi aziendali. In questo senso si colloca precipuamente nelle pratiche commerciali, ed in particolare nella funzione di marketing e offerta. La proposta è basata sull'utilizzo di strumenti software avanzati e appare applicabile alle pratiche commerciali dell'azienda.

- **di un metodo di produzione o di distribuzione nuovo o sensibilmente migliorato, inclusi cambiamenti significativi nelle tecniche, nelle attrezzature o nel software**

La proposta prevede l'utilizzo di strumenti software innovativi di realtà aumentata e realtà virtuale, e, piuttosto che sui metodi di produzione e distribuzione, potrà avere un impatto sulle attività di marketing di C.M.A.

Grado di innovazione del progetto.

Il progetto presenta un buon livello di innovazione e, nel settore di mercato di C.M.A. (ascensori e montacarichi), si presenta come un esempio di innovazione per ora limitato alle multinazionali del settore (v. ad esempio l'APP "KONE Corporation Augmented Reality").

Punteggio assegnato: 20

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

2. Validità tecnica del progetto.

La proposta progettuale è definita in modo un po' generico nei due documenti, in particolare, mentre i tempi sono relativamente ben specificati, gli obiettivi e le attività sono descritti in maniera sufficiente.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

3. Validità economica del progetto

Il costo dell'attività appare ragionevole purché: 1) esso comprenda la licenza d'uso del software CETMA DUNE, almeno per i moduli richiesti per le attività 1 (AR) e 2 (VR); 2) l'inserimento dei "dati" (cataloghi e prodotti) specifici di C.M.A. da parte di CETMA sia relativamente ampio. Su questo punto, i documenti disponibili sono relativamente vaghi. Non sono fornite previsioni in relazione ai risultati attesi in termini di redditività.

Punteggio assegnato: 7,5

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

*Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)
Massimo 10 punti*

4. Valorizzazione aziendale dei risultati.

Questa attività non impatta direttamente sulla capacità produttiva di C.M.A. ma potrà avere un effetto positivo sulle sue capacità di marketing e relazione con la clientela, favorendone le prospettive di mercato.

Punteggio assegnato: 15

Indici di punteggio: (0 = assente; 5 = bassa; 10 = media; 15 = medio alta; 20 = alta) Massimo 20 punti

5. Competenze coinvolte ed eventuali ricadute occupazionali del progetto.

La qualificazione e le competenze di CETMA appaiono pienamente adeguate. L'eventuale incremento occupazionale non è discusso negli aspetti specificamente correlati al progetto di innovazione.

Punteggio assegnato: 10

Indici di punteggio: (0 = assente; 2,5 = bassa; 5 = media; 7,5 = medio alta; 10 = alta)

Massimo 10 punti

Eventuale richiesta di integrazioni

Tutte le integrazioni richieste sono state fornite.

Giudizio finale complessivo

Nel complesso la proposta è interessante, può portare vantaggi all'azienda sia in termini di miglioramento delle funzioni di marketing, sia in termini di risparmi economici e efficientamento di processi interni, quali, ad esempio, la produzione e l'aggiornamento della documentazione commerciale. Gli obiettivi tecnologici appaiono raggiungibili. La fase finale di trasferimento di tecnologie al personale C.M.A. appare essenziale al fine di favorire un durevole e fruttuoso utilizzo delle tecnologie acquisite. Un punto debole del progetto, così come presentato, è una specificazione tecnica piuttosto vaga delle attività in esso comprese.

PUNTEGGIO TOTALE ASSEGNATO: 67,5

(Il punteggio minimo di ammissibilità al finanziamento è di 50 punti)

5.2 Valutazione tecnico economica

La società ha previsto investimenti sia per l'**acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione**, sia **in materia di supporto** alla stessa; si prevede di attivare:

- a. **Spese per servizi di consulenza in materia di innovazione:**
- soluzioni tecnologiche innovative per € 70.000,00;
 - servizi di trasferimento di tecnologie al personale € 5.000,00.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Acquisizione di servizi di consulenza in materia di innovazione

Servizi di consulenza in materia di innovazione

Soluzioni tecnologiche innovative

Attraverso l'intervento di consulenza in materia di innovazione, l'azienda C.M.A. S.r.l. intende acquisire nuove metodologie e soluzioni tecnologiche innovative per la promozione e la distribuzione dei prodotti CMA, con particolare riferimento alla realtà virtuale e alla realtà aumentata.

Gli obiettivi saranno quelli di concepire specifiche soluzioni ICT al fine di ottenere, attraverso una nuova strategia di marketing esperienziale, orientate al fabbisogno del cliente, un elevato livello di qualità dei prodotti di C.M.A S.r.l. consentendo, inoltre, di fornire strumenti di customizzazione, sia per gli operatori dell'azienda che per i consumatori finali.

L'attività prevede le seguenti fasi:

- 1. Tool in realtà aumentata per l'interazione con cataloghi interni e cataloghi fornitori;**
- 2. Corner virtuale per la consultazione e la customizzazione interattiva dei prodotti C.M.A.**

Nella scheda tecnica relativa a questo intervento, indica quale fornitore il CETMA indicando i seguenti consulenti:

- Italo Spada e Federica Bruno Stamerra inquadrabili come esperti di I livello;
- Nicoletta Spisso e Ferdinando Cesaria inquadrabili come esperti di III livello.

In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato un'offerta n. 19/096 del CETMA datata 20/05/2019, per l'esecuzione di un'attività di consulenza pari a n. 148 giornate per un totale di € 70.000,00 oltre IVA così suddivisa:

- n. 60 giornate per la fase di attività 1, per un totale di € 20.000,00, *tempi previsti di intervento marzo 2021-giugno 2021, di cui 10 giornate dagli esperti di I livello (10 *500=5.000,00€) e 50 giornate dagli esperti di III livello (50* 300= 15.000,00);*
- n. 148 giornate per la fase di attività 2, per un totale di € 50.000,00, *tempi previsti di intervento marzo 2021- luglio 2021-di cui 28 giornate dagli esperti di I livello (28 *500=14.000,00 €) e 120 dagli esperti di III livello (120* 300= 36.000,00 €).*

Per lo svolgimento delle attività previste sono stati forniti i curricula da cui risultano confermati i profili di inquadramento, pertanto, gli importi preventivati risultano congrui, per un importo complessivo pari ad € 70.000,00.

Trasferimento di tecnologie al personale

Tale servizio prevede un programma dedicato ai tools tecnologici innovativi sviluppati.

Nella scheda tecnica relativa a questo intervento è indicato quale fornitore il CETMA, con i seguenti consulenti:

- Federica Bruno Stamerra inquadrabile come esperto di I livello;
- Ferdinando Cesaria inquadrabile come esperto di III livello.

In particolare, in riferimento alla consulenza descritta ha presentato un'offerta n. 19/096 del CETMA datata 20/05/2019, per l'esecuzione di un'attività di consulenza pari a n. 12 giornate per un totale di € 5.000,00 oltre IVA così suddivisa:

- n. 7 giornate svolte *dall'esperto di I livello (7 *500=3.500,00 €) e 5 giornate svolte dall'esperto di*

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

III livello (5 300= 1.500,00); tempo previsto di intervento luglio 2021.*

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è preso in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti.

Per lo svolgimento delle attività previste sono stati forniti i curricula da cui risultano confermati i profili di inquadramento, pertanto, gli importi preventivati risultano congrui, per un importo complessivo pari ad € 5.000,00.

Dettaglio delle spese proposte:

Tipologia	Spese dichiarate dal proponente (€)	Spese riconosciute dal valutatore (€)	Agevolazione concedibile
<i>Consulenza in materia di innovazione</i>	70.000,00	70.000,00	35.000,00
<i>Trasferimento tecnologie al personale</i>	5.000,00	5.000,00	2.500,00
TOTALE	75.000,00	75.000,00	37.500,00

Si segnala che le agevolazioni afferenti le spese per servizi di consulenza per l'innovazione dei processi e dell'organizzazione sono concesse nel limite del 50% ex art. 77 del Titolo IV, Capo 3, del Regolamento Regionale n. 17/201 e dall'Avviso.

6. Verifica di ammissibilità degli investimenti per l'acquisizione di servizi

6.1 Verifica preliminare

L'impresa, in sede di progetto definitivo, conferma l'intenzione di voler sostenere spese per programmi di marketing internazionale, e-business e partecipazione a fiere.

Si precisa che nel progetto definitivo inviato è presente una dichiarazione a firma del Legale Rappresentante con la quale si attesta che, ai sensi dell'art. 66 comma 6 del Regolamento Regionale n. 17/2014 e s.m.i., i costi relativi ai servizi di consulenza non fanno riferimento a costi per consulenza specialistica rilasciati da amministratori, soci e dipendenti del beneficiario, nonché di eventuali partner.

6.2 Valutazione tecnico economica

Ambito Internazionalizzazione d'impresa

Programma di marketing internazionale

La C.M.A. intende avviare un programma di internazionalizzazione e penetrazione commerciale nei Paesi dell'Est Europa, del Medio Oriente e dell'Australia.

Al fine di raggiungere tale obiettivo, sono previste diverse azioni ed in particolare:

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

- il potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale nelle aree target individuate;
- l'allargamento del paniere dei prodotti offerti nei suddetti mercati target;
- la realizzazione di interessanti volumi di vendite nei suddetti mercati in espansione;
- la penetrazione e la riconoscibilità sui detti mercati degli impianti ascensori a marchio C.M.A.;
- conseguente fidelizzazione della clientela al proprio marchio;
- il collocamento dei propri prodotti su mercati potenziali attualmente non ancora raggiunti;
- l'aumento della propria quota di mercato nei suddetti paesi.

La realizzazione della ricerca di mercato è finalizzata all'acquisizione di dati ed informazioni ritenuti strategici dall'azienda per verificare tempistica e modalità di ingresso nei mercati target.

L'azienda prevede di realizzare il suddetto intervento avvalendosi di consulenti specializzati nell'assistenza tecnica e nel tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione.

In particolare, si avvarrà della consulenza della Dott.ssa Teresa Tarricone inquadrata come esperta di II livello.

Il soggetto proponente nel formulario ha allegato il preventivo ed il relativo curriculum, da cui si evince la coerenza con il livello assegnato.

Dall'analisi dei preventivi di spesa si evince una spesa pari ad € 50.000,00 in relazione alle 115 gg. di attività da svolgere.

Si segnala che le giornate/uomo previste riguardano:

- n. 15 giornate/uomo, da svolgersi dal 05/06/2021 al 30/06/2021, per la definizione degli obiettivi e campione dell'indagine;
- n. 25 giornate/uomo, da svolgersi dal 01/07/2021 al 10/08/2021, per la predisposizione di strumenti di rilevazione;
- n. 40 giornate/uomo, da svolgersi dal 01/07/2021 al 10/08/2021, per la realizzazione di indagini sul campo.
- n. 35 giornate/uomo da svolgersi dal 01/09/2021 al 31/10/2021 per l'elaborazione dei risultati e stesura di un report.

Ai fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si è presa in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti².

² fini della valutazione della congruità della spesa ammissibile, si prende in considerazione la tariffa giornaliera massima ammissibile in riferimento al livello di esperienza dei fornitori di consulenze specialistiche o servizi equivalenti, secondo quanto di seguito. (Il costo, in base al seguente profilo di esperienza, è stato determinato a valle delle prassi e delle linee guida approvate dalla Regione in precedenti Bandi):

LIVELLO	ESPERIENZA NEL SETTORE SPECIFICO DI CONSULENZA	TARIFFA MAX GIORNALIERA
IV	2-5 ANNI	200,00 EURO
III	5 - 10 ANNI	300,00 EURO
II	10 - 15 ANNI	450,00 EURO
I	OLTRE 15 ANNI	500,00 EURO

Le tariffe massime giornaliere sopraindicate sono considerate al netto dell'IVA ed una giornata di consulenza è equivalente a n. 8 ore.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Pertanto, per i servizi di consulenza finalizzati ai programmi di marketing internazionale si riconosce un importo pari ad € **50.000,00** corrispondente alle 115 giornate previste, in quanto applicando la tariffa giornaliera corrispondente al livello d'esperienza dichiarato (Il livello-450 euro) ne deriva un importo pari ad € 51.750,00 superiore a quanto richiesto.

TIPOLOGIA DI SERVIZIO	SPESE RICHIESTE DA PROGETTO DEFINITIVO	SPESE AMMESSE	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Consulenza specialistica per assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri.	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Totale	50.000,00	50.000,00	25.000,00

Ambito e-business

L'impresa dichiara che l'intervento prevede la realizzazione e lo sviluppo di applicazioni infotelematiche, nonché l'implementazione e la personalizzazione di un sistema integrato (con le altre funzioni aziendali) di controllo di gestione.

La società con integrazioni spontanee ha rimodulato l'investimento presentando i seguenti preventivi:

- ✓ preventivo dello studio del Dott. Cataldo Cialdella per € 100.000,00 per un totale di 200 giornate svolte dal Dott. Cialdella inquadrato come esperto di I livello.
- ✓ preventivo rilasciato da FACI di Luigi Schittulli del 09/11/2019 per € 30.000,00 per un totale di 100 giornate svolte dal Dott. Luigi Schittulli inquadrato come esperto di III livello;

Si segnala che le giornate/uomo previste riguardano:

- **n. 40** giornate/uomo svolte dal Dott. Cialdella e **n. 25** giornate/ uomo svolte dal Dott. Schittulli da svolgersi dal 10/01/2021 al 20/12/2021, per la definizione, l'analisi dei processi e sistemi informativi aziendali in funzione dell'integrazione delle applicazioni di e-business;
- **n. 75** giornate/uomo svolte dal Dott. Cialdella e **n. 25** svolte dal Dott. Schittulli, da svolgersi dal 16/03/2021 al 30/06/2021, per il collaudo e personalizzazione delle integrazioni;
- **n. 85** giornate/uomo svolte dal Dott. Cialdella e **n. 50** svolte dal Dott. Schittulli, da svolgersi dal 01/07/2021 al 20/12/2021, per il collaudo e la personalizzazione delle integrazioni.

Pertanto, per i servizi di consulenza e-business accertata la coerenza tra preventivo di spesa, curriculum vitae dei professionisti indicati e formulario di spesa si ritiene di riconoscere l'importo di € **130.000,00** corrispondente alle 300 giornate previste, in quanto applicando la tariffa giornaliera corrispondente al livello d'esperienza dichiarato ($200 \times 500 = 100.000,00$ € e $100 \times 300 = 30.000,00$) ne deriva tale importo.

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

E-business	INVESTIMENTO AMMESSO IN D.D. n.	AGEVOLAZIONI DA D.D. (€)	INVESTIMENTI PROPOSTI (€)	INVESTIMENTI AMMESSI (€)	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI (€)
Consulenza specialistica per la realizzazione di interventi per la gestione e sicurezza delle transazioni economiche in reti telematiche e per l'integrazione di questa con gli altri sistemi informativi aziendali	100.000,00	50.000,00	130.000,00	130.000,00	65.000,00
TOTALE	100.000,00	50.000,00	130.000,00	130.000,00	65.000,00

Ambito partecipazione a fiere

La società intende partecipare alla fiera internazionale "INTERLIFT" di Ausburg (Germania) nel periodo Ottobre 2021; a detta della società, questa fiera diventa necessaria per garantire la costante visibilità sui mercati esteri con i maggiori player internazionali e per consentire la crescente affermazione del settore del trasporto verticale, quale espressione del *made in Italy*, attraverso il consolidamento dei mercati attualmente raggiunti e la conquista di quei mercati che registrano incrementi progressivi nell'utilizzo di impianti ascensori.

L'adesione all'evento fieristico prevede le seguenti spese di partecipazione:

- ✓ *Locazione stand per € 14.000,00;*
- ✓ *Allestimento stand per € 4.000,00;*
- ✓ *Gestione stand (hostess ed interpretariato) per € 2.000,00.*

Dal formulario presentato in sede di progetto definitivo, il soggetto proponente preventiva una spesa di € 20.000,00 presentando il preventivo della Difram S.r.l. che prevede:

- ✓ Costo totale materiali e montaggio stand per € 4.000,00;
- ✓ Locazione stand per € 14.000,00;
- ✓ Gestione stand per € 2.000,00.

Pertanto, per la partecipazione a fiere si riconosce un importo pari ad **€ 20.000,00** precisando che in sede di rendicontazione, saranno riconosciute le spese agevolabili di allestimento, al netto dei costi di trasferta.

TIPOLOGIA DEL SERVIZIO	SPESE DA PROGETTO DEFINITIVO €	SPESE ammesse €	AGEVOLAZIONI CONCEDIBILI
Locazione stand	14.000,00	14.000,00	7.000,00
Gestione stand	2.000,00	2.000,00	1.000,00
Materiali e montaggio	4.000,00	4.000,00	2.000,00
Totale	20.000,00	20.000,00	10.000,00

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

TABELLA RIEPILOGATIVA DELLE CONSULENZE

Tipologia spesa	Investimenti proposti da formulario	Investimenti da preventivi presentati	Investimenti ammissibili	Agevolazioni concedibili
	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €	Ammontare €
Sviluppo e realizzazione di programmi di marketing internazionale	50.000,00	50.000,00	50.000,00	25.000,00
Partecipazione a fiere	20.000,00	20.000,00	20.000,00	10.000,00
e-business	130.000,00	130.000,00	130.000,00	65.000,00
TOTALE	200.000,00	200.000,00	200.000,00	100.000,00

A conclusione della verifica di ammissibilità dei programmi di consulenza, si segnala che la valutazione è stata condotta analizzando la congruità e la funzionalità degli investimenti in servizi di consulenza previsti dal soggetto proponente, in relazione a quanto stabilito dagli artt. 65 e 66 del Regolamento e dall'art.10 dell'avviso, oltre che alla dimensione e alla complessità dei processi organizzativi e gestionali della CMA S.r.l.

Si evidenzia, infine, che il contributo concesso, in considerazione dell'avvenuta attribuzione della maggiorazione connessa al possesso del rating di legalità, è stato calcolato in riferimento a quanto previsto dall'art. 30 del Titolo II, Capo 2, del Regolamento Regionale n. 17/2014 e dall'art.11 comma 8 dell'Avviso.

7. Valutazioni economico finanziarie dell'iniziativa

7.1 Dimensione del beneficiario

La società, come accertato in sede di valutazione istruttoria dell'istanza di accesso, risulta aver approvato almeno due bilanci ed ha una dimensione di media impresa, considerando l'ultimo bilancio approvato (Esercizio 2017), antecedente la data (05/10/2018) di presentazione dell'istanza di accesso, così come di seguito dettagliato:

Dati relativi alla dimensione di impresa– Periodo di riferimento: anno 2017		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio
70,46	17.266.799,00	17.916.972,00

La società con integrazioni ha inoltrato la tabella relativa alla dimensione di impresa con periodo di riferimento all'ultimo bilancio approvato 2018 che conferma la dimensione di media impresa:

Dati relativi alla dimensione di impresa– Periodo di riferimento: anno 2018		
Occupati (ULA)	Fatturato	Totale di bilancio

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

79,24	19.656.080,00	18.486.631,00
-------	---------------	---------------

Pertanto, si conferma la dimensione di media impresa autonoma atteso che entrambi i soci non risultano in possesso di partecipazioni in altre imprese.

7.2 Capacità reddituale dell'iniziativa

La tabella seguente rappresenta una situazione delle società e dell'andamento del risultato della gestione attraverso una destrutturazione per macro classi del conto economico, così come di seguito riportato:

(€)	2016	2017	2018	2023
Patrimonio netto	2.436.890,00	3.040.019,00	4.257.026,00	11.109.089,00
Valore della produzione	13.648.638,00	17.642.963,00	20.279.992,00	27.002.600,00
Margine operativo		945.855,00	1.797.898,00	1.662.757,00
Utile d'esercizio	372.098,00	603.129,00	1.217.008,00	1.787.791,00

L'impresa, nell'anno a regime, dichiara il raggiungimento di livelli di fatturato superiori a quelli attestati nell'ultimo biennio.

7.3 Rapporto tra mezzi finanziari ed investimenti previsti

Il piano finanziario proposto in sede di valutazione dell'istanza di accesso prevedeva un investimento complessivo pari ad € 14.468.034,00 e fonti di copertura per complessivi € 17.116.807,00 tra cui un apporto di mezzi propri, pari ad € 4.413.949,50, un finanziamento a medio e lungo termine per € 8.000.000,00, ed agevolazioni per € 4.702.857,50.

In occasione della presentazione del progetto definitivo e successive integrazioni, l'impresa ha proposto il seguente piano di copertura:

INVESTIMENTI COMPLESSIVI	14.816.471,18
Apporto mezzi propri	2.151.365,00
Finanziamento a M/L termine	8.000.000,00
Agevolazioni richieste	4.695.106,00
TOTALE	14.846.471,00

Tuttavia, l'impresa ha fornito, ad integrazione del progetto definitivo, quanto segue:

✓ apporto di mezzi propri:

copia conforme all'originale del verbale di assemblea dei soci del 27/04/2019, registrato a pag. 2017/000005/000006 in cui si delibera di vincolare, a titolo di apporto di mezzi propri, l'importo di € 2.136.365,00, attualmente annoverato nell'ambito della riserva denominata "Riserva Straordinaria", ad una apposita riserva indisponibile denominata "Riserva PIA Titolo II - Capo 2 - PO Puglia 2014/2020 Progetto CMA LIFTS 2018" fino alla data di ultimazione del programma di investimenti presentato a valere sul suddetto Avviso pubblico.

Dal bilancio 2018 è stata riscontrata tale riserva denominata "Riserva Straordinaria" per € 2.650.020,00.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

✓ finanziamento a m/l termine:

copia della comunicazione di avvenuta delibera di un finanziamento fondiario/ipotecario in Pool a SAL, rilasciata in data 18/11/2019, da Iccrea Banca Impresa per un importo di € 8.000.000,00, finalizzato a finanziare la realizzazione di un opificio per la progettazione, produzione e assemblaggio di ascensori e montacarichi a valere sul bando PIA Medie imprese. Detto importo risulta, alla data del 06/03/2020, iscritto in centrale rischi come da prospetto fornito dall'impresa con PEC del 06/03/2020. Infine, dal dettaglio delle condizioni di avvenuta delibera non si evince la presenza di ulteriori aiuti pubblici sotto forma di garanzie.

Pertanto, la copertura finanziaria è la seguente:

IPOTESI di COPERTURA FINANZIARIA	
INVESTIMENTO PROPOSTO	14.846.471,18
INVESTIMENTO AMMISSIBILE	14.081.992,67
agevolazione	4.526.643,51
Finanziamento in Pool a m/l termine Banca capofila Iccrea Banca impresa	8.000.000,00
Apporto mezzi propri (delibera del 27/04/2019)	2.136.365,00
TOTALE FONTI	14.663.008,51
Rapporto mezzi finanziari esenti da sostegno pubblico /costi ammissibili	72,32

Si rileva che le fonti previste assicurano la copertura degli investimenti proposti ed ammissibili e il piano proposto rispetta le previsioni dell'art. 6 comma 7 dell'Avviso, in quanto il contributo finanziario, esente da sostegno pubblico, assicurato dal soggetto beneficiario è superiore al 25% dei costi ammissibili previsti.

8. Creazione di nuova occupazione e qualificazione professionale

CMA, secondo quanto evidenziato nel progetto definitivo, si impegna ad assumere entro l'anno a regime n. 8 unità così suddivise:

- 4 unità al processo produttivo;
- 2 unità al potenziamento dell'ufficio tecnico di progettazione;
- 1 unità al potenziamento della struttura commerciale e di marketing;
- 1 unità alla funzione di controllo di gestione;

per cui il livello occupazionale complessivo si attesterà - nell'esercizio a regime (2023)- su 85,48 unità.

A tal proposito la società, in allegato al progetto definitivo, ha presentato:

1. dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del legale rappresentante, su "impegno occupazionale" e "interventi integrativi salariali" in cui dichiara:
 - di aver previsto un impegno occupazionale nell'ambito del programma di investimenti per 8 ULA;
 - di non aver fatto ricorso negli anni 2016, 2017 e 2018 ad alcun tipo di intervento integrativo salariale;
 - che il numero di ULA presso l'unità locale oggetto del presente programma di

P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

- investimenti, nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 77,48 unità;
- che il numero di dipendenti (in termini di ULA) complessivi dell'impresa, nei dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso, è pari a n. 77,48 unità.
2. elenco analitico dei dipendenti complessivi nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso riportante un totale di 77,48 ULA;
 3. copia del Libro Unico del Lavoro (cedolini paga), relativo a tutte le mensilità riferite al periodo (10/2017 – 09/2018), da cui si evincono le unità lavoro in forza sin dai dodici mesi precedenti la presentazione dell'istanza di accesso.

A tal proposito, si segnala che, in relazione al precedente programma di investimenti nell'ambito del PIA Tit IX, PO FESR 2007/2013, l'impresa si era impegnata, come da Disciplinare art. 3.1, sottoscritto in data 21/10/2014, a realizzare un incremento di 10 ULA nell'esercizio a regime 2017 (e a mantenerlo quantomeno nei tre esercizi successivi), rispetto al dato di partenza relativo ai 12 mesi antecedenti la presentazione dell'istanza, pari – quest'ultimo – a 47,625 ULA come di seguito indicato:

Soggetto Beneficiario	Occupazione dichiarata	Occupazione prevista a regime 2017	Incremento occupazionale (U.L.A.)
CMA S.r.l	47,625	57,625	10

Alla luce di quanto sopra riportato, tenuto conto delle osservazioni rese dal proponente, in istanza di accesso, circa l'incremento occupazionale realizzato nell'arco delle due programmazioni 2007/2013 e 2014/2020 che va oltre gli impegni inizialmente assunti, si prende atto che l'impresa nei dodici mesi antecedenti la presentazione dell'istanza di accesso in oggetto, presenta un dato occupazionale di gran lunga superiore a quello del precedente programma di investimenti.

Pertanto, si rileva quanto segue:

Occupazione generata dal programma di investimenti (nuova unità locale in Puglia)			
		TOTALE	DI CUI DONNE
Media ULA nei 12 mesi antecedenti la domanda nel territorio pugliese (ottobre 2017 – settembre 2018)	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	28,61	4,79
	Operai	48,87	0,00
	TOTALE	77,48	4,79
Media ULA nell'esercizio a regime nel territorio pugliese	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	32,61	6,79
	Operai	52,87	0,00
	TOTALE	85,48	6,79
Differenza ULA		Totale	Di cui donne
	Dirigenti	0,00	0,00
	Impiegati	4,00	2,00
	Operai	4,00	2,00

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

	TOTALE	8,00	2,00
--	--------	------	------

Infine, nella “relazione di sintesi sull’impatto occupazionale degli investimenti previsti” la società afferma quanto segue:

1. Descrizione situazione occupazionale ANTE INVESTIMENTO e POST INVESTIMENTO AGEVOLATO.

In tale paragrafo la società riporta che:

“Al momento della presentazione della domanda di agevolazione la “C.M.A.” annoverava nel proprio organico 83 unità (in termini numerici assoluti e non di ULA) legate da rapporto di lavoro dipendente, ripartite nelle seguenti funzioni aziendali:

Funzione aziendale	Numero dipendenti
• Amministrazione	6
• Ufficio tecnico progettazione	10
• Ufficio EDP	2
• Ufficio commerciale	10
• Produzione	55
• Totale	83

Qui di seguito si ritiene opportuno riportare il prospetto che riclassifica i dipendenti in organico in ragione del titolo di studio posseduto da ciascuno di essi:

Licenza scuola media inferiore	22
Diplomati scuola media superiore	52
Laureati	9
Totale	83

Per effetto della realizzazione dell’esposto programma di investimenti, la “C.M.A” ritiene di poter incrementare il proprio organico nell’esercizio a “regime” di 8 (otto) unità lavorative, da destinare alle seguenti aree funzionali:

- 4 unità all’implementazione delle nuove linee produttive;
- 2 unità al potenziamento dell’ufficio tecnico di progettazione;
- 1 unità al potenziamento della struttura commerciale e di marketing;
- 1 unità alla funzione di controllo di gestione;

per cui il livello occupazionale complessivo si attesterà - nell’esercizio a regime (2023) - su di un numero non inferiore a 85,48 unità.

La circostanza che i decorsi esercizi siano stati caratterizzati da clamorosi incrementi occupazionali, non ha comunque impedito alla CMA di prospettare un’ulteriore ricaduta occupazionale di 8 ULA connessa alla realizzazione dell’iniziativa in commento, la cui oggettiva valutazione di congruità sia in termini quantitativi che qualitativi non può prescindere dalle seguenti considerazioni:

- i programmi di investimento che si propongono di intercettare le direttrici di sviluppo tracciate dalla Regione Puglia (con i documenti “Smart Puglia 2020” e “La Puglia delle Key Enabling Technologies”) unitamente ai percorsi di digitalizzazione dei processi produttivi elaborati a livello nazionale (Industria 4.0) presuppongono l’adozione di soluzioni tecnologiche innovative che tendono a privilegiare gli aspetti qualitativi delle risorse umane, intesi come capacità di

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

qualificarne le potenzialità di accesso e/o di ricollocazione sul mercato del lavoro, rispetto a quelli (vecchio stile) puramente quantitativi;

- *l'implementazione di processi produttivi secondo paradigmi di sviluppo industriale di spinta innovazione riflettono logiche capital intensive che si risolvono nell'acquisizione di avanzati (e particolarmente costosi) sistemi di produzione sui quali la presenza dell'operatore è limitata alle sole "fasi di governo" dell'impianto.*

In conseguenza di quanto riportato, le otto unità incrementali da assumere saranno particolarmente qualificate, sia in termini di preparazione e conoscenza tecnica di base, sia in termini di bagaglio di esperienza già acquisite e di titolo di studio, in considerazione della destinazione funzionale cui gli stessi dipendenti saranno adibiti; in altri termini, in ragione delle mansioni che i nuovi dipendenti saranno chiamati ad assolvere, gli stessi dovranno inevitabilmente presentare profili professionali particolarmente qualificati e qualificanti come operai-tecnici specializzati (per le unità implementate sulle nuove linee di produzione) ovvero come laureati con un buon bagaglio di esperienza, anche in comparti produttivi diversi (relativamente ai nuovi soggetti da assumere nell'ambito delle funzioni tecnico-progettuali, commerciale e di controller). Inoltre, tutte le nuove unità saranno assunte ancor prima dell'esercizio "a regime" (2023) del programma di investimenti, atteso che, per esigenze organizzative e strategiche, la "C.M.A." ritiene opportuno assumere le figure lavorative addette ai nuovi impianti addirittura in epoca anteriore al completamento degli stessi, al fine di consentire ai nuovi occupati un più funzionale ed efficace inserimento degli stessi nel proprio organico, con la conseguente tempestiva acquisizione della conoscenza dei processi produttivi e gestionali; invero, le otto unità incrementali saranno inserite nell'organico secondo la seguente distribuzione temporale:

- *3 unità nell'esercizio 2019;*
- *2 unità nell'esercizio 2020;*
- *2 unità nell'esercizio 2021;*
- *1 unità nell'esercizio 2022".*

2. esplicitazione degli EFFETTI OCCUPAZIONALI COMPLESSIVI CHE L'INVESTIMENTO STESSO GENERA.

"La realizzazione del presente programma di investimenti da parte della "C.M.A." è funzionalmente ed organicamente collegato al tessuto e alla vocazione imprenditoriale del territorio di riferimento e, quindi, preordinato al consolidamento e all'innovazione del sistema manifatturiero (vero punto di forza del sistema economico dell'area di riferimento e della produzione della ricchezza locale), attraverso il posizionamento competitivo di realtà industriali che privilegiano segmenti più qualificati di prodotto, nonché specifici processi di innovazione di prodotto e di processo.

L'area territoriale di riferimento (ed il territorio di Corato più in particolare) è caratterizzata dalla presenza di una consolidata filiera della metalmeccanica e della meccanica di precisione; a tal proposito, l'iniziativa in oggetto è finalizzata a favorire il riposizionamento strategico delle produzioni della "C.M.A." (ottimizzandone i costi di produzione ed amplificando gli sbocchi commerciali) e dell'intera filiera, mediante l'implementazione di procedure ad alto impatto tecnologico, lo sfruttamento di consolidate competenze produttive specialistiche ed il conseguente riallineamento verso produzioni a più alto valore aggiunto.

A tal proposito, la realizzazione del presente programma di investimenti consentirà di conseguire, anche mediante la creazione con altre imprese operanti nell'area di riferimento, di stabili sinergie a monte e a

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

valle del processo produttivo; peculiari obiettivi che si identificano nella crescita del livello di integrazione industriale di filiera, nell'innalzamento dei livelli di qualificazione delle risorse umane, nel riposizionamento strategico della produzione verso segmenti o prodotti a più alto valore aggiunto, nel potenziamento dei flussi in esportazione di prodotti nell'ambito di processi di internazionalizzazione del tessuto produttivo locale.

L'iniziativa proposta è in grado di qualificare le principali produzioni dell'area di riferimento, sia per quanto sopra detto, sia per effetto delle inevitabili sinergie che saranno poste in essere con le altre imprese operanti lungo la stessa filiera e all'interno della stessa area.

A tal proposito, è opportuno evidenziare che la filiera "a monte" del processo produttivo implementato dalla "C.M.A." è caratterizzata dalla presenza sul territorio di riferimento di un elevato numero di aziende artigiane metal-meccaniche di lavorazione di materie prime ferrose ("Olivieri", "O.M.C.", "Siracusano", "Metalproject", ecc.). Una tale struttura del mercato consente alla "C.M.A." di sfruttare l'effetto sinergico di poter eventualmente esternalizzare parte della produzione a maestranze qualificate, con costi di trasporto assolutamente trascurabili, consentendo anche la diffusione sul territorio del conseguente valore aggiunto. Ne deriva che la descritta filiera "a monte" del processo produttivo costituisce una peculiarità caratterizzante il comparto della produzione meccanica, al punto da diventare fattore emblematico e qualificante del comparto medesimo. L'investimento in oggetto, trascurando (il seppur importante) impatto sulle locali aziende del comparto logistico, seguendo una logica integrata verticale di filiera, non potrà che rafforzare le suddette sinergie, anche in termini di ricadute occupazionali complessive, con le aziende presenti sul territorio.

La filiera "a valle" del processo produttivo presenta (per i soggetti coinvolti, per la localizzazione degli stessi e per le interazioni conseguenti) una struttura piuttosto complessa. La "C.M.A." sta cercando di attivare strategie integrate, secondo "logiche orizzontali di sistema", con altre aziende del comparto ascensoristico (per lo più installatori), al fine di presentare sul mercato un mix completo e vincente di prodotti/servizi.

È appena il caso di evidenziare, infine, che tra le ricadute sul territorio va annoverata la circostanza in base alla quale gran parte dei fornitori individuati per la realizzazione dell'investimento (progettisti, imprese edili, impiantisti, installatori, ecc.) sono di estrazione locale.

Ne deriva, quindi, che oltre al personale alle dirette dipendenze della "C.M.A.", si aggiungono i lavoratori del cosiddetto indotto, ossia delle numerose imprese che forniscono servizi nei vari settori: dalle pulizie industriali, alle manutenzioni, alla logistica, alle consulenze specialistiche. Sicché l'opificio, fra lavoratori interni e dell'indotto, offre lavoro a più di 150 unità. Peraltro, la maggiore estensione impiantistica conseguente alla realizzazione del programma di investimenti richiederà, in maniera stabile e continuativa, un maggiore impegno di risorse del territorio per i vari servizi a supporto dell'attività produttiva, quali manutenzioni, acquisto di materiali vari, attività di pulizia, logistica, ecc.

È evidente, pertanto, l'impatto che il programma svolto esercita sull'economia di tutto il territorio e sull'indotto. Non meno importante sarà la ricaduta occupazionale durante il lungo periodo di realizzazione del programma. Data la dimensione degli investimenti ed il numero elevato degli interventi che esso prevede, la società attingerà dalle imprese locali tutte le prestazioni e la mano d'opera necessaria per i montaggi meccanici, elettrici, idrici.

3. descrizione articolata delle strategie imprenditoriali delle legate alla:

- SALVAGUARDIA e VARIAZIONE OCCUPAZIONALE: La "C.M.A." opera nella progettazione,

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

produzione e assemblaggio di ascensori e montacarichi di qualsiasi dimensione e portata. Fornisce soprattutto impianti completi con soluzioni personalizzate, affidabili ed innovative, assemblando alla parte meccanica realizzata all'interno dell'opificio, i componenti elettrici ed idraulici acquistati da imprese terze con le quali ha stretto solide e durature partnership.

- *Dalla fase di progettazione a quella più squisitamente produttiva, passando per la gestione dell'ordine fino alla consegna in cantiere, il know-how acquisito ormai in quasi un ventennio di attività, la ricerca costante di nuove soluzioni tecniche, l'elevata qualità dei materiali impiegati uniti alle più recenti tecniche di produzione industriale e alla severità dei controlli sui propri prodotti, connotano la "C.M.A." come azienda affidabile e leader sul mercato nazionale per la personalizzazione dell'impianto ascensore commissionato. Avvalendosi di maestranze qualificate, affiancate da un moderno ufficio tecnico, la società odierna istante è in grado di offrire un servizio altamente qualificato e di trovare soluzioni adeguate, tecnologicamente avanzate e di grande impatto estetico, per ogni richiesta di trasporto verticale, dal più semplice impianto edilizio, agli impianti industriali, passando per le soluzioni più complesse quali le ristrutturazioni. Per la progettazione e realizzazione dei prodotti vengono utilizzati software 3D unitamente a macchinari a controllo numerico. Inoltre, la "C.M.A." si avvale di sistemi di ERP e CRM in grado di ottimizzare la produttività aziendale, coordinando le fasi di approvvigionamento, produzione e consegna e avendo sempre come obiettivo la massima soddisfazione del cliente.*
- *La continua ricerca di elevati standard qualitativi, quantunque la compagine proponente sia stata costituita in epoca relativamente recente, ha indotto la stessa a porre in essere una strategia di accentuata dinamicità degli investimenti, finalizzata al continuo adeguamento dimensionale e tecnologico degli impianti produttivi. Ed infatti, in tempi ragionevolmente brevi, il marchio "C.M.A." si diffonde sul mercato nazionale determinando l'incremento dei volumi produttivi dagli iniziali 50 impianti annuali agli attuali 1.500 circa impianti l'anno.*
- *Tutto ciò ha dimostrato come il perseguire una politica di ampliamento della propria gamma di prodotti, allo scopo di ritagliarsi specifiche nicchie di mercato, rappresenti una delle strategie di penetrazione del mercato più efficaci per il consolidamento delle proprie posizioni, in un settore relativamente maturo (quello complementare all'edilizia) in cui sostanzialmente opera la "C.M.A."*
- *Peraltro, il costante incremento dei volumi produttivi si è rivelato particolarmente vantaggioso, avendo consentito un più economico sfruttamento degli impianti di produzione, la conseguente saturazione degli stessi e la realizzazione di ingenti economie di scala.*
- *Appare allora evidente come gli obiettivi di miglioramento qualitativo delle produzioni, di soddisfazione massima del cliente, di contenimento dell'impatto ambientale, di incremento della redditività aziendale, trovino il loro presupposto operativo nel programma di ampliamento della struttura produttiva, oggetto della presente relazione.*
- *Invero, tutti gli interventi di aggiornamento tecnologico e di acquisizione di nuovi impianti descritti nel presente progetto, poiché finalizzati all'aumento di produttività, alla innovazione e razionalizzazione delle varie fasi del processo produttivo, al miglioramento dell'efficienza e delle condizioni di sicurezza, all'innalzamento dei requisiti attrazionali degli ascensori offerti (mediante l'acquisizione dei nuovi impianti che consentono di realizzare prodotti innovativi), all'introduzione di elementi innovativi di processo e di prodotto, si rivelano prodromici al perseguimento e alla*

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

realizzazione dei medesimi obiettivi descritti.

- *La società è attualmente in grado di fornire al cliente un prodotto finito personalizzato (nelle dimensioni, nei materiali utilizzati, nelle caratteristiche intrinseche del prodotto, nelle modalità e nei tempi di consegna), in perfetta sintonia con le esigenze della clientela richiedente; è proprio l'aspetto appena descritto che ha da sempre rappresentato il vero punto di forza organizzativo e produttivo della "C.M.A." e che ha consentito a quest'ultima di conseguire risultati di assoluto rilievo (in termini di quota di mercato e di fatturato), peraltro in netta controtendenza rispetto al descritto andamento del mercato. La spiccata propensione all'investimento e alla continua ricerca di soluzioni tecnologiche innovative e all'avanguardia (ulteriormente confermata dalla proposizione del presente progetto) si è rilevata strategia particolarmente vantaggiosa poiché ha consentito un migliore sfruttamento degli impianti con la conseguente saturazione degli stessi e, di riflesso, la realizzazione di apprezzabili economie di scala.*
- *Con la realizzazione del programma di investimenti in commento la "C.M.A." intende orientare la sua produzione al pieno soddisfacimento dei bisogni provenienti dal segmento di mercato rappresentato dagli impianti "standard" da collocare sia mediante nuove installazioni sia attraverso la sostituzione di quelli obsoleti installati all'interno degli immobili a prevalente destinazione abitativa già esistenti. In altri termini, la realizzazione degli investimenti descritti nel presente progetto si tradurrà nell'offerta, da parte della "C.M.A.", di soluzioni tecnologiche di ultima generazione con la proposizione di ascensori "standard" che coniughino sapientemente caratteristiche performanti in termini di sicurezza, velocità e riduzione dei consumi con l'impatto estetico dei medesimi.*
- *L'iniziativa della "C.M.A." si colloca nell'ambito dell'area di innovazione "Manifattura sostenibile – Fabbrica Intelligente" ed intercetta la tecnologia abilitante della "produzione e trasformazione avanzate", laddove si consideri che gli impianti e i macchinari oggetto di investimento sono caratterizzati da:*
 - *tecnologie di processo avanzate basate sulla digitalizzazione dei processi produttivi, sull'ingegnerizzazione robotica e sull'automazione self adaptive dei mezzi di produzione;*
 - *tecnologie di processo eco sostenibili;*
 - *sistemi di tracciamento delle microfasi di lavorazione;*
 - *sistemi e servizi applicativi software per l'automazione dei sistemi produttivi complessi;*
 - *sistemi di misura automatizzati che consentono l'elaborazione di informazioni cognitive, l'elaborazione dei segnali, la manutenzione predittiva, il controllo della produzione attraverso sistemi di informazione e comunicazione ad alta velocità.*
- *gli investimenti sopra descritti, quindi, si rivelano pienamente coerenti con gli specifici percorsi regionali di crescita sostenibile basati sullo stimolo all'imprenditorialità innovativa e sulle competenze locali, atteso che i ricadenti effetti indotti dagli stessi sono traducibili in risultati inerenti la qualificazione dell'offerta industriale della "C.M.A.", la valorizzazione del capitale umano, innalzando la capacità competitiva dell'impresa sui mercati globali. Si potrà così innescare il circolo virtuoso della catena del valore: dalla generazione della conoscenza al mercato, con un conseguente feedback dal mercato alla generazione della conoscenza, rafforzando in tal modo il vantaggio competitivo.*
- *Infine, giova evidenziare che la CMA, nel corso degli ultimi esercizi, intercettando traiettorie di*

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

sviluppo che antepongono la capacità di innovazione di processo e di prodotto sugli altri drivers competitivi, ha avviato attività di ricerca e sviluppo finalizzate all'introduzione sul mercato di nuovi prodotti particolarmente innovativi sotto il profilo tecnico-costruttivo e dell'impatto ambientale, nella consapevolezza che la ricerca e l'innovazione tecnologica costituisce la strategia di quelle imprese che intendono fare del divario tecnologico un vantaggio competitivo anche se questo dovesse venir meno in seguito a condotte imitative assunte dalla concorrenza.

4. Esplicitazione delle MOTIVAZIONI che giustificano IL NUMERO di unità incrementalmente previste:

Il personale dipendente utilizzato direttamente dall'impresa nei reparti di produzione può essere suddiviso in ragione delle diverse fasi in cui il processo produttivo è articolato, nonché in funzione delle competenze necessarie allo svolgimento delle singole fasi ed altresì delle competenze disponibili ovvero da acquisire, il tutto come meglio evidenziato nel prospetto qui di seguito riportato:

Fase del processo produttivo	Competenze necessarie allo svolgimento della fase	Competenze disponibili e da acquisire
<i>Fase del taglio della lamiera (da considerarsi)</i>	<i>Operai specializzati e Tecnici di conduzione del processo</i>	<i>Già disponibili in azienda e da incrementare di 1 unità</i>
<i>Fase della foratura della lamiera</i>	<i>Operai specializzati e Tecnici di conduzione del processo</i>	<i>Già disponibili in azienda e da incrementare di 1 unità</i>
<i>Fase della piegatura e della saldatura della lamiera</i>	<i>Operai specializzati e Tecnici di conduzione del processo</i>	<i>Già disponibili in azienda</i>
<i>Fase della verniciatura dell'impianto</i>	<i>Operai specializzati</i>	<i>Processi attualmente gestiti in outsourcing ma da implementare all'interno con l'assunzione di 1 unità</i>
<i>Fase dell'assemblaggio delle parti componenti</i>	<i>Operai specializzati e Tecnici di conduzione del processo</i>	<i>Già disponibili in azienda e da incrementare di 1 unità</i>
<i>Fase dell'imballaggio del prodotto, dello stoccaggio e movimentazioni logistiche</i>	<i>Operai generici</i>	<i>Già disponibili in azienda</i>

Come si evince dalla sopra riportata elencazione delle singole fasi del processo produttivo attivato dalla "C.M.A.", in considerazione della delicatezza dello stesso processo ed altresì al fine di monitorare costantemente gli aspetti qualitativi della materia prima e del prodotto finale, per consolidata scelta aziendale, non vi sono attività strettamente produttive affidate in outsourcing all'esterno, ove si eccettui la fase della verniciatura, attualmente esternalizzata ma che, a seguito della realizzazione del programma di investimenti, verrà implementata all'interno.

Come già evidenziato innanzi, per effetto della realizzazione dell'iniziativa proposta, le unità occupazionali dedicate al processo produttivo saranno incrementate di 4 unità a cui occorre aggiungere l'assunzione di ulteriori 4 unità con funzioni impiegatizie, per cui il livello occupazionale complessivo si attesterà - nell'esercizio a regime (2023) - su di un numero non inferiore a 85,48 unità.

In ordine, in ultima analisi, alle prospettive di mantenimento e di crescita dell'occupazione generata, vi sono valide ragioni per ragionevolmente presumere la permanenza in organico delle unità incrementalmente in pianta stabile anche dopo l'esercizio "a regime" (e i tre successivi), laddove si consideri che la previsione di aumentare la forza occupazionale delle dette 8 unità si rivela assolutamente indispensabile per il corretto funzionamento degli impianti a realizzarsi.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

5. Una delle ricadute del progetto riguarda proprio l'impatto occupazionale. Illustrazione dettagliata delle MANSIONI riservate ai nuovi occupati:

Come appena evidenziato nel paragrafo che precede, per effetto della realizzazione dell'iniziativa proposta, le unità occupazionali dedicate al processo produttivo saranno incrementate di 4 unità alle quali andranno ad aggiungersi ulteriori 4 unità da dedicare alle seguenti aree funzionali:

- 2 unità al potenziamento dell'ufficio tecnico di progettazione (di cui 1 unità destinata esclusivamente al trasferimento tecnologico nel processo produttivo dei risultati del progetto di ricerca e sviluppo, in modo da incorporarli sistematicamente nel bagaglio di know-how aziendale);
- 1 unità al potenziamento della struttura commerciale e di marketing;
- 1 unità alla funzione di controllo di gestione.

6. Descrizione del LEGAME DIRETTO del programma agevolato con il contributo agli OBIETTIVI DI INNOVAZIONE e di MIGLIORAMENTO DELLE PERFORMANCE definiti nel progetto di investimento:

Nella fattispecie specifica, gli investimenti si identificano nella realizzazione di un nuovo opificio che consenta l'incremento della capacità produttiva attualmente raggiunta dall'impresa mediante l'acquisizione di impianti produttivi e macchinari tecnologicamente innovativi ed avanzati, finalizzati ad ampliare la gamma degli ascensori attualmente offerti dalla CMA, poiché quasi esclusivamente destinati alla produzione e all'assemblaggio di ascensori, montacarichi e piattaforme elevatrici "standard", ovverosia di quegli impianti che, pur senza pregiudizio per gli intrinseci contenuti tecnologici, non necessitano di lavorazioni personalizzate (nella dimensione, nei materiali usati, negli accorgimenti tecnici adottati, nelle rifiniture estetiche) poste in essere "su misura" per soddisfare le specifiche esigenze di volta in volta richieste dalla clientela. Ne consegue che il progetto proposto assume una dimensione strategica e, quindi, molto più amplificata e articolata rispetto alle tradizionali politiche di investimento dell'impresa che, seppur improntate alla continua ricerca di innovazioni tecnologiche, sono state sostanzialmente sottese a soddisfare esigenze di mero adeguamento della struttura produttiva. Con il presente programma di investimenti, invece, sarà posto in essere un ripensamento strategico dell'intera struttura ed organizzazione produttiva della "CMA", apportando importanti e sostanziali innovazioni di processo idonei a realizzare congrue economie di scala, marcate riduzioni nei costi di produzioni, sempre più elevati standard qualitativi del prodotto offerto e prestazioni ambientali maggiormente performanti. Le economie di scala Con l'acquisto delle linee produttive di ultima generazione si consegnerà un aumento di capacità produttiva in grado di garantire sensibili economie di scala. Questi nuovi impianti consentiranno di aumentare la produzione di impianti ascensori in misura più che proporzionale all'incremento dei costi fissi generato dalla realizzazione della nuova struttura e dalle unità occupazionali da assumere in via incrementale. L'aumento della complessiva capacità produttiva indotta dall'inserimento nel catalogo CMA degli impianti "standard", consentirà di aumentare l'efficienza degli impianti generali di stabilimento per la fornitura di energia elettrica. L'aumentata richiesta di energia proveniente dai nuovi impianti produttivi permetterà - infatti - la saturazione del livello di sfruttamento dei generatori, consentendo una diminuzione dei consumi specifici, ovverosia dei consumi energetici per unità prodotta. A tal proposito, è noto che condurre impianti industriali in condizione non parzializzata ottimizza i consumi specifici, facendo conseguire una riduzione dei consumi stessi (a

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

parità di impianti prodotti), nonché benefiche ricadute anche in campo ambientale, con la riduzione delle emissioni. La riduzione dei costi di produzione dei nuovi impianti produttivi da installare a seguito della realizzazione del presente progetto industriale consente di introdurre innovative tecnologie di processo che generano la riduzione dei costi di produzione e, conseguentemente, innalzano il livello di competitività aziendale. Qui di seguito si evidenzia come le peculiari soluzioni tecnologiche apportate dai nuovi impianti si traducano nella contrazione dei costi di produzione, esplicitando all'uopo la logica causa-effetto tra dette tecnologie di produzione avanzata ed il positivo impatto sui medesimi costi; ed invero, i sistemi produttivi da acquisire presentano le seguenti caratteristiche:

- *gli impianti garantiscono versatilità di utilizzo, contenimento nel consumo di materiale ed una sensibile riduzione dei tempi totali impiegati nel ciclo produttivo; in media, un ciclo produttivo può essere ridotto complessivamente del 60% ed è possibile risparmiare anche un foglio di lamiera su dieci grazie al sistema integrato; appare evidente il conseguente risparmio di manodopera e di energia, unitamente alla drastica riduzione degli scarti di materie prime;*
- *gli impianti offrono molteplici possibilità nelle operazioni di deformazione ed in quelle di piegatura della lamiera, consentendo la lavorazione della materia prima a tutta grandezza e la produzione di pezzi finiti in un unico processo di lavorazione; i componenti passano così direttamente allo stadio finale di lavorazione. In tal modo si riducono i costi di produzione dei singoli pezzi grazie a:*
 - a) tempi di punzonatura più rapidi;*
 - b) riduzione della manodopera diretta assegnata alle fasi di punzonatura, cesoiatura e al settaggio;*
 - c) riduzione del numero di operazioni manuali;*
 - d) carico, punzonatura, cesoiatura e selezione dei pezzi su un solo impianto, realizzabili senza l'ausilio dell'operatore;*
 - e) gli impianti consentono di effettuare l'operazione di nesting (operazione che ottimizza la distribuzione dei pezzi su una superficie) che rende possibile la composizione automatica ottimizzata dei fogli a partire dall'elenco di parti da produrre e di lastre grezze disponibili; è altresì possibile impostare vincoli per la disposizione di ciascuna parte, quali distanze tra le parti, orientamenti delle parti, quantità minime, parti opzionali, annidamento di parti all'interno di sfridi, la produzione dei pezzi per "gruppi" o per "famiglie", la riduzione dei tempi-ciclo mediante l'adozione di tecniche just in time (JIT) e computer integrated manufacturing (CIM). Con l'eliminazione di qualsivoglia intervento manuale, la presenza dell'operatore sarà limitata alle sole fasi "di governo" degli impianti; appare a dir poco intuitivo come il tutto si risolva nell'efficientamento dell'intero processo produttivo e nella conseguente contrazione dei costi di produzione.*

Il miglioramento delle performances ambientali

Il programma di investimenti in oggetto permetterà di conseguire benefici anche in campo ambientale, riducendo alcuni impatti e migliorando, di conseguenza, le sottostanti performances. L'acquisizione delle nuove linee di produzione consentirà, per effetto dell'ottimizzazione dell'utilizzo degli impianti di fornitura energetica, un miglioramento dei consumi specifici che si tradurrà in un minore consumo di

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

energia a parità di quantità di impianti prodotti; tali minori consumi impatteranno positivamente in modo bivalente sul sistema ambientale, sia in maniera indiretta, riducendo la quantità di energia consumata, sia diretta riducendo le emissioni in atmosfera (comprese le emissioni di CO2).

Da quanto precede, è di tutta evidenza la portata innovativa del programma di investimenti che permetterà all'impresa di avvalersi delle più pervasive innovazioni tecnologiche applicate al settore manifatturiero meccanico e, più in particolare, al settore della produzione industriale di impianti ascensori e che consente di ricondurre l'iniziativa proposta ai paradigmi di sviluppo regionale, rendendola coerente alle traiettorie delineate dal documento dell'ARTI "Key Enabling Technologies", fra cui fondamentale importanza assume l'innalzamento delle competenze del capitale umano. A ciò si aggiunga che le tecnologie da introdurre in CMA saranno fornite da costruttori di importanza primaria nel settore della costruzione di impianti e macchinari per la produzione di ascensori e montacarichi, frutto - peraltro - di attività di ricerca e di importanti studi svolti dagli stessi nei rispettivi settori tecnologici, al fine di migliorare ed innovare le loro soluzioni impiantistiche. La progettazione e la costruzione di gran parte degli attivi materiali di cui al presente programma, infatti, è connotata dall'introduzione di alcune delle più importanti KETs così come definite a livello europeo nel programma Horizon 2020 e successivamente indicate nel documento ARTI. In modo particolare nei macchinari di cui al presente programma sono state introdotte spunti applicativi di micro e nanoelettronica, con l'uso di materiali avanzati e tecnologie di produzione avanzate.

Invero, le linee di produzione saranno completamente computerizzate, con l'utilizzo di interfaccia uomo – macchina costituita da computer PLC, al fine di conseguire la costanza della conduzione del processo tecnologico e la migliore qualità possibile dell'output. Gli impianti saranno governati da una serie di Controllori a Logica Programmabile (PLC) che basano il loro funzionamento sull'utilizzo di microprocessori e sulle più innovative applicazioni di elettronica. L'utilizzo di sistemi sensoristici di ultima generazione consentirà di rilevare in maniera accurata e costante i parametri mediante i quali viene governato il processo tecnologico. Inoltre gli impianti di produzione saranno dotati di sistemi di teleassistenza per la diagnostica remota di eventuali guasti e l'intervento in assistenza tecnica del fornitore direttamente dalla propria sede.

I risultati da conseguire con le innovazioni tecnologiche da introdurre saranno monitorati costantemente al fine di verificare il raggiungimento dei sottostanti obiettivi tecnici e tecnologici, di posizionamento strategico della società sui mercati nazionali e internazionali, di sostenibilità ambientale, di stabile mantenimento e sviluppo del lavoro qualificato e di creazione di effetti sinergici con gli altri operatori del territorio.

Le ricadute occupazionali direttamente riconducibili ai sopra descritti elementi di innovazione tecnica e tecnologica sono da identificare nella prospettata assunzione di 4 unità incrementali da destinare alle nuove linee di produzione.

Inoltre, è opportuno evidenziare che i sopra descritti elementi di innovazione industriale saranno conseguiti, mediante la realizzazione del programma di investimenti, in un arco temporale significativamente più ridotto e con costi molto più contenuti di quanto sia ipotizzabile conseguire con interventi isolati ed estemporanei. Ed invero, si è stimato che, per l'ampia portata tecnica e tecnologica delle soluzioni da introdurre, gli stessi risultati in termini di innovazioni di processo (e di prodotto) sarebbero stati raggiunti in un arco temporale amplificato di almeno tre anni e con costi superiori di almeno il 30%; il tutto, con evidenti ed intuitivi riflessi sulla competitività dell'intero sistema aziendale.

**P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

Sotto il profilo dell'innalzamento della capacità competitiva dell'azienda sui mercati nazionali e internazionali, valgono le seguenti considerazioni.

Affrontare oggi il tema dell'internazionalizzazione non semplicemente in chiave mercantile, bensì come questione connessa alla ridefinizione su nuove basi della competitività dei territori, sistemi industriali e sociali, significa non focalizzarsi unicamente su iniziative di sostegno dell'export, ad incentivi e strumenti a supporto della penetrazione commerciale in nuovi paesi. Le politiche industriali innovative devono essere invece coerenti con un complessivo ripensamento delle logiche di divisione internazionale del lavoro e devono contribuire a individuare le competenze da valorizzare a livello locale.

Oltre a considerare il valore delle attività coinvolte nei processi di delocalizzazione, occorre soprattutto valutare, riconoscere e valorizzare le specificità dei singoli sistemi territoriali e dei fattori che contribuiscono alla crescita ed alla competitività dello stesso e delle imprese che vi operano. In questo ambito rientrano la presenza di una domanda qualificata, in grado di sostenere e stimolare l'innovatività delle proposte dell'offerta, la creatività del territorio, intesa come capacità di generare idee e tendenze nuove che si riflettono sulla competitività delle imprese, il legame tra prodotto e territorio, le risorse specifiche e via di seguito. In uno scenario competitivo in continua evoluzione, il cambiamento di prospettiva nella lettura dei percorsi di internazionalizzazione e riorganizzazione in chiave internazionale della catena del valore comporta una implicazione di carattere manageriale. A tal proposito, l'estensione delle reti, l'allungamento del sistema del valore oltre il sistema locale richiede un investimento deciso in coordinamento e quindi in competenze relazionali. Le ricadute occupazionali direttamente riconducibili ai sopra descritti elementi di internazionalizzazione sono da identificare nella prospettata assunzione di 1 unità incrementale da destinare al potenziamento della struttura di marketing. Sotto il profilo dell'efficienza interna, l'implementazione di un idoneo sistema di controllo di gestione e di CRM (Customer Relationship Management) consentirà di monitorare costantemente l'andamento della gestione aziendale attraverso una serie di variabili ad elevata capacità segnaletica, oltre alla piena e funzionale integrazione di tutte le funzioni aziendali, con l'ulteriore conseguenza dell'assunzione di 1 unità incrementale da destinare alle descritte funzioni di controllo di gestione e CR. Le nuove sfide sono sostanzialmente rappresentate dalle così dette logiche di "smart buildings" e di "green buildings", ovverosia dalla capacità di affrontare la crescita della popolazione mondiale, coniugando le sempre più frenetiche esigenze lavorative e di convivenza con la sostenibilità ambientale e le soluzioni offerte dalle applicazioni delle tecnologie digitali. Il tema degli "smart buildings" rappresenta ormai una tematica insopprimibile anche per il settore ascensoristico: la digitalizzazione è divenuta una realtà alla portata di tutti e l'integrazione di sensori che generano enormi quantità di dati (non solo dagli ascensori, ma da tutti i componenti tecnici dell'edificio) è un elemento chiave della progettazione e soprattutto della gestione delle realizzazioni contemporanee. L'edificio non è più contenitore statico all'interno del quale evolvono i modi di fruirne gli spazi, ma si è trasformato, e sempre più si trasformerà, in una macchina dinamica che si adatta alle mutevoli esigenze degli occupanti. Le imprese che vorranno intercettare queste direttrici di sviluppo dovranno necessariamente adeguare la composizione qualitativa del personale in organico e la loro propensione a creare partnership con istituti ed enti di ricerca. Per recepire questi orientamenti le attenzioni della "C.M.A." si stanno concentrando sulla innovazione ed ottimizzazione di soluzioni che consentano accessibilità degli spazi in altezza, sicurezza, design e risparmio energetico, esaustivamente descritte nella Relazione Generale. Per quanto di pertinenza con le tematiche oggetto della presente trattazione, vale la pena solo evidenziare che l'introduzione di metodi

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

di progettazione e produzione avanzati permetterà l'adozione stabile delle nuove tecnologie e dei nuovi processi, con il costruttivo coinvolgimento e la piena valorizzazione del capitale umano endogeno, atteso che all'interno della organizzazione aziendale già vi opera personale altamente qualificato in grado di recepire, sostenere e alimentare l'apporto proveniente dagli istituti esterni e che consente di tradurre in concrete applicazioni industriali quanto messo a punto con le attività di ricerca di volta in volta implementate. In CMA sono disponibili risorse umane che presentano profili professionali, bagaglio di esperienze e competenze specifiche particolarmente qualificati e idonei ad assicurare la completa realizzazione del programma, nei tempi attuativi previsti (milestones), funzionalmente preordinata alla efficace implementazione degli aspetti innovativi sopra evidenziati. L'innalzamento delle expertises già presenti in azienda sarà accompagnata dall'acquisizione di nuove competenze mediante l'assunzione di 2 unità incrementali (di cui almeno 1 ingegnere) che andranno ad alimentare ulteriormente il percorso già in atto di crescita continua delle competenze interne all'impresa proponente.

9. Rispetto delle prescrizioni effettuate in sede di ammissione alla fase istruttoria

Dalle verifiche istruttorie sopra riportate, l'impresa ha ottemperato alle prescrizioni riportate nella comunicazione regionale di ammissione alla fase di presentazione del progetto definitivo, in particolare, relativamente:

- ✓ Prescrizione su Visura Aiuti;
- ✓ Prescrizioni sulla portata innovativa del progetto industriale;
- ✓ Prescrizioni circa l'incremento occupazionale;
- ✓ Prescrizioni sulla cantierabilità e Attivi Materiali;
- ✓ Prescrizioni in merito al progetto di R&S;
- ✓ Prescrizioni in merito al progetto di Servizi all'Innovazione;
- ✓ Prescrizioni in merito alla Sostenibilità Ambientale dell'intervento.

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46 Codice Progetto: RJREL31

10. Indicazioni/Prescrizioni per la fase successiva

- ✓ Autorizzazioni ambientali:
Si prescrive che il soggetto proponente dovrà provvedere prima della messa in esercizio dell'impianto alle autorizzazioni in materia di Acque meteoriche, emissioni in atmosfera, ed AUA.
- ✓ Attivi Materiali:
In relazione alle attrezzature portatili, si prescrive che l'impresa, in sede di rendicontazione, dimostri l'avvenuta istituzione di un registro in cui riporti gli eventuali temporanei spostamenti delle stesse.
- ✓ Rating di legalità:
Si prescrive che l'impresa, ai fini del riconoscimento della maggiorazione delle agevolazioni, dovrà dimostrare di possedere e mantenere il requisito fino all'erogazione del contributo finale.

Soggetto realizzatore	Localiz.	Settore di attività del progetto industriale (codice ATECO 2007)	Dimensione impresa	ULA previsto	Programma integrato di agevolazione (euro)			Totale investimenti ammessi	Totale agevolazioni ammesse	Periodo di realizzazione
					attivi materiali	R&S	Innovazione			
C.M.A Costruzioni Montacarichi e ascensori S.r.l.	Contrada Maccarone - Zona Industriale - Corato (BA)	Codice ATECO 2007: 28.22.01 – "Fabbricazione di ascensori, montacarichi e scale mobili".	Media	+8	13.336.755,85	470.236,82	75.000,00	14.081.992,67	4.526.643,51	10/06/2019 - 20/12/2021

Si riporta, di seguito, la tempistica di realizzazione dell'investimento di CMA S.r.l. (GANTT):

pugliasviluppo



P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46 Codice Progetto: RJREL31

Tipologia Attività	2019												2020												2021												
	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giù	Lug	Ago	Sett	Ott	Nov	Dic	
Attivi Materiali																																					
R&S																																					
Servizi di consulenza																																					
Servizi di innovazione																																					
E-Business																																					

pugliasviluppo

**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

11. Conclusioni

Sulla base delle verifiche effettuate e delle considerazioni esplicitate, la valutazione relativa alla ammissibilità del progetto definitivo è positiva. Di seguito, si riepilogano le voci di spesa ritenute ammissibili e le relative agevolazioni concedibili:

Asse prioritario e Obiettivo Specifico	Tipologia spesa	Istanza di accesso		Progetto Definitivo		
		Investimenti Ammessi con D. D. n	Agevolazioni Ammesse con D. D. n. €	Investimenti proposti	Investimenti ammissibili	Contributo ammesso
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Attivi Materiali	13.623.034,00	4.160.357,50	13.981.471,18	13.336.755,85	4.089.372,87
Asse prioritario III obiettivo specifico 3a Azione 3.1	Servizi di Consulenza ambientali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.5	Servizi di Consulenza in internalizzazione	70.000,00	35.000,00	70.000,00	70.000,00	35.000,00
Asse prioritario III obiettivo specifico 3d Azione 3.7	E-Business	100.000,00	50.000,00	130.000,00	130.000,00	65.000,00
Totale Asse prioritario III		13.793.034,00	4.245.357,50	14.181.471,18	13.536.755,85	4.189.372,87
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Ricerca Industriale	480.000,00	360.000,00	345.000,00	258.608,92	193.956,69
	Sviluppo Sperimentale	110.000,00	55.000,00	245.000,00	211.627,90	105.813,95
	Studi di fattibilità tecnica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Asse prioritario I obiettivo specifico 1a Azione 1.1	Brevetti ed altri diritti di proprietà industriale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Innovazione tecnologica dei processi e dell'organizzazione	85.000,00	42.500,00	75.000,00	75.000,00	37.500,00
Totale Asse prioritario I		675.000,00	457.500,00	665.000,00	545.236,82	337.270,64
TOTALE		14.468.034,00	4.702.857,50	14.846.471,18	14.081.992,67	4.526.643,51

Si rileva che a fronte di un investimento proposto per € 14.846.471,18 ed ammesso per € **14.081.992,67**, deriva una agevolazione di € **4.526.643,51**. Infine, si rammenta che gli studi di fattibilità sono stati rimodulati nell'1,5% dell'importo complessivo ammissibile del programma di investimenti ed il suolo aziendale e sue sistemazioni nel limite del 10% dell'importo ammesso in "Attivi Materiali".

P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Allegato: Elencazione della documentazione prodotta per il progetto definitivo

L'impresa, in aggiunta alla documentazione obbligatoria presentata in allegato al progetto definitivo ed acquisita da Puglia Sviluppo con prot. n. 4019/I del 12/06/2019 e dalla Sezione Competitività e Ricerca dei sistemi produttivi con prot. n. AOO_158/4225 del 13/06/2019, ha inviato:

- DSAN CCIAA ed antimafia;
- Tabella elenco ULA e libro unico del lavoro;
- Preventivi di spesa e computi metrici;
- Planimetria generale, principali elaborati grafici, progetti architettonici e layout;
- Progetti degli impianti di condizionamento ed elettrico;
- Perizia giurata a firma dell'arch. De Palma Antonio attestante il rispetto dei vigenti vincoli edilizi, urbanistici e di corretta destinazione d'uso;
- Perizia giurata del Geom. Leonardo bucci attestante il valore del suolo e la congruità dello stesso;
- Perizia giurata attestante le caratteristiche e la congruità del costo dell'impianto fotovoltaico;
- Visure catastali delle particelle su cui sarà realizzato il programma di investimenti;
- Copia della Deliberazione del Commissario Straordinario del Comune di Corato di assenso alla variante urbanistica proposta dall'impresa;
- Copia degli atti e contratti attestanti la piena disponibilità del suolo: Contratto preliminare di compravendita CMA-Scarpa, atto di compravendita CMA- Edil D'introno SAS;
- Bilancio 2017 completo di allegati;
- Situazione economica e patrimoniale aggiornata asseverata da professionista abilitato;
- Certificato di iscrizione CCIAA;
- DSAN autocertificazioni antimafia;
- D.U.R.C. di regolarità contributiva;
- Delibera di finanziamento a m/I termine di ICCREA S.p.A.- BCC di Santeramo;
- Verbale di assemblea dei soci di apporto mezzi propri.

Inoltre l'azienda con mail del 06/12/2019 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n.7849/I del 09/12/2019 ha inoltrato:

- copia conforme all'originale del verbale di assemblea di apporto mezzi propri;
- copia della delibera di finanziamento a m/I termine aggiornata;
- preventivo studio di fattibilità economica;
- atto pubblico di acquisto dalla ditta GarPuglia S.r.l. del suolo aziendale distinto in catasto al foglio 58 p.IIIa 299;



**P.I.A. TIT.II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31**

- atto pubblico di acquisto dalla sig.ra Scarpa Vincenza del suolo aziendale distinto in catasto al foglio 56 p.lla 1115;
- preventivo inerente la fiera;
- Chiarimenti in merito alla Ricerca Industriale ed allo Sviluppo Sperimentale;
- DSAN sottoscritta dai legali rappresentanti attestante la dimensione d'impresa sulla base del
- bilancio 2018;
- Copia del bilancio 2018 completa di allegati e ricevuta di deposito;
- Tabella di Determinazione della capacità produttiva riformulata;
- Preventivo della Società FACI di Schittulli Luigi inerente la prestazione di consulenze in e-business;
- Curriculum vitae del consulente Luigi Schittulli;
- Scheda tecnica di sintesi riformula con aggiornamento dell'investimento complessivo a seguito di rimodulazione dei costi per consulenza in e-business;
- Piano finanziario di copertura degli investimenti riformulato per effetto della rimodulazione investimento.

Con PEC del 06/02/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1032/I del 07/02/2020, è stato inviato il Provvedimento Unico Autorizzativo (PUA) n.7 del 04/02/2020.

Inoltre, con PEC del 18/02/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1338/I del 19/02/2020 la società ha inoltrato:

- Perizia giurata sulla conformità dei suoli;
- DSAN sottoscritta dai tecnici riportante la ricostruzione degli aspetti urbanistici;
- Atti di provenienza delle particelle interessate dall'investimento e già di proprietà della C.M.A.;
- Visura catastale;
- Nuovo formulario sui servizi di consulenza- sez. 5.

Infine, con PEC del 06/03/2020 acquisita da Puglia Sviluppo S.p.A. con prot. n. 1937/I del 09/03/2020 la società ha inoltrato:

- Tutta la documentazione e gli allegati al PUA;
- DSAN di chiarimento dimensione Uffici con allegata planimetria;
- DSAN di chiarimento Suoli oggetto di intervento;
- DSAN Centrale Rischi con evidenza del finanziamento a M/L termine concesso alla società;
- DSAN Aiuti;
- DSAN modello pantouflage con indicazione delle modalità e della tempistica di erogazione del contributo.

I sottoscrittori dichiarano, in relazione alla presente istruttoria, l'insussistenza, anche potenziale, di conflitti di interesse.

Modugno, 06/04/2020

Il valutatore
Teresa Chiarelli


P.I.A. TIT. II Capo 2 – Art. 26 C.M.A -Costruzioni Montacarichi ed Ascensori S.r.l. Progetto Definitivo n. 46
Codice Progetto: RJREL31

Il Responsabile di Commessa

Michele Caldarola



Visto:

il Program Manager

dello Sviluppo del Sistema Regionale e dei settori strategici

Donatella Toni



Firmato digitalmente da:Gianna Elisa Berlingiero
Organizzazione:REGIONE PUGLIA/80017210727
Data:20/04/2020 21:01:01

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 12 maggio 2020, n. 656

L. 353/2000 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” – L.r. 12/12/2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia” – Rinnovo della delega all’ARIF all’esecuzione delle attività di prevenzione antincendio nei boschi in occupazione del Consorzio di Bonifica Terre d’Apulia.

Il Presidente della Giunta regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa “Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale” dott. Vincenzo Di Canio e confermata dal dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, dott. Domenico Campanile, riferisce quanto segue.

Vista:

- la L. n. 353/2000 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi”;
- la l.r. n. 18 del 30.11.2000 “Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta attiva agli incendi boschivi”, al Capo II, art. 15 tra le funzioni regionali, prevede la redazione e l’approvazione dei piani regionali e, previa intesa con le altre Regioni, i piani interregionali di difesa e conservazione del patrimonio boschivo;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente 16 giugno 2005 “Linee guida di programmazione forestale”;
- la L.r. 25.2.2010, n. 3 “Disposizioni in materia di attività irrigue e forestali”, che individua ARIF quale Ente strumentale della regione Puglia preposto all’attuazione degli interventi oggetto della medesima legge, attraverso attività e servizi a connotazione non economica finalizzati al sostegno dell’agricoltura e alla tutela del patrimonio boschivo;
- la l.r. 12.12.2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi di interfaccia”;
- il D. lgs. 3 aprile 2018, n. 34 “Testo unico in materia di foreste e filiere forestali”;
- il Regolamento regionale n. 6 del 10 maggio 2016 “Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive comunitaria 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di interesse comunitario (SIC)” ha come finalità il mantenimento e la conservazione dei siti degli habitat e delle specie di flora e fauna di interesse comunitario in coerenza con la rete ecologica “Natura 2000”.
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale (PMPPF) vigenti sul territorio della Regione Puglia;
- il D.M. 20.12.2001 di emanazione delle linee guida in materia di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi che ha definito sia lo schema che i contenuti del Piano regionale;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 8.9.1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva CEE n. 92/543/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e semi naturali, nonché della flora e della fauna selvatica”, così come modificato dal D.P.R. 12.3.2003, n. 120;
- la Deliberazione di giunta regionale 20 maggio 1996, n. 1954 “Restituzione ai proprietari dei terreni in occupazione temporanea da parte della regione ai sensi del R.D. 3267/1923”;
- la D.G.R. n° 585 dell’10.04.2018, con cui è stato approvato il Piano Regionale di Previsione, Prevenzione e Lotta Attiva contro gli incendi boschivi con validità 2018-2020 per la mitigazione del rischio incendi boschivi sul territorio regionale della Puglia, che costituisce anche il presupposto per la elaborazione di ulteriori strumenti di programmazione degli interventi a tutela del patrimonio boschivo;
- i Decreti annuali emanati dal Presidente della Giunta regionale relativi alla “Dichiarazione dello stato di grave pericolosità per gli incendi boschivi, ai sensi della legge 353/2000 e della l.r. n. 38/2016” con particolare riferimento a quello relativo all’annualità 2020 (DPGR 213 del 27/4/2020);
- la DGR n. 696 del 24/4/2018 “L. 353/2000 “Legge-quadro in materia di incendi boschivi” - L.R. 12/12/2016, n. 38 “Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia” – Delega all’ARIF per esecuzione delle attività di prevenzione antincendio nei boschi in occupazione del Consorzio di Bonifica Terre D’Apulia”.

Considerato che:

- l'art. 3, co. 3 della l.r. 38/2016 dispone che *“E' fatto obbligo ai proprietari, affittuari, conduttori, enti pubblici e privati titolari della gestione, manutenzione e conservazione dei boschi, di eseguire entro il 31 maggio di ogni anno, il ripristino e la ripulitura, anche meccanica, dei viali parafuoco”*;
- l'art. 8, co. 1 della l.r. 38/2016 dispone che *“I proprietari, i conduttori a qualsiasi titolo di superfici agricole e forestali mettano in atto tutte le misure idonee a prevenire l'innesco e la propagazione degli incendi anche nel rispetto di quanto previsto dalla condizionalità agricola ai sensi della normativa vigente”*;
- l'art. 12 della l.r. 38/2016 stabilisce, altresì le *“Sanzioni amministrative per chi non provvede alle necessarie opere di sicurezza e fasce protettive, ripristino di viali parafuoco, potature e pulizia delle cunette e scarpate stradali e ferroviarie”*;
- il vigente Piano Antincendio Boschivo regionale (PAIB) stabilisce che in ambiente mediterraneo si rendono necessari interventi preventivi di carattere selvicolturale, finalizzate alla riduzione del pericolo e dell'impatto degli incendi boschivi, tra le quali la ripulitura di viali tagliafuoco;
- all'attualità sono in occupazione temporanea da parte del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia circa 850 ettari di bosco di conifere, ricadenti nei comuni in provincia di Bari/BAT, realizzati ai sensi dell'art. 50 del R.D. 3267/1923 tra gli anni 1962/1986, approvati e finanziati dalla Regione Puglia, per i quali si rende necessario procedere alla ripulitura dei viali parafuoco nel rispetto della normativa vigente;
- il Consorzio di Bonifica Terre d'Apuli negli anni trascorsi e con diverse note (note n. 1434 e 1435 del 25 marzo 2010, la nota n. 1708 del 12 aprile 2012 e la nota prot. 8890 del 31 maggio 2017) ha avanzato alla Regione Puglia richiesta di finanziamento per lavori di riattivazione di fasce e viali tagliafuoco nei complessi boschivi in occupazione temporanea in vari comuni della provincia di Bari/BAT;
- la Regione Puglia, Servizio Foreste e successivamente Servizio Risorse Forestali, ha riscontrato più volte tali richieste (in particolare con la nota prot. 6777 del 21 aprile 2012 e la nota prot. 9080 del 9 giugno 2017) ed ha evidenza l'insussistenza di risorse finanziarie da potersi destinare all'uopo;
- il Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia con PEC 2 aprile 2020, acquisita al protocollo del Sezione Gestione sostenibile n. 3590 del 7 aprile 2020, indirizzata anche ad ARIF, ha trasmesso la relazione relativa ai lavori di riattivazione delle fasce tagliafuoco dei rimboschimenti in gestione al Consorzio ricadenti negli agri di Altamura, Bitonto, Corato, Gravina in Puglia, Minervino Murge, Ruvo di Puglia, Santeramo in Colle e Spinazzola per l'anno 2020, unitamente all'ortofoto dei boschi in parola;

Valutato che:

- gli interventi da eseguire riguardano la riattivazione di circa 700.000 m² di viali tagliafuoco nei complessi boscati come di seguito riportato:
 1. Altamura – località “Iama la grotta”
 2. Bitonto – località “Murgia Rogadeo”
 3. Corato – località Pedale”
 4. Gravina in Puglia – località M. S. Elicio”
 5. Minervino Murge – località Locone, Porcidi, Le Forbici”
 6. Ruvo di Puglia – località “Pilella Roselli, Iazzo Rosso, Ferratella”
 7. Santeramo in Colle – località De Nora”
 8. Spinazzola – località “Senarico”
- talune delle predette superfici boschive sono ubicate in adiacenza o nelle immediate vicinanze dei boschi demaniali gestiti dall'ARIF;
- rientra, tra le competenze dell'ARIF, la *gestione dei complessi forestali del demanio regionale, compreso i rimboschimenti del demanio regionale e dei boschi in occupazione regionale* (art. 2, co. 1 delle l.r. n. 3/2020);
- l'occupazione temporanea dei boschi realizzati dal Consorzio di Bonifica resta vigente *fino a che non sia assicurato l'esito delle colture* (art. 76 del R.D. 3267/1923) e che quindi si rende necessario

verificare lo stato colturale dei precitati boschi per conoscere se risultano idonei alla riconsegna ai legittimi proprietari dei terreni a suo tempo utilizzati per il rimboschimento;

Ritenuto che:

- sia necessari salvaguardare i complessi boscati ai fini dell'incolumità pubblica ed ambientale garantendo le indispensabili opere di prevenzione antincendio e, in particolare, la ripulitura dei viali parafuoco;
- i precitati boschi, se idonei alla riconsegna, debbano essere tempestivamente restituiti ai legittimi proprietari o, in mancanza, trasferiti in carico alla Regione ad integrazione dei boschi in occupazione regionale. Nel caso la Regione si riserva di rivalersi per eventuali spese non dovute;
- i precitati boschi, se in condizioni non idonee alla riconsegna a terzi, debbano essere tempestivamente trasferiti in carico alla Regione ad integrazione dei boschi in occupazione regionale.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal decreto legislativo n. 196/2003 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D. LGS. N. 118/20111 E SS.MM.II.
--

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.
--

Il Presidente della Giunta regionale relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4 lett. a) della l.r. n. 7/1997 e dell'art. 4 della l.r. n. 17/2000 propone alla Giunta regionale di:

- delegare l'A.R.I.F. alla verifica dello stato colturale dei boschi in occupazione temporanea da parte del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia per conoscere se risultano idonei alla riconsegna dei legittimi proprietari dei terreni a suo tempo utilizzati per il rimboschimento di seguito elencati:
 - agro di Altamura – località *"Lama La Grotta"*
 - agro di Bitonto – località *"Murgia Rogadeo"*
 - agro di Corato – località *"Pedale"*
 - agro di Gravina in Puglia – località *"M. S. Elicio"*
 - agro di Minervino Murge – località *"Locone, Porcidi, Le Forbici"*
 - agro di Ruvo di Puglia – località *"Pilella Roselli, Iazzo Rosso, Ferratella"*
 - agro di Santeramo in Colle – località *"De Nora"*
 - agro di Spinazzola – località *"Senarico"*

- disporre che l'A.R.I.F., qualora accerti che i precitati boschi non risultano idonei alla riconsegna ai legittimi proprietari, o comunque nelle more del perfezionamento delle operazioni di riconsegna a terzi o, nell'impossibilità, di trasferimento in carico alla Regione, effettui la ripulitura di viali parafuoco e piste forestali nel rispetto della relazione tecnica trasmessa agli uffici regionali e della tempistica prevista dalla normativa vigente, salvo rivalsa nei confronti del Consorzio Di Bonifica Terre d'Apulia;
- incaricare la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali alla notifica del presente provvedimento al Commissario dell'A.R.I.F. e al Commissario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e alla verifica delle opere eseguite da parte di ARIF;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta regionale, è conforme alle risultanze istruttorie:

Il Responsabile P.O.

"Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale"

dott. Vincenzo Di Canio

Il Dirigente di Sezione

"Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali"

Dott. Domenico Campanile

Il Direttore ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. NON RAVVISA osservazioni alla presente proposta di deliberazione di Giunta regionale

Direttore Dipartimento

"Agricoltura, sviluppo rurale e tutela dell'ambiente"

Prof. Gianluca Nardone

Il Presidente

(dott. Michele Emiliano)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della GR, dott. Michele Emiliano,
Viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione dal titolare di P.O. Conservazione patrimonio forestale regionale, dal Dirigente della Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali, dal Direttore del Dipartimento Agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale,
A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- delegare l'A.R.I.F. alla verifica dello stato colturale dei boschi in occupazione temporanea da parte del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia per conoscere se risultano idonei alla riconsegna dei legittimi proprietari dei terreni a suo tempo utilizzati per il rimboschimento di seguito elencati:
 - agro di Altamura – località *"Lama La Grotta"*
 - agro di Bitonto – località *"Murgia Rogadeo"*
 - agro di Corato – località *"Pedale"*
 - agro di Gravina in Puglia – località *"M. S. Elicio"*
 - agro di Minervino Murge – località *"Locone, Porcidi, Le Forbici"*
 - agro di Ruvo di Puglia – località *"Pilella Roselli, Iazzo Rosso, Ferratella"*
 - agro di Santeramo in Colle – località *"De Nora"*
 - agro di Spinazzola – località *"Senarico"*
- disporre che l'A.R.I.F., qualora accerti che i precitati boschi non risultano idonei alla riconsegna ai legittimi proprietari, o comunque nelle more del perfezionamento delle operazioni di riconsegna a terzi o, nell'impossibilità, di trasferimento in carico alla Regione, effettui la ripulitura dei viali parafuoco e piste forestali nel rispetto della relazione tecnica trasmessa agli uffici regionali e della tempistica prevista dalla normativa vigente, salvo rivalsa nei confronti del Consorzio Di Bonifica Terre d'Apulia;
- incaricare la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali alla notifica del presente provvedimento al Commissario dell'A.R.I.F. e al Commissario del Consorzio di Bonifica Terre d'Apulia e alla verifica delle opere eseguite da parte di ARIF;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 706

PON Legalità 2014-2020. Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7-Az.7.1.2. Interventi per la realizzazione di insediamenti per ospitalità migranti lavoratori stagionali in Capitanata. Variazione compensativa al Bilancio 2020 e pluriennale 2020-22. Rettifica parziale DGR n. 106/2020.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie e confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

VISTI:

il Regolamento (UE) 1301/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo sociale europeo che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006;

il Regolamento n. 215/2014 di esecuzione della Commissione, del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda la determinazione dei target intermedi e dei target finali nel quadro di riferimento dell'efficacia dell'attuazione e la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;

il Regolamento delegato (UE) 240/2014 della Commissione, del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europeo;

il Regolamento (UE) 288/2014 di esecuzione della Commissione, del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) 1303/2013 per quanto riguarda il modello per i programmi operativi nell'ambito dell'obiettivo Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione;

il Regolamento Delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione, del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione C(2014)8021 final del 29 ottobre 2014, con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla Delibera CIPE n. 18/2014), che stabilisce gli impegni per raggiungere gli obiettivi dell'Unione attraverso la programmazione dei Fondi Strutturali e di Investimento Europei (SI E) e rappresenta il quadro di riferimento nell'ambito del quale vengono declinati i Programmi Operativi assegnati alla titolarità delle Amministrazioni;

la Decisione C (2015). 5854 del 13/08/2015, notificata in alla Regione Puglia in data 2 settembre 2015, con cui la Commissione Europea ha approvato, in conformità all'art. 96, paragrafo 10 del Reg. (LiE) n. 1303/2013, 'il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia

il provvedimento n. 1735 del 6 ottobre 2015 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di

esecuzione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13/08/2015 ed ha approvato il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020.

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020 - CCI 2014IT16M2OP003 - approvato con Decisione C (2015) 7344 finale del 20 ottobre 2015, a titolarità del Ministero dell'Interno, la cui riprogrammazione è stata approvata con decisione C(2018) 20 final del 9 gennaio 2018;

il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento UE 966/2012;

il documento descrittivo del Sistema di gestione e controllo del PON "Legalità" 2014 - 2020 versione del 1 marzo 2018;

i criteri di selezione del PON "Legalità" 2014 - 2020, approvati dal Comitato di Sorveglianza il 22 marzo 2018 (prot. n.1927), conformemente all'art. 110 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Protocollo Nazionale per il contrasto al caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura stipulato, in data 27.5.2016, fra il Ministero dell'Interno, il Ministero del Lavoro, il Ministero dell'Agricoltura ed alcune Regioni (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), avente ad oggetto la realizzazione di progetti finalizzati a contrastare il fenomeno del caporalato e a migliorare le condizioni di accoglienza dei lavoratori;

il Protocollo d'Intesa stipulato, in data 12.1.2018, fra la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione. l'Agenzia per la Coesione Territoriale, questa Autorità di Gestione, la Regione Puglia - Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro e l'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, avente ad oggetto la realizzazione di un programma in materia di sicurezza e legalità nella Regione Puglia attraverso l'utilizzazione integrata delle risorse finanziarie del PON "Legalità" 2014-2020 e della programmazione operativa della Regione Puglia 2014-2020;

L'Atto integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del Pon "Legalità" 2014-2020, che, all'obiettivo strategico 3 "Favorire l'inclusione sociale e la diffusione della legalità" - Azione 3.4, prevede la realizzazione di interventi finalizzati al miglioramento del sistema integrato di gestione del fenomeno migratorio mediante la valorizzazione, il recupero e l'adeguamento di beni immobili pubblici da destinare all'accoglienza degli immigrati regolari, nonché mediante interventi di contrasto al fenomeno del caporalato e allo sfruttamento lavorativo in agricoltura;

l'Asse 7 "Accoglienza e integrazione migranti", Azione 7.1.2 del PON "Legalità", che prevede la realizzazione di interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato;

la proposta progettuale "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" presentata in data 13.3.2019 dalla Regione Puglia per l'importo di 5.447.052,86 euro (IVA inclusa) a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 "Interventi per l'ospitalità dei lavoratori stagionali ed il contrasto al fenomeno del caporalato";

il parere di copertura finanziaria dell'Ufficio Economico Finanziario della Segreteria Tecnica Amministrativa per la gestione dei Fondi Europei e programmi operativi nazionali, rilasciato in data 28.3.2019;

il Decreto n. 8969 del 14/10/2019 del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il progetto "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati del valore di **5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia.

CONSIDERATO CHE:

il Programma Operativo Nazionale (PON) "Legalità" 2014-2020, approvato con Decisione C(2015) 7344 del 20.10.2015, ha l'obiettivo di intervenire sulla diffusione di quei fenomeni di illegalità, quali l'infiltrazione

mafiosa, la corruzione e il condizionamento dell'economia e dell'azione amministrativa, che ostacolano la crescita delle regioni cosiddette "meno sviluppate", ovvero Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia, attraverso il finanziamento di interventi in grado di incidere sul sistema amministrativo, economico e sociale;

il POR Puglia FESR FSE 2014-2020, in linea con l'Accordo di Partenariato e con la normativa regionale di riferimento prevede una serie di azioni rivolte alla diffusione di migliori condizioni di sicurezza e legalità e alla valorizzazione dei patrimoni confiscati.

ATTESO CHE:

con provvedimento n. 1585 del 3/10/2017 la Giunta Regionale ha approvato lo schema di "Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con risorse delle politiche di coesione attribuite alla Regione Puglia ed al Ministero dell'Interno - PON Legalità per il ciclo di programmazione 2014-2020";

in data 9/10/2017, presso la Prefettura di Foggia, è stato sottoscritto dalla Regione Puglia, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per le Politiche di Coesione, dall'Agenzia per la Coesione Territoriale, dal Ministero dell'Interno, in qualità di Autorità di Gestione del PON "Legalità" 2014-2020 e dall'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata, il Protocollo d'intesa su menzionato;

Con provvedimento n. 997 del 12/06/2018 la Giunta Regionale ha:

- approvato lo schema di "Atto Integrativo al Protocollo d'intesa per la realizzazione di azioni nei settori della legalità e sicurezza da finanziare con le risorse attribuite alla Regione Puglia per il ciclo di programmazione 2014-2020 e le risorse del PON "Legalità" 2014/2020";
- approvato il "Programma per il Rafforzamento della Legalità, della Sicurezza e della Coesione Sociale in Puglia";
- approvato la Scheda di Monitoraggio degli Interventi ed il Quadro Finanziario del Programma per il Rafforzamento della Legalità, della Sicurezza e della Coesione Sociale in Puglia,
- delegato l'Autorità di Gestione del P.O.R. FESR-FSE 2014/2020, dr. Pasquale Orlando, alla sottoscrizione del citato atto integrativo;

VALUTATO altresì, che gli interventi finanziabili con la nuova dotazione finanziaria del PON Legalità, sono coerenti e danno attuazione al Piano triennale dell'Immigrazione, approvato con provvedimento di Giunta regionale n. 6 del 12/01/2018;

DATO ATTO CHE:

Con provvedimento n. N. 2393 del 19/12/2019, la Giunta Regionale ha proceduto a:

- prendere atto del Decreto del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020 con cui si approva e si ammette al finanziamento a valere sull'Asse 7 - Azione 7.1.2 del PON "Legalità" il "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati" del valore di **5.447.052,86** (IVA inclusa) presentato dalla Regione Puglia;
- apportare la necessaria variazione al bilancio di previsione annuale 2019 e pluriennale 2019-2021, istituendo, in termini di competenze e cassa, Capitoli di Nuova Istituzione, in parte entrata e in parte spesa, per un importo complessivo pari ad **€ 5.447.052,86**, assegnato Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 5.447.052,86 (Decreto n. 8969 del 14/10/2019 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020)**

ATTESO CHE:

Con provvedimento n. 106 del 04/02/2020, la Giunta Regionale ha deliberato:

- Di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando un apposito insediamento presso siti di proprietà regionale ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata. l'Azienda Agricola di proprietà regionale "Fortore" possibili aree di intervento.
- Di prevedere per la realizzazione di tali azioni una spesa complessiva di € **891.195,00**, come stimato dalla Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria, autorizzando il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici al prelievo di tale somma finalizzata alla loro esatta esecuzione, al fine di assicurare celerità ed efficienza nella gestione

VALUTATO, INOLTRE, CHE:

la tipologia delle spese presunte per tale azione, risulta essere non coerente con il piano dei conti finanziario dei capitoli di entrata e di spesa previsti nella citata DGR n. 106/2020;

RITENUTO OPPORTUNO:

ribadire quanto previsto con la citata DGR n. 106/2020 in ordine alla necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;

prevedere per la realizzazione di tali azioni una spesa complessiva di € **891.195,00**, come stimato dalla Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnico Provinciale di Foggia, utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, apportando le necessarie modifiche a quanto approvato con precedente provvedimento di Giunta Regionale n. 106/2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria, autorizzando il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici al prelievo di tale somma finalizzata alla loro esatta esecuzione, al fine di assicurare celerità ed efficienza nella gestione;

ATTESO, INOLTRE, CHE:

La richiamata programmazione, relativa al trasferimento temporaneo dei migranti, rende necessario un ulteriore approvvigionamento di moduli abitativi, prevedendo, ai sensi di quanto disposto dall'Art. 114 d.lgs. 163/2006 e dall'art. 311, co. 2 e 4 del d.p.r. 207/2010, l'estensione contrattuale in favore della ditta fornitrice, applicando la variazione in aumento della prestazione fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, per un importo complessivo di € **426.419,28**, IVA inclusa.

VISTA la L.R. n. 55 del 30/12/2019 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)".

VISTA la L.R. n. 56 del 30/12/2019 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta la variazione compensativa al Bilancio di previsione regionale 2020 e pluriennale 2021-2022, approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 55/2020, per un importo complessivo di Euro **1.317.614,28**, come sotto riportato:

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	--

BILANCIO VINCOLATO**Parte I[^] - ENTRATA****ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 “ALTRE ENTRATE”**

C.R.A.	Capitolo di Entrata	declaratoria	Titolo Tipologia	P.D.C.F.	Variazione E.F. 2020 Competenza e Cassa
42.06	E2101102	PON Legalità 2014-2020- Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7- Azione 7.1.2-Trasferimenti da Ministeri	2.101	E.2.01.01.01.000	- 1.317.614,28
42.06	C.N.I.	PON Legalità 2014-2020- Progetto gestione emergenza abitativa immigrati-Asse 7- Azione 7.1.2-Contributi agli investimenti da Ministeri	4.200	E 4.02.01.01.001	+ 1.317.614,28

Debitore: Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020

Titolo giuridico: Decreto n. 8969 del 14/10/2019 di approvazione e ammissione a finanziamento del Ministero dell'Interno – Dipartimento della Pubblica Sicurezza – Autorità di Gestione del PON Legalità 2014-2020

Parte II[^] - SPESA**SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 “SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE”**

C.R.A.	Capitolo di Entrata	declaratoria	Missione Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza e Cassa
42.06	1204039	PON “Legalità” 2014-2020. “Progetto gestione emergenza abitativa immigrati”- Asse 7 - Azione 7.1.2- Spesa corrente - Trasferimenti correnti a altre imprese	12.4.1	U.1.04.03.99	- 1.317.614,28

42.06	C.N.I.	PON "Legalità" 2014-2020. "Progetto gestione emergenza abitativa immigrati"- Asse 7 - Azione 7.1.2 - Beni immobili	12.4.2	U.2.02.01.09	+ 1.317.614,28
-------	--------	--	--------	--------------	----------------

Con successivo provvedimento dirigenziale si procederà all'accertamento ed all'impegno delle somme:

- da parte della competente Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnica Provinciale di Foggia per € 891.195,00;
- da parte della competente Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale per € 426.419,28;

Esigibilità della spesa E.F. 2020

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **PROPONE ALLA GIUNTA** l'adozione del seguente atto finale.

- prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- ribadire quanto previsto con la DGR n. 106/2020 in ordine alla necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;
- prevedere per la realizzazione di tali azioni una spesa complessiva di € 891.195,00, come stimato dalla Sezione Lavori Pubblici – Struttura Tecnico Provinciale di Foggia. utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, apportando le necessarie modifiche a quanto approvato con precedente provvedimento di Giunta Regionale n. 106/2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria, autorizzando il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici al prelievo di tale somma finalizzata alla loro esatta esecuzione, al fine di assicurare celerità ed efficienza nella gestione
- prevedere, inoltre, in relazione alla richiamata programmazione, riguardante il trasferimento temporaneo dei migranti, un ulteriore approvvigionamento di moduli abitativi, prevedendo, ai sensi di quanto disposto dall'Art. 114 d.lgs. 163/2006 e dall'art. 311, co. 2 e 4 del d.p.r. 207/2010, l'estensione contrattuale in favore della ditta fornitrice, applicando la variazione in aumento della prestazione fino alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, per complessivi € **426.419,28**, IVA inclusa.
- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(dr. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di ribadire quanto previsto con la DGR n. 106/2020 in ordine alla necessità di programmare e porre in essere quanto necessario per procedere al trasferimento in sistemazioni temporanee dei migranti, nell'ambito della piena applicazione di quanto previsto dal richiamato Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura - legalità - uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e sottoscritto dalla Regione Puglia il 27 maggio 2016, realizzando, completando e/o adeguando appositi insediamenti presso siti di proprietà regionale, ove realizzare aree idonee ad accogliere moduli abitativi e funzionalità per l'ospitalità dei migranti lavoratori stagionali in agricoltura, nel territorio della Capitanata;
- Di prevedere per la realizzazione di tali azioni una spesa complessiva di **€ 891.195,00**, come stimato dalla Sezione Lavori Pubblici - Struttura Tecnico Provinciale di Foggia. utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, apportando le necessarie modifiche a quanto approvato con precedente provvedimento di Giunta Regionale n. 106/2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria, autorizzando il Dirigente della Sezione Lavori Pubblici al prelievo di tale somma finalizzata alla loro esatta esecuzione, al fine di assicurare celerità ed efficienza nella gestione
- Di prevedere, inoltre, in relazione alla richiamata programmazione, riguardante il trasferimento temporaneo dei migranti, un ulteriore approvvigionamento di moduli abitativi, prevedendo, ai sensi di quanto disposto dall'Art. 114 d.lgs. 163/2006 e dall'art. 311, co. 2 e 4 del d.p.r. 207/2010, l'estensione contrattuale in favore della ditta fornitrice, applicando la variazione in aumento della prestazione fino

alla concorrenza di un quinto del prezzo complessivo previsto dal contratto che l'esecutore è tenuto ad eseguire, previa sottoscrizione di un atto di sottomissione, agli stessi patti, prezzi e condizioni del contratto originario senza diritto ad alcuna indennità ad eccezione del corrispettivo relativo alle nuove prestazioni, per complessivi € **426.419,28**, IVA inclusa.

- di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	24	30.04.2020

PON LEGALITÀ 2014-2020. PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI-ASSE
7-AZ.7.1.2. INTERVENTI PER LA REALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI PER OSPITALITÀ MIGRANTI
LAVORATORI STAGIONALI IN CAPITANATA. VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO 2020 E
PLURIENNALE 20

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO
GIUSEPPANGELO
12.05.2020
16:00:48 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H0100
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

**VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO SIC/2020/24 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000005035**

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2101102	PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI"- ASSE 7 - AZIONE 7.1.2 # TRASFERIMENTODA MINISTERI	VINCOLATO	1.317.614,28-	1.317.614,28-	0,00	0,00
Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4101102	PON LEGALITÀ 2014-2020-PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA IMMIGRATI-ASSE7-AZIONE 7.1.2-CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI DA MINISTERI	VINCOLATO	1.317.614,28	1.317.614,28	0,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SIC/2020/24 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000005035

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1204039	PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA/IMMIGRATI". ASSE 7 - AZIONE 7.1.2. SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	VINCOLATO	1.317.614,28-	1.317.614,28-	0,00	0,00
U1204048	PON "LEGALITÀ" 2014-2020. "PROGETTO GESTIONE EMERGENZA ABITATIVA/IMMIGRATI". ASSE 7 - AZIONE 7.1.2.-BENI IMMOBILI	VINCOLATO	1.317.614,28	1.317.614,28	0,00	0,00
Disavanzo di Amministrazione	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		Cassa	0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE			0,00	0,00	0,00	0,00

Allegato n. 8/1
al D.Lgs. 118/2011

DE GIOSA
DOMENICO
18.05.2020
10:29:37
UTC

Allegato E/1

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../... n. protocollo

Rif. delibera del ... Organo ... del ... n. n. C.F.R.A. SIC/DEL/2020/.....

NICOTRI
FRANCESCO
05.05.2020
14:22:55
UTC

MISSIONE	MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	SPESE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
					in aumento	in diminuzione	
		12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA					
	Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale					
	TITOLO	1 SPESE CORRENTI	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		1.317.614,28 1.317.614,28	0,00 0,00 0,00
	TITOLO	2 SPESE CONTO CAPITALE	residui presunti	0,00		1.317.614,28	0,00
	TITOLO	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00		1.317.614,28 1.317.614,28	0,00 0,00
	Totale Programma		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		1.317.614,28 1.317.614,28	0,00 0,00
	TOTALE MISSIONE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		1.317.614,28 1.317.614,28	0,00 0,00
	TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		1.317.614,28 1.317.614,28	0,00 0,00
	TOTALE GENERALE DELLE USCITE		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		1.317.614,28 1.317.614,28	0,00 0,00
			ENTRATE				
	TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
	TITOLO				in aumento	in diminuzione	
	Tipologia						
	2	Trasferimenti correnti	residui presunti	0,00			0,00
	101	Trasferimenti correnti ad amministrazioni pubbliche	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00		1.317.614,28	0,00 0,00
	TOTALE TITOLO		residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00		1.317.614,28	0,00 0,00 0,00
	TITOLO	Entrate in conto capitale					
	Tipologia	200 Contributi agli investimenti	residui presunti	0,00			0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 707

FAMI-2018-AG-INTE-1. Progetto “REGIN-Regions for Migrants and Refugees Integration” – CPMR-Conference of Peripheral Maritime Regions. Variazione al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022. Istituzione Capitoli di Entrata e di Spesa.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata dal dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”.
- Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.
- Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

CONSIDERATO CHE:

- CPMR - Conference of Peripheral Maritime Regions ha presentato il progetto **REGIN - Regions for Migrants and Refugees Integration**, recentemente approvato nell'ambito dell'ultimo bando FAMI-2018-AG-INTE-1 (azioni transnazionali per l'integrazione nei paesi europei e il supporto alla migrazione legale – network locali e regionali per l'integrazione)
- Tale progetto è incentrato sull'aumento della performance delle regioni nell'integrazione dei migranti (e degli strumenti al loro servizio) che la CPMR ha presentato come capofila con una cordata di partner tecnici di primo piano (Instrategies, Migration Policy Group, CIDOB) e altre amministrazioni molto ferrate sulla materia come la Campania, con cui la Puglia collabora già su altri progetti FAMI, la regione Svedese di Skane (Malmo) che coordina la nostra Task Force CRPM sulle Migrazioni, le Azzorre, la Catalogna e Murcia;
- Lo scopo di questo progetto è elaborare, sviluppare e valutare un insieme di strumenti innovativi per le regioni al fine di facilitare, promuovere e rafforzare l'integrazione dei migranti. Il contributo previsto è quello di migliorare la solidità, l'accuratezza e l'affidabilità delle capacità delle autorità regionali di promuovere le inclusioni, nonché di migliorare la cooperazione e la condivisione delle conoscenze tra di loro.
- Quattro sono gli obiettivi principali del progetto:
 - Ob. 1: identificare gli indicatori di inclusione e integrazione e le relative politiche pubbliche a livello regionale;
 - Ob. 2: sviluppo di una serie di strumenti in grado di facilitare le prestazioni regionali nella promozione e nel rafforzamento dell'inclusione e dell'integrazione dei migranti e dei rifugiati;
 - Ob. 3: migliorare la pianificazione e il monitoraggio degli indicatori di inclusione e integrazione;
 - Ob. 4: scambio, dialogo e cooperazione in pratiche e iniziative tra i partner di progetto;

PRESO ATTO CHE:

- Tali obiettivi, sono in linea con gli indirizzi politici e programmatici della Sezione, così come richiamati nel citato DPGR n. 443/2015, in tema di Antimafia Sociale e Legalità.

ATTESO CHE:

Con provvedimento n. N. 1853 del 14/10/2019 la Giunta Regionale ha:

- approvato l'adesione al progetto "REGIN - Regions for Migrants and Refugees Integration" presentato da CPMR - Conference of Peripheral Maritime Regions, in risposta all'Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare a valere sul FAMI-2018-AG-INTE-1 (azioni transnazionali per l'integrazione nei paesi europei e il supporto alla migrazione legale – network locali e regionali per l'integrazione);
- delegato il dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale, ogni più ampio potere al compimento di tutte le attività necessarie, utili o anche solo opportune al fine di presentare, svolgere e portare a termine le proposte progettuali afferenti al progetto "REGIN - Regions for Migrants and Refugees Integration" in nome e per conto dell'Ente denominato Regione Puglia

PRESO ATTO:

della sottoscrizione del dirigente delegato dalla menzionata DGR 1853/2019, avvenuta in data 10/04/2020, della Convenzione di Sovvenzione numero 863635 — REGIN — AMIF-2018-AG-INTE, relativa al progetto "REGIN - Regions for Migrants and Refugees Integration" presentato da CPMR - Conference of Peripheral Maritime Regions, in partenariato con:

- INCLUSIVE STRATEGIES SL (Instrategies), C DIPUTACIO 188 PISO 4 PTA 45, BARCELONA 08011, Spain,
- MIGRATION POLICY GROUP (MPG), RUE BELLIARD 205 BTE 1, BRUXELLES 1040, Belgium,
- CENTRE D'INFORMACIÓ I DOCUMENTACIÓ INTERNACIONALS A BARCELONA (CIDOB), C/ ELISABETS 12, BARCELONA 08001, Spain,
- REGION DE MURCIA (Region Murcia), Plaza Juan XXIII, Murcia E-30008, Spain,
- LANSSTYRELSEN SKANE (SKANE), SODERGATEN 5, MALMO 205 15, Sweden,
- PRESIDENCIA DO GOVERNO REGIONAL DOS ACORES (DRCom), Palácio de Sant'Ana, Rua José Jácome Correia, Ponta Delgada 9500-077, Portugal,
- DEPARTAMENT DE TREBALL, AFERS SOCIALS I FAMILIES. GENERALITAT DE CATALUNYA. (DTASF), PASSEIG DEL TAULAT, 266 - 270, BARCELONA 08019, Spain,
- REGIONE CAMPANIA (DirPolSocRC), VIA S. LUCIA 81, NAPOLI 80132 Italy,
- REGIONE PUGLIA (REGIONE PUGLIA), Lungomare Nazario Sauro, 33, BARI 70121, Italy,

Che tale Convenzione prevede l'erogazione in favore di questa Regione di un contributo Comunitario pari ad **€ 90.810,00**;

VISTA la L.R. n. 55 del 30/12/2019 " Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)".

VISTA la L.R. n. 56 del 30/12/2019 " Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022".

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

SI PROPONE:

di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 56/2020, previa istituzione in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 90.810,00**, assegnato da EUROPEAN COMMISSION Directorate-General for Migration and Home Affairs Migration and Security Funds; Financial Resources Union actions and Procurement, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 1.627.453,63** (Grant Agreement number: 863635 — REGIN — AMIF-2018-AG-INTE).

di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, di cui al presente provvedimento;

di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento comporta l'istituzione di nuovi capitoli di entrata e di spesa e la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020/2022, del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale, approvati con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., nonché ai sensi di quanto previsto al punto 3.6, lett.C) del "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" di cui all'Allegato 4/2 al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. concernente i "contributi a rendicontazione".

BILANCIO VINCOLATO

Istituzione nuovi capitoli di entrata e di spesa

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
------------	--

Si dispone la variazione al bilancio regionale per le maggiori entrate nei limiti delle assegnazioni, per un ammontare complessivo pari a **€ 90.810,00**, assegnato da EUROPEAN COMMISSION Directorate-General for Migration and Home Affairs Migration and Security Funds; Financial Resources Union actions and Procurement, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 1.627.453,63** (Grant Agreement number: 863635 — REGIN — AMIF-2018-AG-INTE).

Parte I[^] - ENTRATA

ENTRATA RICORRENTE – COD. UE: 2 "ALTRE ENTRATE"

Capitolo di entrata	Declaratoria	Tipo, Tipologia, Categoria	Codifica piano dei conti finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2021 Competenza
C.N.I.	FAMI-2018-AG-INTE-1. Progetto "REGIN-Regions for Migrants and Refugees Integration - Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	2.105.2	E.2.01.05.02	+ 54.486,00	+ 36.324,00

- Si attesta che l'importo di **€ 90.810,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo
- Debitore: CPMR - Conference of Peripheral Maritime Regions – Rue Saint Martin 6 – Rennes 35700 - France
- Titolo giuridico: Grant Agreement number: 863635 — REGIN — AMIF-2018-AG-INTE.

All'accertamento per le annualità successive al 2020 provvederà il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni e Antimafia sociale contestualmente all'impegno nel medesimo atto dirigenziale per l'importo autorizzato con il presente provvedimento, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. .

Parte II[^] - SPESA

SPESA RICORRENTE – COD. UE: 8 "SPESE NON CORRELATE AI FINANZIAMENTI UE"

Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza e Cassa	Variazione bilancio di previsione EF 2021 Competenza
C.N.I.	FAMI-2018-AG-INTE-1. Progetto "REGIN-Regions for Migrants and Refugees Integration" - Spesa corrente - Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali	12.4.1	U.1.04.01.02	+ 54.486,00	+ 36.324,00

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 90.810,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2020; al relativo impegno pluriennale si provvederà con atto dirigenziale del dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi e rendicontazione" del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. .

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **PROPONE ALLA GIUNTA** l'adozione del seguente atto finale.

- prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 56/2020, previa istituzione in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 90.810,00**, assegnato da EUROPEAN COMMISSION Directorate-General for Migration and Home Affairs Migration and Security Funds; Financial Resources Union actions and Procurement, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 1.627.453,63** (Grant Agreement number: 863635 — REGIN — AMIF-2018-AG-INTE).
- approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, di cui al presente provvedimento;
- incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;

- incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare P.O. Politiche Migratorie
(dr. Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino
Politiche per le Migrazioni
Antimafia Sociale
(dr. Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(dr. Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(dr. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;
- Di apportare la variazione in termini di competenza e cassa al Bilancio regionale 2020 e pluriennale 2020-2022, approvato con L.R. n. 56/2019, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con D.G.R. n. 56/2020, previa istituzione in parte entrata e in parte spesa, come indicato nella Sezione Copertura Finanziaria, per un importo complessivo pari ad **€ 90.810,00**, assegnato da EUROPEAN COMMISSION Directorate-General for Migration and Home Affairs Migration and Security Funds; Financial Resources Union actions and Procurement, a seguito dell'avvenuta concessione del contributo, per complessivi **€ 1.627.453,63** (Grant Agreement number: 863635 — REGIN — AMIF-2018-AG-INTE).
- Di approvare l'allegato E/1 contenente le variazioni del bilancio, parte integrante del presente provvedimento;
- Di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, di cui al presente provvedimento;

- Di incaricare, conseguentemente all'approvazione della presente deliberazione, la Sezione Bilancio e Ragioneria, di trasmettere alla Tesoreria Regionale il prospetto E/1 di cui all'art. 10, comma 4 del D. Lgs. 118/2011;
- Di incaricare la Segreteria della Giunta di inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	25	30.04.2020

FAMI-2018-AG-INTE-1. PROGETTO #REGIN-REGIONS FOR MIGRANTS AND REFUGEES INTEGRATION" # CPMR -CONFERENCE OF PERIPHERAL MARITIME REGIONS. VARIAZIONE AL BILANCIO REGIONALE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022. ISTITUZIONE CAPITOLI DI ENTRATA E DI SPESA.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO
GIUSEPPANGELO
12.05.2020
16:01:44 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO, NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E15H0960
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

 VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
 PROTOCOLLO SIC/2020/25 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000005036

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E2152000	FAMI-2018-AG-INTE-1-PROGETTO #REGIN-REGIONS FOR MIGRANTS AND REFUGEES INTEGRATION - TRASFERIMENTI CORRENTI DAL RESTO DEL MONDO	VINCOLATO	54.486,00	54.486,00	36.324,00	0,00
	Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00	0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE	0,00	54.486,00	54.486,00	36.324,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SIC/2020/25 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 000005036

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1204049	FAMI-2018-AG-INTE-I-PROGETTO #REGIN-REGIONS FOR MIGRANTS AND REFUGEES INTEGRATION"- SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTE A AMMINISTRAZIONILOCALI	VINCOLATO	54.486,00	54.486,00	36.324,00	0,00
	Disavanzo di Amministrazione					
		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019		0,00	0,00	0,00
	TOTALE GENERALE		54.486,00	54.486,00	36.324,00	0,00

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data:/...../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... deln.CIFRA: SIC/DEL/2020/.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
Titolo	1 SPESE CORRENTI	0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00			0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00
Totale Programma		0,00	54.486,00		0,00
		0,00			0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00
TOTALE MISSIONE		0,00	54.486,00		0,00
		0,00			0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	54.486,00		0,00
		0,00			0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	54.486,00		0,00
		0,00			0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2020
			in aumento	in diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00			0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00
TOTALE TITOLO		0,00	54.486,00		0,00
		0,00			0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	54.486,00		0,00
		0,00			0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	54.486,00		0,00
		0,00			0,00
		0,00	54.486,00		0,00
		0,00	54.486,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa

DE GIOSA
DOMENICO
18.05.2020
10:35:13 UTC

FRANCESCO
18.05.2020
10:35:13 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

Rif. delibera del Organo ... del n. CIFRA: SIC/DEL/2020/.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
TITOLO	1 SPESE CORRENTI	0,00	36.324,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00			0,00
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	36.324,00		0,00
		0,00	36.324,00		0,00
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	36.324,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	36.324,00		0,00
		0,00	0,00		36.324,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	36.324,00		0,00
		0,00	0,00		36.324,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2021	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2021
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			0,00
		0,00	36.324,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00	36.324,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	36.324,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	36.324,00		0,00
		0,00	0,00		36.324,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Direttore responsabile della spesa

DE GIOIA
DOMENICO

18.05.2020
10:36:30 UTC

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere

data: .../.../..... n. protocollo

Rif. delibera del Organo ... del n.CIFRA: SIC/DEL/2020/.....

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA				
Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00			0,00
TITOLO	1 SPESE CORRENTI	0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00			0,00
Totale Programma	04 Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00			0,00
TOTALE MISSIONE	12 DIRITTI SOCIALI, POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. ESERCIZIO 2022	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO ESERCIZIO 2022
			In aumento	In diminuzione	
TITOLO	2 Trasferimenti correnti				
Tipologia	105 Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00			0,00
		0,00	0,00		0,00
		0,00			0,00
TOTALE TITOLO	2 Trasferimenti correnti	0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		0,00	0,00		0,00
		0,00	0,00		0,00

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile deDE GIOSA
DOMENICO
18.05.2020
10:32:54
UTC

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 713

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”. Approvazione “Studio per la determinazione di costi unitari standard per l’erogazione di borse di dottorato di ricerca in Puglia XXXVI ciclo” e contestuale modifica alla DGR 645 del 07/05/2020.

L’Assessore all’Istruzione, Formazione e Lavoro - Politiche per il lavoro, Diritto allo studio, Scuola, Università, Formazione professionale, *Prof. Sebastiano Leo*, sulla base dell’istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Istruzione e Università, *Arch. Maria Raffaella Lamacchia*, e confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, *Prof. Domenico Laforgia* riferisce quanto segue:

Premesso che:

- con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, da ultimo modificato con Decisione C(2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 1131 del 26/05/2015 è stata individuata l’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, nella persona del Dirigente del Servizio Attuazione del Programma, ora, a seguito del DPGR n. 316 del 17 maggio 2016, Sezione Programmazione unitaria;
- con Deliberazione n. 582 del 26.04.2016 e ss.mm.ii. la Giunta Regionale ha preso atto del Documento “Metodologia e criteri di selezioni delle operazioni” approvato dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- con Deliberazione di Giunta regionale n. 833 del 7 giugno 2016 sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia 2014-2020 nelle persone dei dirigenti delle Sezioni, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni e gli obiettivi specifici delle Azioni; in particolare, il Dirigente della Sezione Formazione professionale è stato individuato quale Responsabile, tra l’altro, dell’Azione 10.4 “Interventi volti a promuovere la ricerca e per l’istruzione universitaria”;
- con Delibera di Giunta regionale n. 970 del 13 giugno 2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28/07/2017, è stato approvato l’atto di organizzazione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 483 del 09/08/2017 è stato adottato l’“Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014/2020”;
- con Deliberazione n. 1166 del 18 luglio 2017 la Giunta Regionale ha designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR FSE 2014/2020 istituita a norma dell’art. 123 (3) del Regolamento (UE) n. 1303/2013 il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
- con Atto n. 39 del 21 giugno 2017 e ss.mm.ii. il Dirigente della Sezione Programmazione unitaria, in qualità di Autorità di Gestione, ha adottato il documento descrittivo del Sistema di gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 redatto ai sensi degli artt.72,73 e 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

Visti:

- il Regolamento (UE, Euratom) 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE)

- n. 1083/2006 del Consiglio; il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n.1081/2006;
 - i Regolamenti delegati e di esecuzione della Commissione per il periodo 2014-2020;
 - l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020 per l'impiego dei fondi SIE, adottato con decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29 ottobre 2014;
 - il D.P.R. del 5 febbraio 2018, n. 22 - Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;

Considerato che:

- Con DGR 645 del 07/05/2020 "POR Puglia FESR FSE 2014-2020 – Azione 10.4 "Interventi volti a promuovere la ricerca e per l'istruzione universitaria". Approvazione dell'iniziativa denominata "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo". Variazione al bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. l'amministrazione regionale ha avviato specifica procedura di selezione rivolta alle Università pugliesi, volta a finanziare borse aggiuntive regionali per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca del XXXVI ciclo per una durata di tre anni, al fine di rafforzare il sistema dell'alta formazione e ricerca.
- Per la realizzazione dell'iniziativa in parola, la giunta regionale ha destinato il complessivo importo di € 5.724.067,50 a valere sull'Asse X – Azione 10.4 del POR Puglia 2014/2020.

Considerato inoltre che:

- Il PO Puglia 2014-2020 ha espressamente previsto tra le modalità di riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari l'adozione delle opzioni di semplificazione previste alle lettere b), c) e d) dell'art. 67 e all'art. 68 Reg. 1303/2013 e ss.mm.ii nell'ambito di sovvenzioni ed assistenza rimborsabile. Affinché le spese ammissibili possano essere riconosciute ai beneficiari sulla base di una delle opzioni di semplificazione dei costi prevista dalle disposizioni comunitarie, l'AdG deve primariamente porre in essere una metodologia accurata di determinazione di tali parametri da esporre in un documento che contenga i requisiti richiesti all'art.67 e all'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2014. Nell'ambito dell'Azione 1 "Supporto alla definizione delle politiche regionali" dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (Azione 10.3 - Asse X - POR Puglia 2014-2020) è stato pertanto dato mandato ad ARTI, da parte della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, di avviare uno studio per la determinazione del costo standard per l'erogazione di "borse di dottorato di ricerca regionali XXXVI ciclo";

Visto:

Lo "Studio per la determinazione dei costi unitari standard per l'erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali – iniziativa "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo" trasmesso da Arti con nota Prot. n. 566 del 12 maggio 2020 che si allega al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo (Allegato 1), il quale definisce una unità di costo standard mensile pari a 1.570,39 euro/mese, ossia 18.844,61 € euro/anno e pari a 2.355,58 euro/mese in caso di permanenza all'estero. In detto studio si stabilisce altresì che e ai fini del riconoscimento del costo standard, il beneficiario debba fornire, per ogni dottorando, i seguenti documenti:

- Erogazioni in SAL: verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività annuale svolta dal dottorando e l'eventuale ammissione all'anno successivo.
- Erogazione in Saldo: a) la relazione triennale del dottorando sull'attività svolta contenente gli esiti della ricerca; b) verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività complessivamente svolta durante i tre anni di dottorato e l'eventuale ammissione all'esame finale.

Si ritiene:

di dover modificare DGR 645 del 07/05/2020 cassando i seguenti capoversi:

“Le spese sostenute per le borse di ricerca per dottorati saranno riconosciute secondo quanto previsto dal Decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 40 del 25/01/2018, che determina in € 15.343,28 l’importo annuo della borsa per la frequenza dei dottorati di ricerca, al lordo degli oneri previdenziali a carico del percipiente. Resta valido quanto previsto dall’art. 9, co. 2, del DM del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 45/2013, che eleva del 50% la borsa di dottorato, in proporzione ed in relazione ai periodi di permanenza all’estero presso Università o Istituti di ricerca, anche in analogia a quanto determinato dallo “Studio per la determinazione di costi unitari standard per l’erogazione di borse di dottorato di ricerca – iniziativa “Dottorati di ricerca in Puglia XXXIII XXXIV XXXV”, trasmesso da Arti Puglia con nota prot. Arti 294 del 13/02/2020.

Pertanto, in relazione alle mensilità erogate a titolo di borsa di ricerca, saranno riconosciuti i seguenti importi: € 1.570,39 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto in Puglia, € 2.355,58 per ogni mese di partecipazione al dottorato svolto all’estero. In considerazione dell’applicazione dell’opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, che prevede quale dimostrazione della spesa sostenuta esclusivamente gli out-put dell’operazione finanziata, ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, il beneficiario al termine di ogni anno dovrà fornire, per ogni dottorato i seguenti documenti:

- *Erogazioni in SAL: copia conforme della relazione favorevole del Collegio dei docenti che autorizza l’ammissione del dottorando al successivo anno di corso;*
- *Erogazione in Saldo: copia conforme della ricerca originale discussa in sede di esame finale del dottorando.”*

e riproponendoli come segue:

“Le spese sostenute per le borse di ricerca per dottorati saranno riconosciute ai beneficiari, ai sensi dell’art.67 del Reg. (UE) 1303/2014, sulla base di una unità di costo standard mensile pari a 1.570,39 euro/mese, ossia 18.844,61 € euro/anno e pari a 2.355,58 euro/mese in caso di permanenza all’estero.

Ai fini del riconoscimento del costo standard, il beneficiario fornirà, per ogni dottorando, i seguenti documenti:

Erogazioni in SAL: verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull’attività annuale svolta dal dottorando e l’eventuale ammissione all’anno successivo.

Erogazione in Saldo: a) la relazione triennale del dottorando sull’attività svolta contenente gli esiti della ricerca; b) verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull’attività complessivamente svolta durante i tre anni di dottorato e l’eventuale ammissione all’esame finale.”

Si propone:

- di approvare lo “Studio per la determinazione dei costi unitari standard per l’erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali – iniziativa “Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo”; di cui all’Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
- di modificare la DGR 645 del 07/05/2020, come illustrato in narrativa, in considerazione dell’applicazione semplificata di costo determinata dallo Studio del costo unitario standard;

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679**Garanzie di riservatezza**

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006

per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS. 118/2011 e S.M.I..

La presente deliberazione non comporta implicazioni, diretta e/o indiretta di natura finanziaria né di natura patrimoniale sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. d) e f), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale per:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo "Studio per la determinazione dei costi unitari standard per l'erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali – iniziativa "Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo"; di cui all'Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. di modificare la DGR 645 del 07/05/2020, come illustrato in narrativa, in considerazione dell'applicazione semplificata di costo determinata dallo Studio del costo unitario standard;
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.

(Dott.ssa Alessandra Maroccia)

La Dirigente Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, innovazione, istruzione, formazione e lavoro

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L'Assessore proponente

(Prof. Sebastiano Leo)

LA GIUNTA

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro resa di concerto con l'assessore con delega alla programmazione comunitaria;

viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di prendere atto di quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare lo “Studio per la determinazione dei costi unitari standard per l’erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali – iniziativa “Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo”; di cui all’Allegato 1) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale del medesimo;
3. di modificare la DGR 645 del 07/05/2020, come illustrato in narrativa, in considerazione dell’applicazione semplificata di costo determinata dallo Studio del costo unitario standard;
4. di pubblicare il presente provvedimento sui siti istituzionali;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO 1)**REGIONE
PUGLIA****a.r.t.i.**
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazioneThe logo of the Regional Observatory of Education and Training Systems in Puglia, featuring three stylized, overlapping lines in blue, red, and grey.
Osservatorio Regionale
dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

**Osservatorio regionale dei sistemi
di istruzione e formazione in Puglia**

Azione 1 - Supporto alla definizione delle politiche regionali

**Studio per la determinazione dei costi
unitari standard per l'erogazione di borse di
dottorato di ricerca regionali – iniziativa
“Dottorati di ricerca in Puglia XXXVI Ciclo”**

maggio 2020

© 2020 ARTI

Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione

Via G. Petroni, 15/f.1

info@arti.puglia.it | www.arti.puglia.it

www.osservatorioscolastico.regione.puglia.it



**REGIONE
PUGLIA**

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per l'ecologia
e l'innovazione



Osservatorio Regionale
dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

INDICE

PREMESSA	3
1. INDIVIDUAZIONE OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE PER EROGAZIONE DI BORSE DI DOTTORATO REGIONALI	4
2. ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI	5
ALLEGATO 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI	6



PREMESSA

Il PO Puglia 2014-2020 ha espressamente previsto tra le modalità di riduzione degli oneri amministrativi per i beneficiari l'adozione delle opzioni di semplificazione previste alle lettere b), c) e d) dell'art. 67 e all'art. 68 Reg. 1303/2013 e ss.mm.ii nell'ambito di sovvenzioni ed assistenza rimborsabile.

Affinché le spese ammissibili possano essere riconosciute ai beneficiari sulla base di una delle opzioni di semplificazione dei costi prevista dalle disposizioni comunitarie, l'AdG deve primariamente porre in essere una metodologia accurata di determinazione di tali parametri da esporre in un documento che contenga i requisiti richiesti all'art.67 e all'art. 68 del Reg. (UE) 1303/2014.

Nell'ambito dell'Azione 1 "Supporto alla definizione delle politiche regionali" dell'Osservatorio Regionale dei Sistemi di Istruzione e Formazione in Puglia (Azione 10.3 - Asse X - POR Puglia 2014-2020), è stato pertanto dato mandato ad ARTI, da parte della Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia, di avviare uno studio per la determinazione del costo standard per l'erogazione di "borse di dottorato di ricerca regionali XXXVI ciclo".

La presente nota tecnica illustra la metodologia di calcolo dei costi standard per la rendicontazione dei costi.



1. INDIVIDUAZIONE OPZIONE DI SEMPLIFICAZIONE PER EROGAZIONE DI BORSE DI DOTTORATO REGIONALI

La Regione Puglia intende sostenere la formazione *post lauream* in aree disciplinari particolarmente rispondenti ai fabbisogni del territorio pugliese mediante l'erogazione di borse di dottorato di ricerca regionali triennali.

In questo caso, per la individuazione di una unità di costo standard, per analogia, si può fare riferimento agli importi delle borse di studio di dottorato riconosciute dallo Stato Membro (art. 67, c. 5, lett. c) Reg. (UE) 1303/2013). In Italia, l'importo più aggiornato è stato fissato mediante Decreto MIUR (prot. n. 40 del 25/01/2018) che stabilisce in 15.343,28 euro (al lordo degli oneri previdenziali per il lavoratore - in questo caso il dottorando¹) l'importo annuo per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca, equivalenti ad un importo mensile di 1.278,61 euro/mese.

Nel nostro ordinamento, dal 1° gennaio 1999, è stato disposto l'obbligo di iscrizione alla Gestione Separata per i titolari di borse di studio per la frequenza dei corsi di dottorato di ricerca. La circolare INPS (del 3 febbraio 2020) specifica che i dottorandi rientrano nella categoria "Collaboratori e figure assimilate", per cui è prevista un'aliquota complessiva del 34,23%, di cui i 2/3 a carico del datore di lavoro (in questo caso le Università).

Pertanto, l'importo complessivo comprensivo della quota di oneri accessori a carico delle Università beneficiarie determina una unità di costo standard mensile pari a 1.570,39 euro/mese, ossia 18.844,61 € euro/anno.

In caso di permanenza all'estero, dove è prevista la maggiorazione del 50%, l'unità di costo standard mensile sarà elevata sino a 2.355,58 euro/mese.

Importo annuo della borsa per la frequenza dei dottorati di ricerca comprensivo della sola quota di oneri accessori a carico del lavoratore/dottorando (Decreto del MIUR n. 40 del 25/01/2018)		15.343,28 €/anno
2/3 degli oneri accessori a carico del datore di lavoro/Università (giusta circolare INPS del 03/02/2020 che fissa per i dottorandi la medesima aliquota dei "collaboratori e figure assimilate", ossia 34,23%)	$2/3 * 34,23\% =$	22,82%
Importo annuo della borsa per la frequenza dei dottorati di ricerca comprensivo della quota di oneri accessori a carico del datore di lavoro/Università	$15.343,28 + 22,82\% =$	18.844,61 €/anno
Unità di costo standard mensile	$18.844,61 / 12 =$	1.570,39 €/mese
Unità di costo standard mensile in caso di permanenza all'estero (giusto art. 9, co. 2, del DM del Ministero dell'Università e della Ricerca n. 45/2013 è prevista una maggiorazione del 50%)	$1.570,39 + 50\% =$	2.355,58 €/mese

¹ Fonte: <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/Decreto+aumento+importo+borse+dottorato.pdf/e040bbe3-817d-41cf-8172-b6e99b046708?version=1.0&t=1517075000472>

**REGIONE
PUGLIA****a.r.t.i.**
Agenzia regionale
per l'ateneologia
e l'innovazione**Osservatorio Regionale**
dei sistemi di istruzione e formazione in Puglia

2. ADEMPIMENTI DEI BENEFICIARI

In considerazione dell'applicazione dell'opzione semplificata di costo, ex art. 67, par. 5, lettera c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, il successivo par. 6 prevede che il documento che specifica le condizioni per il sostegno a ciascuna operazione indica anche il metodo da applicare per stabilire i costi dell'operazione e le condizioni per il pagamento della sovvenzione. In questo caso, si prevede quale dimostrazione della spesa sostenuta gli output dell'operazione finanziata: pertanto, ai fini del riconoscimento del costo standard mensile, il beneficiario al termine di ogni anno dovrà fornire, per ogni dottorando, i seguenti documenti:

- Erogazioni in SAL: verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività annuale svolta dal dottorando e l'eventuale ammissione all'anno successivo.
- Erogazione in Saldo: a) la relazione triennale del dottorando sull'attività svolta contenente gli esiti della ricerca; b) verbale del Collegio dei Docenti contenente il giudizio sull'attività complessivamente svolta durante i tre anni di dottorato e l'eventuale ammissione all'esame finale.



a.r.t.i.
Agenzia regionale
per l'ateneologia
e l'innovazione



ALLEGATO 1 - RIFERIMENTI NORMATIVI

- Artt. 67 e 68 REGOLAMENTO (UE) N. 1303/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio
- Art. 272 del REGOLAMENTO (UE, Euratom) 2018/1046 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012
- Art. 1, c. 1, lett. A) LEGGE 3 agosto 1998, n. 315 "Interventi finanziari per l'università e la ricerca"
- DECRETO DEL MINISTERO DELL'ISTRUZIONE DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA n. 40 del 25 gennaio 2018, recante "Aumento dell'importo annuale lordo delle borse di dottorato di ricerca"
- CIRCOLARE INPS 3 febbraio 2020 n. 12 "Gestione separata di cui all'articolo 2, comma 26, della legge 8 agosto 1995, n. 335. Aliquote contributive reddito per l'anno 2020"
- Guida alle opzioni semplificate in materia di costi (OSC) - Fondi strutturali e di investimento europei
 - (Fondi SIE) [Commissione europea – Direzione generale per l'Occupazione, gli affari sociali e l'inclusione – Versione di settembre 2014] – EGESIF_14-0017

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 719

**Disponibilità tecnica al conferimento di rifiuti urbani indifferenziati prodotti dalla Regione Calabria –
Accordo ai sensi dell'articolo 182 comma 3 del d.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.**

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario Dott.ssa G. Addati, confermata dal Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche Ing. G. Scannicchio e convalidata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio Ing. B. Valenzano, riferisce quanto segue.

PREMESSO CHE

- La Regione Calabria, con nota prot. 0162938 del 14/05/2020, ha richiesto un supporto, sino al 30.11.2020, per affrontare una situazione di emergenza nella gestione di un quantitativo pari a 40.000 t di rifiuti urbani indifferenziati aventi codice EER 200301 e prodotti nel proprio territorio regionale.
- L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente, con PEC del 15.05.2020, ha inoltrato la suddetta nota ad AGER e chiesto se fosse accoglibile l'istanza della Presidente Jole Santelli.
- L'AGER, ai sensi delle competenze ad essa attribuite dall'art. 9 della legge regionale 24/2012 e ss.mm.ii., con nota prot. n. 4041 del 18-05-2020 ha comunicato che:
 - *“nel territorio della Regione Puglia sono attualmente in esercizio n. 9 impianti di trattamento meccanico biologico cui vengono conferiti i rifiuti indifferenziati codice CER 200301 (c.d secco residuo) prodotti dai Comuni pugliesi,*
 - *allo stato attuale, in considerazione dell'aumento della raccolta differenziata dei rifiuti urbani recuperabili e riciclabili nel territorio regionale, che si attesta oltre il 50% del totale dei rifiuti urbani prodotti, si registra una consistente riduzione dei rifiuti indifferenziati conferiti ai predetti impianti che operano a regime ridotto rispetto alle capacità nominali autorizzate.*
[...omissis...]
Ne consegue che sussistono, per ogni singolo impianto, capacità disponibili di trattamento rispetto a quelle nominali autorizzate.
[...omissis...]
Alla luce di quanto innanzi si conferma, allo stato, la disponibilità ad accettare il conferimento di rifiuti indifferenziati codice CER 200301 da territori extra regionali che, per ogni singolo impianto, potranno essere nella misura del residuo di capacità disponibile rispetto a quella autorizzata.
Si precisa, infine, che una eventuale autorizzazione al conferimento di rifiuti da fuori regione, oggi possibile nella misura complementare alle capacità nominali per le motivazioni prima illustrate, dovrà avere scadenza temporale al 30 giugno p.v. in quanto durante il periodo estivo, causa la rilevante presenza turistica che auspichiamo anche quest'anno, vi sarà aumento della produzione di rifiuti anche della frazione indifferenziata che potrebbe determinare l'utilizzo della residua capacità di trattamento oggi disponibile”.

Sussiste pertanto la disponibilità tecnica a trattare presso gli impianti di trattamento meccanico biologico in esercizio sul territorio regionale pugliese e nell'ambito delle capacità autorizzate dai rispettivi titoli autorizzativi, rifiuti urbani indifferenziati aventi codice EER 200301 e prodotti nel territorio della Regione Campania, sino al 30.06.2020.

VISTI

- la Direttiva (UE) 2018/850 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;

- la Direttiva (UE) 2018/851 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 30 maggio 2018, che modifica la Direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti;
- il Decreto Legislativo n. 152 del 2006 e successive modifiche ed integrazioni “Norme in materia ambientale”, ed in particolare l’art. 182 comma 3 del medesimo decreto che recita “È vietato smaltire i rifiuti urbani non pericolosi in regioni diverse da quelle dove gli stessi sono prodotti, fatti salvi eventuali accordi regionali o internazionali, qualora gli aspetti territoriali e l’opportunità tecnico economica di raggiungere livelli ottimali di utenza servita lo richiedano”;
- la Legge Regionale 20 agosto 2012, n. 24 “Rafforzamento delle pubbliche funzioni nell’organizzazione e nel governo dei Servizi pubblici locali” e ss.mm.ii.

PRESO ATTO dell’impegno assunto dai soggetti competenti ai sensi dell’art 182 c. 3 ed al fine di scongiurare l’insorgere di situazioni di rischio igienico-sanitario e ambientale in concomitanza all’emergenza da Coronavirus che ha già generato delicate conseguenze sul piano della salute pubblica.

L’Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta regionale l’adozione del presente provvedimento che rientra nella specifica competenza della Giunta regionale, ai sensi dell’art. 4, lett. a) e d) della l.r. n. 7/1997, e in particolare:

- **di consentire**, per gli effetti dell’art. 182 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla Regione Calabria l’invio dei rifiuti indifferenziati aventi codice EER 200301 agli impianti di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio regionale pugliese e aventi capacità di trattamento residue (nell’ambito delle capacità autorizzate), evitando al contempo l’insorgere di situazioni di emergenza nella gestione dei rifiuti prodotti dalla Regione Puglia;
- **di assicurare** il richiesto supporto alla Regione Calabria fino al 30.06.2020, per i quantitativi ed i destini che saranno definiti da AGER in considerazione della capacità impiantistica residua degli impianti di trattamento meccanico-biologico in esercizio sul territorio regionale;
- **di demandare** all’AGER, nel rispetto della normativa di settore, sentiti i gestori degli impianti di destino, la determinazione degli aspetti tecnici connessi alla definizione dei flussi, delle tariffe da applicare, delle modalità tecniche operative e di trasporto dei rifiuti stessi, ed ogni altro adempimento previsto dall’articolo 9 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
- **di trasmettere** il presente provvedimento all’AGER, ad ARPA Puglia- Direzione scientifica ed alle Sezioni regionali Vigilanza Ambientale e Autorizzazioni Ambientali (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica);
- **di indicare** ARPA Puglia, ai sensi del R. R. n. 7 del 10 giugno 2008 e della L. R. n. 27 del 4 ottobre 2006, quale soggetto competente ai controlli ordinari sui flussi in ingresso agli impianti di trattamento meccanico biologico, informando la Regione sui relativi risultati;
- **di notificare** la presente deliberazione alla Regione Calabria ed ai gestori degli impianto di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio regionale (BIWIND (Deliceto), AMIU Puglia (Foggia), AMIU Puglia (Bari), CISA (Massafra), Manduriambiente (Manduria), Progetto Gestione Bacino Bari 5 (Conversano), Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. (Cavallino), Progetto ambiente LE3 (Ugento), Progetto ambiente LE2 (Poggiardo) (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica);
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell’“Amministrazione trasparente” del sito web istituzionale (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica).

Garanzia di riservatezza
La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e s.m.i., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari in quanto applicabili. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.
Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e s.m.i. e della l.r. n. 28/01 e s.m.i.
La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il funzionario

Dott.ssa Giovanni ADDATI

Il Dirigente della Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche

Ing. Giovanni SCANNICCHIO

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera le osservazioni ai sensi del combinato disposto dagli artt. 18 e 20 del D.P.G.R. n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio

Ing. Barbara VALENZANO

L'Assessore alla Qualità dell'Ambiente

Giovanni Francesco STEA

LA GIUNTA

- **udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Qualità dell'Ambiente,
- **vista** la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte dei funzionari, del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche e dal Direttore del Dipartimento,
- ad unanimità dei voti espressi nei modi di legge,

DELIBERA

- **di consentire**, per gli effetti dell'art. 182 comma 3 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., alla Regione Calabria l'invio dei rifiuti indifferenziati aventi codice EER 200301 agli impianti di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio regionale pugliese e aventi capacità di trattamento residue (nell'ambito delle capacità autorizzate), evitando al contempo l'insorgere di situazioni di emergenza nella gestione dei rifiuti prodotti dalla Regione Puglia;
- **di assicurare** il richiesto supporto alla Regione Calabria fino al 30.06.2020, per i quantitativi ed i destini che saranno definiti da AGER in considerazione della capacità impiantistica residua degli impianti di trattamento meccanico-biologico in esercizio sul territorio regionale;
- **di demandare** all'AGER, nel rispetto della normativa di settore, sentiti i gestori degli impianti di destino, la determinazione degli aspetti tecnici connessi alla definizione dei flussi, delle tariffe da applicare, delle modalità tecniche operative e di trasporto dei rifiuti stessi, ed ogni altro adempimento previsto dall'articolo 9 della L.R. 24/2012 e ss.mm.ii.;
- **di trasmettere** il presente provvedimento all'AGER, ad ARPA Puglia- Direzione scientifica ed alle Sezioni regionali Vigilanza Ambientale e Autorizzazioni Ambientali (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica);
- **di indicare** ARPA Puglia, ai sensi del R. R. n. 7 del 10 giugno 2008 e della L. R. n. 27 del 4 ottobre 2006, quale soggetto competente ai controlli ordinari sui flussi in ingresso agli impianti di trattamento meccanico biologico, informando la Regione sui relativi risultati;
- **di notificare** la presente deliberazione alla Regione Calabria ed ai gestori degli impianto di trattamento meccanico biologico operanti sul territorio regionale (BIWIND (Deliceto), AMIU Puglia (Foggia), AMIU Puglia (Bari), CISA (Massafra), Manduriambiente (Manduria), Progetto Gestione Bacino Bari 5 (Conversano), Ambiente e Sviluppo s.c.a.r.l. (Cavallino), Progetto ambiente LE3 (Ugento), Progetto ambiente LE2 (Poggiardo) (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica);
- **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.P. nonché sul Portale Regionale dell' "Amministrazione trasparente" del sito web istituzionale (a cura della Sezione Ciclo dei rifiuti e Bonifica).

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 724

FAMI-EMAS 2014/2020-Prog.“SUPREME”. Servizio di noleggio senza conducente di veicoli da destinare al trasporto dei lavoratori stagionali immigrati. Variazione Bilancio previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell’art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell’istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l’adozione del modello organizzativo denominato “MAIA”.

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l’Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell’art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione “Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale”, con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Vista la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l’incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

CONSIDERATO CHE:

La Legge Regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 “Norme per l’accoglienza, la convivenza civile e l’integrazione degli immigrati in Puglia”, all’art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l’immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell’assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta ha approvato il piano triennale dell’immigrazione 2016/2018 – Programmazione 2016 – 2020, così come previsto dalla citata L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l’accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l’integrazione sociale e l’integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l’accoglienza e l’integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l’integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell’Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PO FSE 2007/2013;

PRESO ATTO CHE:

In data 27 maggio 2016 il Presidente della Giunta della Regione Puglia ha sottoscritto il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura “cura – legalità – uscita dal ghetto” promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell’Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La Regione Puglia ha avviato presso le Prefetture di Foggia, Taranto e Lecce, così come previsto dal citato

Protocollo, l'implementazione di una serie di azioni aventi, tra gli obiettivi principali, quello del superamento dei "ghetti" da perseguire anche attraverso la realizzazione e/o predisposizione di una serie di interventi ispirati al principio della dignità e della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mese e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

CONSIDERATO CHE:

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione;

Tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarità con il progetto SUPREME;

ATTESO CHE:

durante il periodo estivo, i lavoratori stagionali hanno la necessità di spostarsi dal luogo di accoglienza ai terreni dei comuni interessati dalle coltivazioni;

Nel corso dei numerosi incontri del Tavolo permanente di coordinamento provinciale sul lavoro stagionale in agricoltura e accoglienza dei lavoratori migranti, avuti presso le Prefetture Bari, Foggia, Lecce e Taranto, si è manifestata la necessità di procedere alla pianificazione del trasporto dei lavoratori migranti nelle aree interessate dal lavoro agricolo stagionale estivo.

RITENUTO OPPORTUNO:

allo scopo di facilitare il raggiungimento del posto di lavoro, allo scopo di ottimizzare la gestione logistica, la

tutela della sicurezza e la cura degli immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza, mettere a disposizione dei lavoratori migranti stagionali, delle Province di Foggia, Lecce e Taranto, dei mezzi di trasporto;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

SI PROPONE:

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di mettere a disposizione dei lavoratori migranti stagionali, delle Province di Foggia, Lecce e Taranto, dei mezzi di trasporto, allo scopo di facilitare loro il raggiungimento del posto di lavoro, allo scopo di ottimizzare la gestione logistica, la tutela della sicurezza e la cura degli immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza;

di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l’adozione di:

1. apposito schema di avviso di manifestazione d’interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare il servizio di noleggio senza conducente di veicoli aventi almeno quattro ruote, categoria M1, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente, da destinare al trasporto dei lavoratori stagionali immigrati;
2. apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e gli enti, per l’affidamento del servizio di noleggio senza conducente di veicoli aventi almeno quattro ruote, categoria M1, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente, da destinare al trasporto dei lavoratori stagionali immigrati. nelle provincie di Foggia, Lecce e Taranto

di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 60.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale. utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, di cui al presente provvedimento;

di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell’art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione prevede la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e al Documento

tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell'art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
-----	--

Bilancio Vincolato

Disposizione di accertamento

Capitolo di Entrata: E2101104 – “HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Trasferimento da Ministeri”

– Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione**

– HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Spesa corrente – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private Titolo giuridico: **(nota approvazione Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni - progetto “Supreme” - ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086)**

Parte II^ - Spesa Variazione in aumento e compensativa

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza e Cassa
42.06	U1204040	HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Spesa corrente - Trasferimenti correnti a altre imprese	12.4.1	U.1.04.03.99	- 60.000,00
42.06	U1204047	HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Spesa corrente – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.4.1	U.1.04.04.01	+ 60.000,00

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 60.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2020; al relativo impegno si provvederà con atto del dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, contestualmente all'accertamento d'entrata, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi e rendicontazione” del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i. .

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e del rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della legge n. 232/16 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017.

Esigibilità della spesa E.F. 2020.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **PROPONE ALLA GIUNTA**

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di mettere a disposizione dei lavoratori migranti stagionali, delle Province di Foggia, Lecce e Taranto, dei mezzi di trasporto, allo scopo di facilitare loro il raggiungimento del posto di lavoro, allo scopo di ottimizzare la gestione logistica, la tutela della sicurezza e la cura degli immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza;

di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:

1. apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare il servizio di noleggio senza conducente di veicoli aventi almeno quattro ruote, categoria M1, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente, da destinare al trasporto dei lavoratori stagionali immigrati;
2. apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e gli enti, per l'affidamento del servizio di noleggio senza conducente di veicoli aventi almeno quattro ruote, categoria M1, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente, da destinare al trasporto dei lavoratori stagionali immigrati. nelle provincie di Foggia, Lecce e Taranto

di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 60.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale. utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, di cui al presente provvedimento;

di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. Politiche Migratorie
(Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

**Il Presidente della Giunta Regionale
(dr. Michele Emiliano)**

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare P.O. Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;

- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di mettere a disposizione dei lavoratori migranti stagionali, delle Province di Foggia, Lecce e Taranto, dei mezzi di trasporto, allo scopo di facilitare loro il raggiungimento del posto di lavoro, allo scopo di ottimizzare la gestione logistica, la tutela della sicurezza e la cura degli immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza;

di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:

1. apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare il servizio di noleggio senza conducente di veicoli aventi almeno quattro ruote, categoria M1, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente, da destinare al trasporto dei lavoratori stagionali immigrati;
2. apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e gli enti, per l'affidamento del servizio di noleggio senza conducente di veicoli aventi almeno quattro ruote, categoria M1, destinati al trasporto di persone, aventi al massimo otto posti a sedere oltre al sedile del conducente, da destinare al trasporto dei lavoratori stagionali immigrati. nelle provincie di Foggia, Lecce e Taranto

di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 60.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale. utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, di cui al presente provvedimento;

di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	28	18.05.2020

FAMI-EMAS 2014/2020-PROG.#SUPREME". SERVIZIO DI NOLEGGIO SENZA CONDUCENTE DI VEICOLI
DA DESTINARE AL TRASPORTO DEI LAVORATORI STAGIONALI IMMIGRATI. VARIAZIONE
BILANCIO PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2 DEL D.LGS. N.
118/

Si esprime: **PARERE POSITIVO**

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO
GIUSEPPANGELO
18.05.2020
19:21:02 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA

SerialNumber =

TINIT-PLDNCL60E15H0980

C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO SIC/2020/28 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000005927

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1204040	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 # EMAS-FAMI 2014/2020, PROGETTO SUPREME # SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	VINCOLATO	60.000,00-	60.000,00-	0,00	0,00
U1204047	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 # EMAS-FAMI 2014/2020, PROGETTO SUPREME # SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	VINCOLATO	60.000,00	60.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00
TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 19 maggio 2020, n. 725

FAMI-EMAS 2014/2020-Prog. "SUPREME". Acquisto biciclette da fornire ai lavoratori stagionali immigrati. Variazione Bilancio previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, ai sensi dell'art. 51, c. 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il Presidente della Giunta Regionale, sulla base dell'istruttoria espletata dal Titolare della P.O. Politiche Migratorie, confermata, dal Dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

Con Delibera n. 1518/2015, la Giunta Regionale ha approvato l'adozione del modello organizzativo denominato "MAIA".

Con Decreto n. 443/2015, il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42, comma 2, lett. h), dello Statuto della Regione Puglia.

Il predetto DPGR istituisce, presso la Presidenza della Giunta Regionale, la Sezione "Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazione ed Antimafia Sociale", con il compito di coordinarne le attività relative ai temi di propria competenza.

Vista la DGR n. 2439/2019 con cui è stato conferito l'incarico di dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, Politiche per le migrazioni, Antimafia sociale;

CONSIDERATO CHE:

La Legge Regionale n. 32 del 4 dicembre 2009 "Norme per l'accoglienza, la convivenza civile e l'integrazione degli immigrati in Puglia", all'art. 9, prevede che la Regione Puglia elabori un piano regionale per l'immigrazione, approvato dalla Giunta regionale su proposta dell'assessore regionale competente in materia di immigrazione, che definisca gli indirizzi e gli interventi idonei a perseguire gli obiettivi di accoglienza e inclusione sociale degli immigrati nei settori oggetto della legge;

Con provvedimento n. 6 del 12/01/2018, la Giunta ha approvato il piano triennale dell'immigrazione 2016/2018 – Programmazione 2016 – 2020, così come previsto dalla citata L. R. n. 32/2009, in cui, tra le altre sono previste specifiche azioni volte alla sperimentazione di modelli alternativi di accoglienza di lavoratori migranti, assicurando la programmazione, il monitoraggio e la valutazione degli interventi:

- per l'accoglienza, la partecipazione alla vita delle comunità locali, l'integrazione sociale e l'integrazione nel mercato del lavoro degli immigrati;
- per l'accoglienza e l'integrazione sociale dei richiedenti asilo, rifugiati, vittime di tratta, violenze e schiavitù e beneficiari di forme di protezione internazionale;
- per la promozione ed il perseguimento di obiettivi di sviluppo e miglioramento delle condizioni di vita nei Paesi di origine dei flussi migratori;
- per l'integrazione ed il coordinamento degli interventi rivolti agli immigrati e per la governance del sistema regionale degli attori pubblici e del privato-sociale attivi nel campo delle politiche migratorie;
- a valere su risorse proprie dell'Amministrazione regionale, oltre quelle provenienti dai fondi comunitari relativi al PO FSE 2007/2013;

PRESO ATTO CHE:

In data 27 maggio 2016 il Presidente della Giunta della Regione Puglia ha sottoscritto il Protocollo sperimentale contro il caporalato e lo sfruttamento lavorativo in agricoltura "cura – legalità – uscita dal ghetto" promosso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, dal Ministero dell'Interno e dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali.

La Regione Puglia ha avviato presso le Prefetture di Foggia, Taranto e Lecce, così come previsto dal citato

Protocollo, l'implementazione di una serie di azioni aventi, tra gli obiettivi principali, quello del superamento dei "ghetti" da perseguire anche attraverso la realizzazione e/o predisposizione di una serie di interventi ispirati al principio della dignità e della tutela dei diritti fondamentali dell'uomo.

La Direzione Generale Migrazione e Affari interni della Commissione europea ha adottato il programma annuale di lavoro per il 2019 relativo all'assistenza emergenziale nell'ambito del Fondo Asilo Migrazione e Integrazione 2014-2020 con decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 8899 e s.m.i.

In tale ambito, la Direzione Generale dell'immigrazione e delle politiche di integrazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ha trasmesso con mail prot 35/2197 del 01.07.2019 il progetto "Supreme" alla Commissione europea in qualità di lead applicant in partenariato con la Regione Puglia, la Regione Basilicata, la Regione Calabria, la Regione Campania, la Regione Sicilia, l'Ispettorato Nazionale del Lavoro, l'Organizzazione internazionale per le migrazioni e il Consorzio Nova, che hanno conferito apposito mandato alla Direzione Generale per la presentazione della proposta progettuale e la firma del Grant agreement;

la Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni con nota ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 ha comunicato l'approvazione del progetto "Supreme" (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086) per un importo di € 30.237.546,36 di contributo comunitario pari al 90% dell'importo complessivo del progetto, pari a € 33.557.713,33;

a seguito dell'approvazione, il Ministero ha sottoscritto con la Commissione europea il "Grant Agreement" per la realizzazione delle azioni previste nell'ambito del progetto "Supreme";

il progetto Supreme ha una durata di 18 mesi e l'attività di progetto dovrà essere svolta nel periodo 01/08/2019 31/01/2021 in conformità con quanto indicato nel Grant Agreement sopra citato.

CONSIDERATO CHE:

l'Atto di indirizzo del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 settembre 2018 individua tra le priorità politiche per l'anno 2019 misure per l'inclusione socio-lavorativa dei cittadini migranti più vulnerabili;

la Direzione Generale dell'Immigrazione e delle politiche di Integrazione, nella duplice veste di Autorità Delegata FAMI e Organismo Intermedio del PON Inclusione, sta realizzando diversi interventi diretti alla prevenzione e al contrasto delle forme di lavoro irregolare e dello sfruttamento nel settore agricolo attraverso l'utilizzo complementare delle due fonti di finanziamento citate;

il Ministero ha finanziato il progetto "P.I.U. -SUPREME Percorsi Individualizzati di Uscita dallo sfruttamento a supporto ed integrazione" presentato dalle 5 Regioni meno sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia e Sicilia) per un importo pari a € 12.799.680,00 a valere sul FSE- PON Inclusione;

Tale progetto prevede la realizzazione di azioni di prevenzione del lavoro sommerso e contrasto al fenomeno del caporalato, con particolare riferimento a misure e servizi dedicati a lavoratori migranti legalmente presenti nel territorio dello Stato e sottoposti a grave sfruttamento lavorativo, in particolare in agricoltura. Gli interventi si focalizzeranno sull'integrazione sociale ed economica dei migranti, nonché sulla partecipazione attiva alla vita sociale delle comunità in stretta complementarità con il progetto SUPREME;

ATTESO CHE:

durante il periodo estivo, i lavoratori stagionali hanno la necessità di spostarsi dal luogo di accoglienza ai terreni dei comuni interessati dalle coltivazioni;

Nel corso dei numerosi incontri del Tavolo permanente di coordinamento provinciale sul lavoro stagionale in agricoltura e accoglienza dei lavoratori migranti, avuti presso le Prefetture Bari, Foggia, Lecce e Taranto, si è manifestata la necessità di procedere alla pianificazione del trasporto dei lavoratori migranti nelle aree interessate dal lavoro agricolo stagionale estivo.

RITENUTO OPPORTUNO:

allo scopo di facilitare il raggiungimento del posto di lavoro dalla sede di accoglienza, dei lavoratori agricoli

migranti, delle Province di Foggia, Lecce e Taranto, e relativo percorso contrario, mettere loro a disposizione dei mezzi di trasporto, allo scopo di ottimizzare la gestione logistica, la tutela della sicurezza e la cura degli immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza;

VISTA la Legge Regionale n. 55 del 30/12/2019 “Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020)”;

VISTA la Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022”;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022;

SI PROPONE:

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di mettere a disposizione dei lavoratori migranti stagionali, delle Province di Foggia, Lecce e Taranto, dei mezzi di trasporto, allo scopo di facilitare loro il raggiungimento del posto di lavoro, ottimizzando la gestione logistica, la tutela della sicurezza e la cura degli immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza;

di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l’adozione di:

1. apposito schema di avviso di manifestazione d’interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare l’acquisto di biciclette da fornire ai lavoratori stagionali immigrati, nelle provincie di Foggia, Lecce e Taranto;
2. apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e gli enti, per l’affidamento dell’acquisto di biciclette da fornire ai lavoratori stagionali immigrati, nelle provincie di Foggia, Lecce e Taranto

di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 50.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale. utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, di cui al presente provvedimento;

di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell’art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

VERIFICA AI SENSI DEL DLG.s. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del D.Lgs. n.118/11 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione prevede la variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, in termini di competenza e cassa, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii e al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale finanziario approvato con la D.G.R. n. 55/2020, ai sensi dell’art. 51, comma 2, del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

CRA	42 - SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA 06 - Sezione - Sicurezza Del Cittadino, Politiche Per Le Migrazioni E Antimafia Sociale
-----	--

Bilancio Vincolato

Disposizione di accertamento

Capitolo di Entrata: E2101104 – “HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Trasferimento da Ministeri”

– Debitore: **Ministero del lavoro e delle politiche sociali - Direzione generale dell’Immigrazione e delle politiche di integrazione**

– HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Spesa corrente – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private Titolo giuridico: **(nota approvazione Commissione Europea Direzione Generale Migrazione e Affari interni - progetto “Supreme” - ARES (2019) 4873189 del 25 luglio 2019 (Ref.: 2019/HOME/AMIF/AG/EMAS/0086)**

Parte II^ - Spesa Variazione in aumento e compensativa

CRA	Capitolo di Spesa	Declaratoria	Missione, Programma Titolo	Codifica Piano dei Conti Finanziario	Variazione bilancio di previsione EF 2020 Competenza e Cassa
42.06	U1204040	HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Spesa corrente - Trasferimenti correnti a altre imprese	12.4.1	U.1.04.03.99	- 50.000,00
42.06	U1204047	HOME/2019/AMIF/AG/EMAS/0086 (“Supreme”) – Spesa corrente – Trasferimenti correnti a Istituzioni Sociali Private	12.4.1	U.1.04.04.01	+ 50.000,00

La spesa autorizzata dal presente provvedimento, pari complessivamente a **€ 50.000,00** corrisponde ad OGV che saranno perfezionate nel 2020; al relativo impegno si provvederà con atto del dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale, contestualmente all’accertamento d’entrata, ai sensi del principio contabile di cui all’allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) “contributi e rendicontazione” del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

L’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e del rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell’articolo unico della legge n. 232/16 e ss. mm. ii. e del comma 775 dell’articolo unico della legge 205/2017.

Esigibilità della spesa E.F. 2020.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi dell’art. 4, comma 4, lett.d) della l.r. n.7/1997.

Il presidente della Giunta Regionale, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell’Atto di alta organizzazione n. 443/2015, e della LR 7/97 art 4, lett. k), **PROPONE ALLA GIUNTA**

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di mettere a disposizione dei lavoratori migranti stagionali, delle Province di Foggia, Lecce e Taranto, dei mezzi di trasporto, allo scopo di facilitare loro il raggiungimento del posto di lavoro, ottimizzando la gestione logistica, la tutela della sicurezza e la cura degli immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza;

di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l’adozione di:

1. apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare l'acquisto di biciclette da fornire ai lavoratori stagionali immigrati, nelle provincie di Foggia, Lecce e Taranto;
2. apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e gli enti, per l'affidamento dell'acquisto di biciclette da fornire ai lavoratori stagionali immigrati, nelle provincie di Foggia, Lecce e Taranto

di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 50.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale. utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, di cui al presente provvedimento;

di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Titolare della P.O. Politiche Migratorie
(Francesco Nicotri)

Il Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, Politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale
(Domenico De Giosa)

Il sottoscritto Segretario Generale della Presidenza non ravvisa la necessità di esprimere, ai sensi del DPRG n. 443/2015, osservazioni sulla proposta di delibera.

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

**Il Presidente della Giunta Regionale
(dr. Michele Emiliano)**

LA GIUNTA

- Udita la relazione del Presidente della Giunta Regionale;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal titolare P.O. Politiche Migratorie, confermata dal Dirigente della Sezione Sicurezza del Cittadino, politiche per le Migrazioni, Antimafia Sociale e dal Segretario Generale della Presidenza;
- A voti unanimi espressi ai sensi di legge;

DELIBERA

di prendere atto di quanto riportato nelle premesse;

di mettere a disposizione dei lavoratori migranti stagionali, delle Province di Foggia, Lecce e Taranto, dei mezzi di trasporto, allo scopo di facilitare loro il raggiungimento del posto di lavoro, ottimizzando la gestione logistica, la tutela della sicurezza e la cura degli immigrati nelle strutture temporanee di accoglienza;

di dare mandato al dirigente della Sezione Sicurezza del cittadino, politiche per le migrazioni ed antimafia sociale di provvedere agli adempimenti derivanti dal presente provvedimento, mediante l'adozione di:

1. apposito schema di avviso di manifestazione d'interesse per la selezione delle associazioni di volontariato e di promozione sociale cui affidare l'acquisto di biciclette da fornire ai lavoratori stagionali immigrati, nelle provincie di Foggia, Lecce e Taranto;
2. apposito schema di Convenzione tra la Regione Puglia e gli enti, per l'affidamento dell'acquisto di biciclette da fornire ai lavoratori stagionali immigrati, nelle provincie di Foggia, Lecce e Taranto

di prevedere per tale affidamento una spesa complessiva di **€ 50.000,00**, come stimato dalla Sezione Sicurezza del Cittadini, Politiche per le Migrazioni e Antimafia Sociale. utilizzando le risorse di Bilancio Regionale - EF 2020, così come dettagliato nella Sezione Copertura Finanziaria;

di autorizzare il Servizio Ragioneria ad apportare le variazioni al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2020 approvato con L.R. n. 56 del 30/12/2019, di cui al presente provvedimento;

di incaricare la Segreteria della Giunta ad inviare copia del presente atto agli Uffici del Bollettino per la sua pubblicazione nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 comma 7 L.R.n. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SIC	DEL	2020	29	18.05.2020

FAMI-EMAS 2014/2020-PROG. #SUPREME". ACQUISTO BICICLETTE DA FORNIRE AI LAVORATORI STAGIONALI IMMIGRATI. VARIAZIONE BILANCIO PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020-2022, AI SENSI DELL'ART. 51, C. 2 DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO
GIUSEPPANGELO
18.05.2020 19:21:58
UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E154884Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO SIC/2020/29 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000005928

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1204040	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 # EMAS-FAMI 2014/2020, PROGETTO SUPREME # SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ALTRE IMPRESE	VINCOLATO	50.000,00-	50.000,00-	0,00	0,00
U1204047	FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014/2020 # EMAS-FAMI 2014/2020, PROGETTO SUPREME # SPESA CORRENTE - TRASFERIMENTI CORRENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	VINCOLATO	50.000,00	50.000,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-------------	-------------	-------------	-------------

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 778

Emergenza epidemiologica da COVID-19. Anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale. Approvazione Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Federazione Banche di Credito Cooperativo.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base dell'istruttoria espletata dal Capo di Gabinetto, d'intesa con il Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue.

PREMESSO:

- che con deliberazione del Consiglio dei ministri, adottata in data 31 gennaio 2020, con la quale, a seguito della dichiarazione dello stato di emergenza internazionale da parte dell'OMS per l'epidemia da COVID-19, è stato proclamato lo stato di emergenza per la durata di sei mesi e sono state messe in atto le prime misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale;

VISTO:

- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 5 marzo 2020, n. 13;

- il decreto-legge 2 marzo 2020, n. 9, recante "Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14, recante "Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19";

- il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27;

- il decreto legge 25 marzo 2020, n. 19, recante "Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";

- il decreto legge del 16 maggio 2020 n. 33, recante "*Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

- il decreto legge del 17 maggio 2020 n. 34, recante "*Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*";

PRESO ATTO che il Presidente del Consiglio dei Ministri con successivi propri decreti, da ultimo in data 17 maggio 2020, ha adottato ulteriori misure restrittive finalizzate al contenimento ed alla gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

CONSIDERATO che la Regione Puglia, in tale contesto, ha ritenuto di porre in essere ogni azione utile a fare fronte all'emergenza sanitaria, con particolare riferimento alle modalità di organizzazione della rete delle postazioni letto di terapia intensiva, in vista del picco dell'emergenza da contagio, prevista a partire dalla seconda metà del mese di marzo.

VALUTATO:

- che l'emergenza epidemiologica da Covid-19 produce effetti negativi non soltanto in campo sanitario ma anche economico, sociale, culturale;

- il Governo con il citato D.L. 18/2020, convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27, ha posto in essere una serie di misure finanziarie a sostegno delle famiglie e lavoratori colpiti dalla crisi economica scaturita dal blocco delle attività produttive determinato dal rischio del contagio da COVID-19;

- che, altresì, la Regione Puglia, nell'ambito delle sue prerogative e competenze, ha adottato misure di sostegno alle famiglie, alle imprese e alla comunità regionale, con distinti provvedimenti, al fine di porre in essere un più pronto sostegno nella lotta alla crisi economica determinatasi nei più disparati settori produttivi e sociali;

CONSIDERATO, inoltre, che a causa del complicato accesso alle procedure per l'ottenimento delle misure di sostegno su citate ed all'elevatissimo numero delle domande, in particolar modo quelle per la Cassa Integrazione Guadagni in deroga ed al Fondo Integrazione Salariale, un numero consistente di famiglie e lavoratori non ha ancora ottenuto quanto di spettanza in attuazione del D.L. 18/2020;

RAVVISATA l'opportunità per la Regione di supportare i lavoratori che vivono sul proprio territorio anche in considerazione del disagio economico che gli stessi stanno affrontando in conseguenza del protrarsi dell'emergenza Covid-19, facilitando l'accesso degli stessi allo strumento di agevolazione offerto da Fondazione Banche Di Credito Cooperativo consentendo ai lavoratori clienti delle banche Associate alla Federazione, sul territorio regionale, con accredito dello stipendio sul conto corrente, di poter accedere, a costo zero e a tasso zero, allo strumento di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione;

RITENUTO, a tal fine, necessario consentire a Fondazione Banche Di Credito Cooperativo da parte della Regione l'accesso alla piattaforma per la verifica dei requisiti soggettivi dei soggetti richiedenti e le altre informazioni necessarie a tale attività di consultazione, mettendo a disposizione:

- a) l'elenco delle aziende autorizzate e dei relativi dipendenti comprensivo dei corrispettivi codici fiscali coperti dal primo decreto di riparto delle risorse;
- b) successivamente al secondo decreto di riparto, l'elenco delle aziende e dei relativi dipendenti che avranno copertura e che verranno mano a mano autorizzate, accedere alla piattaforma della Regione per verificare i dati dei beneficiari delle erogazioni (CIGD), con quelli dei propri clienti, allo scopo di accelerare, così, le procedure di erogazione in favore dei cittadini in possesso dei requisiti di legge, su tutto il territorio regionale;

RITENUTO utile per il raggiungimento di tale obiettivo approvare un Protocollo d'Intesa con Fondazione Banche Di Credito Cooperativo, il cui testo è allegato al presente atto sub A) unitamente al relativo schema di Incarico di Responsabile del Trattamento dei dati personali, allegato sub A1), che regoli i rapporti e gli obblighi tra le parti al fine di velocizzare l'erogazione delle misure di sostegno ai lavoratori previste dal D.L. n. 18/2020 convertito con Legge n. 27/2020, con particolare riferimento alla Cassa Integrazione Guadagni in deroga ed al Fondo Integrazione Salariale;

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si sottopone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate e motivate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera k) della L.R. n. 7/1997 e della D.G.R. n.3261/1998, propone alla Giunta:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e Fondazione Banche Di Credito Cooperativo, allegato sub A) alla presente deliberazione, per regolamentare l'anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale in favore dei lavoratori clienti delle banche Associate alla Federazione, sul territorio regionale, con accredito dello stipendio sul conto corrente, unitamente al relativo schema di Incarico di Responsabile del Trattamento dei dati personali, allegato sub A1);
- di notificare la presente delibera, a cura Segretariato Generale della G.R., al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di pubblicare la presente delibera sul BURP.

IL SOTTOSCRITTO ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DALLO STESSO PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

P.O. Affari Giuridici e Raccordo normativo
(Roberto Tricarico)

Il Capo di Gabinetto
(Claudio M. Stefanazzi)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste relative all'istruttoria del presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di condividere la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata e, per l'effetto:

- di approvare lo schema di Protocollo d'Intesa tra la Regione Puglia e Fondazione Banche Di Credito Cooperativo, allegato sub A) alla presente deliberazione, per regolamentare l'anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione

Salariale in favore dei lavoratori clienti delle banche Associate alla Federazione, sul territorio regionale, con accredito dello stipendio sul conto corrente, unitamente al relativo schema di Incarico di Responsabile del Trattamento dei dati personali, allegato sub A1);

- di notificare la presente delibera, a cura Segretariato Generale della G.R., al Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro;
- di pubblicare la presente delibera sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



Federazione delle Banche
di Credito Cooperativo
di Puglia e Basilicata
Società Cooperativa
Iscritta all'albo delle Società
Cooperative Sezione Mutualità
Prevalente al n. A147463

C.F. e P. IVA 00389760729
R.E.A. n. 140435
70125 Bari - Viale L. Einaudi, 15
Tel. 080 2205211 - Fax 080 2205214
info@federpb.bcc.it - www.federpb.bcc.it



**REGIONE
PUGLIA**



TRICARICO
ROBERTO
26.05.2020
07:40:52 UTC

All. sub A)

PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO, con sede in Bari, Viale Luigi Einaudi, 15 - CAP 70125, Codice Fiscale e P.IVA 00389760729 e iscrizione al Registro delle Imprese di Bari n° 140435; rappresentata dall' Avv. Vito Lorenzo Augusto dell'Erba in qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione domiciliato per la carica presso la sede legale della società (di seguito, per brevità, denominata anche "**Federazione BCC**").

E

Regione Puglia (di seguito, per brevità, denominata anche "**Regione**").

PREMESSO

- 1) A seguito dell'emergenza nazionale dovuta alla diffusione del virus Covid-19, la Federazione BCC ha sottoscritto con la Regione Puglia – rappresentata dall'Assessore al Lavoro Sebastiano Leo e dal consigliere del Presidente Domenico De Santis – e con le parti sociali in data 15/4/2020 un accordo per l'erogazione del servizio di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale, che prevede la liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali ai lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.
- 2) al fine di porre in essere quanto sopra previsto con riferimento ai clienti delle banche Associate titolari di conto corrente e ai nuovi clienti titolari con accredito dello stipendio, le banche Associate alla Federazione BCC, per il tramite della stessa, hanno necessità di accedere alla piattaforma della Regione per verificare i dati dei beneficiari delle erogazioni (CIGD) rispetto a quelli dei propri clienti;



Federazione delle Banche
di Credito Cooperativo
di Puglia e Basilicata
Società Cooperativa
Iscritta all'albo delle Società
Cooperative Sezione Mutualità
Prevalente al n. A147463

C.F. e P. IVA 00389760729
R.E.A. n. 140435
70125 Bari - Viale L. Einaudi, 15
Tel. 080 2205211 - Fax 080 2205214
info@federpb.bcc.it - www.federpb.bcc.it

- 3) la Regione e la Federazione BCC definiscono le azioni di rispettiva competenza finalizzate a consentire l'accesso, sia digitale che fisico, a tale strumento di agevolazione in favore dei cittadini pugliesi in possesso dei requisiti ivi indicati.
- 4) la Regione, al fine di supportare i lavoratori che vivono sul proprio territorio anche in considerazione del disagio economico che gli stessi stanno affrontando in conseguenza del protrarsi dell'emergenza Covid-19, intende facilitare l'accesso degli stessi allo strumento di agevolazione offerto dalle banche Associate alla Federazione BCC;
- 5) il presente protocollo si applica alle banche Associate alla Federazione che hanno comunicato l'adesione al Protocollo di Intesa per l'Anticipo Cassa Integrazione Cigo Cigs Cigd sottoscritto il 15 aprile 2020 tra Regione Puglia, ANCI, Parti Sociali Regionali e Istituti bancari.

Tutto ciò premesso

fra le Parti si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Premesse

1.1 Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa (di seguito il "**Protocollo**") ed hanno valore di patto.

Art. 2 – Oggetto e aree di collaborazione

2.1 Con la sottoscrizione del Protocollo le Parti intendono porre in essere quanto possibile al fine di consentire ai clienti delle banche Associate alla Federazione, sul territorio regionale, con accredito dello stipendio sul conto corrente di poter accedere allo strumento di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale offerto dalle banche Associate alla Federazione e di cui alla premessa 1. Per i lavoratori l'anticipazione è a costo zero e a tasso zero.

2.2 Ai fini di cui sopra la Regione garantirà l'accesso al proprio sistema per la verifica dei requisiti soggettivi dei soggetti richiedenti e le altre informazioni necessarie a tale attività di consultazione, mettendo a disposizione:

- a) l'elenco delle aziende autorizzate e dei relativi dipendenti comprensivo dei corrispettivi codici fiscali coperti dal primo decreto di riparto delle risorse;
- b) successivamente al secondo decreto di riparto, l'elenco delle aziende e dei relativi dipendenti che avranno copertura e che verranno mano a mano autorizzate,

Tali informazioni potranno essere rese disponibili attraverso l'invio, con ricorrenza che sarà definita tra le Parti, da parte della Regione alla Federazione di un database con indicazione dei codici fiscali delle aziende e dei relativi lavoratori autorizzati oppure attraverso la messa a



Federazione delle Banche
di Credito Cooperativo
di Puglia e Basilicata
Società Cooperative
Iscritta all'albo delle Società
Cooperative Sezione Mutualità
Prevalente al n. A147463

C. F. e P. IVA 00389760729
R.E.A. n. 140435
70125 Bari - Viale L. Einaudi, 15
Tel. 080 2205211 - Fax 080 2205214
info@federpb.bcc.it - www.federpb.bcc.it

disposizione alla Federazione di una password di accesso ad un'interfaccia di interrogazione web che consenta di verificare che l'erogazione della cassa integrazione in deroga sia stata autorizzata per il lavoratore richiedente, associato all'azienda. L'interrogazione al sistema avverrà con l'inserimento del codice fiscale del richiedente e del codice fiscale dell'azienda. Il rilascio delle credenziali di accesso potrà essere immediato. La Federazione metterà a disposizione delle Associate il database e/o la password di accesso all'interfaccia web.

2.3 Ogni onere, costo e/o spesa di qualsiasi genere e natura, connesso alle attività poste in essere in esecuzione del Protocollo, rimarrà ad esclusivo carico della Parte che lo ha sostenuto, senza diritto ad alcuna rivalsa o rimborso nei confronti dell'altra Parte.

2.4 Le Parti potranno individuare ulteriori aree di collaborazione in relazione a specifiche esigenze.

2.5 Le Parti individueranno un unico modulo semplificato per richiedere l'anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale. Per le condizioni di finanziamento si rinvia all'art. 6 del Protocollo di Intesa stipulato in data 15 aprile 2020 (allegato).

2.6 Le banche Associate alla Federazione BCC si impegnano ad erogare entro 3 giorni lavorativi l'anticipazione ai lavoratori.

Art. 3 - Riservatezza

Le Parti si impegnano a mantenere riservate tutte le informazioni contenute nel Protocollo, nonché le informazioni, i dati, le notizie o le decisioni che apprenderanno nell'esecuzione delle pattuizioni del Protocollo. Resta, peraltro, sin d'ora inteso che non ricadranno nel divieto di cui al presente articolo le comunicazioni che si rendessero necessarie od opportune a fini di vigilanza. Ciascuna Parte riconosce il carattere riservato di qualsiasi informazione comunicata dall'altra Parte in esecuzione del Protocollo e conseguentemente si impegna a non utilizzare, né in tutto né in parte, qualsiasi informazione trasmessa dall'altra Parte, per fini diversi dall'esecuzione delle attività cui è finalizzato il Protocollo.

Art. 4 - Durata e Recesso

4.1 Il Protocollo sarà valido ed efficace a partire dalla data di sottoscrizione fino al 31 dicembre 2020, salvo proroga scritta tra le Parti.

4.2 Ciascuna delle Parti potrà recedere dal Protocollo - parzialmente o totalmente, in qualsiasi momento, senza oneri e spese o corrispettivi - dandone comunicazione scritta all'altra Parte, agli indirizzi di cui al successivo art. 7, con un preavviso di almeno 30 (trenta) giorni, laddove ognuna di esse, a proprio esclusivo ed insindacabile giudizio, ritenga che non sussistano più le condizioni per dar luogo a una proficua collaborazione.



Federazione delle Banche
di Credito Cooperativo
di Puglia e Basilicata
Società Cooperativa
Iscritta all'albo delle Società
Cooperative Sezione Mutualità
Prevalente al n. A147463

C.F. e P. IVA 00389760729
R.E.A. n. 140435
70125 Bari - Viale L. Einaudi, 15
Tel. 080 2205211 - Fax 080 2205214
info@federpb.bcc.it - www.federpb.bcc.it

Art. 5 - Modifiche

5.1 Ogni modificazione delle pattuizioni contenute nel presente Protocollo dovrà avvenire esclusivamente mediante accordo scritto e sottoscritto da entrambe le Parti.

Art. 6 - Comunicati al Pubblico

6.1 Nessuna Parte potrà effettuare alcun comunicato stampa o annuncio pubblico di qualsiasi genere relativo al Protocollo se non con il consenso scritto dell'altra Parte.

Art. 7 - Comunicazioni

7.1 Qualsiasi comunicazione relativa all'esecuzione del Protocollo dovrà essere fatta per iscritto e inviata all'altra Parte, tramite PEC, ai soggetti ed agli indirizzi di seguito indicati:

Per Federazione	Per REGIONE
Alla c.a. Dott. Nicola Guastamacchia e-mail: nicola.guastamacchia@federpb.bcc.it PEC: federpb@pec.it Tel 080/2205201	Alla c.a Dott. e-mail: PEC : Tel:

Art. 8 - Rapporti tra le Parti

8.1 Il rapporto tra le Parti è tra soggetti indipendenti che dispongono, ciascuna nella propria attività, di una struttura e di una organizzazione completamente autonoma ed indipendente.

8.2 E' escluso che una delle Parti, in virtù del Protocollo, possa assumere obblighi a carico dell'altra Parte senza il preventivo consenso scritto di quest'ultima.

Art. 9 - Legge applicabile e Foro competente

9.1 Le norme applicabili al Protocollo sono quelle previste dall'ordinamento italiano.

9.2 Ogni eventuale contestazione e/o controversia che dovesse insorgere fra le Parti in relazione alla validità, all'interpretazione ed all'esecuzione del Protocollo, che non venisse risolta bonariamente fra le Parti, sarà deferita in via esclusiva al Foro di Roma.

Art. 10-Condotte etiche

10.1 Le Parti, improntano i rispettivi comportamenti a principi di trasparenza e correttezza nel rispetto della normativa vigente a ciascuna applicabile.



Federazione delle Banche
di Credito Cooperativo
di Puglia e Basilicata
Società Cooperative
Iscritta all'albo delle Società
Cooperative Sezione Mutualità
Prevalente al n. A147463

C.F. e P. IVA 00389760729
R.E.A. n. 140435
70125 Bari - Viale L. Einaudi, 15
Tel. 080 2205211 - Fax 080 2205214
info@federpb.bcc.it - www.federpb.bcc.it

Art. 11 - Clausole finali

11.1 Le Parti si danno reciprocamente atto che il Protocollo, il quale rappresenta la sostanziale volontà delle Parti, è stato in ogni sua parte oggetto di trattative e che tutte le clausole sono espressamente approvate da ciascuna Parte. Non trova quindi applicazione l'articolo 1341 del codice civile in tema di clausole vessatorie.

Per la Regione Puglia

Per la FEDERAZIONE FCC



**REGIONE
PUGLIA**

All. Sub. A1)

Incarico di Responsabile del Trattamento relativo all'attività di erogazione del servizio di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale di cui al Protocollo d'intesa tra Regione Puglia e Federazione Banche di Credito Cooperativo (BCC)

- Accordo ai sensi dell'art. 28 del Regolamento Europeo 2016/679 -

Tra

La **REGIONE PUGLIA**, nella persona del Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dott.ssa Luisa Anna Fiore, con sede in z.i. Bari, Via Corigliano n. 1, C.F. 80017210727, designata al trattamento dei dati personali giusta D.G.R. n. 145/2019;

e

La **FEDERAZIONE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO (BCC)**, anche nell'interesse del Patrimonio delle Banche....., con sede in, Via..... - CAP, Codice Fiscale e iscrizione al Registro delle Imprese di n°, Partita I.V.A., Capitale Sociale €, ivi rappresentata dal Dott., in qualità di, domiciliato per la carica presso la sede legale della Società (di seguito, per brevità, denominata anche "Federazione BCC") per le attività di erogazione del servizio di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale di cui al Protocollo d'intesa cui il presente Accordo è allegato.

Premesso che:

- A seguito dell'emergenza nazionale dovuta alla diffusione del virus Covid-19, la Federazione BCC ha sottoscritto con la Regione Puglia – rappresentata dall'Assessore al Lavoro Sebastiano Leo e dal consigliere del Presidente Domenico De Santis – e con le parti sociali in data 15/4/2020 un accordo per l'erogazione del servizio di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale, che prevede la liquidazione anticipata degli ammortizzatori sociali ai lavoratori di aziende in difficoltà a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19.
- Al fine di porre in essere quanto sopra previsto con riferimento ai clienti delle banche Associate titolari di conto corrente e ai nuovi clienti titolari con accredito dello stipendio, le banche Associate alla Federazione BCC, per il tramite della stessa, hanno necessità di accedere alla piattaforma della Regione per verificare i dati dei beneficiari delle erogazioni (CIGD) rispetto a quelli dei propri clienti;
- Con il Protocollo di intesa cui il presente Accordo è allegato la Regione e la Federazione BCC definiscono le azioni di rispettiva competenza finalizzate a consentire l'accesso, sia digitale che fisico, a tale strumento di agevolazione in favore dei cittadini pugliesi in possesso dei requisiti ivi indicati.

ART. 1 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI



**REGIONE
PUGLIA**

Ai sensi e per gli effetti della normativa in materia di protezione dei dati personali (Reg. UE n. 2016/679, di seguito "GDPR", nonché D.Lgs. 196/2003 da ultimo novellato dal D.Lgs.101/2018, di seguito "Codice Privacy") ed in relazione alle operazioni di accesso al sistema della Regione per la verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti e per le altre informazioni necessarie alle attività di consultazione di cui al Protocollo d'intesa cui il presente Accordo è allegato, al fine di consentire ai clienti delle banche associate alla Federazione presenti sul territorio regionale che abbiano accredito dello stipendio sul conto corrente di poter accedere allo strumento di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga), la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento, nomina il dott. _____, rappresentante legale della Federazione Banche di Credito Cooperativo, quale Responsabile del trattamento ai sensi dell'articolo 28 GDPR per lo svolgimento delle cennate attività.

ART. 2 - NATURA E FINALITÀ DEL TRATTAMENTO

Il Responsabile è autorizzato a trattare i dati personali esclusivamente per lo svolgimento delle attività oggetto del Protocollo d'intesa cui il presente Accordo è allegato, e si impegna ad effettuare le sole operazioni di trattamento necessarie per consentire la verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti e le altre informazioni nei limiti delle finalità ivi specificate, nel rispetto del Regolamento UE 2016/679, del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del D.Lgs.n. 101/2018 nonché delle istruzioni di seguito definite.

Il trattamento in oggetto riguarda l'esecuzione delle attività strumentali, al fine di consentire ai clienti delle banche associate alla Federazione presenti sul territorio regionale che abbiano accredito dello stipendio sul conto corrente di poter accedere allo strumento di anticipazione sociale della Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o dell'assegno del Fondo Integrazione Salariale.

Il trattamento dei dati si riferisce a ciascuna delle seguenti attività: visione, consultazione, registrazione, raccolta, conservazione, distruzione.

ART. 3 - TIPO DI DATI PERSONALI E MODALITÀ DI TRATTAMENTO

Il trattamento ha ad oggetto dati personali comuni, che sono trattati con modalità automatizzata.

ART. 4 - CATEGORIE DI INTERESSATI

Cittadini aventi diritto alla Cassa Integrazione Guadagni (ordinaria o in deroga) o all'assegno del Fondo Integrazione Salariale.

ART. 5 - DURATA DEI TRATTAMENTI

Ogni trattamento dei suddetti dati personali, da effettuarsi esclusivamente in conformità alle finalità sopra riportate, dovrà essere limitato al tempo necessario a dare esecuzione alle attività oggetto del Protocollo d'intesa cui il presente Accordo, secondo quanto riportato per lo specifico trattamento dati nel Registro regionale dei Trattamenti a cura della competente Sezione Promozione e Tutela del Lavoro. Dopo il completamento del trattamento il Responsabile, sulla base delle istruzioni ricevute dal Titolare, dovrà restituire o cancellare i dati personali in questione.

ART. 6 - OBBLIGHI DEL RESPONSABILE

Con riguardo ai dati personali oggetto del trattamento, il Responsabile accede ai data-base regionali per la verifica dei requisiti soggettivi dei richiedenti e per le altre informazioni necessarie all'attività di consultazione, attraverso la messa a disposizione da parte della Regione dei seguenti dati:

- a) l'elenco delle aziende autorizzate, e dei relativi dipendenti, comprensivo dei corrispondenti codici fiscali coperti dal primo decreto di riparto delle risorse;



**REGIONE
PUGLIA**

b) l'elenco delle aziende, e dei relativi dipendenti, che avranno successivamente copertura e verranno mano a mano autorizzate.

La Federazione a propria volta metterà a disposizione delle Banche associate il database e/o la password di accesso all'interfaccia web.

Il Responsabile è tenuto ad assicurare e far assicurare ai propri dipendenti, collaboratori ed eventuali sub-responsabili, la riservatezza ed il corretto trattamento delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi dei quali venga a conoscenza durante l'esecuzione della prestazione.

In tal senso il Responsabile si impegna a consegnare, alla firma del presente Accordo, o comunque in un congruo termine, al Titolare il Disciplinare di comportamento degli autorizzati al trattamento coinvolti in modo diretto o indiretto nella esecuzione dei trattamenti svolti e delle istruzioni impartite agli autorizzati nei loro relativi ruoli.

In particolare, ai sensi dell'art. 28 GDPR, il Responsabile si impegna a:

1. Non mettere in atto trattamenti di dati diversi da quelli autorizzati dal Titolare ed oggetto del presente Accordo;
2. Individuare e nominare per iscritto i soggetti autorizzati al trattamento all'interno della propria struttura, garantendo che i predetti soggetti si impegnino alla riservatezza dei dati, all'adozione delle misure di sicurezza necessarie ed al rispetto dei principi generali di trattamento dei dati di cui al Capo II del GDPR;
3. Nominare gli autorizzati che svolgono le funzioni di "Amministratore di sistema", in applicazione dei provvedimenti del Garante per la protezione dei dati personali del 27/11/2008 e del 25/6/2009, conservando i relativi estremi identificativi e comunicandone al Titolare l'elenco nominativo con i relativi ambiti di operatività;
4. Collaborare alla eventuale redazione di *Data Protection Impact Assessment (DPIA)* per i trattamenti affidati;
5. Predisporre e trasmettere alla Regione, con cadenza bimestrale e comunque ogni qualvolta ciò appaia necessario, una relazione in merito agli adempimenti eseguiti e alle misure di sicurezza adottate al fine di rendere e mantenere tali misure sempre adeguate ed aggiornate rispetto all'evoluzione delle minacce di violazione dei dati e sulla base dei riscontri derivanti dalla registrazione continua e puntuale degli incidenti eventualmente occorsi;
6. Assistere e garantire il Titolare del trattamento, nell'ambito dei rapporti con l'Autorità Garante per la protezione dei dati personali, nell'evasione delle richieste entro i tempi tassativamente previsti dal GDPR;
7. Assistere il Titolare al fine di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti degli interessati ai sensi degli artt. 15 e 22 del Regolamento UE: qualora gli interessati esercitino tale diritto verso il Responsabile, quest'ultimo è tenuto ad inoltrare tempestivamente e comunque nel più breve tempo possibile le istanze al Titolare, supportando quest'ultimo al fine di fornire adeguato riscontro agli interessati nei tempi prescritti;
8. Mettere in atto - tenuto conto della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento - misure tecniche ed organizzative idonee per garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio e per garantire il rispetto degli obblighi di cui all'art. 32 del Regolamento UE. In particolare, occorre assicurare:
 - a) la pseudonimizzazione e la cifratura dei dati personali;
 - b) la capacità di assicurare su base permanente la riservatezza, l'integrità, la disponibilità e la resilienza dei sistemi e dei servizi di trattamento;
 - c) la capacità di ripristinare tempestivamente la disponibilità e l'accesso dei dati personali in caso di incidente fisico o tecnico;



**REGIONE
PUGLIA**

- d) una procedura per testare, verificare e valutare regolarmente l'efficacia delle misure tecniche e organizzative al fine di garantire la sicurezza del trattamento.
9. Informare tempestivamente, e in ogni caso senza ingiustificato ritardo dall'avvenuta conoscenza, il Titolare di ogni evento che possa rappresentare violazione di dati personali (cd. *Data breach*). Tale notifica è accompagnata da tutta la documentazione utile, ai sensi degli artt. 33 e 34 del Regolamento UE, per permettere al Titolare del trattamento di inquadrare alla luce del GDPR e valutare l'evento segnalato e, ove ritenuto necessario, di notificare la violazione all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali entro il termine di 72 ore. Nel caso in cui il Titolare debba fornire informazioni aggiuntive all'Autorità di controllo, il Responsabile supporterà il Titolare nella misura in cui le informazioni richieste e/o necessarie siano esclusivamente in possesso del Responsabile e/o di suoi eventuali sub-Responsabili;
 10. Garantire al Titolare l'accesso e la disponibilità permanente ai dati personali oggetto del trattamento, con formati e strumenti di uso comune che ne garantiscano la fruizione, consentendo in tal modo la piena continuità dei servizi ed evitando il configurarsi di eventuali situazioni di *lock in*.
 11. Mettere a disposizione del Titolare del trattamento, su richiesta, tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi derivanti dal Regolamento UE, agevolando il contributo alle attività di vigilanza realizzate, anche attraverso *audit*, ispezioni e verifiche periodiche durante tutta la durata del trattamento, dal Titolare del trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato.

ART. 7 - SUB-RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO

Per le attività di pertinenza del Responsabile per cui quest'ultimo si avvalga di ulteriori soggetti, lo stesso è obbligato a nominare tali soggetti quali "Sub-Responsabili del trattamento", assicurandosi che essi presentino garanzie sufficienti in termini di competenza e conoscenza specialistica, affidabilità e risorse per l'adozione di misure tecniche e organizzative appropriate, di modo che il trattamento dei dati risponda ai principi ed alle esigenze del GDPR.

Il Responsabile in tal caso deve:

- a) Sottoporre a preventiva autorizzazione scritta del Titolare, o di un dirigente Designato al trattamento, qualsiasi affidamento ad eventuale sub-responsabile;
- b) Far rispettare al sub-Responsabile obblighi analoghi a quelli imposti al Responsabile del trattamento, riportati nello specifico atto di nomina. In caso di mancato adempimento da parte del sub-Responsabile degli obblighi in materia di protezione dei dati, il Responsabile del trattamento è interamente responsabile nei confronti del Titolare di tali inadempimenti. Il Titolare/Designato potrà in qualsiasi momento verificare le garanzie e le misure tecniche ed organizzative adottate ed osservate dal sub-Responsabile, anche avvalendosi di soggetti terzi. Nell'ipotesi in cui tali garanzie risultassero insussistenti o inapplicate, Il Titolare potrà chiedere la presentazione di garanzie sufficienti entro un termine congruo ed, in caso di mancato riscontro, chiedere la sostituzione del sub-Responsabile. All'esito delle verifiche, se risulti che le misure di sicurezza siano inapplicate o inadeguate rispetto al rischio del trattamento o che il sub-responsabile agisca in modo difforme o contrario alle istruzioni ricevute, il Titolare diffiderà il Responsabile a far adottare al sub-Responsabile tutte le misure più opportune o a tenere una condotta conforme alle istruzioni entro un termine congruo. In caso di mancato adeguamento, il Titolare potrà chiedere la sostituzione del sub-Responsabile.

Il Titolare del trattamento
(Regione Puglia)

Il Responsabile del trattamento
(Federazione BCC)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 779

Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia)- Approvazione del Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022. Prima variazione e dei: Piano annuale 2020 e Piano triennale 2020-2022 delle attività. Aggiornamento.

Il Presidente della Giunta Regionale, Dott. Michele Emiliano, sulla base delle risultanze dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore confermate dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente del Servizio Lavoro Rete Regionale dei Servizi per il Lavoro, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Con Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 è stata istituita l'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze assegnate all'Assessorato regionale al lavoro, avente personalità giuridica e piena autonomia. L'art. 9 comma 6 della L.R. n. 29/2018, prevede che Il Direttore Generale dell'ARPAL Puglia provvede, tra l'altro, all'adozione del bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'Agenzia e all'art. 12 prevede che la Giunta Regionale approvi tali atti corredati dal parere del revisore.

Con D.P.G.R. n. 461 del 23/07/2018 si è provveduto al commissariamento dell'ARPAL Puglia, attribuendo al Commissario i compiti per l'attivazione dell'Agenzia; considerata la complessità delle procedure, il commissariamento è stato prorogato con D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 al fine di completare le procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche per rendere operativa l'Agenzia, in conformità alle previsioni della L.R. n. 29/2018. Con successivo D.P.G.R. n. 24 del 14 gennaio 2020, il commissariamento è stato ulteriormente prorogato fino al 14 luglio 2020 con l'obiettivo del perfezionamento delle procedure finalizzate all'assunzione di personale destinato al potenziamento dei Centri per l'impiego e di quelle legate all'attuazione del reddito di cittadinanza di cui alla legge n. 26/2019.

Lo Statuto di ARPAL Puglia, approvato con DGR n. 91 del 22 gennaio 2019, all'art. 11 prevede che l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio; lo Statuto prevede inoltre che il Direttore Generale adotta entro il 31 ottobre di ogni anno e trasmette alla Giunta Regionale per l'approvazione il bilancio annuale e pluriennale dell'Agenzia e il Piano annuale e triennale delle attività.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli Enti vigilati dalla Regione, ivi incluse le Agenzie stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti Enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n. 1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa Regionale – MAIA", è stata approvata la DGR n. 458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di vigilanza e controllo sulle Società partecipate e/o controllate dell'Amministrazione Regionale, nonché sulle Agenzie Regionali.

Si da atto che con DGR n. 274 del 2 marzo 2020 la Giunta regionale ha approvato il Bilancio preventivo annuale 2020 dell'Agenzia ARPAL Puglia e, raccomandato di riformulare il Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 e il piano annuale 2020 e triennale 2020-2022, alla luce degli stanziamenti a favore dell'Agenzia previsti nel Bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Puglia approvato con L.R. n.56/2019 e conseguente DGR n. 55/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale, per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale.

Tanto premesso, acquisiti agli atti dell'Amministrazione regionale:

- la Deliberazione del Commissario Straordinario dell'Agenzia ARPAL Puglia n. 22 del 11 maggio 2020, avente ad oggetto "Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022- Prima variazione" unitamente al parere favorevole del revisore unico;
- la Deliberazione del Commissario Straordinario n. 23 del 11 maggio 2010, avente ad oggetto "Piano annuale 2020 e Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia. Aggiornamento";

è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro competente per materia, per quanto di rispettiva competenza, in coerenza con il nuovo Modello Organizzativo, ai fini dell'approvazione degli atti di che trattasi da parte della Giunta Regionale.

Si da atto che dalla Relazione istruttoria curata dalla Sezione Raccordo al Sistema Regionale, allegato 1) al presente atto a costituirne parte integrante, non emergono elementi ostativi ai fini dell'approvazione del Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 -Prima variazione, dell'Agenzia ARPAL Puglia di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 22 del 11 maggio 2020. Alla luce delle risultanze istruttorie si ritiene ad ogni modo opportuno formulare all'Agenzia la seguente raccomandazione:

- si raccomanda di porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell'Agenzia.

Con riferimento al Piano annuale 2020 e al Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia di cui alla Deliberazione del Commissario Straordinario n. 23 del 11 maggio 2020, si rappresenta quanto segue:

- si prende atto dell'esito istruttorio come da Relazione a cura della Sezione Tutela e Promozione del lavoro allegato 2) al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;
- si raccomanda conseguentemente all'Agenzia di attenersi nella fase di attuazione delle attività programmate al rispetto delle competenze attribuite alla stessa dalle leggi e dai provvedimenti vigenti in materia;
- si riserva ogni ulteriore valutazione a successivo provvedimento ogni ulteriore valutazione in sede di adeguamento all'adottando Decreto Ministeriale di cui all'intesa intervenuta in data 7.05.2020 in senso alla Conferenza Permanente Stato Regioni e Province Autonome 67/CSR/2020 ex art.8 comma 6 L.131/2003, da presentarsi a cura dell'Agenzia.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta:

- 1) approvare, il Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022-Prima variazione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n. 22 del 11 maggio 2020, che allegato 3) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, formulando la seguente raccomandazione:
 - porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell'Agenzia;
- 2) approvare il Piano annuale 2020 e il Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia). Aggiornamento, di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n. 23 del 11 maggio 2020, che allegato 4) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, formulando la seguente raccomandazioni:
 - attenersi nella fase di attuazione delle attività programmate al rispetto delle competenze attribuite alla stessa dalle leggi e dai provvedimenti vigenti in materia;
 - adeguare le attività programmate all'adottando Decreto Ministeriale di aggiornamento al Piano Straordinario di Potenziamento di cui al DM 74/2019, dopo la sua definitiva approvazione;
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all' Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) e alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Dirigente del Servizio Rete Regionale
Dei Servizi per il Lavoro
(Monica Calzetta)

Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
(Luisa Anna Fiore)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico,
Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

- 1) approvare, il Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022-Prima variazione dell'Agenda regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia), di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n. 22 del 11 maggio 2020, che allegato 3) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, formulando la seguente raccomandazione:
 - porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"* approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell'Agenda;
- 2) approvare il Piano annuale 2020 e il Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'Agenda regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia). Aggiornamento, di cui alla Determinazione del Commissario Straordinario n. 23 del 11 maggio 2020, che allegato 4) al presente provvedimento ne costituisce parte integrante, formulando la seguente raccomandazioni:
 - attenersi nella fase di attuazione delle attività programmate al rispetto delle competenze attribuite alla stessa dalle leggi e dai provvedimenti vigenti in materia;
 - adeguare le attività programmate all'adottando Decreto Ministeriale di aggiornamento al Piano Straordinario di Potenziamento di cui al DM 74/2019, dopo la sua definitiva approvazione;
- 3) disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, all'Agenda regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia) e alla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro;
- 4) di pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

Allegato 1)

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE****Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**LOPANE
NICOLA
19.05.2020
09:13:08
UTC**RELAZIONE TECNICA****Oggetto: Approvazione bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 Prima variazione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia).**

Con nota prot. n. 18923 del 30 ottobre 2019, acquisita agli atti della Sezione scrivente in data 31 ottobre 2019 al prot. n. AOO_092/0002016, integrata con nota prot. n. 30639 del 18 dicembre 2019, l'Agenzia ARPAL Puglia ha trasmesso, per l'espletamento dell'istruttoria di competenza, la seguente documentazione:

- Deliberazione n. 43 del 29 ottobre 2019 di adozione del bilancio preventivo annuale e pluriennale dell'ARPAL Puglia con allegato il Bilancio annuale 2020 e pluriennale 2020-2022 e il parere reso all'uopo dal revisore unico;
- Deliberazione n. 44 del 29 ottobre 2019 di adozione del Piano annuale 2020 e triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia.

Con DGR n. 274 del 2 marzo 2020, la Giunta regionale ha approvato il Bilancio preventivo annuale 2020 dell'Agenzia ARPAL Puglia e raccomandato di riformulare il Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 e il piano annuale 2020 e triennale 2020-2022, alla luce degli stanziamenti a favore dell'Agenzia previsti nel Bilancio di previsione 2020-2022 della Regione Puglia approvato con L.R. n. 56/2019 e conseguente DGR n. 55/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale, per la successiva approvazione da parte della Giunta Regionale.

Successivamente, con nota prot. 16013 del 12 maggio 2020, acquisita agli atti della Sezione scrivente in pari data al prot. n. AOO_092/0001201, l'Agenzia ha trasmesso, per l'approvazione da parte della Giunta Regionale, la Deliberazione n. 22 del 11 maggio 2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 - 1^ variazione" e il relativo Parere del Revisore Unico datato 7 maggio 2020, per tener conto degli stanziamenti previsti dall'Ente regionale con la L.R. n. 56/2019 di approvazione del "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022*" e conseguente DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale.

Tanto premesso, si da atto preliminarmente che l'Agenzia ARPAL Puglia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile in materia di bilancio.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE

**Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

Sinteticamente i dati del bilancio di previsione 2020-2022 dell'Agenzia possono essere riassunti come di seguito:

	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
Valore della produzione	67.844.762	129.693.296	47.932.912
Costi della produzione	66.714.019	124.636.989	44.942.585
Differenza tra valore e costo della produzione	1.130.743	5.056.307	2.990.327
Proventi e oneri finanziari			
Risultato prima delle imposte	1.130.743	5.056.307	2.990.327
Imposte dell'esercizio (IRAP)	1.130.743	5.056.307	2.990.327
Utile (Perdita) dell'esercizio	0	0	0

Si da atto che i valori relativi all'esercizio 2020, riportati nel "Bilancio di previsione pluriennale 2020/2022 - 1^a variazione", sono conformi a quelli del Bilancio preventivo annuale 2020 approvato con DGR n. 274/2020.

Passando ad analizzare i dati degli esercizi 2021 e 2022, dalla relazione del Commissario emerge che:

PER L'ESERCIZIO 2021:

- 1) I ricavi pari a complessivi euro 129.693.296 sono costituiti essenzialmente dai seguenti importi:
 - a. euro 48.690.850 somme per il potenziamento anche infrastrutturale dei centri per l'impiego (cfr. lettere a dell'art. 2 del DM 74/2019) per le quali risulta istituito apposito capitolo su bilancio vincolato di Regione Puglia rubricato U1501020 (cfr. la L.R. n. 56/2019 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" e conseguente DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale);
 - b. euro 77.834.965 somme per le assunzioni a tempo indeterminato presso dei centri per l'impiego (cfr. lettere c) e d) dell'art. 2 del DM 74/2019) per le quali risulta istituito apposito capitolo su bilancio vincolato di Regione Puglia rubricato U1501021 (cfr. la L.R. n. 56/2019 di approvazione del "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022" e conseguente DGR n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del bilancio finanziario gestionale);
 - c. euro 3.167.181 a titolo di contributi in conto esercizio regionale previsto dall'art. 11 della L.R. 29/2018; al riguardo si evidenzia che dall'analisi del bilancio finanziario gestione della Regione Puglia approvato con DGR n. 55/2020, e da ulteriori approfondimenti istruttori si evince che l'importo suddetto è riconducibile a trasferimenti per spese di funzionamento di cui

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE****Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

euro 1.000.000 su bilancio autonomo ed euro 2.167.181 a valere su bilancio vincolato di Regione Puglia;

- 2) I costi, pari a complessivi euro 124.636.989, sono costituiti principalmente da:
- a. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 200.000 euro, per materiale di consumo e dotazioni strumentali necessarie al funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali;
 - b. Servizi per 50.098.740 euro; tale voce comprende:
 - l'importo di euro 48.000.000, costi da sostenere per il potenziamento anche infrastrutturale dei centri per l'impiego (cfr. lettere a) e b) dell'art. 2 del DM 74/2019) appostati in misura corrispondente nei ricavi (la differenza di euro 690.850 è riclassificata nei costi per consulenze);
 - l'importo pari a euro 1.362.890: nella relazione del Commissario si da atto che tali costi sono rappresentati principalmente dai costi per servizi necessari allo svolgimento di attività proprie dell'Agenzia (servizi di tesoreria, servizi ICT di gestione della contabilità, costi connessi alle procedure concorsuali, ecc.);
 - l'importo di euro 735.850 per costi per consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi; l'incremento dei costi previsti per tali prestazioni nell'esercizio 2021 è connessa all'esecuzione a pieno regime di quanto definito dal DM 74/2019;
 - c. Personale per 74.212.249 euro così ripartiti:
 - euro 72.962.147, quota parte dei complessivi euro 77.834.965 vincolati, stanziati nel Bilancio regionale in esecuzione della citata DGR n. 2232/2019 e corrispondentemente appostati nei ricavi (la differenza di euro 4.872.818 costituisce la relativa IRAP, riclassificata nell'apposita voce di bilancio); si da atto che le assunzioni da effettuare ai sensi della L. n. 145/2018 art. 1 comma 258 e i relativi fondi non soggiacciono ai limiti assunzionali di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010;
 - euro 1.250.102 per i fabbisogni di personale dell'Agenzia; a riguardo si evidenzia preliminarmente che l'Agenzia, quale Ente di nuova istituzione è sottoposta alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 secondo cui: "per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE****Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante".

Tanto premesso, si da atto che l'Agenzia ha determinato il limite assunzionale di cui alle citate disposizioni normative prendendo in considerazione l'importo delle entrate certe ordinarie e continuative più basso del triennio 2020-2022 e pari a euro 2.667.181.

Il bilancio di previsione 2021, al netto dell'imposta IRAP, pari a 5.056.307 euro, si chiude in pareggio.

PER L'ESERCIZIO 2022:

- 1) I ricavi pari a complessivi euro 47.932.912 sono costituiti essenzialmente dai seguenti importi:
 - a. euro 45.265.731 somme per le assunzioni a tempo indeterminato presso dei centri per l'impiego (cfr. lettere c) e d) dell'art. 2 del DM 74/2019) stanziati con DGR n. 184 del 17 febbraio 2020 sul capitolo di bilancio vincolato di Regione Puglia rubricato U1501021;
 - b. euro 2.667.181 a titolo di contributi in conto esercizio regionale previsto dall'art. 11 della L.R. 29/2018; al riguardo si evidenzia che dall'analisi del bilancio finanziario gestione della Regione Puglia approvato con DGR n. 55/2020, e da ulteriori approfondimenti istruttori si evince che l'importo suddetto è riconducibile a trasferimenti per spese di funzionamento di cui euro 500.000 su bilancio autonomo ed euro 2.167.181 a valere su bilancio vincolato di Regione Puglia;
- 2) I costi, pari a complessivi euro 44.942.585, sono costituiti principalmente da:
 - a. Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci per 150.000 euro, per materiale di consumo e dotazioni strumentali necessarie al funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo - funzionali;
 - b. Servizi per 1.019.591 euro; tale voce comprende principalmente l'importo di euro 984.591: nella relazione del Commissario si da atto che tali costi sono rappresentati principalmente dai costi per servizi necessari allo svolgimento di attività proprie dell'Agenzia (servizi di tesoreria, servizi ICT di gestione della contabilità, costi connessi alle procedure concorsuali, ecc.);
 - c. Personale per 43.681.994 euro così ripartiti:
 - euro 42.431.893, quota parte dei complessivi euro 45.265.731 vincolati, trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della citata DGR n. 2232/2019 e corrispondentemente appostati nei ricavi (la

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE****Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

differenza di euro 2.833.838 costituisce la relativa IRAP, riclassificata nell'apposita voce di bilancio); si da atto che le assunzioni da effettuare ai sensi della L. n. 145/2018 art. 1 comma 258 e i relativi fondi non soggiacciono ai limiti assunzionali di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010;

- euro 1.250.102 per i fabbisogni di personale dell'Agenzia; a riguardo si evidenzia preliminarmente che l'Agenzia, quale Ente di nuova istituzione è sottoposta alle disposizioni di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 secondo cui: "per gli enti di nuova istituzione non derivanti da processi di accorpamento o fusione di precedenti organismi, limitatamente al quinquennio decorrente dall'istituzione, le nuove assunzioni, previo esperimento delle procedure di mobilità, fatte salve le maggiori facoltà assunzionali eventualmente previste dalla legge istitutiva, possono essere effettuate nel limite del 50% delle entrate correnti ordinarie aventi carattere certo e continuativo e, comunque nel limite complessivo del 60% della dotazione organica. A tal fine gli enti predispongono piani annuali di assunzioni da sottoporre all'approvazione da parte dell'amministrazione vigilante".

Tanto premesso si da atto che l'Agenzia ha determinato il limite assunzionale di cui alle citate disposizioni normative prendendo in considerazione l'importo delle entrate certe ordinarie e continuative più basso del triennio 2020-2022 e pari a euro 2.667.181.

Il bilancio di previsione 2022, al netto dell'imposta IRAP, pari a 2.990.327 euro, si chiude in pareggio.

Il Revisore Unico, con verbale del 7 maggio 2020, esprime parere favorevole alla proposta di prima variazione di Bilancio preventivo pluriennale 2020/2022 dell' Agenzia ARPAL Puglia, evidenziando che, ove le previste risorse disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate ad ARPAL, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario e/o del direttore Generale modificare l'impostazione delle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune.

Sulla base dell'attività istruttoria svolta, si ritiene di formulare all' Agenzia ARPAL Puglia le seguenti raccomandazioni:

- porre in essere le opportune azioni al fine di rispettare, a consuntivo, le misure stabilite dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE****Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società
Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1417 del 30.07.2019, con riferimento in particolare alle spese di personale, osservando i vincoli di cui all'art. 9 comma 36 del D.L. n. 78/2010 tenendo conto delle entrate non vincolate nella piena disponibilità dell'Agenzia.

Tanto si rappresenta ai fini dell'approvazione del "Bilancio di previsione pluriennale 2020 – 2022 -1^ variazione" dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro (ARPAL Puglia).

Bari, 18 maggio 2020

Il funzionario Istruttore
dott.ssa Eleonora De Giorgi



DE GIORGI
ELEONORA
18.05.2020
09:22:02
UTC

Il Dirigente del Servizio
Dott. Giuseppe Domenico Savino



SAVINO
GIUSEPPE
DOMENICO
18.05.2020
09:34:47 UTC

Il Dirigente della Sezione
Dott. Nicola Lopane



LOPANE
NICOLA
18.05.2020
11:05:12 UTC

Allegato 2)

**REGIONE
PUGLIA****Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione,
Istruzione, Formazione e Lavoro
Sezione Promozione e tutela del lavoro****Relazione istruttoria Piano Attività 2020/2022 ARPAL Puglia****(DCS n.23 dell'11.05.2020)****PREMESSA**

In esito a quanto richiesto giusta nota prot.n. 060/PROT/23/04/2020/0013243 del 23/04/2020 trasmessa a mezzo PEC da questa Sezione, l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro – Arpal PUGLIA con ha trasmesso nell'ordine:

- Deliberazione C.S. n. 22 dell'11/05/2020 ad oggetto: *“Art. 11 dello Statuto: Bilancio preventivo pluriennale 2020/2022. 1^ Variazione”*, giusta nota prot.n.16013 del 12.05.2020;
- Deliberazione C.S. n.23 dell'11.05.2020 ad oggetto: *“Piano annuale 2020 e Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia. Aggiornamento”*, giusta nota prot.n. 16018 del 12.05.2020;
- Deliberazione n. 24 dell'11/05/2020 ad oggetto: *“art. 6, comma 2, D. L.gs. n. 165/2001. Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2020/2022”*, giusta nota prot.n.16025 del 12.05.2020.

Per quanto di competenza, riservando ad altra istruttoria l'analisi di quanto contenuto nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale e nella connessa dotazione organica (approvata con precedente DCS n.57/2019), in questa sede costituirà oggetto di analisi il Piano Annuale e triennale delle Attività 2020/2022 di cui alla DCS 23/2020.

Allo scopo, corre l'obbligo preliminarmente precisare che, ai sensi della dell'art.9 comma 6 l.r. 28/2019 Il direttore generale (oggi Commissario Straordinario) oltre agli specifici compiti indicati all'articolo 8, provvede: *“a) all'adozione e attuazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'ARPAL. Il successivo art.12 comma 1 Controlli e vigilanza sull' ARPAL afferma che “1. La Giunta regionale approva i seguenti atti dell'ARPAL: omissis b) gli atti di cui all'articolo 9, comma 6, lettere b) e c)”*, con esclusione, quindi, del Piano di cui alla lett. a) del medesimo articolo. Lo Statuto dell'Agenzia, approvato con DGR n.91/2019 all'art.11 comma 2, al contrario, così dispone: *“Il Direttore Generale adotta entro il 31 ottobre di ogni anno e li trasmette alla Giunta Regionale per l'approvazione: a) il Piano triennale delle attività e il Piano annuale economico e finanziario attuativo. Il Piano annuale, concernente i programmi di investimento e di attività relativi all'esercizio successivo, tiene conto dei ripiani di eventuali perdite di esercizio”*. In conformità alle previsioni statutarie, il Regolamento di Contabilità approvato con DGR 290/2019.

ANALISI

Ciò premesso, quindi, la presente relazione, preso atto delle conclusioni contenute nell'istruttoria relativa alla deliberazione C.S.n.22/2020, per gli aspetti strettamente finanziari, si limiterà ad un'analisi delle attività programmate nel Piano in argomento, in termini di coerenza con la normativa e le disposizioni di settore attualmente vigenti.

1. **Atti Fondamentali:** vengono sommariamente descritti per il 2020 gli ambiti ordinamentali nell'ambito dei quali sono ancorati gli atti fondamentali ad adottarsi in applicazione della normativa vigente.
2. **Atti di Funzionamento:** vengono indicate genericamente le destinazioni delle risorse disponibili nell'ambito delle misure tese all'ordinario funzionamento dell'Agenzia, oltre agli oneri derivanti dall'attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento di cui al DM 74/2019 ed alla DGR 2232/2019. In tal senso occorre precisare che, come già comunicato giusta nota Prot. 1941 del 14/02/2020 e come da recente mail pervenuta in data 11.05.2020, il DM 74/2019 adottato il 28.06.2019 è oggetto di aggiornamento per la parte relativa alle modalità di utilizzo delle risorse una tantum destinate al *"potenziamento, anche infrastrutturale del CPI"* di cui all'art.2 comma 2 lett. a) del Piano. Le previsioni legate, pertanto, a tali voci di spesa, dovranno essere oggetto di adeguamento da parte dell'Agenzia con successivo provvedimento. Per quanto concerne, poi, gli interventi sul sistema informativo, si ribadisce quanto già precisato con precedente nota prot.n.AOO_060114/0412020/0009078 del 14.04.2020, raccomandando di evitare duplicazioni di spesa. Si ricorda quanto disposto dall'art.art. 14 Sistema informativo regionale delle politiche del lavoro: *"1. La Regione, nelle more dell'implementazione del sistema informativo unico di cui all'articolo 13 del d.lgs. 150/2015, realizza, per le parti di competenza, anche attraverso la valorizzazione e il riutilizzo delle componenti informatizzate esistenti, il nodo di coordinamento regionale del sistema informativo unitario delle politiche del lavoro e della formazione professionale"*.
3. **Sedi e 4. Riorganizzazione logistica CPI**

Com'è noto nel contesto di aggiornamento del Piano di cui al DM 74/2019, il Ministero ha avuto modo di ribadire che se da un lato l'incremento del personale comporterà necessariamente l'esigenza per i CPI di dotarsi di nuove ed adeguate sedi *"non può però non tenersi conto del fatto che, ai sensi dell'articolo 3, della legge 28 febbraio 1987, n. 56, è in capo ai Comuni l'onere della fornitura dei locali necessari per il funzionamento dei CPI. Quindi, se da un lato il legislatore ha esplicitamente previsto, a fronte della straordinarietà del rafforzamento degli organici, il possibile utilizzo delle risorse qui individuate nella disponibilità delle Regioni "anche per il potenziamento infrastrutturale dei centri per l'impiego" (art. 12, co. 3, terzo periodo, del DL 4/2019), dall'altro lato resta in vigore la disciplina ordinaria (peraltro già richiamata nel paragrafo 7) che impone di verificare preliminarmente la possibilità di rendere disponibili da parte dei Comuni immobili da adibire a sedi dei CPI (...)* 4. L'Assessorato regionale al lavoro, in stretto coordinamento con ANPAL, definisce il sistema informativo regionale e ne garantisce la funzionalità; in relazione all'espletamento delle funzioni di cui alla presente legge, si avvale dell'ARPAL, che provvede alla gestione operativa, per quanto di competenza".

Inoltre, gli interventi infrastrutturali legati all'adeguamento delle sedi esistenti, potranno estrinsecarsi anche in lavori di straordinaria manutenzione oltre ad essere ancorati a standards minimi di sicurezza da definirsi a livello centrale.

Anche per tali voci di spesa, come sancito nel testo del DM di aggiornamento al Piano Straordinario di cui al DM 74/2019, approvato definitivamente dalla Conferenza Stato Regioni lo scorso 7.05.2020, occorrerà un adeguamento al Piano di cui alla DGR 2232/2019 in termini di coerenza sia nelle voci ammissibili sia nella quantificazione delle risorse destinate.

5. **Riorganizzazione operativa e servizi istituzionali dei CPI:** è previsto un generico richiamo alla necessità di un *“aggiornamento delle procedure amministrative anche in funzione dei nuovi programmi nazionali quale, ad esempio, il reddito di cittadinanza”* e ad una progettualità che assicuri maggiore efficienza nella erogazione dei servizi.
6. **Personale:** si rimanda all’analisi di quanto previsto nel documento specifico di cui all’art.6 D.Lgs.165/2001.
7. **Relazioni istituzionali - 8. Servizi innovativi alle imprese e ai cittadini e 10. Crisi aziendali e vertenze:** al prfg.7) Vengono richiamate generiche attività di programmazione ed interlocuzione istituzionale per quanto concerne l’aspetto della integrazione tra politiche attive e politiche passive del lavoro. In tal senso si rammenta che, ai sensi degli artt. 11 e 18 D.Lgs.150/2015 e dell’art. 3 l.r. 28/2019, spettano alla Regione le funzioni di indirizzo e programmazione in materia di politiche del lavoro e le attività di raccordo interistituzionale a livello nazionale e sovranazionale, in tale contesto collocandosi l’Agenzia quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della stessa. Ciò ancor più nelle programmate attività di progettazione di strumenti di analisi e intervento nel mercato del lavoro di cui al prg.8) e agli interventi nell’ambito delle crisi aziendali, che dovrà avvenire di concerto con il competente Assessorato regionale, ai sensi dell’art.8 della l.r. 29/2018 più volte richiamata.
9. **Soggetti con disabilità:** E’ indicato un richiamo generico alle attività relative all’inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità, per quanto di competenza, in continuità con la gestione dell’anno precedente.
11. **Comunicazione:** le attività legate alla comunicazione, soprattutto con riferimento all’attuazione del Piano Straordinario di Potenziamento dei CPI, dovrà necessariamente tenere conto dei nuovi indirizzi espressi dal Ministero con l’adottando aggiornamento al DM, nella fase successiva di adeguamento al Piano attuativo regionale di cui alla DGR 2232/2019, laddove è prevista una regia nazionale anche in termini di immagine coordinata.

CONCLUSIONI

Per quanto su esposto e nei limiti delle considerazioni e raccomandazioni ivi formulate, si prende atto del Piano delle Attività 2020/2022 presentato dall’Agenzia ARPAL – Puglia e adottato con Deliberazione C.S. n.23/2020, e si sottopone all’attenzione della Giunta Regionale in uno con l’approvazione del Bilancio Pluriennale di Previsione 2020/2022 di cui alla DCS n.22/2020 ai sensi dell’art.12 l.r.29/2018 in combinato con l’art.11 comma 2 dello Statuto dell’Agenzia.

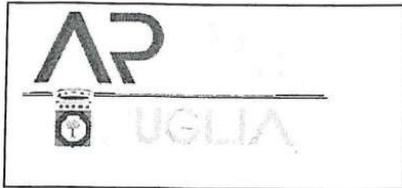
Si riserva ogni ulteriore valutazione in ordine alla coerenza e fattibilità delle attività ivi pianificate, in sede di adeguamento all’adottando Decreto Ministeriale di cui all’intesa intervenuta in data 7.05.2020 in senso alla Conferenza Permanente Stato Regioni e Province Autonome 67/CSR/2020 ex art.8 comma 6 L.131/2003, da presentarsi a cura dell’Agenzia.

Bari li, 18.05.2020

Il dirigente del Servizio Rete Regionale
dei Servizi per il Lavoro
(dott.ssa Monica Calzetta)

il dirigente di Sezione
(dott.ssa Luisa A. Fiore)

ALLEGATO 3



**AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 22 del 11.05.2020 del Registro delle Deliberazioni

Oggetto: Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022 - 1^ variazione.

L'anno 2020, addì 11 del mese di MAGGIO in Bari, nella sede dell'ARPAL-Puglia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Commissario Straordinario, sulla base dell'istruttoria svolta dal personale della Direzione Generale dell'Agenzia - Unità Operativa Bilancio e Ragioneria, espone.

L'art.25 della L.R. n. 26/2013 ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli enti vigilati dalla regione, ivi incluse le agenzie, stabilendo che la Giunta Regionale eserciti, sui predetti enti, il proprio ruolo di indirizzo emanando istruzioni, regolamenti, linee guida ed indicazioni operative.

Lo statuto di ARPAL Puglia, approvato con D.G.R. 91 del 22/01/2019, all'art.11 comma 1 statuisce, tra l'altro, che l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

Il regolamento di contabilità dell'Agenzia, inoltre, all'art.6 statuisce che il bilancio di previsione, composto da Conto Economico e Relazione illustrativa, è corredato dalla Relazione del Revisore Unico.

Il Bilancio preventivo dell'Agenzia risulta redatto secondo quanto previsto dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile, dallo statuto dell'ente e dalle norme disciplinate nel regolamento di contabilità.

Atteso che l'art. 9, comma 6, lett. b), della L.R. n. 29/2018 attribuisce al Direttore Generale il compito di adottare il bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'ARPAL e che, analogamente stabilisce l'art. 4, comma 2, lett. b), e l'art. 11, comma 2, lett b), dello Statuto;

Considerato che l'art. 5, comma 6, dello Statuto attribuisce al Commissario Straordinario i poteri ed i compiti previsti per il Direttore Generale;

Visto il D.P.G.R. n. 24 del 14/01/2020 di proroga dell'incarico commissariale;

Vista la Relazione del Revisore Unico dell'ARPAL-Puglia del 07.05.2020, trasmessa in pari data via pec e allegata al presente provvedimento;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Arpal Puglia, approvato con DGR n. 290 del 15/02/2019;

Visto l'atto di organizzazione dell'Arpal-Puglia, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Entro il 31 ottobre di ogni anno questa Agenzia adotta e trasmette alla Giunta Regionale, per la relativa approvazione, il bilancio preventivo annuale e pluriennale 2020-2022.

Con deliberazione n. 43 del 29.10.2019 ARPAL – Puglia, secondo la medesima impostazione applicativa seguita con D.G.R. n. 409/2019, ha adottato il bilancio preventivo 2020 e pluriennale 2020-2022, trasmessi alla Giunta Regionale, con nota prot. 18923 del 30.10.2019, per la relativa approvazione; successivamente, con D.C.S. n.50/2019, è stato corretto un refuso marginale e non significativo, e riadottato il bilancio pluriennale 2020-2022, trasmesso agli uffici regionali con nota prot. n. 30639 del 18.12.2019.

La Regione Puglia, inoltre, con nota prot. AOO_092/461 del 07/02/2020, ha comunicato gli stanziamenti costituenti voci di entrata 2020 – 2021 -2022 dell'Arpal, come da iscrizioni nel bilancio regionale di cui alla L.R. n. 56/2019.

Infine, con D.G.R. n. 184 del 17.02.2020, è stata apportata una variazione in aumento pari a € 45.265.730,78 all'annualità 2022 del bilancio regionale di previsione, a fronte di trasferimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali appostati sul capitolo U1501021 – "Art. 2) lett. c) e d) del DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL".

Per le suesposte ragioni si rende necessario procedere, con il presente provvedimento, ad apportare la 1^ variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 adottato con D.C.S. n. 43/2019 e corretto con D.C.S. n. 50/2019, dando atto che con D.C.S. n. 10 del 02.03.2020 è stata apportata la 1^ variazione al Bilancio di previsione 2020, approvata con D.G.R. 274/2020.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio Regionale.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

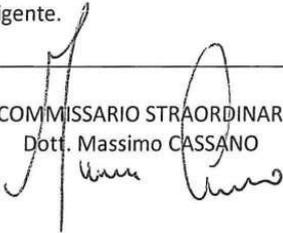
Vista l'istruttoria espletata dal personale dell'Unità Operativa Bilancio e Ragioneria;
Ritenuto di dover provvedere in merito

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui integralmente richiamato per costituirne parte integrante ed essenziale:

- 1) apportare la 1^a variazione al Bilancio preventivo pluriennale 2020-2022, di cui all'allegato A), corredata dalla Relazione del Revisore Unico di cui all'allegato B), parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- 2) disporre la trasmissione alla Giunta Regionale del Bilancio di cui al presente provvedimento, ai fini della relativa approvazione ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 29/2018, dell'art. 11, comma 2, lett. b) dello Statuto e dell'art. 6, comma 3, del Regolamento di Contabilità;
- 3) pubblicare il presente atto nell'apposita sezione Amministrazione Trasparente, sotto-sezione Bilancio preventivo, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;
- 4) di pubblicare il presente atto all'Albo pretorio nonché nelle apposite sezioni del sito istituzionale dell'ARPAL – PUGLIA ai sensi della normativa vigente.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Massimo CASSANO



SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA VIGENTE E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

La P.O. Contabilità, bilancio, adempimenti fiscali e flussi finanziari
(Dott.ssa Enrica Griesi)



ARPAL Puglia

Agenzia Regionale per le Politiche attive del lavoro

Codice Fiscale: 93497660725

Allegato "A" alla Deliberazione del C.S. n. 22
del 11/5/2020 composta da n. 11 facciate.

Bilancio di previsione 2020-2022		Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
3) variazione dei lavori in corso su ordinazione		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni		€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio		€ 67.844.761,68	€ 129.693.296,17	€ 47.932.911,89
a) Altri ricavi e proventi		€ 64.436.450,97	€ 126.526.115,06	€ 45.265.730,78
I. da Ministero/Regione		€ 64.436.150,97	€ 126.525.815,06	€ 45.265.730,78
II. autonomi		€ 300,00	€ 300,00	€ 0,00
b) Contributi c/esercizio		€ 3.408.310,71	€ 3.167.181,11	€ 2.667.181,11
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		€ 67.844.761,68	€ 129.693.296,17	€ 47.932.911,89
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci		€ 220.000,00	€ 200.000,00	€ 150.000,00
7) per servizi		€ 51.219.002,00	€ 50.098.740,14	€ 1.019.590,55
a) per acquisizione di servizi		€ 51.194.002,00	€ 49.362.890,55	€ 984.590,55
b) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi		€ 25.000,00	€ 735.849,59	€ 35.000,00
8) per godimento di beni di terzi		€ 20.000,00	€ 18.000,00	€ 13.000,00



Bilancio di previsione 2020-2022			
	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	€ 15.175.016,86	€ 74.212.248,62	€ 43.681.994,40
b) oneri sociali	€ 11.966.353,84	€ 58.309.498,97	€ 34.321.493,48
c) trattamento fine rapporto	€ 3.208.663,02	€ 15.902.749,65	€ 9.360.500,92
d) trattamento di quiescenza e simili	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
e) altri costi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
10) ammortamenti e svalutazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
11) varia. delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
12) accantonamenti per rischi	€ 60.000,00	€ 90.000,00	€ 65.000,00
13) altri accantonamenti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
14) oneri diversi di gestione	€ 20.000,00	€ 18.000,00	€ 13.000,00
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	€ 66.714.018,86	€ 124.636.988,76	€ 44.942.584,95
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€ 1.130.742,82	€ 5.056.307,41	€ 2.990.326,94



Bilancio di previsione 2020-2022	Budget 2020	Budget 2021	Budget 2022
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI			
15) proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate e di quelli relativi a controllanti e a imprese sottoposte al controllo di queste ultime	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
16) altri proventi finanziari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti e da imprese sottoposte al controllo di queste ultime	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17) interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate e collegate e verso controllanti	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
17-bis) Utili e perdite su cambi	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE			
18) Rivalutazioni:			
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) di strumenti finanziari derivati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
19) Svalutazioni:			
a) di partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
d) di strumenti finanziari derivati	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE DELLE RETTIFICHE (D)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+/-C+/-D)	€ 1.130.742,82	€ 5.056.307,41	€ 2.990.326,94	€ 2.990.326,94
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	€ 1.130.742,82	€ 5.056.307,41	€ 2.990.326,94	€ 2.990.326,94
a) imposte correnti	€ 1.130.742,82	€ 5.056.307,41	€ 2.990.326,94	€ 2.990.326,94
b) imposte differite	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
c) imposte anticipate	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	€ 1.130.742,82	€ 5.056.307,41	€ 2.990.326,94	€ 2.990.326,94
21) RISULTATO (UTILE /PERDITA) DELL'ESERCIZIO	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00



RELAZIONE ILLUSTRATIVA

PARTE PRIMA: INQUADRAMENTO NORMATIVO

L'articolo 1, commi 793 e segg., della Legge n. 205 del 27.12.2017 (*"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020"*) fornisce le ulteriori e definitive indicazioni in ordine al completamento della fase di transizione in capo alle Regioni delle competenze in materia di politiche attive del lavoro.

Il sistema regionale per il lavoro si articola in ambiti territoriali e funzionali; la relativa organizzazione si ispira al principio della sussidiarietà istituzionale. La Regione esercita le funzioni di indirizzo, coordinamento, vigilanza e monitoraggio dei servizi e delle politiche per l'occupazione regionali.

Costituiscono articolazioni organizzative del sistema regionale per l'impiego l'Agenzia regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL-Puglia), i Centri per l'impiego e i soggetti pubblici e privati accreditati che erogano servizi per il lavoro di qualità.

In particolare, la Rete regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro è composta da:

- a) ARPAL Puglia;
- b) Centri per l'impiego (Cpl) di cui all'articolo 18 del D. Lgs. n. 150/2015, che costituiscono articolazioni operativo-funzionali dell'ARPAL;
- c) soggetti accreditati ai servizi per il lavoro.

Tutti sono chiamati ad operare in raccordo con il sistema regionale degli organismi accreditati a erogare attività di orientamento e formazione.

La disciplina di riferimento è la Legge Regionale n. 29 del 29 giugno 2018 (*"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"*), con la quale sono state disciplinate le funzioni e i compiti conferiti alla Regione in materia di servizi per il lavoro in attuazione della Legge n. 56 del 7 aprile 2014 (*"Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni"*) e nel rispetto degli indirizzi generali di cui al Decreto Legislativo n. 150 del 14 settembre 2015 (*"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"*).

L'art. 7 della menzionata Legge regionale prevede l'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.), quale ente tecnico-operativo e strumentale che opera a supporto della Regione nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per il lavoro.

Con D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 è stato nominato il Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L., nella persona del dott. Massimo Cassano, al quale è stato assegnato il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l'A.R.P.A.L. - Puglia nell'esercizio delle attività ad essa attribuite per legge. Con D.P.G.R. n. 24 del 14.01.2020 l'incarico commissariale è stato prorogato.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 91 del 22.01.2019 è stato approvato lo Statuto che attribuisce all'Agenzia numerosi compiti di maggior dettaglio (raccordo con l'ANPAL, gestione del sistema informativo regionale, governare e dirigere i servizi pubblici per il lavoro e la mediazione dei conflitti collettivi, attuare interventi integrati rivolti alle persone con disabilità e con fragilità, supportare l'osservatorio del mercato del lavoro, ecc.), stabilendo, altresì, che le attività sono svolte anche per il tramite delle strutture operative decentrate, articolate per ambiti territoriali e denominate "Centri per l'Impiego".

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 05.02.2019 sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale (a tempo indeterminato e determinato) nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte di A.R.P.A.L. - Puglia.

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 15.02.2019, è stato approvato il Regolamento di contabilità dell'Agenzia.



PARTE SECONDA: FINALITA' E COMPETENZE DELL'ARPAL- PUGLIA

L'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro- Puglia (A.R.P.A.L.) è l'ente pubblico non economico mediante il quale la Regione Puglia esercita le funzioni di incontro tra domanda e offerta di lavoro e garantisce l'erogazione dei servizi per l'impiego.

L'ARPAL- Puglia svolge le attività che le sono affidate dalle leggi statali e regionali; in particolare l'art.8 della Legge Regionale n. 29/2018 e l'art. 1, comma 5, dello Statuto, stabiliscono dettagliatamente le finalità, le competenze ed i relativi compiti dell'Agenzia.

Compiti e attività gestionali ed esecutive ulteriori rispetto a quelle previste dalle leggi, purché rientranti nelle attribuzioni regionali in materia di incontro tra domanda ed offerta di lavoro, sono affidate all'ARPAL - Puglia con Deliberazione della Giunta Regionale.

Nel rispetto delle direttive europee e della normativa nazionale e regionale, l'ARPAL - Puglia promuove la personalizzazione dei servizi, l'approccio preventivo e universalistico e l'accessibilità generalizzata a tutte le categorie di interventi, con l'obiettivo di favorire la più ampia inclusione nel mondo del lavoro e di contrastare ogni forma di discriminazione.

Le spese per il funzionamento dell'ARPAL sono finanziate con i trasferimenti statali, i trasferimenti regionali, i finanziamenti regionali finalizzati agli interventi e ai servizi di cui alla L.R. n. 29/2018, i contributi da parte di soggetti privati e pubblici per la realizzazione degli scopi istituzionali, le eventuali donazioni, eredità e legati, oltre che i corrispettivi pagati da soggetti privati e pubblici per l'erogazione di servizi nonché qualsiasi forma di contributo o finanziamento utile al perseguimento degli scopi istituzionali.

PARTE TERZA: LE VOCI DI BILANCIO

Ai sensi dell'art. 11 dello Statuto, l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico-patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità alle norme civilistiche, adottandone i relativi schemi.

L'esercizio finanziario dell'Agenzia inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre del medesimo anno.

Entro il 31 ottobre di ogni anno adotta e trasmette alla Giunta Regionale, per la relativa approvazione, il bilancio preventivo dell'Agenzia, oltre che il Piano triennale delle attività e il Piano annuale attuativo.

Il bilancio di previsione dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro ARPAL- Puglia è redatto secondo quanto previsto dallo Statuto dell'Ente e dalle norme disciplinate nel Regolamento di contabilità predisposto dallo stesso Ente nonché in conformità alle disposizioni in materia di contabilità regionale.

Il bilancio è presentato in pareggio, ai sensi di quanto stabilito dalle norme in materia per le pubbliche amministrazioni ed enti pubblici.

Il bilancio di previsione pluriennale rappresenta uno strumento fondamentale per la programmazione tecnico-amministrativa dell'Agenzia ed è il risultato di un processo di analisi e valutazione delle attività d'istituto.

I criteri di valutazione del bilancio triennale si attengono ai principi contabili in materia di contabilità degli enti pubblici ed ai principi del Codice Civile in materia, in particolare all'art. 2423 ai sensi del quale il bilancio deve essere redatto con chiarezza rappresentando in modo veritiero e corretto la situazione dell'ente.

Per ciò che attiene al valore della produzione, sono state considerate le risorse assegnate all'Agenzia per il funzionamento e per lo svolgimento delle attività previste per la funzione trasferita.

Per quanto concerne i costi della produzione le relative stime sono state effettuate tenendo conto dell'andamento dei dati contabili dell'esercizio in corso, della costituenda struttura organizzativa dell'Agenzia, come delineata negli atti di programmazione connessi alla funzione trasferita.

I componenti positivi sono stati iscritti prudenzialmente in base alla ragionevolezza del loro conseguimento; i componenti negativi, trattandosi di ente di recente istituzione, sono stati formulati tenendo conto di dati di stima improntati ai principi di prudenza, ragionevolezza e competenza economica.

Le contingenze organizzative inducono a non prevedere, al momento, un piano degli investimenti in quanto le dotazioni in esercizio sono quelle assegnate al momento del passaggio in esito al trasferimento delle funzioni.

Con deliberazione n. 43 del 29.10.2019 questa Agenzia ha adottato il bilancio preventivo 2020 e pluriennale 2020-2022, trasmessi alla Giunta Regionale, con nota prot. 18923 del 30.10.2019, per la relativa approvazione. Relativamente al bilancio pluriennale, ARPAL è stata convocata per un incontro in data 10.12.2019, durante il quale è emersa la necessità di fornire talune specificazioni in ordine alla spesa 2020 per il personale, oltre che per il personale a tempo determinato; a ciò si è provveduto con D.C.S. n.50/2019 e con nota prot. 30639 del 18.12.2019.

Successivamente, a fine 2019, l'Agenzia ha introitato risorse ulteriori rispetto a quelle appostate nei bilanci già presentati.

La Regione Puglia, inoltre, con nota prot. AOO_092/461 del 07/02/2020, ha comunicato gli stanziamenti costituenti voci di entrata dell'Arpal, come da iscrizioni nel bilancio regionale di cui alla L.R. n. 56/2019.

Infine, con D.G.R. n. 184 del 17.02.2020, è stata apportata una variazione in aumento pari a € 45.265.730,78 all'annualità 2022 del bilancio regionale di previsione, a fronte di trasferimenti del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali appostati sul capitolo U1501021 – "Art. 2) lett. c) e d) del DM 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL".

Per le suesposte ragioni si rende necessario procedere, con il presente provvedimento, ad apportare la 1^a variazione al Bilancio di previsione pluriennale 2020-2022 adottato con D.C.S. n. 43/2019 e corretto con D.C.S. n. 50/2019, corredato dalla Relazione del Revisore Unico, dando atto che con D.C.S. n. 10 del 02.03.2020 è stata apportata la 1^a variazione al Bilancio di previsione 2020, approvata con D.G.R. 274/2020.

Anzitutto, tra le nuove risorse da considerare, vi sono quelle stanziare per l'anno 2020, ovvero trasferimenti correnti per € 2.008.311 più € 1.400.000,00, nonché € 23.201.041 per trasferimenti effettuati in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019.

Sono stati, invece, già introitati da ARPAL € 41.235.110 (€ 9.033.063 + € 32.202.047) in data 17.12.2019, a seguito di trasferimento da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tra l'altro, ha individuato le complessive risorse afferenti all'attuazione dello stesso.

Con la suddetta deliberazione 2232/2019, inoltre, Regione Puglia ha nominato ARPAL soggetto attuatore del Piano di cui trattasi demandandone l'esecuzione, gestione e rendicontazione, con la supervisione ed il coordinamento del competente assessorato, oltre a trasferire le risorse all'uopo necessarie, secondo le modalità previste nel Decreto Ministeriale n.74 del 28 giugno 2019. Contestualmente è stato demandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'apporto di eventuali modifiche al Piano regionale, in coerenza a quanto stabilito dal D.M. 74/2019. Tali somme, che trovano evidenza nel presente schema di bilancio di previsione pluriennale 2020-2022, oltre che nello schema di bilancio di previsione annuale 2020, approvato con D.G.R. 274/2020, andranno a finanziare attività che si prevede di attuare a partire dal 2020, fatte salve eventuali variazioni riconducibili a modifiche del piano nazionale e/o del piano regionale.

In particolare, l'importo di € 9.033.063 attiene all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 3, del D.M. n. 74/2019, che richiama l'art. 2, punto c, dello stesso decreto, mentre l'importo di € 32.202.047 si compone di € 26.376.544 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 1, del D.M. n. 74/2019, che richiama l'art. 2, punto a) dello stesso decreto e di € 5.825.503 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 2 del D.M. n. 74/2019, che richiama l'art. 2, punto b) dello stesso decreto.

Esaminando più in dettaglio il bilancio si osserva che:

- Per l'annualità 2020 la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) "VALORE DELLA PRODUZIONE" è pari a € 67.844.761,68 ed è costituita dalla voce

5) "Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"

che si compone delle seguenti sottovoci:

a) "Altri ricavi e proventi", valorizzato per € 64.436.450,97, che consta dei seguenti stanziamenti:

- I. € 64.436.150,97 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione – di cui € 41.235.110,35 quale trasferimento effettuato da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate ed € 23.201.040,62 quale stanziamento in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019.

II. € 300 quali ricavi e proventi autonomi.

- b) "Contributi c/esercizio", valorizzato per € 3.408.310,71, disposto ai sensi della L.R. n. 56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.



- **Per l'annualità 2021** la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) "**VALORE DELLA PRODUZIONE**" è pari a € 129.693.296,17 ed è costituita dalla voce

5) "**Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**"

che si compone delle seguenti sottovoci:

a) "**Altri ricavi e proventi**", valorizzato per € 126.526.115,06, che consta dei seguenti stanziamenti:

I. € 126.525.815,06 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione, stanziati in esecuzione della D.G.R. 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del "**Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020**", in attuazione del "**Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro**" di cui al D.M. 74/2019 - di cui € 48.690.849,59 ex art. 2 lett. a) ed € 77.834.965,47 ex art. 2 lett. c) e d)- che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.

II. € 300 quali ricavi e proventi autonomi.

b) "**Contributi c/esercizio**", valorizzato per € 3.167.181,11, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

- **Per l'annualità 2022** la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) "**VALORE DELLA PRODUZIONE**" è pari a € 47.932.911,89 ed è costituita dalla voce

5) "**Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio**"

che si compone delle seguenti sottovoci:

a) "**Altri ricavi e proventi**", valorizzato per € 45.265.730,78, che consta dei seguenti stanziamenti:

I. € 45.265.730,78 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione, stanziati in esecuzione della D.G.R. 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del "**Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020**", in attuazione del "**Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro**" di cui al D.M. 74/2019 - art. 2 lett. c) e d) - che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.

b) "**Contributi c/esercizio**", valorizzato per € 2.667.181,11, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

La previsione dei COSTI/SPESE lettera B) "**COSTI DELLA PRODUZIONE**" è pari a € 66.714.018,86 nel 2020, € 124.636.988,76 nel 2021 ed € 44.942.584,95 nel 2022 ed è costituita dalle voci:

6) "**per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci**"

Tale voce, valorizzata per € 220.000 nel 2020, € 200.000 nel 2021 ed € 150.000 nel 2022, ricomprende i costi relativi alla cancelleria, al materiale di consumo, alle dotazioni strumentali, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per l'efficiente funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali.

7) "**per servizi**"

Tale voce, valorizzata per € 51.219.002 nel 2020, € 50.098.740,14 nel 2021 ed € 1.019.590,55 nel 2022, consta delle seguenti sottovoci:

a) "**per acquisizione di servizi**"

➤ **Nel 2020** tale voce, valorizzata per € 51.194.002, si compone come di seguito:

- risorse già introitate nel 2019 ed ammontanti ad € 49.577.584,60 - € 26.376.543,98 + € 23.201.040,62 - che attengono ai trasferimenti disposti in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del **Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro**" di cui all'art. 3, punto 1, del D.M. n. 74/2019 che richiama l'art. 2, punto a) dello stesso decreto;
- risorse 2020 ammontanti ad € 1.616.417,40 e riconducibili al contributo in c/esercizio di complessivi € 3.408.310,71 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.

➤ **Nel 2021** tale voce, valorizzata per € 49.362.890,55, si compone come di seguito:

- risorse ammontanti ad € 48.000.000 che attengono ai trasferimenti disposti in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del **Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego**



e delle politiche attive del lavoro" di cui all'art. 3, punto 1, del D.M. n. 74/2019 che richiama l'art. 2, punto a) dello stesso decreto;

- risorse 2021 ammontanti ad € 1.362.890,55 riconducibili al contributo in c/esercizio di complessivi € 3.167.181,11 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.
- **Nel 2022** tale voce, valorizzata per € 984.590,55 attiene alle risorse riconducibili al contributo in c/esercizio ammontante ad € 2.667.181,11 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.

In ciascuna delle annualità considerate, le risorse di cui alla D.G.R. 2232/2019, attuativa del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. n. 74/2019, andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.

I fondi che costituiscono contributo in c/esercizio disposto, ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti, invece, finanzieranno, in ciascuno degli esercizi considerati, le attività istituzionali dell'Agenzia, tra cui si menzionano, tra gli altri, i servizi acquisiti e da acquisire necessari allo svolgimento delle attività proprie, quali il servizio di tesoreria, i servizi ICT di gestione della contabilità, i costi connessi alle prove preselettive ed alle commissioni delle procedure concorsuali in atto, i costi dei servizi di elaborazione di paghe e contributi nelle more che l'Agenzia raggiunga il contingente di risorse umane in grado di provvedervi al proprio interno.

All'interno della presente voce di costo è da ricomprendersi, inoltre, il compenso annuale per il Revisore Unico, individuato con D.G.R. n. 2415 del 19.12.2019 – come rettificata da D.G.R. n. 411 del 30.03.2020, nell'ammontare di € 12.000, al netto di oneri e accessori come per legge, in applicazione del novellato art. 9 comma 8 della L.R. n. 29/2018, pari al 10% del compenso stabilito per il Commissario Straordinario con DPGR n. 1/2019.

Sono ricompresi, infine, i costi relativi alle forme di assicurazione previste per legge, alla formazione obbligatoria e facoltativa e all'aggiornamento professionale del personale, ai servizi di postalizzazione e bancari, ai costi di rappresentanza, alle missioni, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per il completamento delle procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche finalizzate a rendere operativa l'Agenzia e ad assicurarne un efficiente funzionamento.

- b) "*consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi*": tale voce, valorizzata nel 2020 per € 25.000, nel 2021 per € 735.849,59 e nel 2022 per € 35.000, ricomprende i costi relativi agli incarichi conferiti agli avvocati esterni per il patrocinio legale dell'Agenzia, alle consulenze nei vari settori (del lavoro, della contabilità, fiscale, legale, comunicazione, ecc.) afferenti alle aree individuate nell'atto di organizzazione - che saranno in ogni caso contenute nella misura strettamente indispensabile per il funzionamento dell'Agenzia nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Lo stanziamento dell'anno 2021 tiene in considerazione il prevedibile aumento del fabbisogno di tali prestazioni derivante dall'esecuzione a pieno regime di quanto definito nel D.M. 74/2019, che nel 2020 vede una fase di graduale avvio. Le attività ivi dettagliate, infatti, essendo ampiamente diversificate, richiedono competenze specialistiche in molteplici ambiti, oltre che necessitare di unità di personale in misura largamente superiore a quelle di cui dispone l'Agenzia. Anche la previsione del 2022 considera che si ravvisino tali esigenze, in misura drasticamente ridotta rispetto all'anno precedente ma superiore a quanto stanziato nell'annualità 2020.

8) "*per godimento di beni di terzi*"

Si prevede l'utilizzo di dotazioni, strumenti e beni di terzi, tra cui macchine fotocopiatrici, stampanti multifunzione, ecc. per le esigenze della Direzione Generale e delle articolazioni operative funzionali dell'Agenzia. L'importo previsto per il 2020 è di € 20.000, per il 2021 di € 18.000 mentre per il 2022 è di € 13.000.

9) "*per il personale*"

Ad oggi non vi è alcuna unità di personale nei ruoli ARPAL.

- **La previsione 2020**, complessivamente stabilita in € 15.175.016,86, è a titolo di salari e stipendi per € 11.966.353,84 e a titolo di oneri sociali per € 3.208.663,02.



Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 8.465.462,41 (di cui € 6.677.654,08 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 1.787.808,33 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 9.033.063,01 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett.c) ; la differenza di € 567.600,60 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 5.459.452,65 (di cui € 4.306.479,02 per salari e stipendi + € 1.152.973,63 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 5.825.503,36 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett.b); la differenza di € 366.050,71 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.

- **La previsione 2021**, complessivamente stabilita in € 74.212.248,62, è a titolo di salari e stipendi per € 58.309.498,97 e a titolo di oneri sociali per € 15.902.749,65.

Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 72.962.146,82 (di cui € 57.327.278,23 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 15.634.868,59 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 77.834.965,47 - stanziati nel bilancio regionale in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett. c) e d); la differenza di € 4.872.818,65 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.

- **La previsione 2022**, complessivamente stabilita in € 43.681.994,40, è a titolo di salari e stipendi per € 34.321.493,48 e a titolo di oneri sociali per € 9.360.500,92.

Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 42.431.892,60 (di cui € 33.339.272,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 9.092.619,86 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 45.265.730,78 - stanziati nel bilancio regionale in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive



del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett. c) e d); la differenza di € 2.833.838,18 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) *Imposte sul reddito dell'esercizio*.

12) **"accantonamento per rischi"**

Allo stato, si iscrive uno stanziamento che ammonta ad € 60.000 nel 2020, ad € 90.000 nel 2021 e ad € 65.000 nel 2022, per far fronte ai rischi derivanti dalle cause in corso nonché dalle eventuali ed ulteriori controversie legali ad instaurarsi.

14) **"oneri diversi di gestione"**

Lo stanziamento di € 20.000 per il 2020, € 18.000 per il 2021 ed € 13.000 per il 2022, finanzia i costi d'acquisto e abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni varie, nonché eventuali imposte indirette, tasse e contributi.

20) **"Imposte sul reddito dell'esercizio"**

La previsione della presente voce è pari a € 1.130.742,82 nel 2020, € 5.056.307,41 nel 2021 ed € 2.990.326,94 nel 2022. La parte più cospicua sarà assorbita dall'IRAP – come suesposto e dettagliato nella sezione 9) "per il personale"-, ma lo stanziamento tiene conto di tutti i tributi diretti nonché delle eventuali sanzioni pecuniarie e degli eventuali interessi maturati.

21) **RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

La previsione è pari a zero pertanto l'obiettivo del pareggio di bilancio risulta assicurato.



ARLPA/A00-1/PROT/11-05-2020/15928

ALLEGATO B ALLA DELIBERAZIONE
DEL C.S. N° 22 DEL 11/5/2020 COMPOSTO
DA N° 7 FACCIALE

AGENZIA REGIONALE PER LE POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO (A.R.P.A.L. - PUGLIA)

VERBALE DEL REVISORE UNICO


 IL COMMISSARIO STRAORDINARIO
Dott. Massimo CASSANO

Il giorno 7 maggio 2020 alle ore 11.00 il Revisore Unico Dott.ssa Lauretana Fasano, procede all'esame della proposta di Deliberazione del Commissario Straordinario avente per oggetto "1 ^ Variazione di Bilancio Preventivo Pluriennale 2020/2022 dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro denominata A.R.P.A.L. - Puglia, istituita con Legge Regionale 29 giugno 2018, n. 29

Esaminata

La documentazione trasmessa con nota prot. 15826 del 07/05/2020, ex art 7 del Regolamento di contabilità nonché ex art 6 comma 2 lettera a) e b) dello Statuto, che sottopone la suddetta proposta di Variazione prima dell'adozione al Revisore Unico per i dovuti provvedimenti

- VISTI gli artt. 4-16 e 17 del D.Lgs n.165/2001;
- Visto l'art.7 della L.R. n.29/2018 di istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del lavoro - ARPAL Puglia;
- Visto il provvedimento n.3 del 15/02/2018 di approvazione del Bilancio annuale 2019 e pluriennale 2019/2021 di ARPAL Puglia;
- Viste le Deliberazioni n.409 G.R. del 07.03.2019 della G.R. di approvazione del Bilancio annuale 2019 dell'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del Lavoro (ARPAL-Puglia) e la Deliberazione n.606 del 29/03/2019 della G.R. di approvazione del Bilancio Pluriennale 2019/2021 di ARPAL-Puglia;
- Viste le Deliberazioni n. 16-26-27/2019 del Commissario Straordinario di approvazione delle variazioni del Bilancio annuale 2019 e Pluriennale 2019/2021 di Arpal Puglia;
- Visto l'Atto di organizzazione adottato con provvedimento n.1 del 15/02/2019 e approvato dalla G.R. con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019;
- Visto il Regolamento di contabilità, adottato con provvedimento n.2 del 15/02/2019 ed approvato dalla G.R. con Deliberazione n.318 del 21/02/2019;
- Visto l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n.69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.
- Vista la Deliberazione n. 1674 del 16/09/2019, pubblicata sul BURP n.112 del 01/10/2019;
- Vista la L.R. n.26/2013 all'art. 25 che ha introdotto nell'ordinamento regionale specifiche disposizioni in materia di controlli sugli enti vigilati dalla regione;
- Visto lo Statuto di ARPAL Puglia approvato con D.G.R. 91 del 22/01/2019 art.11 c.1 in base al quale l'Agenzia adotta il sistema di contabilità economico patrimoniale e redige i documenti di bilancio in conformità agli artt. 2423 e segg. del C.C.;
- Visto il D.P.G.R. n. 1 del 8 gennaio 2019 che ha nominato il Commissario Straordinario dell'A.R.P.A.L., nella persona del dott. Massimo Cassano, al quale è stato assegnato il compito di completare il percorso finalizzato a rendere operativa l'A.R.P.A.L. - Puglia nell'esercizio delle attività ad essa attribuite per legge. Con D.P.G.R. n. 24 del 14.01.2020 l'incarico commissariale è stato prorogato.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 203 del 05.02.2019 con cui sono stati approvati i Regolamenti per il reclutamento del personale (a tempo indeterminato e determinato) nonché per il conferimento di incarichi ad esperti esterni da parte di A.R.P.A.L. - Puglia.
- Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 290 del 15.02.2019, con cui è stato approvato il Regolamento di contabilità dell'Agenzia.




- Vista la deliberazione n. 43 del 29.10.2019 l'Agenzia ha adottato il bilancio preventivo 2020 e pluriennale 2020-2022, trasmessi alla Giunta Regionale, con nota prot. 18923 del 30.10.2019, per la relativa approvazione. Relativamente al bilancio pluriennale, ARPAL è stata convocata per un incontro in data 10.12.2019, durante il quale è emersa la necessità di fornire talune specificazioni in ordine alla spesa 2020 per il personale, oltre che correggere un refuso; a ciò si è provveduto con D.C.S. n.50/2019 e con nota prot. 30639 del 18.12.2019 e che successivamente, negli ultimi giorni del 2019, l'Agenzia ha introitato risorse ulteriori rispetto a quelle appostate nei bilanci già presentati.
- Vista la con nota della Regione Puglia prot. AOO_092/461 del 07/02/2020, ha comunicato gli stanziamenti costituenti voci di entrata 2020 dell'Arpal, come da iscrizioni nel bilancio regionale di cui alla L.R. n. 56/2019.
- Vista la D.G.R. n.184 del 17.02.20 con cui è stata apportata una variazione in aumento di € 45.265.730,78 all'annualità 2020 del Bilancio Regionale di Previsione, a fronte di trasferimenti del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali appostati sul capitolo U1501021 – "Art.29 lett. c) e d) del D.M. 74/2019: Trasferimenti correnti ad ARPAL"
- **RITENUTO** che per le suesposte ragioni è necessario apportare la 1^a variazione al Bilancio Previsione Pluriennale 2020/2022 adottato con D.C.S. n.43/2019 e corretto con D.C.S. n.50/2019 dando atto che con D.C.S. n.10 del 02.03.2020 è stata apportata la 1^a variazione al Bilancio di Previsione 2020, approvata con D.G.R. 274/2020.
- **ACCERTATO** che tra le nuove risorse da considerare, vi sono quelle stanziare per l'anno 2020, ovvero trasferimenti correnti per € 2.008.311 più € 1.400.000,00, nonché € 23.201.041 per trasferimenti effettuati in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* di cui al D.M. 74/2019 e che sono stati, invece, già introitati da ARPAL:

a) € 41.235.110 (€ 9.033.063 + € 32.202.047) in data 17.12.2019, a seguito di trasferimento da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del *"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"*, in attuazione del *"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"* di cui al D.M. 74/2019, con il quale il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, tra l'altro, ha individuato le complessive risorse afferenti all'attuazione dello stesso.

Con la suddetta deliberazione 2232/2019, inoltre, Regione Puglia ha nominato ARPAL soggetto attuatore del Piano di cui trattasi demandandone l'esecuzione, gestione e rendicontazione, con la supervisione ed il coordinamento del competente assessorato, oltre a trasferire le risorse all'uopo necessarie, secondo le modalità previste nel Decreto Ministeriale n.74 del 28 giugno 2019. Contestualmente è stato demandato al Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro l'apporto di eventuali modifiche al Piano regionale, in coerenza a quanto stabilito dal D.M. 74/2019.

Tali somme, che trovano evidenza già nel presente schema di bilancio di previsione 2020, andranno a finanziare attività che si prevede di attuare a partire dal 2020, fatte salve eventuali variazioni riconducibili a modifiche del piano nazionale e/o del piano regionale.

In particolare, l'importo di € 9.033.063 attiene all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 3, che si rifà all'art. 2, punto c) del D.M. n. 74/2019 mentre l'importo di € 32.202.047 si compone di € 26.376.544 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 1, che si rifà all'art. 2, punto a) del D.M. n. 74/2019 e di € 5.825.503 che attengono all'assegnazione di cui all'art. 3, punto 2 che si rifà all'art. 2, punto b) del D.M. n. 74/2019, che richiama l'art. 2, punto b) dello stesso decreto.

Esaminando più in dettaglio il bilancio si osserva che:

- **Per l'annualità 2020** la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) **"VALORE DELLA PRODUZIONE"** è pari a € 67.844.761,68 ed è costituita dalla voce



- 5) **"Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"**
che si compone delle seguenti sottovoci:
- a) **"Altri ricavi e proventi"**, valorizzato per € 64.436.450,97, che consta dei seguenti stanziamenti:
- I. € 64.436.150,97 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione – di cui € 41.235.110,35 quale trasferimento effettuato da parte di Regione Puglia, in esecuzione della DGR 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del **"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"**, in attuazione del **"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"** di cui al D.M. 74/2019 che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate ed € 23.201.040,62 quale stanziamento in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del **"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"** di cui al D.M. 74/2019.
 - II. € 300 quali ricavi e proventi autonomi.
- b) **"Contributi c/esercizio"**, valorizzato per € 3.408.310,71, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

- **Per l'annualità 2021** la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) **"VALORE DELLA PRODUZIONE"** è pari a € 129.693.296,17 ed è costituita dalla voce

- 5) **"Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"**
che si compone delle seguenti sottovoci:
- a) **"Altri ricavi e proventi"**, valorizzato per € 126.526.115,06, che consta dei seguenti stanziamenti:
- I. € 126.525.815,06 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione, stanziati in esecuzione della D.G.R. 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del **"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"**, in attuazione del **"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"** di cui al D.M. 74/2019 - di cui € 48.690.849,59 ex art. 2 lett. a) ed € 77.834.965,47 ex art. 2 lett. c) e d) - che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.
 - II. € 300 quali ricavi e proventi autonomi.
- b) **"Contributi c/esercizio"**, valorizzato per € 3.167.181,11, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

- **Per l'annualità 2022** la previsione dei RICAVI/PROVENTI lettera A) **"VALORE DELLA PRODUZIONE"** è pari a € 47.932.911,89 ed è costituita dalla voce

- 5) **"Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio"**
che si compone delle seguenti sottovoci:
- a) **"Altri ricavi e proventi"**, valorizzato per € 45.265.730,78, che consta dei seguenti stanziamenti:
- I. € 45.265.730,78 quali ricavi e proventi da Ministero/Regione, stanziati in esecuzione della D.G.R. 28 Novembre 2019, n. 2232 di approvazione del **"Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020"**, in attuazione del **"Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro"** di cui al D.M. 74/2019 - art. 2 lett. c) e d) - che andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.
- b) **"Contributi c/esercizio"**, valorizzato per € 2.667.181,11, disposto ai sensi della L.R. n.56/2019 quale stanziamento per trasferimenti correnti all'Agenzia.

La previsione dei COSTI/SPESE lettera B) **"COSTI DELLA PRODUZIONE"** è pari a € 66.714.018,86 nel 2020, € 124.636.988,76 nel 2021 ed € 44.942.584,95 nel 2022 ed è costituita dalle voci:

- 6) **"per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci"**
Tale voce, valorizzata per € 220.000 nel 2020, € 200.000 nel 2021 ed € 150.000 nel 2022, ricomprende i costi relativi alla cancelleria, al materiale di consumo, alle dotazioni strumentali, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per l'efficiente funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali.
- 7) **"per servizi"**
Tale voce, valorizzata per € 51.219.002 nel 2020, € 50.098.740,14 nel 2021 ed € 1.019.590,55 nel 2022, consta delle seguenti sottovoci:
- a) **"per acquisizione di servizi"**
- **Nel 2020** tale voce, valorizzata per € 51.194.002, si compone come di seguito:
 - risorse già introitate nel 2019 ed ammontanti ad € 49.577.584,60 + € 1.616.417,40 + € 26.376.543,98 + €



27

23.201.040,62 - che attengono ai trasferimenti disposti in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* di cui all'art. 3, punto 1, del D.M. n. 74/2019 che richiama l'art. 2, punto a) dello stesso decreto;

- risorse 2020 ammontanti ad € 1.616.417,40 e riconducibili al contributo in c/esercizio di complessivi € 3.408.310,71 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.

➤ **Nel 2021** tale voce, valorizzata per € 49.362.890,55, si compone come di seguito:

risorse ammontanti ad € 48.000.000 che attengono ai trasferimenti disposti in esecuzione della D.G.R. 2232/2019 in attuazione del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego*

- e delle *politiche attive del lavoro* di cui all'art. 3, punto 1, del D.M. n. 74/2019 che richiama l'art. 2, punto a) dello stesso decreto;
- risorse 2021 ammontanti ad € 1.362.890,55 riconducibili al contributo in c/esercizio di complessivi € 3.167.181,11 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.

➤ **Nel 2022** tale voce, valorizzata per € 984.590,55 attiene alle risorse riconducibili al contributo in c/esercizio ammontante ad € 2.667.181,11 (di cui alla voce A)5)b) dei ricavi /proventi), disposto ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti.

In ciascuna delle annualità considerate, le risorse di cui alla D.G.R. 2232/2019, attuativa del *Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro* di cui al D.M. n. 74/2019, andranno a finanziare le attività ivi dettagliate.

I fondi che costituiscono contributo in c/esercizio disposto, ai sensi della L.R. n.56/2019, a titolo di trasferimenti correnti, invece, finanzieranno, in ciascuno degli esercizi considerati, le attività istituzionali dell'Agenzia, tra cui si menzionano, tra gli altri, i servizi acquisiti e da acquisire necessari allo svolgimento delle attività proprie, quali il servizio di tesoreria, i servizi ICT di gestione della contabilità, i costi connessi alle prove preselettive ed alle commissioni delle procedure concorsuali in atto, i costi dei servizi di elaborazione di paghe e contributi nelle more che l'Agenzia raggiunga il contingente di risorse umane in grado di provvedervi al proprio interno.

All'interno della presente voce di costo è da ricomprendersi, inoltre, il compenso annuale per il Revisore Unico, individuato con D.G.R. n. 2415 del 19.12.2019 – come rettificata da D.G.R. n. 411 del 30.03.2020, nell'ammontare di € 12.000, al netto di oneri e accessori come per legge, in applicazione del novellato art. 9 comma 8 della L.R. n. 29/2018, pari al 10% del compenso stabilito per il Commissario Straordinario con DPGR n. 1/2019.

Sono ricompresi, infine, i costi relativi alle forme di assicurazione previste per legge, alla formazione obbligatoria e facoltativa e all'aggiornamento professionale del personale, ai servizi di postalizzazione e bancari, ai costi di rappresentanza, alle missioni, nonché gli ulteriori costi che si renderanno necessari per il completamento delle procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche finalizzate a rendere operativa l'Agenzia e ad assicurarne un efficiente funzionamento.

- b) *"consulenze, collaborazioni, altre prestazioni di servizi:* tale voce, valorizzata nel 2020 per € 25.000, nel 2021 per € 735.849,59 e nel 2022 per € 35.000, ricomprende i costi relativi agli incarichi conferiti agli avvocati esterni per il patrocinio legale dell'Agenzia, alle consulenze nei vari settori (del lavoro, della contabilità, fiscale, legale, comunicazione, ecc.) afferenti alle aree individuate nell'atto di organizzazione - che saranno in ogni caso contenute nella misura strettamente indispensabile per il funzionamento dell'Agenzia nonché nel rispetto delle vigenti disposizioni in materia.

Lo stanziamento dell'anno 2021 tiene in considerazione il prevedibile aumento del fabbisogno di tali prestazioni derivante dall'esecuzione a pieno regime di quanto definito nel D.M. 74/2019, che nel 2020 vede una fase di graduale avvio. Le attività ivi dettagliate, infatti, essendo ampiamente diversificate, richiedono competenze specialistiche in molteplici ambiti, oltre che necessitare di unità di personale in misura largamente superiore a quelle di cui dispone l'Agenzia. Anche la previsione del 2022 considera che si ravvisino tali esigenze, in misura drasticamente ridotta rispetto



28

all'anno precedente ma superiore a quanto stanziato nell'annualità 2020.

8) **"per godimento di beni di terzi"**

Si prevede l'utilizzo di dotazioni, strumenti e beni di terzi, tra cui macchine fotocopiatrici, stampanti multifunzione, ecc. per le esigenze della Direzione Generale e delle articolazioni operative funzionali dell'Agenzia. L'importo previsto per il 2020 è di € 20.000, per il 2021 di € 18.000 mentre per il 2022 è di € 13.000.

9) **"per il personale"**

Ad oggi non vi è alcuna unità di personale nei ruoli ARPAL.

➤ **La previsione 2020**, complessivamente stabilita in € 15.175.016,86, è a titolo di salari e stipendi per € 11.966.353,84 e a titolo di oneri sociali per € 3.208.663,02.

Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 8.465.462,41 (di cui € 6.677.654,08 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 1.787.808,33 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 9.033.063,01 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett.c); la differenza di € 567.600,60 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 5.459.452,65 (di cui € 4.306.479,02 per salari e stipendi + € 1.152.973,63 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 5.825.503,36 - trasferiti da Regione Puglia in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett.b); la differenza di € 366.050,71 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.

➤ **La previsione 2021**, complessivamente stabilita in € 74.212.248,62, è a titolo di salari e stipendi per € 58.309.498,97 e a titolo di oneri sociali per € 15.902.749,65.

Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20)Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 72.962.146,82 (di cui € 57.327.278,23 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 15.634.868,59 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 77.834.965,47 - stanziati nel bilancio regionale in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei



centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett. c) e d); la differenza di € 4.872.818,65 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio.

➤ **La previsione 2022**, complessivamente stabilita in € 43.681.994,40, è a titolo di salari e stipendi per € 34.321.493,48 e a titolo di oneri sociali per € 9.360.500,92.

Tali risorse sono costituite dalla sommatoria dei seguenti importi:

- € 1.250.101,80 (di cui € 982.220,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 267.881,06 per oneri sociali), quota parte dei complessivi € 1.333.590,56 – limite assunzionale del 50% calcolato sull'importo stabile più basso dei trasferimenti correnti stanziati nel bilancio regionale e relativi al triennio 2020-2022 (€ 2.667.181 dell'esercizio 2022, costituito da € 2.167.181 + € 500.000) e, pertanto, allo stato, considerate entrate certe e continuative nel suddetto arco temporale; la differenza di € 83.488,76 costituisce la relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio.
- € 42.431.892,60 (di cui € 33.339.272,74 per salari e stipendi del personale di ruolo + € 9.092.619,86 per oneri sociali) quota parte dei complessivi € 45.265.730,78 - stanziati nel bilancio regionale in esecuzione della D.G.R. 28 novembre 2019, n. 2232, di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui al D.M. 74/2019 – art.2, lett. c) e d); la differenza di € 2.833.838,18 costituisce la
 - relativa IRAP e confluisce nella voce 20) Imposte sul reddito dell'esercizio.

12) **"accantonamento per rischi"**

Allo stato, si iscrive uno stanziamento che ammonta ad € 60.000 nel 2020, ad € 90.000 nel 2021 e ad € 65.000 nel 2022, per far fronte ai rischi derivanti dalle cause in corso nonché dalle eventuali ed ulteriori controversie legali ad instaurarsi.

14) **"oneri diversi di gestione"**

Lo stanziamento di € 20.000 per il 2020, € 18.000 per il 2021 ed € 13.000 per il 2022, finanziaria costi d'acquisto e abbonamenti a giornali, riviste e pubblicazioni varie, nonché eventuali imposte indirette, tasse e contributi.

20) **"Imposte sul reddito dell'esercizio"**

La previsione della presente voce è pari a € 1.130.742,82 nel 2020, € 5.056.307,41 nel 2021 ed € 2.990.326,94 nel 2022. La parte più cospicua sarà assorbita dall'IRAP – come suesposto e dettagliato nella sezione 9) "per il personale"-, ma lo stanziamento tiene conto di tutti i tributi diretti nonché delle eventuali sanzioni pecuniarie e degli eventuali interessi maturati.

21) **RISULTATO DELL'ESERCIZIO**

La previsione è pari a zero pertanto l'obiettivo del pareggio di bilancio risulta assicurato.

- **ACCERTATO** che la variazione proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e viene garantito il pareggio di Bilancio, come riportato nella sezione "regolarità contabile e copertura finanziaria".

Vista l'istruttoria espletata dal personale della U.O. Bilancio e Ragioneria;

Esprime parere favorevole

Ai sensi dell'art.6 comma 2 lettera a) dello Statuto dell'ARPAL – Puglia alla proposta di 1^ variazione di Bilancio Preventivo Pluriennale 2020/2022.

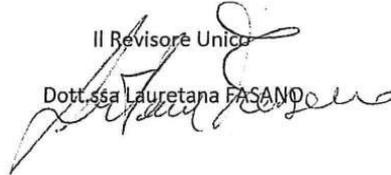


E' di tutta evidenza che ove le previste risorse (tecnicamente) disponibili dovessero risultare insufficienti alle nuove finalità e competenze assegnate e previste ad ARPAL, per motivi oggi non prevedibili, sarà cura del Commissario Straordinario e/o del Direttore Generale modificare l'impostazione legata alle spese di gestione in modo da ricondurle nell'ambito del pareggio di bilancio, con la conseguente predisposizione delle variazioni opportune.

Alle ore 12.45 il Revisore Unico, esauriti i lavori, previa stesura del presente verbale lo sottoscrive.

Il Revisore Unico

Dott.ssa Lauretana FASANO



ALLEGATO 4



**AGENZIA REGIONALE PER LE
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO
ARPAL-PUGLIA**

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO

N. 23 del 11.05.2020 del Registro delle Deliberazioni

Oggetto: Piano annuale 2020 e Piano triennale 2020-2022 delle attività dell'ARPAL Puglia. Aggiornamento.

L'anno 2020, addì 11 del mese di MAGGIO in Bari, nella sede dell'ARPAL-Puglia

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Il Commissario Straordinario, sulla base dell'istruttoria svolta dal personale della Direzione Generale dell'Agenzia - Unità Operativa Bilancio e ragioneria, confermata dal Dirigente dell'Unità Operativa Coordinamento servizi per l'impiego e dal Dirigente dell'Unità Operativa Affari Generali - Personale e Formazione interna - Contenzioso, espone.

L'art. 9 della L.R. n. 29 del 29/06/2018 (*"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"*) stabilisce che il direttore generale dell'Arpal Puglia, tra gli altri specifici compiti allo stesso assegnati, provvede all'adozione e attuazione del Piano annuale e del Piano triennale delle attività dell'ARPAL Puglia.

L'art. 4 dello Statuto, approvato con D.G.R. n. 91 del 22/01/2019, attribuisce anch'esso al Direttore Generale il compito di adottare ed attuare il Piano annuale ed il Piano triennale delle attività, precisando al comma 6 del successivo art. 5 che al Commissario Straordinario sono attribuiti i poteri ed i compiti previsti per il Direttore Generale. Il successivo art. 11 stabilisce che il Piano triennale delle attività ed il Piano annuale economico e finanziario attuativo sono adottati dal Direttore Generale e trasmessi alla Giunta Regionale; analoga prescrizione è contenuta all'art. 6 del Regolamento di contabilità approvato con DGR n. 290 del 15/02/2019.

L'art. 5 dell'Atto di organizzazione dell'Arpal Puglia, approvato con D.G.R. n. 318 del 21/02/2019, stabilisce che l'U.O. Bilancio e Ragioneria provvede alla redazione degli schemi di Piano triennale delle attività e di Piano annuale attuativo nonché di bilancio preventivo pluriennale e annuale dell'Agenzia.

Con DCS n. 44 del 29/10/2019 è stata adottata la proposta di Piano annuale e Piano triennale delle

attività dell'Arpal Puglia.

Successivamente sono intervenuti alcuni trasferimenti di risorse a vario titolo, l'approvazione del Bilancio finanziario gestionale della Regione Puglia (DGR n. 55 del 21/01/2020) e l'approvazione del vigente bilancio di previsione 2020 dell'Arpal Puglia (DGR n. 274 del 02/03/2020).

Con DCS n. 22 dell'11/05/2020, infine, è stato adottato il bilancio preventivo pluriennale 2020/2022 dell'Arpal Puglia.

Si rende ora necessario aggiornare ed integrare la proposta di Piano annuale e Piano triennale delle attività dell'Arpal Puglia di cui alla DCS n. 44/2019, secondo le finalità e le competenze di cui all'art. 8 della L.R. n. 29/2018.

Si procede, quindi, coerentemente con le disposizioni innanzi indicate, ad approvare il Piano annuale 2020 ed il Piano triennale 2020/2022 delle attività dell'ARPAL Puglia, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle funzioni alla stessa assegnate.

Visto l'art. 7 della L.R. n. 29/2018 di *"istituzione dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro – ARPAL"*;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto lo Statuto dell'Arpal Puglia;

Visto il Regolamento di contabilità dell'Arpal Puglia;

Visto l'Atto di organizzazione approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 318 del 21/02/2019.

COPERTURA FINANZIARIA

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria, sia di entrata che di spesa, e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio dell'Agenzia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

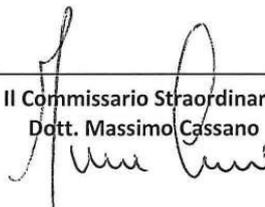
Vista l'istruttoria espletata
Ritenuto di dover provvedere in merito

DELIBERA

per quanto esposto in narrativa, qui integralmente richiamato per costituirne parte integrante ed essenziale:

1. adottare, per le motivazioni espresse in narrativa, la nuova proposta del Piano annuale e Piano triennale delle attività dell'Agenzia regionale per le politiche attive del lavoro-Arpal Puglia, di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, nel rispetto delle funzioni di cui alla L.R. n. 29/2018, attualizzato ed integrato con le risorse finanziarie assegnate e/o disponibili;
2. dare atto che il piano annuale 2020 e triennale 2020-2022 sarà attuato con le risorse stanziare nel bilancio previsionale annuale 2020 e nel bilancio preventivo pluriennale 2020/2022 adottati dall'Agenzia, entrambi soggetti all'approvazione della Giunta Regionale;
3. dare atto che le risorse assegnate all'Agenzia saranno destinate ed utilizzate per il completamento delle procedure di definizione delle modalità organizzative e tecniche finalizzate a rendere operativa l'Agenzia, per le attività correnti generali e di funzionamento e per la realizzazione delle linee di sviluppo, in corso di consolidamento, nonché per la realizzazione degli interventi stabiliti nel Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
4. trasmettere il presente provvedimento alla Giunta Regionale ai fini della relativa approvazione, come disposto dall'art. 11, comma 2, dello Statuto e dell'art. 6, comma 3, del Regolamento di Contabilità;
5. dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;
6. pubblicare il presente atto nell'apposita sezione Disposizioni Generali - Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art.12, comma 1, del D. Lgs. n. 33/2013;
7. pubblicare il presente atto all'Albo pretorio e nelle apposite sezioni del sito istituzionale dell'ARPAL-Puglia ai sensi della normativa vigente.

Il Commissario Straordinario
Dott. Massimo Cassano



SI ATTESTA CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA VIGENTE E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

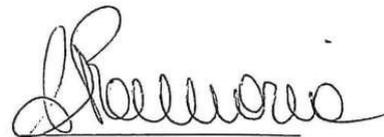
L'Istruttore
(Dott. Nicola Trisolini)



L'Istruttore Direttivo Contabile
(Dott.ssa Enrica Griesi)



Il Dirigente della U.O.
Coordinamento Servizi per l'Impiego
(Dott.ssa Alessandra Pannaria)



Il Dirigente della U.O. Affari Generali
Personale e Formazione - Contenzioso
(Dott. Giuseppe Labellarte)





L'istituzione dell'Agenzia Regionale per le politiche attive del Lavoro – A.R.P.A.L. PUGLIA, avvenuta con L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, si inserisce in un contesto nazionale di profonda riorganizzazione dei servizi pubblici in materia di politiche del lavoro, oltre che in un contesto regionale non ancora definito rispetto agli assetti istituzionali.

In capo all'Ente si accentra principalmente il coordinamento delle attività di tutti i Centri per l'Impiego della Regione Puglia, così come pervenuti in assegnazione, nonché la promozione e l'attuazione di interventi in materia di politiche attive per il lavoro, oltre a quant'altro indicato all'art. 8 della menzionata L.R. n. 29/2018. L'Arpal ha ricevuto originariamente in assegnazione n. 390 unità di personale più n. 1 Dirigente, rivenienti dalle Province Pugliesi e dalla Città Metropolitana di Bari e trasferiti per consentire il subentro nelle funzioni in materia di servizi per l'impiego, come previsto dall'art. 10 della L.R. 29 del 29/06/2018; tutto il personale di comparto attualmente in servizio è rimasto incardinato presso gli stessi uffici di provenienza per assicurare continuità alla funzione. È rimasta inalterata la parte logistica e gestionale della funzione trasferita che richiederà interventi condivisi con l'ente vigilante e di supporto sostanziale.

In coerenza con le disposizioni di cui innanzi ed al fine di realizzare la piena operatività dell'Agenzia, nel corso del 2020 si proseguirà, in continuità con il 2019, mediante l'adozione dei necessari ulteriori atti di implementazione delle attività proprie dell'ente ed attuazione della funzione trasferita, senza soluzione di continuità in termini di erogazione di servizi e di misure rivolte ai cittadini ed alle imprese attraverso i C.P.I. Successivamente potrà essere sviluppato un processo di riorganizzazione dei servizi erogati, anche in considerazione delle recenti innovazioni normative in materia.

Contemporaneamente saranno progettate e realizzate nuove modalità di erogazione dei servizi istituzionali, implementando soluzioni moderne e tecnologiche in grado di dare una svolta identitaria alle funzioni in materia di mercato del lavoro.

Gli interventi strategici prioritari per l'annualità 2020 e per le successive 2021 e 2022 si articolano nei punti di seguito indicati che trovano collocazione temporale nel cronoprogramma in calce al presente atto.

1. **Atti fondamentali.** Nel corso del 2019 sono stati adottati i più impellenti atti e provvedimenti propedeutici al concreto avvio dell'operatività dell'Agenzia, mentre nell'anno 2020 sarà necessario proseguire nella stessa direzione attraverso l'adozione degli atti necessari all'assolvimento ed alla concreta attuazione degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, di tutela dei dati personali, gli ulteriori atti di macro/micro-organizzazione, l'acquisizione di sistemi informativi per le funzioni direzionali, di staff e di line, nonché gli ulteriori atti fondamentali necessari a dare impulso alle attività istituzionali ed alla realizzazione della competenza trasferita in materia di mercato del lavoro.

Sarà, inoltre, considerata l'attività emendativa degli atti adottati per renderli via via coerenti con l'assetto che dinamicamente andrà ad assumere l'Agenzia all'esito delle predette attività.

2. **Atti di funzionamento.** Superata progressivamente la fase di avvio dell'operatività e consolidate le funzioni, saranno realizzate tutte le attività concernenti lo svolgimento delle procedure concorsuali in itinere per la dotazione di risorse umane presso la Direzione Generale ed i Centri per l'Impiego regionali, anche in esecuzione dei piani nazionali di potenziamento straordinario, oltre che in esecuzione degli atti di programmazione del personale (prove preselettive, scritte ed orali, attività delle Commissioni concorso, assunzione e sottoscrizione dei contratti individuali, registrazione dell'Agenzia presso gli enti previdenziali, assistenziali ed assicurativi, ecc.) e la conseguente disciplina regolativa del personale che sarà assunto (relazioni sindacali autonome, costituzione fondi del trattamento accessorio, performance ed obiettivi,

costituzione UPD, regolamenti, ecc.).

Di pari passo saranno programmate, definite e realizzate le procedure relative all'acquisto di beni e servizi necessari ad uffici e Centri per l'Impiego per lo svolgimento delle attività istituzionali trasferite.

A tal fine, per l'anno 2020, sono stati iscritti:

- € 220.000,00 per l'acquisto di cancelleria, materiale di consumo, dotazioni strumentali e quant'altro si rendesse necessario all'efficiente funzionamento della Direzione Generale dell'Agenzia e delle sue articolazioni operativo-funzionali;

- € 51.219.002,00, di cui 25.00.00 per consulenze, collaborazioni e altre prestazioni ed € 51.194.002,00 per i servizi già acquisiti e da acquisire, tra cui il servizio di tesoreria unica e cassa, i servizi ICT di gestione della contabilità e delle risorse, l'affidamento del servizio di espletamento delle prove preselettive relative alle procedure concorsuali in corso, l'affidamento dei servizi di elaborazione di paghe e contributi nelle more che l'Agenzia raggiunga il contingente di risorse umane in grado di provvedervi al proprio interno. In considerazione delle tematiche affrontate nel corso del primo anno di attività ed in particolare in relazione ai contenziosi pervenuti all'Agenzia relativamente alle attività svolte dai Centri per l'Impiego, tale voce andrà a finanziare anche i costi derivanti dall'affidamento degli incarichi per il patrocinio legale nei casi di evocazione in giudizio dell'Agenzia, oltre che i costi da eventuali ipotesi di soccombenza in giudizio.

Sarà ulteriormente implementato e perfezionato il sistema dei controlli (preventivi e successivi di regolarità amministrativa e contabile e sugli equilibri finanziari) ed aggiornate le misure per il trattamento dei dati personali.

Di volta in volta ed in base alle necessità contingenti si proseguirà nella registrazione dell'Arpal Puglia, secondo le normative di settore vigenti, ai portali di enti ed istituzioni.

La parte più cospicua di tali risorse andrà a finanziare le attività indicate nella DGR 2232/2019, attuativa del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui all'art. 3, punto 1, che si rifà all'art. 2, punto a) del DM n. 74/2019. In particolare, il piano individua interventi relativi ai servizi connessi ai concorsi per il reclutamento delle unità di personale previste dal piano (tra cui lo svolgimento delle prove preselettive ed il supporto logistico), ai sistemi informativi ed alle apparecchiature informatiche (quali, a mero titolo esemplificativo, il potenziamento delle reti, lo sviluppo e la manutenzione del software, l'assistenza tecnica ai CPI).

Di particolare rilievo sarà anche l'attività volta alla organizzazione dei percorsi formativi obbligatori e facoltativi del personale in servizio in ragione sia delle recenti normative sulle politiche del lavoro che delle complesse attività svolte alla Direzione Generale e dai Centri per l'Impiego.

3. **Sedi.** L'Agenzia sarà impegnata nella ricerca di una adeguata e consona collocazione logistica sia della Direzione Generale che di alcuni degli uffici periferici in funzione sia delle nuove risorse umane che saranno acquisite a seguito delle procedure concorsuali che degli input ricevuti dal territorio, al fine di assicurare una migliore presenza delle articolazioni periferiche dell'Agenzia. Il finanziamento, previa quantificazione degli oneri, sarà assicurato, ove necessario, da opportune variazioni compensative.

Anche in ordine a questa sfera di attività verranno utilizzate risorse ministeriali per l'attuazione della succitata DGR 2232/2019, sia in termini di arredi che di ristrutturazione delle sedi esistenti e/o di acquisto di nuove sedi.

4. **Riorganizzazione logistica C.P.I.** La riorganizzazione degli uffici presenti sull'intero territorio sarà tra le attività fondamentali del triennio 2020/2022 e sarà volta all'ammodernamento, ampliamento e miglioramento della funzionalità degli uffici e delle risorse umane ivi assegnate, soprattutto in funzione delle procedure di potenziamento straordinario, anche infrastrutturale, dei Centri per l'Impiego. Anche in tal caso, il finanziamento, previa quantificazione degli oneri, sarà assicurato, ove necessario, da opportune variazioni compensative, oltre che dalle risorse di cui all'art. 3, punto 1, che richiama l'art. 2, lett. a), del DM n. 74/2019.

5. **Riorganizzazione operativa e servizi istituzionali dei C.P.I.**

Si dovrà necessariamente proseguire con l'aggiornamento delle procedure amministrative anche in funzione dei nuovi programmi nazionali quale, ad esempio, il reddito di cittadinanza, al fine di erogare in modo uniforme, efficace ed efficiente le politiche attive del lavoro a favore degli utenti.



Dopo un primo monitoraggio circa le attività svolte dai Centri per l'Impiego si dovrà proseguire sull'eliminazione di prassi ormai non rispondenti alle attività che gli uffici devono attuare nell'ambito delle normative vigenti.

Si procederà, inoltre, all'individuazione di ulteriori procedure amministrative volte ad implementare l'uniformità dell'azione dei Centri per l'Impiego sui rispettivi territori di competenza.

Al consolidamento della gamma di prestazioni previste dalle norme vigenti, si accompagnerà la progettazione e realizzazione di procedure armonizzate e metodi innovativi e moderni in grado di far fronte meglio a una domanda elevata di prestazioni ed al soddisfacimento di esigenze più complesse.

6. **Personale.**

In coerenza con l'obiettivo assegnato dal Presidente della Giunta Regionale con Decreto n. 24 del 24/01/2020, l'attività dell'intero triennio dovrà concentrarsi sull'acquisizione delle risorse umane necessarie a realizzare le numerose linee di intervento in materia di politiche attive del lavoro, dotando l'Agenzia anche del contingente necessario a garantire il funzionamento dei servizi trasversali. A tal fine sono stati destinati nel 2020 complessivi € 15.175.016,86, di cui € 11.966.353,84 a titolo di salari e stipendi e € 3.208.663,02 a titolo di oneri sociali, oltre a quota parte di € 1.130.742,82 a titolo di IRAP. Quota parte di tali fondi - € 5.825.503 - è destinata all'acquisizione di personale in somministrazione assegnato temporaneamente ad interventi relativi al reddito di cittadinanza, come statuito dalla DGR n. 2232 del 28/11/2019 n. 2232 di approvazione del "Piano regionale straordinario di potenziamento dei Centri per l'Impiego e delle politiche attive del lavoro 2019/2020", in attuazione del "Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro" di cui all'art. 3, punto 2, che richiama l'art. 2, lett. b), del DM n. 74/2019.

Nel 2021 sono stati destinati complessivi € € 74.212.248,62, di cui € 58.309.498,97 a titolo di salari e stipendi e € 15.902.749,65 a titolo di oneri sociali, oltre a quota parte di € 5.056.307,41 a titolo di IRAP.

Nel 2022 sono stati destinati complessivi € 43.681.994,40, di cui € 34.321.493,48 a titolo di salari e stipendi e € 9.360.500,92 a titolo di oneri sociali, oltre a quota parte di € 2.990.326,94 a titolo di IRAP.

Il capitale umano resta la prima risorsa di Arpal Puglia e, pertanto, per efficientare i servizi forniti, si programmeranno anche interventi di investimento in attività di formazione ed aggiornamento professionale dei dipendenti in assegnazione e di nuova nomina; particolare attenzione sarà posta alle capacità di utilizzo degli strumenti resi disponibili dalla tecnologia ed alle funzioni di orientamento in grado di far emergere la motivazione nei giovani e la consapevolezza della propria adeguatezza alle sfide del mercato.

7. **Relazioni istituzionali.** Le attività prioritarie, nell'ambito della funzione delegata all'ARPAL Puglia, sono incentrate su interventi che nel lungo periodo contribuiscono a favorire l'occupabilità, l'autoimprenditorialità, le pari opportunità e condizioni adeguate di lavoro in tutti i comparti, rivolgendo l'attenzione sull'integrazione delle politiche passive con azioni di politica attiva.

Si dovranno, pertanto, proseguire le interlocuzioni già avviate con i soggetti pubblici e privati al fine di consentire una programmazione di progetti in materia di politiche del lavoro per sostenere in maniera adeguata il territorio regionale.

8. **Servizi innovativi alle imprese ed ai cittadini.** L'economia italiana, dal 2008, ha attraversato una delle più gravi fasi recessive della storia, con effetti dirompenti sul mercato del lavoro, in termini di disoccupazione, peggioramento delle condizioni e prospettive di lavoro, della precarietà professionale e della povertà e dell'esclusione sociale; le contingenze attuali ed il materializzarsi di una nuova e più profonda crisi del mercato del lavoro richiede nuove idee ed interventi innovativi. Una opportuna progettazione di sistemi di analisi delle dinamiche di allineamento tra fabbisogni professionali delle aziende e professionalità espresse dal territorio regionale costituirà oggetto dei primi specifici interventi in una pluralità di segmenti del mercato del lavoro allo scopo di integrare gli storici sistemi informativi in uso con sistemi più evoluti di matching tra domanda e offerta di lavoro, introducendo nuovi strumenti digitali e completando un catalogo di servizi idoneo a migliorare l'inserimento lavorativo dei cittadini mediante i servizi alle imprese che si rivolgeranno all'Arpal Puglia (scouting, matching, ecc.).

Dopo un primo avvio delle attività si ritiene fondamentale che l'Arpal riesca a costruire e mantenere la regia nelle attività di supporto alle aziende, nell'analisi dei fabbisogni professionali, nella definizione di requisiti e



delle caratteristiche dei profili richiesti e nella ricerca di candidati tramite attività di preselezione e selezione digitale, offrendo servizi di consulenza di carriera, ricerca ed accompagnamento al lavoro, oltre che consulenza sulla normativa sul lavoro, su incentivi ed agevolazioni per le assunzioni. Essenziale sarà digitalizzare i processi, automatizzare attività ripetitive, garantire servizi 24 ore su 24.

9. **Soggetti con disabilità.** Si proseguirà con le attività relative all'inserimento lavorativo dei soggetti con disabilità.

In tal senso, in virtù delle attività avviate nel 2019, ovvero i processi di standardizzazione delle procedure, le linee guida pubblicate e il supporto specialistico dei componenti del Comitato Tecnico nominati ai sensi della legge n. 68/99, si potranno adottare interventi ancor più mirati verso tali soggetti.

In considerazione degli input ricevuti dal territorio si proseguirà anche sul piano della riorganizzazione degli uffici periferici migliorando i servizi per il lavoro a favore di soggetti con maggiore fragilità e disagio al fine di ridurre la distanza degli stessi dal mercato del lavoro.

10. **Crisi aziendali e vertenze.** Sarà fondamentale implementare l'ambito d'azione sulle crisi aziendali sostenendo le imprese e guidando le OO.SS. in ordine alle problematiche riguardanti le vertenze collettive di lavoro.

Si proseguirà, pertanto, con una maggiore integrazione tra soggetti pubblici al fine di supportare meglio le aziende per evitare crisi aziendali e fuoriuscite dal mercato del lavoro attraverso un efficace ed efficiente impiego di risorse finanziarie comunitarie, nazionali, regionali e fondi interprofessionali.

A tal fine, si cercherà di rendere maggiormente efficiente e sistematica l'attività istituzionale

11. **Comunicazione.** Dopo l'avvio delle attività dell'Agenzia, sarà valutata l'implementazione di forme moderne e più adeguate di comunicazione verso l'esterno per fornire un filo diretto con l'Arpal Puglia, anche con sistemi web based e 100% responsive; informazioni sistematiche, immediate e mirate, ma soprattutto supporto tecnico/operativo pronto e sempre più efficace agli utenti in considerazione della complessità organizzativa e della numerosità delle articolazioni periferiche presenti sul territorio regionale.

In tal senso sarà anche stabilita l'interlocuzione con gli organi di stampa e sarà ulteriormente sviluppato il sito web istituzionale al fine di rendere note le iniziative dell'Agenzia e le attività svolte.

Costituirà direttrice di questa attività il potenziamento e lo sviluppo dell'immagine dei Centri per l'impiego e dei servizi erogati sul territorio regionale, per intercettare, con i nuovi strumenti della comunicazione, la domanda di lavoro delle imprese che saranno sensibilizzate o incentivate alla creazione di un rapporto stretto e sinergico con l'Agenzia.

Per il perseguimento di tali finalità si destinerà anche quota parte delle risorse di cui alla DGR 2232/2019, attuativa del Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro di cui all'art. 3, punto 1, che richiama l'art. 2, lett. a), del DM n. 74/2019.

CRONOPROGRAMMA				
Nr.	Attività	2020	2021	2022
1	Atti fondamentali	X	X	
2	Atti di funzionamento	X	X	X
3	Sedi	X	X	
4	Riorganizzazione logistica C.P.I.	X	X	X
5	Riorganizzazione operativa e servizi istituzionali dei C.P.I.	X	X	
6	Personale	X	X	X
7	Relazioni istituzionali	X	X	X
8	Servizi innovativi alle imprese ed ai cittadini	X	X	X
9	Soggetti con disabilità	X	X	X
10	Crisi aziendali e vertenze	X	X	X
11	Comunicazione	X	X	X

La documentazione allegata
è composta da n. 39 fasciate



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 780

Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura. Indirizzi per la partecipazione all'Assemblea Ordinaria dei Soci del 27-28 maggio 2020.

Il Presidente, Dott. Michele Emiliano e l'Assessore all'Industria turistica e culturale, gestione e valorizzazione dei beni culturali, Avv. Loredana Capone, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi e Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie, dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, dal Dirigente della Sezione Economia della Cultura, dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Turismo, l'Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, riferisce quanto segue.

Il Teatro Pubblico Pugliese, istituito come Consorzio tra Comuni con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 471/1980 ai sensi della L. R. n. 16/1975, opera ai sensi del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, senza fini di lucro, ed è interamente partecipato da Comuni pugliesi e dalla Regione Puglia quale socio di maggioranza (art. 47 L.R. 16 aprile 2007 n. 10, DGR n. 551 del 9 maggio 2007 ed art. 39 L.R. n. 19 del 31/12/2010);

Peraltro il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, risulta essere annoverato tra le pubbliche amministrazioni, atteso il combinato richiamo espresso all'art.1 comma 2 del Decreto legislativo n. 165/2001 nella parte in cui recita che si intendono per pubbliche amministrazioni "...le Regioni, le Province, i Comuni, le Comunità montane a loro consorzi e associazioni..." e lo stesso Statuto del Consorzio TPP nella parte in cui si legge all'art.1 che: Tra gli Enti pubblici territoriali della regione Puglia, le associazioni, unioni, comunque denominate, costituite da detti Enti, è costituito un consorzio ai sensi dell'articolo 31 del D.lgs. 18.08.2000, n. 267/2000. La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario, ai sensi dell'art. 47 L.R. n. 10/2007.

A termini dell'art. 39 della L.R. 31/12/2010, n. 19, la quota di adesione al Consorzio da parte della Regione Puglia che comprende anche il sostegno ordinario del Socio alle attività del Consorzio TPP, viene determinata annualmente in misura almeno tale da assicurare all'Ente regionale stesso la maggioranza assoluta dei diritti di voto in seno all'Assemblea dei Soci.

L'art. 25 della L.R. n. 26/2013 dispone che la Giunta Regionale, ai fini del controllo su società, agenzie, aziende sanitarie, autorità regionali, fondazioni, organismi ed enti comunque denominati e di qualsiasi natura giuridica, esercita il proprio ruolo di indirizzo anche emanando istruzioni, regolamenti, linee guida e indicazioni operative e che approvi i relativi bilanci di previsione.

In attuazione della DGR n.1518 del 31 luglio 2015 "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'innovazione della Macchina Amministrativa Regionale-MAIA", è stata approvata la DGR n.458 del 08 aprile 2016 con la quale è stata istituita la Sezione Raccordo al Sistema Regionale incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza, cui sono affidate funzioni di monitoraggio e controllo sulle Agenzie, Società ed altri organismi partecipati, controllati e vigilati dell'Amministrazione regionale.

In coerenza con il nuovo Modello organizzativo, la struttura regionale competente per materia per il Consorzio TPP è identificata nella Sezione Economia della Cultura, come previsto fra l'altro dalla DGR n. 1417/2019.

L'art.6 dello Statuto del Consorzio TPP prevede che è compito dell'Assemblea fra gli altri, l'approvazione del bilancio di previsione e l'approvazione del conto consuntivo annuale.

L'Assemblea è composta dai legali rappresentanti degli Enti Socio di un loro delegato e ciascun rappresentante esprime il voto in proporzione alla propria quota associativa annuale.

Tanto premesso, con nota prot. n. 1583 del 11 maggio 2020, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale, è stata convocata, in videoconferenza, l'Assemblea dei soci del Consorzio TPP per il 27 maggio 2020 alle ore 21.00 in 1^a convocazione e per il successivo 28 maggio alle ore 11.00 in 2^a convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione Bilancio di previsione 2020;
4. Approvazione Bilancio d'esercizio 2019;
5. Adesione dei Comuni di Pietramontecorvino, Catelluccio dei Sauri, Giovinazzo, Ginosa, Monte Sant'Angelo e Troia.

Con riferimento al punto 1 all'Ordine del Giorno, "*Lettura del Verbale precedente*", occorre prendere atto.

Con riferimento al punto 2 all'Ordine del Giorno, "*Comunicazioni del Presidente*", occorre prendere atto dell'informativa che il Presidente del Consorzio intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento.

Con riferimento al punto 3 all'Ordine del Giorno "*Approvazione del Bilancio di previsione 2020*" e al punto 4 "*Approvazione del Bilancio d'esercizio 2019*", per quanto di rispettiva competenza è stata svolta istruttoria congiunta da parte della Sezione Raccordo al Sistema Regionale e dalla Sezione Economia della Cultura, sui documenti oggetto di approvazione.

Preso atto del parere favorevole del Collegio dei Revisori, dalla Relazione tecnica istruttoria allegata alla presente (allegato 1), a costituirne parte integrante, non emergono elementi ostativi per l'approvazione del Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 del Consorzio TPP, ritenuto opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati;
- effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
- trasmettere la Relazione sul rispetto delle misure vincolistiche previste dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con DGR n. 1417/2019, con riferimento ai valori economici consuntivati dell'esercizio 2019.

In ordine al Bilancio di previsione 2020, si ritiene opportuno richiedere un rinvio della trattazione del punto all'ordine del giorno, tanto al fine di consentire una rimodulazione delle previsioni ivi contenute per tener conto degli effetti sulla gestione dell'emergenza epidemiologica del Covid-19.

Con riferimento al punto 5 all'Ordine del Giorno "*Adesione dei Comuni di Pietramontecorvino, Catelluccio dei Sauri, Giovinazzo, Ginosa, Monte Sant'Angelo e Troia*", occorre prendere atto dell'adesione dei suddetti Comuni a seguito di deliberazioni del Consiglio Comunale, rispettivamente n. 17 del 11 giugno 2019, n. 19 del 10 giugno 2019, n. 32 del 24 giugno 2019 n. 9 del 13 febbraio 2020, n. 34 del 28 giugno 2019 e n. 45 del 28 giugno 2019.

Tutto quanto innanzi premesso e considerato, si propone alla Giunta di adottare conseguente atto deliberativo.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 e del Regolamento (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi

non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Copertura finanziaria di cui al D.Lgs 118/2011 e s.m.i.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale

Il Presidente relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera g) e k) della L.R. n. 7/1997, propone alla Giunta di:

1. partecipare in videoconferenza all'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura convocata in videoconferenza per il 27 maggio 2020 alle ore 21.00 in 1^a convocazione e per il successivo 28 maggio alle ore 11.00 in 2^a convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a. con riferimento al 1 punto all'Ordine del Giorno "*Lettura del verbale precedente*", prendere atto;
 - b. con riferimento al 2 punto all'Ordine del Giorno "*Comunicazioni del Presidente*", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;
 - c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno "*Approvazione Bilancio di previsione 2020*", per le motivazioni espressamente richiamate in narrativa richiedere il rinvio della trattazione;
 - d. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno "*Approvazione Bilancio di esercizio 2019*", sulla base del parere favorevole del Collegio Sindacale, approvare il Bilancio di esercizio 2019 del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura, che allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante, formulando le seguenti raccomandazioni:
 - monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati;
 - effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
 - trasmettere la Relazione sul rispetto delle misure vincolistiche previste dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con DGR n. 1417/2019, con riferimento ai valori economici consuntivati dell'esercizio 2019;
 - e. con riferimento al 5) punto all'ordine del giorno "*Adesione dei Comuni di Pietramontecorvino, Catelluccio dei Sauri, Giovinazzo, Ginosola, Monte Sant'Angelo e Troia*", prendere atto;
3. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura ed alla sezione Economia della cultura;
4. pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO AFFIDATO È STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, È CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Funzionario Istruttore
(Eleonora De Giorgi)

Il Dirigente del Servizio Controlli Agenzie, Organismi
Società Partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie
(Giuseppe D. Savino)

Il Dirigente della Sezione
Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola Lopane)

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura
(Mauro Paolo Bruno)

Direttore del Dipartimento Turismo, l'Economia
della Cultura e Valorizzazione del Territorio
(Aldo Patruno)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

Assessore Industria Turistica e Culturale
(Loredana Capone)

Il Presidente della Giunta Regionale
(Dott. Michele Emiliano)

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta regionale;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

di approvare la relazione del Presidente proponente, che quivi si intende integralmente riportata, e per l'effetto di:

1. Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura convocata in videoconferenza per il 27 maggio 2020 alle ore 21.00 in 1^a convocazione e per il successivo 28 maggio alle ore 11.00 in 2^a convocazione;
2. individuare quale rappresentante della Regione per la partecipazione alla predetta Assemblea il Presidente o un suo delegato, conferendo il seguente mandato:
 - a. con riferimento al 1 punto all'Ordine del Giorno "*Lettura del verbale precedente*", prendere atto;
 - b. con riferimento al 2 punto all'Ordine del Giorno "*Comunicazioni del Presidente*", prendere atto dell'informativa che il Presidente del Teatro Pubblico Pugliese-Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura intenderà rendere tra le Comunicazioni, riservando ogni decisione a successivo provvedimento;

- c. con riferimento al punto 3) all'ordine del giorno *"Approvazione Bilancio di previsione 2020"*, per le motivazioni espressamente richiamate in narrativa richiedere il rinvio della trattazione;
 - d. con riferimento al punto 4) all'ordine del giorno *"Approvazione Bilancio di esercizio 2019"*, sulla base del parere favorevole del Collegio Sindacale, approvare il Bilancio di esercizio 2019 del Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura, che allegato 2) alla presente ne costituisce parte integrante, formulando le seguenti raccomandazioni:
 - monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati;
 - effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
 - trasmettere la Relazione sul rispetto delle misure vincolistiche previste dalle *"Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese"* approvate con DGR n. 1417/2019, con riferimento ai valori economici consuntivati dell'esercizio 2019;
 - e. con riferimento al 5) punto all'ordine del giorno *"Adesione dei Comuni di Pietramontecorvino, Catelluccio dei Sauri, Giovinazzo, Ginosa, Monte Sant'Angelo e Troia"*, prendere atto;
3. disporre la notifica del presente atto deliberativo, a cura della Sezione Raccordo al Sistema Regionale, al Teatro Pubblico Pugliese-Consortio Regionale per le Arti e la Cultura ed alla sezione Economia della cultura;
 4. pubblicare la presente deliberazione sul BURP.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
MICHELE EMILIANO

**REGIONE
PUGLIA****SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA****SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

Allegato 1

RELAZIONE TECNICALOPANE
NICOLA
26.05.2020
10:13:49
UTC**Oggetto: Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura-
Bilancio di Previsione 2020 e Bilancio di esercizio 2019.**

Con nota prot. n. 1583 del 11 maggio 2020, acquisita agli atti della Sezione scrivente al prot. AOO_092/0001193 del 12/05/2020, è stata convocata, in videoconferenza, l'Assemblea dei soci del Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura (di seguito anche Consorzio TPP) per il 27 maggio 2020 alle ore 21.00 in 1^ convocazione e per il successivo 28 maggio alle ore 11.00 in 2^ convocazione, con il seguente ordine del giorno:

1. Lettura del Verbale precedente;
2. Comunicazioni del Presidente;
3. Approvazione Bilancio di previsione 2020;
4. Approvazione Bilancio d'esercizio 2019;
5. Adesione dei Comuni di Pietramontecorvino, Catelluccio dei Sauri, Giovinazzo, Ginosa, Monte Sant'Angelo e Troia.

Unitamente alla convocazione dell'Assemblea dei Soci, è stata trasmessa a fini istruttori la seguente documentazione:

- Verbale della seduta precedente;
- Delibere Adesioni dei Comuni di Pietramontecorvino, Catelluccio dei Sauri, Giovinazzo, Ginosa, Monte Sant'Angelo e Troia;
- Bilancio di previsione 2020;
- Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019.

Con riferimento al terzo punto all'Ordine del Giorno "Approvazione Bilancio di Previsione 2020", si rappresenta quanto di seguito.

Ai sensi dello Statuto del Consorzio TPP il Consiglio di Amministrazione, adotta entro la fine del mese di ottobre di ogni anno il bilancio di previsione per l'esercizio successivo. L'Assemblea approva il bilancio di previsione predisposto dall'organo di amministrazione.

La documentazione trasmessa in allegato alla convocazione comprende il bilancio di previsione 2020 con allegati i prospetti contabili e la relazione al bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio TPP nella seduta 6 marzo 2020, in aggiornamento al bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31 ottobre 2019.

Si evidenzia preliminarmente che in sede di approvazione del Bilancio di previsione 2019 del Consorzio TPP erano state formulate le seguenti raccomandazioni:

- o la redazione del bilancio di previsione raffrontato con i corrispondenti valori dell'esercizio precedente a fini comparativi: tale raccomandazione risulta rispettata in quanto il prospetto del bilancio di previsione 2020 riporta i valori comparati relativi al bilancio di previsione 2019;
- o il monitoraggio della posizione creditoria e il corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati, attesa anche l'azione legale autorizzata dal Cda per il recupero delle somme;

- o la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
- o il controllo costante del perdurare delle condizioni a supporto delle stime effettuate, indispensabili per garantire gli equilibri economici e finanziari dell'ente.

Si da atto che, il Bilancio di previsione 2020 del CTPP è stato sottoposto al controllo del Collegio Sindacale che nella relativa relazione del 7 maggio 2020, esprime parere favorevole e giudizio di congruità dei costi e di coerenza con le finalità della Fondazione sottolineando ai soci il seguente testuale richiamo: *"in merito all'area finanziaria, l'organo di controllo auspica il tempestivo e puntuale adempimento delle proprie obbligazioni sia da parte delle amministrazioni socie, sia da parte degli Enti erogatori dei contributi, affinché il Consorzio possa ridurre il ricorso alle linee di credito e il conseguente sostenimento degli oneri finanziari di cui alla stima"*.

Lo schema utilizzato per la redazione del Bilancio di previsione 2020 evidenzia costi e ricavi distinti per tre macro ambiti di attività:

- "Struttura", che include i ricavi e i costi di funzionamento dell'Ente, quali personale, organi consortili, spese generali, sede, utenze, ammortamenti, gestione finanziaria, oneri fiscali, indirettamente e indistintamente riferibili alla totalità delle attività dell'Ente;
- "Circuito Regionale Multidisciplinare": che include i costi e ricavi direttamente riferibili all'attività tipica, consistente nell'organizzazione di stagioni teatrali, di danza e di musica, svolta a favore delle Amministrazioni comunali socie;
- "Progetti", che include i costi e ricavi direttamente riferibili ai progetti, interventi ed attività finanziati a valere su risorse specifiche messe a disposizione della Regione Puglia, da Altre amministrazioni o assegnate nell'ambito di Programmi di Cooperazioni Transnazionale o a gestione diretta di Ministeri e Unione Europea.

Di seguito si riporta l'esame dei valori (in euro) del Bilancio di Previsione 2020 raffrontati con i corrispondenti valori del 2019.

Conto Economico

	2020	2019
Valore della produzione	12.823.502	8.129.836
Costi della produzione	12.627.341	7.971.903
Differenza tra valore e costi della produzione	196.161	157.932
Proventi e oneri finanziari	(161.900)	(109.900)
Risultato prima delle imposte	34.261	48.032
Imposte dell'esercizio	(33.223)	(47.354)
Utile dell'esercizio	1.039	679

Sulla base delle informazioni desunte dalla Relazione al bilancio di previsione, si evidenzia quanto di seguito.

Il valore della produzione pari a euro 12.823.502, è rappresentato principalmente da:

- o ricavi dell'attività tipica del Consorzio ("Circuito") svolta a favore delle Amministrazioni Comunali Socie (organizzazione di spettacoli dal vivo), pari a complessivi euro 3.798.396 e rappresentati da:
 - a. incassi derivanti dalla vendita dei titoli di accesso agli spettacoli per euro 1.653.375;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

- b. quota ripiano posta a carico delle amministrazioni socie per euro 1.269.532, pari alla differenza tra i costi diretti dell'attività tipica e gli incassi generali generati dalla vendita di biglietti;
- c. contributo Ministero dei Beni e Attività Culturali, per euro 453.911, stimato in misura prudenziale rispetto all'assegnazione 2019 che è stata pari a € 757.330;
- d. quota associativa di Regione Puglia destinata a finanziare i costi di circuito programmati per euro 421.578;
- o ricavi progetti speciali per l'attuazione delle attività progettuali pari a euro 8.311.106 in incremento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente; comprendono in particolare euro 900.000 quota parte della quota associativa della Regione Puglia destinata a progetti specifici ed euro 4.710.000 con riferimento all'intervento "Valorizzazione della Cultura e della Creatività Territoriale per l'anno 2020" (di cui alla DGR n. 234 del 25 febbraio 2020);
- o "ricavi struttura" per complessivi euro 714.000 così composti:
 - a. quote associative che si prevede di incassare nell'anno 2020 da parte delle Amministrazioni socie per 354.798;
 - b. quota parte della quota associativa della Regione Puglia per euro 278.422;
 - c. quota parte del contributo Ministero dei Beni e Attività Culturali stimato pari a euro 80.780.

Si da atto che la quota di adesione al Consorzio CTPP per l'esercizio 2020 stanziata nel Bilancio di previsione della Regione Puglia, di cui alla Legge Regionale n. 56 del 30/12/2019 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022*" e relativa DGR n. n. 55 del 21/01/2020, è pari a complessivi euro 1.900.000 euro, dei quali 900.000 euro destinati a finanziare attività progettuali specifiche, 278.422 destinati a finanziare costi di struttura e 721.578 destinati a finanziare l'attività di circuito, di tale ultimo importo sono stati inseriti nel bilancio di previsione solo i ricavi connessi alle attività già programmate e pari a euro solo 421.578.

Le quote associative pari nel complesso a euro 2.254.798, si riferiscono ai n. 56 soci, di cui 55 Amministrazioni Comunali oltre che la Regione Puglia, sulla base delle adesioni e dei recessi notificati nel corso dell'esercizio.

I costi della produzione, pari a 12.627.341 euro, sono costituiti principalmente da:

- o costi diretti dell'attività tipica svolta a favore delle Amministrazioni comunali socie per euro 3.798.396, in misura pari ai correlati ricavi da circuito regionale multidisciplinare; comprendono costi del personale per euro 436.622;
- o costi per progetti speciali per 8.311.106, in misura pari ai correlati ricavi da progetti speciali; comprendono costi per il personale per euro 919.003;
- o costi di struttura per euro 714.000, costituiti principalmente da:
 - costi per servizi per euro 219.300 euro, le cui voci principali sono costituite da spese per manutenzioni e assistenza tecnica, spese legali e amministrative, compensi ai sindaci, utenze e rimborsi spese agli amministratori per l'esercizio delle loro funzioni, atteso che l'incarico è svolto a titolo gratuito;
 - costi per il personale per euro 82.529 euro.
 - svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante per euro 65.000;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

- oneri finanziari per euro 162.000.

Il costo complessivo del personale è pari a euro 1.438.154 in incremento rispetto al corrispondente valore a budget 2019 pari a euro 1.331.151 euro, per effetto principalmente del rientro in servizio nell'esercizio 2020 di 3 unità da aspettativa non retribuita.

La gestione finanziaria prevede oneri finanziari pari a 162.000 euro in incremento rispetto al corrispondente valore a budget 2019 pari a euro 110.000, riconducibile al ritardo dei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie come innanzi evidenziato.

Il Bilancio di previsione 2020 evidenzia un utile di esercizio di complessivi euro 1.039, al netto delle imposte pari a 33.223 euro, pressoché in linea con l'andamento degli ultimi esercizi.

Sulla base dell'istruttoria svolta, considerato che il Bilancio di previsione 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 6 marzo 2020, non tiene conto degli effetti sulla gestione e sulle correlate previsioni relative all'esercizio 2020, dell'emergenza epidemiologica del Covid-19, si ritiene opportuno richiedere un rinvio della trattazione del punto all'ordine del giorno, tanto al fine di consentire una rimodulazione delle previsioni contenute nel documento oggetto di approvazione.

Con riferimento al quarto punto all'Ordine del Giorno "Approvazione Bilancio d'esercizio 2019", si rappresenta quanto di seguito.

La nota integrativa evidenzia che il Bilancio d'esercizio è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile e si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili pubblicati da OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Di seguito si riporta l'esame dei valori (in euro) dello Stato Patrimoniale 2019 confrontati con i corrispondenti valori dell'esercizio 2018:

Stato Patrimoniale

Attività	2019	2018	Differenze
Immobilizzazioni	32.341	15.035	17.306
Crediti	14.968.309	13.217.349	1.750.960
Disponibilità liquide	1.290.657	2.016.701	(726.044)
Ratei e risconti	61.851	59.797	2.054
Totale Attività	16.353.158	15.308.882	1.044.276
Passività			
Patrimonio netto	108.054	107.217	837
Trattamento F.R.	472.068	410.647	61.421
Debiti	12.973.776	10.365.996	2.607.780
Ratei e risconti	2.799.260	4.425.022	(1.625.762)
Totale passività	16.353.158	15.308.882	1.044.276

Sulla base delle informazioni desunte dalla nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione si evidenzia quanto di seguito:

- i crediti, per complessivi euro 14.968.309, iscritti al presumibile valore di realizzo, sono costituiti principalmente da crediti verso Enti pubblici, Regione Puglia ed altri enti territoriali per complessivi euro 3.248.380 (euro 5.368.341 nel 2018) e crediti verso enti per attività progettuali per euro 10.872.066 (euro 7.511.194 nel 2018). Essi sono



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

umentati rispetto all'esercizio precedente in considerazione principalmente dell'incremento delle attività progettuali e sono esposti al netto del fondo svalutazione crediti pari ad euro 270.730 di cui euro 86.500 accantonati nell'esercizio;

particolare attenzione deve essere posta sulla situazione creditoria vantata nei confronti:

- del comune di Casarano per euro 79.914 assoggettata a procedura di dissesto per la quale, pur avendo ottenuto il riconoscimento integrale dei crediti, si attendono tempi di rientro di medio/lungo periodo;
- del comune di Castellaneta per euro 95.593 nei confronti del quale è incardinato giudizio dinnanzi al Tribunale di Taranto;
- i debiti pari complessivamente a euro 12.973.776 sono costituiti principalmente da debiti verso banche per euro 4.215.779 e da debiti verso fornitori per euro 7.961.867 importo che registra un deciso incremento rispetto all'esercizio precedente, legato all'incremento delle attività svolte nel corso dell'esercizio ed ai ritardi nella liquidazione da parte degli Enti finanziatori delle somme dovute;
- i risconti passivi, pari complessivamente ad Euro 2.799.260, sono relativi per Euro 820.445 a ricavi su abbonamenti e per Euro 1.978.815 a ricavi su progetti speciali che sono imputati quale differenza tra la quota di competenza dell'esercizio e quanto derivante dagli impegni di spesa assunti dalla Regione Puglia relativi ai progetti speciali che saranno realizzati nel corso del prossimo esercizio.

Di seguito si riporta l'esame dei valori (in euro) del Conto Economico 2019 confrontati con i corrispettivi valori del 2018:

Conto Economico			
	2019	2018	Differenze
Valore della produzione:	19.010.061	16.696.717	2.313.344
Costi della produzione	18.772.017	16.455.566	2.316.451
Differenza tra valore e costi della produzione	238.044	241.151	(3.107)
Proventi e oneri finanziari	(155.535)	(165.418)	9.883
Risultato prima delle imposte	83.114	75.733	7.381
Imposte dell'esercizio (IRAP)	82.277	(74.579)	156.856
Utile (Perdita) dell'esercizio	837	1.154	(317)

Sulla Base delle informazioni desunte dalla Nota Integrativa e dalla Relazione sulla gestione, si evidenzia quanto di seguito;

- Il valore della produzione pari ad euro 19.010.061 è rappresentato principalmente da:
 - ricavi delle vendite da botteghino e quota a ripiano copertura costi sociali per complessivi Euro 4.522.909;
 - contributi in c/esercizio per complessivi 13.961.633 Euro, in aumento rispetto all'esercizio precedente di Euro 2.121.306 per effetto in particolare dell'incremento del valore dei trasferimenti da parte di Enti Pubblici, per l'attuazione delle attività progettuali, passati da euro 9.834.394 dell'esercizio 2018 ad euro 11.459.168 del 2018;
- I costi della produzione, pari a 18.772.017Euro, sono costituiti principalmente da:
 - costi per servizi per complessivi euro 16,734.905, che registrano un incremento rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente di euro 2.226.953 a causa principalmente dell'incremento dei costi legati per l'attuazione dei progetti speciali affidati dalla Regione Puglia, dalle altre amministrazioni Socie;



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

- costi del personale per complessivi euro 1.393.486 sostanzialmente in linea con il corrispondente valore dell'esercizio precedente. Il numero medio dei dipendenti a tempo indeterminato nell'esercizio, pari a 33, risulta invariato rispetto all'esercizio precedente. Nella voce sono inclusi i costi del personale impiegato in virtù di contratti di somministrazione di lavoro interinale stipulati con l'Agenzia Etjca Spa per far fronte temporaneamente all'attuazione delle attività progettuali svolte nell'esercizio, per complessiva 4 unità in servizio. Il totale dei costi relativi ai suddetti contratti ammonta ad euro 90.484;
- gli oneri finanziari pari ad euro 155.535 in leggera riduzione rispetto al corrispondente valore dell'esercizio precedente, sono costituiti da interessi passivi e oneri bancari per ricorso ad anticipazioni su crediti e fatture. Si evidenzia a tal proposito che la gestione finanziaria del Consorzio TPP è fortemente legata al ricorso al credito bancario come effetto principalmente dei ritardi nell'incasso delle posizioni creditorie nei confronti delle Amministrazioni socie.

Per l'esercizio 2019 si registra un risultato economico positivo di euro 837, dopo aver stanziato le imposte a carico dell'esercizio pari ad euro 30.709 per Ires ed euro 51.568 per Irap.

Il Collegio dei Revisori del Consorzio TPP, nella sua relazione del 7 maggio 2020, esprime giudizio positivo, senza rilievi sul bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 del Consorzio TPP, nonché giudizio di coerenza della relazione sulla gestione del bilancio. La relazione contiene un richiamo d'informativa sulla continuità aziendale, richiamando l'attenzione su quanto esposto nella nota integrativa del bilancio in cui si indicano gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del Covid-19 e le correlate analisi in termini di continuità aziendale, consistenti essenzialmente nella capacità del Consorzio TPP di non generare perdite in assenza di attività in favore degli enti locali soci.

Con riferimento alla "Relazione ai sensi della DGR n. 1417/2019-Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" avente ad oggetto il resoconto in ordine al rispetto delle misure vincolistiche previste, si da atto che il Consorzio TPP con nota prot. 1677 del 22 maggio 2020, in riscontro a richiesta della scrivente, ha comunicato l'impegno del Consiglio di Amministrazione, a produrre entro e non oltre il prossimo 30 giugno p.v. la relazione riepilogativa dei dati economici di che trattasi, riferita al bilancio d'esercizio 2019, asseverata dall'organo di controllo contabile, evidenziando che la limitata operatività amministrativa dell'Ente registrata per effetto dell'introduzione delle misure di contrasto, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 con conseguente chiusura degli Uffici, sta determinando un inevitabile ritardo nella predisposizione degli atti necessari alla redazione della relazione medesima.

Si evidenzia da ultimo che con nota prot. AOO_092/0000756 del 04 marzo 2020 è stata attivata la procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., che il Consorzio TPP ha riscontrato con pec del 22 aprile 2020, inviando il dettaglio delle partite creditorie e debitorie nei confronti della Regione Puglia al 31 dicembre 2019 asseverato dall'organo cui è affidato il controllo contabile (Collegio Sindacale), documentazione acquisita agli atti della Sezione Raccordo al Sistema Regionale in pari data al prot. n. AOO_092/0001071. La procedura di riconciliazione dei rapporti debito-credito, ai sensi dell'art. 11, comma 6, lett. j) del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., è in corso.



**REGIONE
PUGLIA**

SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA

**SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE
Servizio Controlli Agenzie Organismi e Società
partecipate e Certificazione Aziende Sanitarie**

Tanto si rappresenta fini dell'approvazione del Bilancio d'esercizio 2019 del Consorzio TPP, ritenendo opportuno formulare le seguenti raccomandazioni:

- monitorare la posizione creditoria e provvedere al corrispondente puntuale aggiornamento dei riflessi economici connessi allo stralcio e/o all'adeguamento del fondo svalutazione crediti per i crediti incagliati;
- effettuare la revisione del ciclo finanziario e delle convenzioni con le Amministrazioni socie, attesa l'incidenza degli oneri finanziari connessi ai ritardi dei pagamenti;
- trasmettere la Relazione sul rispetto delle misure vincolistiche previste dalle "Direttive per le Agenzie regionali e gli Enti controllati in materia di razionalizzazione e contenimento della spesa di personale e delle altre spese" approvate con DGR n. 1417/2019, con riferimento ai valori economici consuntivati dell'esercizio 2019.

Bari, 25 maggio 2020

P.O. Assistente Specialista
Controllo Organismi Partecipati

Eleonora De Giorgi

DE GIORGI
ELEONORA
25.05.2020
16:05:05
UTC

Il Dirigente del Servizio

Giuseppe D. Savino

SAVINO
GIUSEPPE
DOMENICO
25.05.2020
16:09:46 UTC

Il Dirigente della Sezione

Nicola Lopane

LOPANE
NICOLA
25.05.2020
16:30:24 UTC

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Allegato 2

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Sede in: VIA IMBRIANI 67, 70100 BARI (BA)

Codice fiscale: 01071540726

Numero REA: BA 395505

Partita IVA: 01071540726

Capitale sociale: Euro 100.460 i.v.

Forma giuridica: ENTE PUBBLICO ECONOMICO

Settore attività prevalente (ATECO : 900209

Società in liquidazione: No

Società con socio unico: No

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: No

Appartenenza a un gruppo: No

Bilancio al 31/12/2019

Gli importi presenti sono espressi in Euro

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Stato patrimoniale

Stato patrimoniale	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Attivo		
A Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte richiamata	-	-
Parte da richiamare	-	-
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti A	-	-
B Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
1 costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3 diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	880	-
4 concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5 avviamento	-	-
6 immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale immobilizzazioni immateriali	880	-
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	-	-
2 impianti e macchinario	-	-
3 attrezzature industriali e commerciali	-	-
4) altri beni	31.461	15.035
5 immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale immobilizzazioni materiali	31.461	15.035
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1 partecipazioni in		
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c imprese controllanti	-	-
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis altre imprese	-	-
Totale partecipazioni	-	-
2) crediti		
a) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
b) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
c verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
d) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
d-bis verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	-	-
Totale crediti	-	-
3) altri titoli	-	-
4 strumenti finanziari derivati attivi	-	-
Totale immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale immobilizzazioni B	32.341	15.035
C Attivo circolante		
I - Rimanenze		
1 materie prime, sussidiarie e di consumo	-	-
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3 lavori in corso su ordinazione	-	-
4 prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale rimanenze	-	-
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	-
II - Crediti		

Bilancio al 31/12/2019

Pagina 2

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

1 verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	147.790	120.040
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso clienti	147.790	120.040
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese controllate	-	-
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese collegate	-	-
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso controllanti	-	-
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.668	19.441
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti tributari	18.668	19.441
5-ter imposte anticipate	-	-
5-quater verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.801.851	13.077.868
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale crediti verso altri	14.801.851	13.077.868
Totale crediti	14.968.309	13.217.349
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) partecipazioni in imprese controllanti	-	-
3-bis partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
4) altre partecipazioni	-	-
5 strumenti finanziari derivati attivi	-	-
6) altri titoli	-	-
attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	1.013.117	1.760.307
2) assegni	-	-
3) danaro e valori in cassa	277.540	256.394
Totale disponibilità liquide	1.290.657	2.016.701
Totale attivo circolante C	16.258.966	15.234.050
D Ratei e risconti	61.851	59.797
Totale attivo	16.353.158	15.308.882
Passivo		
A Patrimonio netto		
I - Capitale	100.460	100.460
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	-	-
III - Riserve di rivalutazione	-	-
IV - Riserva legale	6.757	5.603
V - Riserve statutarie	-	-
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	-	-
Riserva da deroghe ex articolo 2423 codice civile	-	-
Riserva azioni (quote) della società controllante	-	-
Riserva da rivalutazione delle partecipazioni	-	-
Versamenti in conto aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto futuro aumento di capitale	-	-
Versamenti in conto capitale	-	-
Versamenti a copertura perdite	-	-
Riserva da riduzione capitale sociale	-	-
Riserva avanzo di fusione	-	-
Riserva per utili su cambi non realizzati	-	-
Riserva da conguaglio utili in corso	-	-
Varie altre riserve	-	-
Totale altre riserve	-	-
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	-	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	-	-
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	837	1.154
Perdita ripianata nell'esercizio	-	-

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	-	-
Totale patrimonio netto	108.054	107.217
B Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) strumenti finanziari derivati passivi	-	-
4) altri	-	-
Totale fondi per rischi ed oneri	-	-
C Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	472.068	410.647
D) Debiti		
1) obbligazioni		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni	-	-
2) obbligazioni convertibili		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale obbligazioni convertibili	-	-
3) debiti verso soci per finanziamenti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso soci per finanziamenti	-	-
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.215.779	4.165.092
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso banche	4.215.779	4.165.092
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso altri finanziatori	-	-
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale acconti	-	-
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.961.867	5.340.640
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso fornitori	7.961.867	5.340.640
8) debiti rappresentati da titoli di credito		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti rappresentati da titoli di credito	-	-
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese controllate	-	-
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese collegate	-	-
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso controllanti	-	-
11-bis debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	-
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	466.561	236.789
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti tributari	466.561	236.789
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	63.026	64.341
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.026	64.341
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	266.543	559.134
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale altri debiti	266.543	559.134
Totale debiti	12.973.776	10.365.996
E Ratei e risconti	2.799.260	4.425.022
Totale passivo	16.353.158	15.308.882

Conto economico

	al 31/12/2019	al 31/12/2018
Conto economico		
A Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.836.672	4.522.909
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	-	-
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	13.961.633	11.840.327
altri	211.756	333.481
Totale altri ricavi e proventi	14.173.389	12.173.808
Totale valore della produzione	19.010.061	16.696.717
B Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	18.184	11.864
7) per servizi	16.734.905	14.507.952
8) per godimento di beni di terzi	420.895	416.271
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.038.764	1.055.966
b) oneri sociali	279.499	249.160
c) trattamento di fine rapporto	75.223	79.102
d) trattamento di quiescenza e simili	-	-
e) altri costi	-	-
Totale costi per il personale	1.393.486	1.384.228
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	440	-
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	10.053	5.411
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	86.500	67.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	96.993	72.411
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-	-
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	-	-
14) oneri diversi di gestione	107.554	62.840
Totale costi della produzione	18.772.017	16.455.566
Differenza tra valore e costi della produzione A - B)	238.044	241.151
C Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi da partecipazioni	-	-
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	-	-
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) proventi diversi dai precedenti		
da imprese controllate	-	-
da imprese collegate	-	-
da imprese controllanti	-	-
da imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	605	74
Totale proventi diversi dai precedenti	605	74
Totale altri proventi finanziari	605	74
17) interessi e altri oneri finanziari		
verso imprese controllate	-	-
verso imprese collegate	-	-
verso imprese controllanti	-	-
verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	-	-
altri	155.535	165.492
Totale interessi e altri oneri finanziari	155.535	165.492
17-bis utili e perdite su cambi	-	-

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Totale proventi e oneri finanziari 15 + 16 - 17 + - 17-bis	-154.930	-165.418
D Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18 rivalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti all'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale rivalutazioni	-	-
19 svalutazioni		
a) di partecipazioni	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-
d) di strumenti finanziari derivati	-	-
di attività finanziarie per la gestione accentrata della tesoreria	-	-
Totale svalutazioni	-	-
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie 18 - 19)	-	-
Risultato prima delle imposte A - B + - C + - D)	83.114	75.733
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	82.277	74.579
imposte relative a esercizi precedenti	-	-
imposte differite e anticipate	-	-
proventi oneri da adesione al regime di consolidato fiscale / trasparenza fiscale	-	-
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	82.277	74.579
21) Utile perdita) dell'esercizio	837	1.154

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Esercizio corrente	Esercizio precedente
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile perdita dell'esercizio	837	1.154
Imposte sul reddito	82.277	74.579
Interessi passivi/ attivi	154.930	165.418
1 Utile perdita dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	238.044	241.151
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	161.723	146.102
Ammortamenti delle immobilizzazioni	10.493	5.411
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	172.216	151.513
2 Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	410.260	392.664
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/ Incremento) dei crediti verso clienti	-114.250	-100.914
Incremento/ Decremento) dei debiti verso fornitori	2.621.227	2.590.594
Decremento/ Incremento) dei ratei e risconti attivi	-2.054	19.171
Incremento/ Decremento) dei ratei e risconti passivi	-1.625.762	3.794.705
Altri decrementi/ Altri incrementi del capitale circolante netto	-1.787.344	-5.279.851
Totale variazioni del capitale circolante netto	-908.183	1.023.705
3 Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-497.923	1.416.369
Altre rettifiche		
Interessi incassati/ pagati	-154.930	-165.418
Imposte sul reddito pagate	-82.277	-74.579
Utilizzo dei fondi	-13.802	-51.500
Totale altre rettifiche	-251.009	-291.497
Flusso finanziario dell'attività operativa A	-748.932	1.124.872
B Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Investimenti	-26.479	-2.286
Immobilizzazioni immateriali		
Investimenti	-1.320	
Flusso finanziario dell'attività di investimento B	-27.799	-2.286
C Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/ Decremento) debiti a breve verso banche	50.687	132.714
Rimborso finanziamenti		-107.414
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento C	50.687	25.300
Incremento decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-726.044	1.147.886
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.760.307	743.922
Danaro e valori in cassa	256.394	124.893
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.016.701	868.815
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	1.013.117	1.760.307
Danaro e valori in cassa	277.540	256.394
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	1.290.657	2.016.701

Nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2019

Nota integrativa, parte iniziale

PREMESSA – CONTENUTO E FORMA DEL BILANCIO

Signori Rappresentanti delle Amministrazioni Socie, si sottopone la presente Nota Integrativa che insieme allo Stato Patrimoniale, al Conto Economico e al Rendiconto finanziario chiusi al 31.12.19 costituisce parte integrante del bilancio redatto ai sensi dell'art. 2423 e segg. del c.c.. L'assemblea straordinaria dei soci, tenutasi in data 15.11.1997, ha deliberato, ai sensi e per gli effetti degli articoli 24 e 60 L. 8.6.90 n. 142, la propria trasformazione in «Consorzio Teatro Pubblico Pugliese» ex art. 25 L. 8.6.90 n. 142. In virtù di quanto previsto all'art.4 dello statuto sociale il bilancio di esercizio viene redatto secondo le disposizioni di cui agli artt. 2423 c.c. e seguenti. Si evidenzia che per effetto della variazione di statuto, approvata dall'Assemblea Straordinaria del 16/05/2017, la denominazione dell'Ente è stata variata in «Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura», unitamente all'ampliamento dell'oggetto consortile alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali.

Il consorzio non controlla altre imprese e né appartiene ad un gruppo in qualità di controllata o collegata. Rientra, invece, ai sensi della normativa vigente, nella definizione del Gruppo Amministrazione Pubblica e Gruppo di Consolidamento delle Amministrazioni Socie.

Si fa presente che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà di sottoporre all'approvazione dell'assemblea il presente bilancio di esercizio nel maggior termine previsto in applicazione delle previsioni di cui all'art.107 comma 1 lettera b) D.L. n. 18 del 17/03/2020.

Si rimanda a quanto esposto nella relazione sulla gestione per dettagliate informazioni in merito all'attività svolta, anche con riferimento ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio evidenziati nella presente nota integrativa, oltre che per tutte le informazioni di cui all'art. 2428 C.C.

Principi di redazione

Il Bilancio, documento unitario ed organico, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario e dalla Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e seguenti del Codice Civile.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Con particolare riguardo a quest'ultima e all'intervenuta situazione emergenziale sanitaria da Covid-19 emersa dalla fine del mese di febbraio 2020, si rimanda alle informazioni più innanzi rese ex art. 2427 c.c., punto 22/quarter in tema di fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio a cui per l'analisi che qui ci occupa si fa espresso rinvio.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. La nota integrativa contiene specifiche indicazioni in cui sono dettagliati i criteri utilizzati in attuazione di tale principio con riferimento alle singole voci eventualmente interessate.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi indicati nella presente nota integrativa, ove non espressamente evidenziato, sono esposti in unità di Euro. Per la redazione del bilancio sono stati osservati i criteri indicati nell'art. 2426 del c.c. come di seguito specificato.

Criteri di valutazione applicati

Per quanto riguarda in modo specifico le poste di bilancio si attesta il rispetto del disposto dell'art. 2426 che disciplina i criteri di valutazione degli elementi dell'attivo, del passivo e del conto economico.

Si è tenuto conto, ove necessario, dei principi contabili suggeriti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri Commercialisti pubblicati dall'OIC ed aggiornati a seguito delle novità introdotte dal D.Lgs. 139/2015, che recepisce la Direttiva contabile 34/2013/UE.

Criteri di valutazione

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono originariamente iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori. Il costo originario viene sistematicamente ridotto in ogni esercizio, a titolo di ammortamento, in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono iscritte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata il valore originario viene ripristinato.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono originariamente iscritte al costo di acquisto o di produzione.

Il costo d'acquisto include gli oneri accessori ed è rettificato delle rivalutazioni monetarie effettuate ai sensi di legge.

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al netto dei rispettivi ammortamenti cumulati. Questi vengono imputati al conto economico in modo sistematico e costante, sulla base di aliquote ritenute rappresentative della stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione dei cespiti sulla base delle aliquote fiscalmente consentite dal D.M. 31 dicembre 1988 per i cespiti acquistati a partire dall'esercizio 1989 e dal D.M. 29 ottobre 1974 per quelli acquistati negli esercizi precedenti. In aggiunta alle aliquote ordinarie sono state applicate aliquote anticipate. Tali aliquote sono ritenute necessarie per ripartire il costo del cespite sulla stimata vita utile basata sulla residua possibilità di utilizzazione

Es. : caratteristiche del processo produttivo, natura del cespite ecc.) In particolare le aliquote ordinarie e anticipate sono successivamente detagliate in sede di commento alle voci di stato patrimoniale.

Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura dell'esercizio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello di iscrizione, vengono ridotte a tale minor valore e la differenza viene imputata a conto economico come svalutazione. Qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata per perdite durevoli di valore viene ripristinato il valore originario.

Crediti e debiti

I *crediti* scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 33 dell'OIC 15, sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore.

I *debiti* scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 42 dell'OIC 19, sono esposti al loro valore nominale.

I *crediti e debiti scadenti oltre i 12 mesi* sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e, per quanto riguarda i crediti, del valore di presumibile realizzo. Ai sensi dell'art.12 del

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

D.Lgs 139/2015 ci si è avvalsi della facoltà di non applicare le disposizioni sul costo ammortizzato alle componenti delle voci riferite a operazioni che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio e, pertanto, il costo ammortizzato si applicherà esclusivamente ai crediti e debiti, scadenti oltre i 12 mesi, sorti successivamente all'esercizio iniziato a partire dal 01/01/2016.

I *crediti e debiti in valuta estera* sono originariamente contabilizzati al cambio del giorno in cui avviene l'operazione. Tali crediti e debiti in valuta in essere alla data di chiusura dell'esercizio sono valutati ai cambi correnti a tale data ed i relativi utili e perdite su cambi devono essere imputati a conto economico.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Le disponibilità in valuta estera su conti bancari e presso le casse sono iscritte ai cambi di fine esercizio.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale, in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi.

I disagi su prestiti vengono ammortizzati in relazione alla durata del prestito a cui si riferiscono.

Fondi Per Rischi Ed Oneri

Gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Il *Fondo di Quiescenza* ed Obblighi simili accoglie i fondi di pensione integrativa derivanti da accordi aziendali, interaziendali o collettivi per il personale dipendente ed accoglie i fondi di indennità per cessazione di rapporti di collaborazione coordinata e continuativa.

Il *Fondo per Imposte* accoglie l'accantonamento per gli oneri fiscali prudenzialmente prevedibili e non ancora liquidati in applicazione della vigente normativa ed in relazione agli esercizi fiscali non ancora definiti.

Il *Fondo per Imposte Differite* accoglie le imposte differite emergenti dalle differenze temporanee fra risultati d'esercizio e imponibili fiscali nonché quelle relative ad appostazioni effettuate esclusivamente al fine di usufruire di benefici fiscali.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è determinato in conformità di quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e dai contratti di lavoro vigenti e copre le spettanze dei dipendenti maturate alla data del bilancio.

Tale passività è soggetta a rivalutazione come previsto dalla normativa vigente.

Impegni e garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale

Gli impegni e le garanzie non risultanti dallo stato patrimoniale sono riportati nel relativo punto della nota integrativa.

Evidenziano gli impegni assunti, le garanzie ricevute e prestate nonché i beni dati e ricevuti in deposito a vario titolo.

Le garanzie reali sono iscritte al valore nominale; negli altri casi l'importo iscritto corrisponde all'effettivo impegno dell'impresa alla data di chiusura dell'esercizio

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti. I ricavi e i proventi sono iscritti al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi e gli oneri sono iscritti al netto di eventuali resi, sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con l'acquisto dei beni o delle prestazioni.

Imposte

Le imposte sul reddito dell'esercizio sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri di imposta da assolvere, in applicazione della vigente normativa fiscale; il debito previsto, tenuto conto degli anticipi versati e delle ritenute d'acconto subite a norma di legge, viene iscritto nella voce "Debiti Tributarî" nel caso risulti un debito netto e nella voce "Crediti Tributarî" nel caso risulti un credito netto.

In caso di differenze temporanee tra le valutazioni civilistiche e fiscali, viene iscritta la connessa fiscalità differita. Così come previsto dal principio contabile n. 25 emanato dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri,

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

le imposte anticipate, nel rispetto del principio della prudenza, sono iscritte solo se sussiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Eventuali variazioni di stima (comprese le variazioni di aliquota) vengono allocate tra le imposte a carico dell'esercizio. Non sono effettuati accantonamenti di imposte differite a fronte di fondi o riserve tassabili nel caso in cui la distribuzione non risulti probabile.

Nota integrativa, attivo**Immobilizzazioni****Immobilizzazioni immateriali****Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

Di seguito si riportano le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni immateriali nell'esercizio in questione.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni immateriali**

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Costo	12.469	32.300	44.769
Ammortamenti Fondo ammortamento	12.469	32.300	44.769
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	1.320		1.320
Ammortamento dell'esercizio	440		440
Totale variazioni	880		880
Valore di fine esercizio			
Costo	13.789	32.300	46.089
Ammortamenti Fondo ammortamento	12.909	32.300	45.209
Valore di bilancio	880		880

Si segnala che gli incrementi per acquisizioni registrati nella voce "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno", pari ad € 1.320,00, sono imputabili all'acquisto nel corso dell'esercizio di licenza software installati su macchine d'ufficio in dotazione del personale.

Immobilizzazioni materiali**Movimenti delle immobilizzazioni materiali**

Di seguito si riportano le movimentazioni che hanno interessato le immobilizzazioni materiali nell'esercizio in questione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali**Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni materiali**

	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio				
Costo	7.490	3.467	121.397	132.354

Bilancio al 31/12/2019

Pagina 11

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Ammortamenti Fondo ammortamento	7.490	3.467	106.362	117.319
Valore di bilancio			15.035	15.035
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni			26.478	26.478
Ammortamento dell'esercizio			10.052	10.052
Totale variazioni			16.426	16.426
Valore di fine esercizio				
Costo	7.490	3.467	147.875	158.832
Ammortamenti Fondo ammortamento	7.490	3.467	116.414	127.371
Valore di bilancio			31.461	31.461

Si segnala che gli incrementi per acquisizioni registrati nella voce "Altre immobilizzazioni materiali", pari a complessivi € 26.478, sono imputabili all'acquisto nel corso dell'esercizio di personal computer, server e sedute uffici in dotazione del personale, a seguito del rinnovamento dell'intero parco computer risultato oramai obsoleto. Le macchine d'ufficio in disuso non sono state dismesse ma ripristinate per destinarle in uso presso i teatri del circuito risultando idonee quali biglietterie elettroniche.

Immobilizzazioni finanziarie**Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine****Crediti con obbligo di retrocessione a termine**

Non ci sono crediti, iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attivo circolante**Crediti iscritti nell'attivo circolante****Crediti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei crediti specifica con indicazione della natura e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche. Inoltre i Crediti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**Analisi delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante**

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	120.040	27.750	147.790	147.790
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	19.441	-773	18.668	18.668
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	13.077.868	1.723.983	14.801.851	14.801.851
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.217.349	1.750.960	14.968.309	14.968.309

I *crediti* sono tutti scadenti nei 12 mesi e, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 33 dell'OIC 15, sono iscritti al presunto valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

mediante apposito fondo svalutazione crediti, tenendo in considerazione l'anzianità dei crediti e le condizioni economiche generali di settore. Non vi sono crediti che prevedono costi di transazione nè tantomeno l'applicazione di interessi e, pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato non determina effetti rilevanti e quindi ci si è avvalsi della facoltà, di cui all'art.2423 c.c. comma 3 di non applicarlo.

Non vi sono crediti scadenti oltre i 12 mesi e tra i crediti non vi sono partite con scadenza superiore ai cinque anni e non ricorrono le fattispecie di cui ai nn. 6-bis e 6-ter dello stesso art. 2427 c.c..

Si segnala che tra i crediti v/Regione Puglia Assessorato Industria Culturale c/Contributi è stata contabilizzata anche la quota residua dei crediti per l'attuazione dei progetti speciali in base agli impegni di spesa assunti dalla Regione Puglia con atti giuridicamente vincolanti nel corso dell'esercizio 2018. La quota residua di competenza del prossimo esercizio è stata imputata tra i risconti passivi, come dettagliato nella relativa voce.

Si è proceduto ad accantonare prudenzialmente ulteriori € 86.500 a titolo di svalutazione crediti. Di tale svalutazione la componente fiscalmente indeducibile è pari ad € 28.739 calcolata ai sensi dell'art. 106 del DPR 917/86. La contropartita economica trova allocazione nella voce B.10 lettera d) del Conto Economico.

Inoltre si informa che da quanto accantonato all'inizio dell'esercizio pari ad 188.175 si sono utilizzati € 3.945 a fronte di perdite manifestatesi nell'esercizio.

In conclusione a fronte di quanto accantonato e utilizzato il fondo svalutazione crediti alla fine dell'esercizio è pari ad € 270.730.

FONDO SVALUTAZIONE CREDITI AL 31/12/2018	€ 188.175
- Utilizzo per perdite	-€ 3.945
+Accantonamento dell'esercizio 2019 B.10 lett.d	€ 86.500
TOTALE FONDO AL 31/12/2019	€ 270.730

Fermo restando l'impegno a condurre ogni tentativo utile all'incasso delle somme vantate, si evidenzia che la consistenza del Fondo Svalutazione crediti al 31.12.2019 risulta sufficiente a fronteggiare le eventuali svalutazioni e perdite che dovessero registrarsi con specifico riferimento alle seguenti posizioni creditorie:

- € 70.000 relativi alla quota a ripiano stagione teatrale 2006/2007 organizzata per il Comune di Taranto;
- € 7.000 relativi alla quota per attività teatrale 2013/14 svolta a favore della Fondazione Focara di Novoli, per conto dell'Amministrazione Comunale;
- € 12.616 relativi alle quote a ripiano stagioni teatrali dalla 2012/13 alla 2015/16 2015 organizzata per il Comune di Polignano a Mare;
- € 2.866 vantati nei confronti della Fondazione Teatro Napoli relativi alla quota parte rimborso spese del progetto "Teatri del Tempo Presente 2013", a fronte di un valore ad inizio esercizio di € 4.066.

Particolare attenzione è posta sulla situazione creditoria vantata nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Casarano per complessivi € 79.914,48, assoggettata a procedura di dissesto, per la quale, pur avendo ottenuto il riconoscimento integrale dei crediti, si attendono tempi di rientro di medio/lungo periodo. Parimenti attenzionata la situazione vantata nei confronti dell'Amministrazione Comunale di Castellaneta, per complessivi € 95.592,73, nei confronti della quale è incardinato giudizio dinanzi il Tribunale di Taranto.

Di seguito si espone il dettaglio dei crediti iscritti nell'attivo circolante al lordo del fondo svalutazione crediti.

CREDITI**CREDITI V/CLIENTI**

Crediti v/enti diversi c/acquisto abbonamenti	€	1.255,00
FONDAZIONE TEATRO NAPOLI	€	2.866,26
FOCARA DI NOVOLI fondazione	€	7.000,00
Agis Lombardla	€	5.051,72

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Conad Cons. Nazionale Dettaglianti Soc. Coop.	€	54.900,00	
EUFONIA srl	€	1.708,16	
OLES soc coop	€	2.818,20	
BALLETTO DEL SUD ASS.CULTURALE	€	21.539,45	
OFFICINE DEL TEATRO ITALIANO Srl	€	4.762,88	
CAMERATA MUSICALE SALENTINA	€	6.075,60	
ORD. MEDICI CHIRURGHI ODONTOIATRI LECCE	€	939,40	
I.C. A. VOLTA	€	700,00	
A.S.L. TARANTO	€	1.200,00	
ROTARY CLUB GALATINA,MAGLIE E TERRE D'OTRANTO	€	616,10	
NUOVA SCARPETTE ROSA SCHOOL asd	€	1.246,84	
CORTE DEI MUSCO ass.cult.	€	939,40	
PREFABBRICATI PUGLIESI SRL	€	12.200,00	
STUDIO 1 ASD	€	264,00	
Bella Vita Ticketmas	€	3.192,00	
TICKETONE	€	1.940,08	
Vivaticket	€	5.783,26	
Bookingshow	€	5.664,26 €	142.662,61

CREDITI V/CLIENTI FATTURE DA EMETTERE

Nolo Teatri Fatt. da emettere	€	5.127,86 €	5.127,86
-------------------------------	---	------------	----------

CREDITI TRIBUTARI

Crediti diversi v/Erario	€	2.404,61	
Erario c/imposte IRES	€	7.302,09	

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Erario c/ ritenute liquid. 730	€	1.229,87	
Erario c/imposte da compensare	€	4.003,43	
IVA in sospensione su acquisti	€	3.572,44	
Erario c/imposta sost. rival.TFR	€	155,32 €	18.667,76

CREDITI V/ALTRI

UNIPOL Ramo vita piano di accumulo	€	30.000,00	
Banca Prossima Fondo Pensione	€	360.275,29	
Inail c/credito	€	166,04	
Fornitori c/anticipi	€	29.717,75	
Note credito da ricevere	€	504.818,54	
Dipendenti c/anticipo retribuzioni	€	14.738,19	
Dipendenti c/anticipo spese v iaggio	€	5.444,95	
Crediti v/Istituti bancari	€	139,77	
Deposito cauzionale fitti passivi	€	5.100,00	
Depositi cauzionali diversi	€	590,70	
Depositi cauzionali SIAE	€	1.142,97 €	952.134,20

CREDITI V/ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO**STATO**

MiBACT per contributo FUS Circuito Regionale Multidisciplinare	€	200.131,00	
MiBACT per Carta del Docente	€	69.942,84	
MIUR per bonus 18App	€	2.853,88 €	272.927,72

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia Assessorato Industria Culturale c/ft. Emesse	€	50.000,00	
---	---	-----------	--

Bilancio al 31/12/2019

Pagina 15

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Regione Puglia Assessorato Industria Culturale c/Contributi	€	1.200.700,61 €	1.250.700,61
---	---	----------------	--------------

ALTRI ENTI TERRITORIALI

COMUNE DI BRINDISI	€	2.367,64
COMUNE DI CERIGNOLA	€	58.072,67
COMUNE DI ANDRIA	€	33.889,46
COMUNE DI BARLETTA	€	14.522,17
COMUNE DI FOGGIA	€	218.366,86
COMUNE DI GALATINA	€	8.708,48
COMUNE DI LATIANO	€	2.407,20
COMUNE DI LUCERA	€	8.919,38
COMUNE DI MESAGNE	€	2.500,00
COMUNE DI MAGLIE	€	4.742,08
COMUNE DI MANFREDONIA	€	32.067,68
COMUNE DI MOLA DI BARI	€	4.090,72
COMUNE DI POGGIARDO	€	979,04
COMUNE DI POLIGNANO A MARE	€	18.203,71
COMUNE DI TARANTO	€	70.000,00
COMUNE DI TAVIANO	€	10.411,77
COMUNE DI CASTELLANETA	€	95.596,23
COMUNE DI CASARANO	€	79.914,48
COMUNE DI SAN SEVERO	€	8.784,96
COMUNE DI NARDO	€	5.070,08
COMUNE DI LECCE	€	186.006,48

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI	€	1.554,08
COMUNE DI ARADEO	€	6.372,66
COMUNE DI CAVALLINO	€	1.906,08
COMUNE DI SAN FERDINANDO DI PUGLIA	€	2.226,56
COMUNE DI ADELFA	€	5.472,32
COMUNE DI CAMPI SALENTINA	€	1.721,60
COMUNE DI TUGLIE	€	1.684,48
COMUNE DI PESCHICI	€	2.103,68
COMUNE DI GALATONE	€	2.520,64
PON LEGALITA'/CITTA' METROPOLITANA BARI	€	25.058,85
COMUNE DI FASANO	€	200,00
Fatture da emettere Comune di Bari	€	306.068,45
Fatture da emettere Comune di Aradeo	€	10.285,25
Fatture da emettere Comune di Andria	€	174.200,46
Fatture da emettere Comune di Barletta	€	10.000,00
Fatture da emettere Comune di Castelluccio dei Sauri	€	339,04
Fatture da emettere Comune di Conversano	€	0,00
Fatture da emettere Comune di Corato	€	19.109,47
Fatture da emettere Comune di Canosa	€	11.275,77
Fatture da emettere Comune di Fasano	€	4.000,00
Fatture da emettere Comune di Francavilla Fontana	€	12.411,50
Fatture da emettere Comune di Gioia del Colle	€	32.465,25
Fatture da emettere Comune di Lecce	€	12.272,73
Fatture da emettere Comune di Massafra	€	13.126,78

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Fatture da emettere Comune di Martina Franca	€	13.352,00	
Fatture da emettere Comune di Melendugno	€	6.480,29	
Fatture da emettere Comune di Nardò	€	12.023,64	
Fatture da emettere Comune di Putignano	€	6.476,51	
Fatture da emettere Comune di Rutigliano	€	1.545,91	
Fatture da emettere Comune di San Severo	€	12.935,31	
Fatture da emettere Comune di Taranto	€	64.690,20	
Fatture da emettere Comune di Taviano	€	8.468,55	
Fatture da emettere Comune di Trani	€	70.000,00	
Fatture da emettere Comune di Torremaggiore	€	6.782,97	1.724.752,12

CREDITI VENTI PER ATTIVITA' PROGETTUALI

REGIONE PUGLIA PRG Esercito Terracotta - Fatt. da emettere	€	35.000,00	
REGIONE PUGLIA PRG FSC Arte e Cultura - Fatt. da emettere	€	80.000,00	
REGIONE PUGLIA PRG FSC Valorizzazione 2017 - Ft. da emettere	€	242.500,00	
REGIONE PUGLIA PRG PIIL Work in Progres - Fatt. da emettere 2018	€	96.000,00	
REGIONE PUGLIA PRG FESR Conunic. PIIL - Fatt. da emettere 2018	€	26.000,00	
REGIONE PUGLIA PRG FSC Teatro e Danza - Fatt. da emettere	€	37.500,00	
REGIONE PUGLIA PRG Musei Accoglienti - FT. da emettere	€	95.000,00	
REGIONE PUGLIA PRG Salone del Libro - Ft. da emettere	€	35.000,00	
REGIONE PUGLIA PRG FSC Valorizzazione 2018- Fatt. da emettere	€	573.111,78	
REGIONE PUGLIA PRG POC Promozione Lettura- Fatt. da emettere	€	12.500,00	
REGIONE PUGLIA PRG PIIL Work in Progres - Fatt. da emettere 2019	€	53.633,60	
REGIONE PUGLIA PRG FESR Conunic. PIIL - Fatt. da emettere 2018	€	7.684,15	

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT		
REGIONE PUGLIA PRG DI COOPERAZIONE "3 C" - Fatt. da emettere	€	70.735,60
REGIONE PUGLIA PRG DI COOPERAZIONE "TOURISM4ALL" - Fatt. da emettere	€	4.336,56
REGIONE PUGLIA FONDO SPECIALE CULTURA ART.15 ANNO 2019 - Fatt. da emettere	€	180.000,00
REGIONE PUGLIA PRG "LEGGE SULLA BELLEZZA" - Fatt. da emettere	€	34.000,00
REGIONE PUGLIA PRG FSC Valorizzazione 2018/2020 - Fatt. da emettere	€	6.972.544,94
REGIONE PUGLIA PRG "DESTINAZIONE PUGLIA" - Fatt. da emettere	€	1.507,40
REGIONE PUGLIA PRG FSC "LA RETE DEI POLI BIBLIO-MUSEALI REGIONALI" Fatt. da emettere	€	754.839,25
REGIONE PUGLIA PRG "V INCONTRO NAZIONALE RESIDENZE ARTISTICHE" - Fatt. da emettere	€	1.000,00
ARET PUGLIA PROMOZIONE "ACCORDO DI COOPERAZIONE" - Fatt. da emettere	€	316.701,50
INTERCULT PRG CORNERS	€	7.000,00
INTERREG GRECIA ITALIA PRG NETT	€	299.188,63
INTERREG CROAZIA ITALIA PRG ARCHEOS	€	187.105,90
AUTORITA' GESTIONE ARCHEO S	€	10.568,06
INTERREG GRECIA ITALIA PRG SPARC	€	729.317,09
INTERREG GRECIA ITALIA PRG HERMES	€	1.936,74
INTERREG GRECIA ITALIA PRG CREATIVE CAMPS	€	7.354,76 € 10.872.065,96
TOTALE	€	15.239.038,84

Si evidenzia, inoltre, che i crediti tributari pari ad € 18.668 sono decrementati per € 773 rispetto all'esercizio precedente.

Altresì il credito IRES pari ad € 7.302 deriva dal seguente calcolo:

IRES 24%	30.709
- RITENUTE SU CONTRIBUTI	27.409)
- RITENUTE SU INTERESSI ATTIVI	157)
- CREDITO PRECEDENTE	11.934)
- CREDITO COMPENSATO	1.489
- ACCONTO VERSATI	0.00
CREDITO IRES	7.302

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica**Dettagli sui crediti iscritti nell'attivo circolante suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
	ITALIA	147.790	18.668	13.559.379	13.725.837
	EUROPA			1.242.472	1.242.472
Totale		147.790	18.668	14.801.851	14.968.309

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Crediti con obbligo di retrocessione a termine**

Non ci sono crediti, iscritti nell'attivo circolante, relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide**Variazioni delle disponibilità liquide**

La composizione della voce Disponibilità liquide e la variazione rispetto al precedente esercizio è analizzata nel prospetto seguente:

Analisi delle variazioni delle disponibilità liquide

	Depositi bancari e postali	Denaro e altri valori in cassa	Totale disponibilità liquide
Valore di inizio esercizio	1.760.307	256.394	2.016.701
Variazione nell'esercizio	-747.190	21.146	-726.044
Valore di fine esercizio	1.013.117	277.540	1.290.657

La composizione della voce "Denaro e altri valori in cassa" il cui valore al 31/12/2019 è pari ad € 277.540 è la seguente:

Cassa sede € 1.132
Cassa delegati € 276.408.

Ratei e risconti attivi**Ratei e Risconti attivi**

Non vi sono elementi contabili che danno luogo a ratei attivi, come già accaduto l'esercizio precedente. I risconti attivi ammontano a €. 61.851 e sono costituiti: da € 2.861 per premi su polizze assicurative, da € 53.967 per costi di promozione e comunicazione di competenza dell'esercizio successivo, da € 2.876,15 per fitti sede, ed, infine, da € 2.147,85 da risconti attivi diversi. Complessivamente la voce risconti attivi è incrementata di € 2.054 rispetto all'esercizio precedente.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti attivi

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	59.797	2.054	61.851
Totale ratei e risconti attivi	59.797	2.054	61.851

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto**Patrimonio netto****Variazioni nelle voci di patrimonio netto****Voci patrimonio netto**

Preliminarmente si precisa che, in virtù della natura dell'Ente la voce Capitale, riportata nei prospetti, deve essere intesa quale dotazione iniziale di fondi costituita dall'**Attivo di trasformazione**.

L'Attivo da trasformazione ammonta a € 100.460 e non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

La riserva legale ammonta a € 6.757 con un incremento di € 1.154 a seguito dell'accantonamento dell'avanzo di gestione dell'esercizio 2018.

Nel prospetto di seguito riportato si forniscono le informazioni richieste ai sensi dell'art.2427 c.c. comma 1 n.7-bis.

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre destinazioni	Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	100.460				100.460
Riserva legale	5.603		1.154		6.757
Utile (perdita dell'esercizio)	1.154	-1.154		837	837
Totale patrimonio netto	107.217	-1.154	1.154	837	108.054

L'avanzo di esercizio è pari ad € 837 che si propone di destinare interamente alla riserva legale ad implementazione dell'attività istituzionale del Consorzio a favore dei soci come da articolo 4 dello statuto sociale.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto**Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle voci di patrimonio netto**

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	100.460	A	
Riserva legale	6.757	B	A/B
Totale	107.217		

LEGENDA**NATURA/ORIGINE**

A ATTIVO DA TRASFORMAZIONE

B DESTINAZIONE AVANZO DI GESTIONE

POSSIBILITA' DI UTILIZZAZIONE

A COPERTURA PERDITE

B NON DISTRIBUIBILE

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato**Trattamento fine rapporto**

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito del Consorzio al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data.

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Il fondo accantonato rappresenta il debito maturato verso i dipendenti ai sensi dell'art.2120 c.c. e dei contratti di lavoro vigenti per i trentatré dipendenti in organico alla data del 31/12/2019.

Il fondo per trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta a € 472.068 e rispetto all'esercizio precedente ha subito un incremento netto di € 61.421 dovuto a quanto accantonato a fine esercizio al netto ritenuta fiscale sulla rivalutazione. Si riporta la tabella seguente.

Analisi delle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	410.647
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	61.421
Totale variazioni	61.421
Valore di fine esercizio	472.068

Debiti**Debiti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti con separata indicazione di quelli assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Variazioni e scadenza dei debiti**Debiti**

Nelle tabelle seguenti vengono riportati, distintamente per ciascuna voce, l'ammontare dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali con specifica indicazione della natura delle garanzie e con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

Inoltre i Debiti sono suddivisi in base alla relativa scadenza.

Analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso banche	4.165.092	50.687	4.215.779	4.215.779
Debiti verso fornitori	5.340.640	2.621.227	7.961.867	7.961.867
Debiti tributari	236.789	229.772	466.561	466.561
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	64.341	-1.315	63.026	63.026
Altri debiti	559.134	-292.591	266.543	266.543
Totale debiti	10.365.996	2.607.780	12.973.776	12.973.776

I debiti scadenti nei 12 mesi, in considerazione di quanto riportato al paragrafo 42 dell'OIC 19, sono iscritti al valore nominale. Non vi sono debiti che prevedono costi di transazione nè tantomeno l'applicazione di interessi e, pertanto, l'adozione del criterio del costo ammortizzato non determina effetti rilevanti e quindi ci si è avvalsi della facoltà, di cui all'art.2423 c.c. comma 3 di non applicarlo.

Non vi sono debiti scadenti oltre i 12 mesi e tra i debiti non vi sono partite con scadenza superiore ai cinque anni e non ricorrono le fattispecie di cui ai nn. 6-bis e 6-ter dello stesso art. 2427 c.c..

Di seguito si espone il dettaglio dei debiti.

DEBITI**DEBITI VERSO BANCHE DISTINTI PER NATURA DEI CONTRATTI**

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

BNL c/anticipo fatture	€	500.000,00	
Ubi Banca c/anticipazione 2983	€	128.634,72	
Ubi Banca c/finanziamento	€	16.015,20	
Banca Prossima c/anticipo fatture	€	613.104,00	
Banca Prossima c/c 57537423	€	200.720,82	
Banca Prossima c/c 16172	€	2.757.304,14 €	4.215.778,88
			<u>4.215.778,88</u>
		€	<u>4.215.778,88</u>

DEBITI V/FORNITORI

Fornitori	€	4.225.680,41	
Compagnie	€	1.180.495,83	
Fornitori ft.da ric.	€	483.103,00	
Compagnie prosa ft.da ric.	€	313.123,82	
Compagnie ragazzi ft.da ric.	€	9.244,32	
Fornitori prg c/ft.da ric.	€	1.446.210,87	
Compagnia musica ft.da ric.	€	102.493,68	
Compagnia danza ft.da ric.	€	23.120,95	
compagnie estive ft.da ric.	€	20.351,84	
Compagnia circo ft.da ric.	€	2.200,00	
Debiti v/partners progetti speciali	€	103.435,87	
Organi consortili c/ft.da ric.	€	52.406,82 €	7.961.867,41
			<u>7.961.867,41</u>
		€	<u>7.961.867,41</u>

DEBITI TRIBUTARI

Erario c/ritenute lav.dipendenti	€	33.491,28	
----------------------------------	---	-----------	--

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Erario c/ritenute lav.autonomi	€	8.323,71	
Erario c/lva in sospensione	€	42.983,96	
Erario c/lva	€	375.016,00	
Erario c/Irap	€	6.746,00 €	466.560,95

DEBITI V/ISTITUTI DI PREVIDENZA E SICUREZZA SOCIALE

Contributi Inps da versare	€	40.674,00	
Contributi INPIGI	€	2.574,00	
Contributi CASAGIT c/dip.	€	323,66	
F.do prev.compl.c/dip.	€	5.967,79	
Inps c/lavoratori	€	13.486,59 €	63.026,04

ALTRI DEBITI

Cliente c/anticipi	€	17.004,35	
Nolo Teatri c/anticipi	€	6.051,00	
Delegati c/anticipi	€	270,00	
Delegati c/anticipi POS	€	108.081,25	
Note di credito da emettere	€	16.008,32	
Debiti diversi	€	6.717,65	
Dipendenti c/retribuzioni	€	630,00	
Oneri differiti personale per mensilità aggiuntive	€	32.171,88	
Debiti v/ist.bancari	€	30.347,06	
Debiti v/amm.ni socie	€	49.262,41 €	266.543,92
TOTALE	€	12.973.777,20	

Suddivisione dei debiti per area geografica

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Dettagli sui debiti suddivisi per area geografica

Area geografica	Debiti verso banche	Debiti verso fornitori	Debiti tributari	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	Altri debiti	Debiti
ITALIA	4.215.779	7.931.417	466.561	63.026	266.543	12.943.326
EUROPA		16.821				16.821
Totale	4.215.779	7.961.867	466.561	63.026	266.543	12.973.776

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Analisi dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	4.215.779	4.215.779
Debiti verso fornitori	7.961.867	7.961.867
Debiti tributari	466.561	466.561
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	63.026	63.026
Altri debiti	266.543	266.543
Totale debiti	12.973.776	12.973.776

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine**Debiti con obbligo di retrocessione a termine**

Non vi sono debiti relativi ad operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Ratei e risconti passivi**Ratei e Risconti passivi**

Non vi sono componenti che danno luogo a ratei passivi e la voce non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente. I risconti passivi, pari ad 2.799.260 , sono relativi a ricavi di competenza dell'esercizio successivo. In particolare essi sono relativi per € 820.445 a ricavi su abbonamenti e per € 1.978.815 a ricavi su progetti speciali che sono stati imputati quale differenza tra la quota di competenza dell'esercizio e quanto derivante dagli impegni di spesa assunti dalla Regione Puglia relativi ai progetti speciali che saranno realizzati nel corso del prossimo esercizio. La voce complessivamente è decrementata di € 1.625.762.

Analisi delle variazioni dei ratei e risconti passivi

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	4.425.022	-1.625.762	2.799.260
Totale ratei e risconti passivi	4.425.022	-1.625.762	2.799.260

Nota integrativa, conto economico**Valore della produzione**

Il valore della produzione complessivamente ammonta ad € 19.010.061 e rispetto all'esercizio precedente risulta aumentato di € 2.313.344.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Ripartizione dei ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi relativi a lavori in corso su ordinazione sono riconosciuti in proporzione all'avanzamento dei lavori.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni è così riepilogabile, in base alle categorie di attività.

Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per categoria di attività

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	RICAVI BOTTEGHINO	2.478.737
	RICAVI QUOTE A RIPIANO	2.357.935
Totale		4.836.672

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI

RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI BOTTEGHINO

Incasso biglietti cartellone	€	673.606,65	
Incasso abbonamenti cartellone	€	851.859,48	
Incasso biglietti T.Ragazzi	€	193.960,74	
Incasso biglietti DANZA	€	105.914,42	
Incasso biglietti MUSICA	€	182.945,10	
Incasso biglietti Estiva	€	24.267,57	
Incasso botteghino Progetti Speciali	€	415.796,22	
Diritti di prevendita	€	30.386,99	2.478.737,17

RICAVI QUOTE A RIPIANO

Comune di Aradeo	€	40.187,64
Comune di Bari	€	386.743,80
Comune di Barletta	€	26.104,74
Comune di Bisceglie	€	77.674,01
Comune di Bitonto	€	169.643,51
Comune di Brindisi	€	2.278,54
Comune di Ceglie Messapica	€	12.822,93
Comune di Cerignola	€	41.073,81
Comune di Cisternino	€	12.607,65
Comune di Conversano	€	40.313,07
Comune di Corato	€	141.400,10
Comune di Canosa di Puglia	€	33.059,15
Comune di Fasano	€	74.088,15
Comune di Francavilla Fontana	€	27.249,51
Comune di Foggia	€	318.770,82
Comune di Grottaglie	€	31.165,85
Comune di Gioia del Colle	€	77.500,09
Comune di Lucera	€	12.741,97

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Comune di Lecce	€	137.751,94	
Comune di Mesagne	€	35.275,70	
Comune di Massafra	€	17.634,98	
Comune di Manfredonia	€	5.064,32	
Comune di Martina Franca	€	34.289,79	
Comune di Nardò	€	45.444,95	
Comune di Novoli	€	14.587,95	
Comune di Polignano	€	19.315,23	
Comune di Melendugno	€	37.008,28	
Comune di Putignano	€	31.928,51	
Comune di Rutigliano	€	14.710,00	
Comune di San Severo	€	70.330,46	
Comune di Taranto	€	224.794,52	
Comune di Taviano	€	32.637,87	
Comune di Torremaggiore	€	21.726,38	
Comune di Trani	€	90.008,64	
		€	2.357.934,86
		€	<u>4.836.672,03</u>

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica**Dettagli sui ricavi delle vendite e delle prestazioni suddivisi per area geografica**

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	ITALIA	4.836.672
Totale		4.836.672

La composizione della voce A.5 del Valore della produzione è la seguente.

ALTRI RICAVI E PROVENTI**ALTRI RICAVI DIVERSI**

Arrotondamenti abbuoni attivi	€	188,29	
Sponsorizzazioni Progetti Speciali	€	23.934,43	
Noli attivi Teatri	€	169.150,49	
Ricavi vari	€	17.050,96	
Sopravvenienze attive	€	1.432,00	211.756,17

CONTRIBUTI C/ESERCIZIO

Regione Puglia - Fondo Speciale Cultura - Battaglia di Canne	€	25.088,20	
Regione Puglia - Attività divulgative tutela e valorizzazione paesaggistica Legge Bellezza	€	39.000,00	
Regione Puglia - Le Italie in Residenza - V Incontro Nazionale Residenze Artistiche	€	21.000,00	
Regione Puglia - POR Puglia 2000/2006: Progetto Destinazione Puglia	€	1.507,40	
ARET PUGLIA PROMOZIONE - COMUNIC. DIGITALE E BRAND IDENTITY DESTINAZIONE PUGLIA 2019	€	348.749,62	

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

REGIONE PUGLIA PRG FSC Valorizzazione della Cultura e della Creatività 2018/2020	€	6.972.544,94	
Regione Puglia - PIANO ANNUALE PER LA PROMOZIONE DELLA LETTURA E DEL LIBRO	€	29.550,61	
Regione Puglia - AZIONI WORK IN PROGRESS PIIL CUTURA PUGLIA	€	53.633,60	
Regione Puglia - INTERVENTI DI COMUNICAZIONE PIIL	€	7.684,15	
PON Legalità - Progetto AgriCultura Città Metropolitana - CIHEAM	€	25.058,85	
Regione Puglia - Legge Partecipazione	€	123.172,33	
Regione Puglia Progetto ECONOM. CULTURA E TURISMO - CARTAPULIA	€	20.000,00	
Regione Puglia Progetto POIn ECONOM. CULTURA E TURISMO	€	546.458,87	
Regione Puglia - SALONE DEL LIBRO	€	16.434,98	
Progetto Interreg - TOURNEE Comune Barletta)	€	9.042,50	
Regione Puglia - Progetto Interreg "MONET - "culture in MOTion in Adriatic NETwork of Museums"	€	1.500,00	
REGIONE PUGLIA PRG FSC Teatro e Danza	€	5.735,86	
Regione Puglia - FSC "La Rete dei Poli Biblio-Museali Regionali"	€	754.839,25	
Regione Puglia - Fondo Speciale Cultura - DGR 2325 del 12/12/2019	€	180.000,00	
Regione Puglia - Fondo Speciale Cultura - DGR 2321 del 11/12/2018	€	1.009.749,80	
Regione Puglia - Progetto Interreg Grecia - Italia "COHEN"	€	8.000,00	
MIBACT - BIBLIOTECA CASA DI QUARTIERE "IL VIAGGIO DI SINDBAD"	€	4.825,30	
Regione Puglia - Progetto Interreg Italia-Albania-Montenegro "3 C"	€	70.735,60	
Regione Puglia - Progetto Interreg Croazia-Italia "TOURISM4ALL"	€	18.222,56	
Regione Puglia - Progetto Interreg Mediterranea "INHERIT"	€	16.000,00	
Progetto Interreg Croazia-Italia "I-ARCHEO.S"	€	138.272,75	
Progetto Interreg Grecia - Italia "SPARC"	€	133.059,32	
Progetto Interreg Grecia - Italia "NETT"	€	95.716,07	
Progetto Interreg Grecia - Italia "HERMES - Heritage Rehabilitation Mult. cult.Emp.Social contest"	€	1.936,74	
Progetto Interreg Grecia - Italia "CREATIVE CAMPS"	€	7.354,76	
Regione Puglia - Fondo Speciale Cultura - MUSEI ACCOGLIENTI	€	16.964,11	
Contrib.in c/esercizio Minis.li	€	757.330,00	11.459.168,17
Quote Associative			
Comune di Andria	€	16.008,32	
Comune di Aradeo	€	1.560,80	
Comune di Adelfia	€	2.736,16	
Comune di Bari	€	50.549,28	
Comune di Barletta	€	15.078,24	
Comune di Bisceglie	€	8.748,48	
Comune di Bitonto	€	9.001,28	
Comune di Brindisi	€	14.209,92	
Comune di Ceglie Messapica	€	3.233,44	
Comune di Castellaneta	€	2.740,00	
Comune di Cerignola	€	9.064,48	
Comune di Cisternino	€	1.879,20	
Comune di Cavallino	€	1.906,08	
Comune di Campi Salentina	€	1.721,60	
Comune di Castelluccio dei Sauri	€	339,04	
Comune di Conversano	€	4.109,28	
Comune di Corato	€	7.691,52	
Comune di Canosa di Puglia	€	4.844,48	
Comune di Fasano	€	6.317,12	

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Comune di Francavilla Fontana	€	5.912,80	
Comune di Foggia	€	23.525,76	
Comune di Galatina	€	4.354,24	
Comune di Galatone	€	2.520,64	
Comune di Gallipoli	€	3.263,68	
Comune di Grottaglie	€	5.200,48	
Comune di Gioia del Colle	€	4.462,24	
Comune di Latiano	€	2.407,20	
Comune di Lucera	€	5.493,28	
Comune di Lecce	€	14.386,56	
Comune di Mesagne	€	4.440,48	
Comune di Maglie	€	2.371,04	
Comune di Massafra	€	5.180,96	
Comune di Manfredonia	€	9.001,12	
Comune di Martina Franca	€	7.841,44	
Comune di Nardò	€	5.070,08	
Comune di Novoli	€	1.313,76	
Comune di Ostuni	€	5.097,60	
Comune di Poggiardo	€	979,04	
Comune di Polignano	€	2.810,72	
Comune di Melendugno	€	1.543,36	
Comune di Putignano	€	4.286,88	
Comune di Rutigliano	€	2.946,88	
Comune di Sannicandro di Bari	€	1.554,08	
Comune di San Severo	€	8.784,96	
Comune di Torre Santa Susanna	€	1.686,40	
Comune di Peschici	€	2.103,68	
Comune di Taranto	€	32.024,64	
Comune di San Ferdinando di Puglia	€	2.226,56	
Comune di Tuglie	€	842,24	
Comune di Taviano	€	1.998,72	
Comune di Torremaggiore	€	2.778,40	
Comune di Trani	€	8.934,72	
Comune di Vico del Gargano	€	1.257,76	
Comune di Vieste	€	2.123,36	
Regione Puglia	€	2.150.000,00	€ 2.502.464,48
TOTALE			€ 14.173.388,82

Costi della produzione

Per maggiore chiarezza e trasparenza si riporta qui di seguito, in quanto di particolare rilevanza il dettaglio dei costi della produzione per servizi di cui alla voce B7. Si riportano anche i dettagli dei costi per godimento beni di terzi di cui alla voce B8 e per oneri diversi di gestione di cui alla voce B14.

PER SERVIZI

Manutenzioni/Riparazioni	€	5.360,00
--------------------------	---	----------

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Premi assicurativi RC danni a terzi	€	20.385,78
Compensi compagnie Prosa	€	2.240.843,35
Compensi compagnie Teatro per Ragazzi	€	260.100,78
Compensi Spettacoli rassegne estive	€	113.794,39
Compensi Spettacoli di Circo	€	74.364,54
Compensi Spettacoli Danza	€	373.715,78
Compensi Spettacoli Musica	€	570.576,41
Spese progetti speciali minori Amministrazioni Comunali ed Altri Enti	€	1.626,84
Altre spese stagioni teatrali Prosa	€	14.284,81
Altre spese rassegne Estiva	€	8.864,00
Altre spese Teatro Ragazzi	€	66,88
Altre spese spettacoli Danza	€	206,50
Iva indetraibile biglietti eccedenti capienza 5%	€	8.117,30
Altre spese musica	€	12.255,03
Manutenzione e Gestione Siti web	€	5.094,67
Progettazioni Grafiche	€	31.672,00
Stampe Distribuzione Affissioni	€	143.677,66
Pubblicità Inserzioni Stagioni Teatrali di Prosa	€	46.521,68
Pubblicità Generale Circuito	€	16.289,86
Promozione Stagioni Teatrali di Prosa	€	119.380,06
Promozione Spettacoli Musica	€	4.500,18
Promozione rassegne Teatro ragazzi	€	50.623,00
Promozione Rassegne Estive	€	6.434,36
Promozione Spettacoli Danza	€	24.564,81
Promozionali diverse TPP	€	49.741,64
Spese di rappresentanza	€	1.380,00
ANART-AGIS-ADEP Qt. Associtative	€	8.603,01
SIAE - Stagione Teatrale Prosa	€	209.006,16
Diritti d'autore - Stagioni Teatrali di Prosa	€	2.898,99
SIAE - Rassegne Teatro per Ragazzi	€	17.599,45
SIAE - Rassegne Estive	€	1.070,41
SIAE - Spettacoli Musica	€	26.305,32
SIAE - Spettacoli Circo	€	1.983,90
SIAE - Spettacoli Danza	€	22.952,15
Diritti di prevendita sistema biglietteria	€	56.972,33
Ospitalità compagnie	€	16.678,50
Servizi Tecnici e servizi mont./smont./allestimenti	€	295.317,64
Servizi vari gestione Teatri	€	344.010,01
Operatori/delegati	€	89.872,55
Servizio biglietterie esterne	€	29.277,01
Archiviazione documenti	€	819,67
Assistenza tecnica software/hardware	€	16.550,40
Consulenze e collaborazioni	€	5.979,71
Spese legali, notarili, amministrative e fiscali	€	40.963,70
Compensi ai sindaci	€	31.006,87
Rimb. spese collegio sindacale	€	886,28
Rimborso spese agli amministratori	€	487,11

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Rimborsi km. agli amministratori	€	4.838,13	
Rimborso spese ai dipendenti	€	6.243,97	
Rimborsi kilometrici dipendenti	€	15.965,75	
Rimborsi ai collaboratori	€	1.762,63	
Rimborsi kilometrici collaboratori	€	219,20	
Collaborazioni occasionali	€	625,00	
Energia elettrica	€	7.314,52	
Gas	€	1.892,92	
Telefono e fax	€	17.467,42	
Postali	€	100,99	
Materiali e spese servizi di pulizia	€	16.749,75	
Spese per servizi bancari	€	497,96	
Visite mediche personale dipendente	€	2.452,00	
Costi per Servizi Progetti Speciali Regionali			
Rimborsi spese personale dipendente	€	7.626,70	
Rimborsi kilom. personale dipendente	€	4.035,58	
Compensi collaboratori	€	427.922,23	
Rimborsi spese collaboratori	€	8.346,70	
Rimborsi kilometrici collaboratori	€	3.502,65	
Oneri su compensi collaboratori	€	94.172,20	
Esperti esterni	€	767.047,18	
Compensi alle compagnie	€	2.691.922,23	
Siae progetti speciali	€	122.944,47	
Servizi di terzi produz. eventi	€	3.659.287,80	
Promozione, pubblicità e comunicazione	€	862.579,21	
Altre spese prg.speciali	€	447.277,59	
Comunicazione digitale e Brand Identity della Destinazione PUGLIA 2019	€	372.241,62	
FSC "La Rete dei Poli Biblio-Museali Regionali"	€	756.346,88	
Progetto Valorizzazione Polo Biblio Museale di Foggia	€	713.639,84	
Attività divulgative nell'ambito della tutela e valorizzazione paesaggistica Legge Bellezza	€	45.773,52	
Le Italie in Residenza - V Incontro Nazionale Residenze Artistiche	€	20.873,77	
Piano Annuale per la Promozione della Lettura e del Libro	€	29.550,61	
Progetto Periferie al Centro	€	200.000,00	
TOTALE		€	16.734.904,50

PER GODIMENTO DI BENI DI TERZI

Nolo teatri e/o strutture	€	88.950,00	
Nolo impianti e attrezzature	€	258.904,88	
Nolo Automezzi	€	11.630,23	
Condominio Sedi	€	2.393,51	
Fitti passivi Sedi	€	59.016,00	€ 420.894,62

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

ONERI DIVERSI DI GESTIONE

Rassegna stampa	€	8.700,00	
Libri, giornali e riviste	€	417,00	
Altre spese generali	€	41.285,15	
Spese generali viaggi	€	35.461,63	
Francobolli e valori bollati	€	1.547,02	
Penalita' e multe	€	442,01	
Arrotondam. e abbuoni passivi	€	330,39	
Diritti C.C.I.A.A.	€	870,00	
Sopravvenienze passive	€	18.494,64	
Imposte e tasse diverse	€	6,44	107.554,28

Proventi e oneri straordinari

Ai sensi dell'art.2427 n)13 si evidenzia che, a seguito dell'eliminazione della sezione straordinaria avvenuta per mezzo della novellata disciplina di cui al D.lgs. 139/2015, nella voce A.5 sono iscritti € 1.432 di sopravvenienze attive di importo e natura non eccezionale.

Altresì negli oneri diversi di gestione sono iscritti € 18.495 di sopravvenienze passive relative prevalentemente ad attività progettuali di esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari**Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti**

Gli oneri finanziari ammontano complessivamente a € 155.535 e sono rappresentate da costi per interessi passivi e oneri bancari e per ricorso anticipazioni su crediti e fatture.

Rispetto all'esercizio precedente si segnala la leggera riduzione degli oneri della gestione finanziaria fortemente legata al ricorso al credito bancario indispensabile per garantire i medesimi servizi alle Amministrazioni Socie.

È oltremodo evidente che tali oneri potrebbero incidere in maniera minore qualora le Amministrazioni adempissero in maniera più puntuale alle obbligazioni assunte. In proposito si preannuncia l'intenzione di rivedere le condizioni di attivazione delle stagioni teatrali prevedendo da un lato la richiesta di erogazione di anticipazioni sulle quote a ripiano, e dall'altro riduzione della quota di contributo ministeriale riconosciuta a favore delle Amministrazioni Comunale non in regola con i pagamenti.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

	Interessi e altri oneri finanziari	
Debiti verso banche		155.535
Totale		155.535

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art.2427 n13 si rimanda a quanto dettagliato in precedenza in tema di proventi ed oneri straordinari.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate**Rilevazione Imposte correnti anticipate e differite**

Le imposte correnti sul reddito dell'esercizio sono costituite da Ires per € 30.709 e da Irap per € 51.568 calcolate secondo le vigenti norme tributarie.

A titolo prudenziale non si sono iscritte imposte anticipate derivanti dalla quota fiscalmente indeducibile dell'accantonamento a svalutazione crediti.

Nota integrativa, altre informazioni**Dati sull'occupazione**

Il costo del personale ammonta a € 1.393.486 La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti previsti dalla legge, nonché secondo i Contratti Collettivi applicati, ovvero CCNL Federculture e CCNL Giornalisti.

Il numero medio dei dipendenti nell'esercizio è pari a 33 unità tutte assunte a tempo indeterminato.

La distinzione per categorie è la seguente:

Quadri: 5

Impiegati: 28

Nella voce sono inclusi i costi del personale impiegato in virtù dei contratti di somministrazione di lavoro interinale stipulati con l'Agenzia Etjca Spa per far fronte temporaneamente all'attuazione delle seguenti attività:

- N. 1 unità impiegata nei servizi di presidio antincendio presso il Teatro Apollo di Lecce Stagione 2018/2019, per il periodo compreso tra il 06/10/2018 e il 02/08/2019 il cui costo è stato imputato per competenza ai fini del presente bilancio fino al 31/12/2019);
- N. 1 unità impiegata nei servizi di presidio antincendio presso il Teatro Apollo di Lecce Stagione 2019/2020, per il periodo compreso tra il 16/09/2019 e il 31/07/2020 il cui costo è stato imputato per competenza ai fini del presente bilancio fino al 31/12/2019);
- N. 1 unità impiegata quale Addetto all'Ufficio Amministrazione nell'ambito del progetto POIn Economia della cultura e Turismo per la Valorizzazione del Territorio, dal 01/10/2018 al 30/09/2020 il cui costo è stato imputato per competenza ai fini del presente bilancio fino al 31/12/2019 ;
- N. 1 unità impiegata quale Addetto all'Ufficio Amministrazione nell'ambito del progetto POIn Economia della cultura e Turismo per la Valorizzazione del Territorio, dal 09/01/2019 al 31/12/2019.

Il totale dei costi relativi ai suddetti contratti ammonta ad € 90.484.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi amministratori e sindaci

Il Consorzio, ai sensi del DL 78/2010 articolo 2, comma 6, non ha erogato compensi a favore dei componenti del Consiglio di Amministrazione. I compensi spettanti ai componenti del Collegio sindacale ammontano ad € 31.007.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale**Impegni e garanzie**

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. n. 9) non vi sono impegni non risultanti dallo stato patrimoniale

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

L'emergenza sanitaria da Covid-19 Coronavirus, emersa dalla fine del mese di febbraio 2020, alla data di redazione della presente nota non ha ancora. Tale evento non prevedibile al 31/12/2019 non lo era nella sua portata né nazionale né mondiale e pertanto da considerarsi un fatto successivo che non comporta una variazione dei valori di bilancio. Tanto in osservanza delle prescrizioni regolate dal Principio Contabile OIC-29 in tema di fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

A questo si aggiunge che, anche se il settore di riferimento dell'Ente è drasticamente colpito dalla suddetta emergenza, allo stato, non si manifesta l'emersione di rischi di inadempimento contrattuale, neanche di natura temporanea, grazie alle misure tempestivamente adottate dall'Ente, in linea con le disposizioni normative di riferimento ed alle misure straordinarie di tutela e sostegno previste per il settore.

Tali misure sono state applicate altresì in conformità a quanto definito dai protocolli nazionali e regionali di regolamentazione per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 Coronavirus in tema di sicurezza negli ambienti di lavoro. Questo Consiglio è stato, infatti, tempestivamente informato durante le proprie riunioni dal Direttore Generale in ordine all'applicazione delle necessarie misure sia presso i teatri e altri luoghi culturali sedi delle attività, interagendo con i gestori dei teatri, sia con riferimento alle sedi degli Uffici dell'Ente. Pertanto, ai sensi dell'OIC 29, esso risulta oggettivamente un fatto successivo che, nel rispetto del postulato della competenza, non deve essere recepito nei valori di bilancio esposti al 31.12.2019.

La situazione di crisi sopra richiamata, della quale si offre una maggiore disanima nella relazione sulla gestione, con le incertezze insite nella stessa non produrranno effetti sulla continuità aziendale in considerazione dei meccanismi su cui si basa l'attività dell'ente per la quale le Amministrazioni Socie ne sostengono le iniziative, autorizzandone l'avvio con appositi stanziamenti in misura sufficiente a coprire le spese. Utilmente si richiama il postulato statutario secondo il quale il "TPP opera esclusivamente per gli enti Soci Enti Pubblici territoriali della regione Puglia) che affidano al medesimo l'erogazione dei servizi pubblici attinenti all'oggetto sociale a valere sulle risorse provenienti dalle stesse Amministrazioni Socie, dall'Unione Europea, dallo Stato o da altri Enti. Ed ancora con particolare e specifico riferimento all'organizzazione di rassegne di spettacolo dal vivo e/o di altri specifici progetti e/o servizi e/o attività che prevedono oneri a carico dei cittadini biglietti, le Amministrazioni Socie dovranno provvedere al ripianamento dei costi residui sostenuti, versando le somme necessarie a coprire dette spese nella misura pari alla differenza tra gli incassi derivanti dai titoli di accesso agli spettacoli e le spese organizzative complessive, al fine di garantire il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario connesso alla finalità non lucrativa del TPP.

Tali elementi pertanto portano a ritenere, pertanto, che, anche in presenza di un quadro di crisi generalizzato come quello attuale, stante la natura degli enti soci che obbligati a sostenere l'operatività dell'ente secondo il meccanismo di ripiano delle spese non coperte dagli incassi posti a carico degli utenti finali laddove previsti, la continuità aziendale sia garantita.

Si rimanda a quanto illustrato nella relazione sulla gestione per dettagliare informazioni in merito all'attività svolta, anche con riferimento ai fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio come sopra evidenziati, oltre che per le informazioni di cui al comma 3 n.6 dell'art. 2428 C.C. in tema di evoluzione possibile della gestione.

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Le sue esposte considerazioni, unitamente al quadro di massima attenzione sul piano evolutivo aziendale, portano a concludere che ad oggi non si configuri la necessità di iscrizioni contabili di poste connesse all'insorgere della emergenza de qua.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Il Consorzio non ha emesso alcuno strumento finanziario. Pertanto non ricorrono le fattispecie di cui all'art.2427-bis c.c. in merito sia a strumenti finanziari derivati che a immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al loro fair value.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento agli obblighi di pubblicità e trasparenza previsti dalla normativa introdotta ai sensi dell'art. 1, commi 125-129, della legge n. 124/2017 e successive modificazioni si espongono i dati che seguono.

Teatro Pubblico Pugliese - Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura Via Imbriani n. 67 - 70121 Bari C.F./P.I.: 01071540726 Legge 4 agosto 2017, n. 124 - articolo 1, commi 125-129 - Anno 2019

DATA OPERAZ.	DEBITORE	IMPORTO ACCREDITATO	CAUSALE
27/02/19	Amm.ne Prov.le di BRINDISI	12.024,03	Quota Associativa 2015 - ft. 82 del 30/03/15
30/01/19	Comune di ARADEO	1.560,80	Quota Associativa 2018 - ft. 138/A/2018 del 23/11/18
04/03/19	Comune di ARADEO	746,58	Rip. Stag. T. 17/18 - ft. 156/A/18 del 10/12/18 - Teatro Ragazzi
06/08/19	Comune di ARADEO	991,44	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 151/A/19 del 18/06/18 - T. Ragazzi
06/08/19	Comune di ARADEO	35.644,46	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 152/A/19 del 18/06/18 - Prosa
14/11/19	Comune di ARADEO	1.058,44	Quota Associativa 2019 - ft. 260/A/2019 del 14/10/19 - acconto
14/11/19	Comune di ARADEO	502,36	Quota Associativa 2019 - ft. 260/A/2019 del 14/10/19 - saldo
15/02/19	Comune di BARI	4.545,45	Rip. Stag. T. 17/18 - ft. 160/A/2018 Rassegna NOTTI SACRE
17/05/19	Comune di BARI	88.403,65	Rip. Stag. 2018/2019 - Com. di Bari - ft. 072/A/2019 del 05/04/19
16/07/19	Comune di BARI	50.549,28	Quota Associativa 2019 - ft. 127/A/2019 del 31/05/19
23/09/19	Comune di BARI	80.675,34	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 219/A/2019 - "T. Prosa" - saldo
11/11/19	Comune di BARLETTA	15.078,24	Quota Associativa 2019 - ft. 261/A/2019 del 14/10/19
26/02/19	Comune di BARLETTA	14.754,10	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 020/A/2019 - "Servizi Tecnici"
29/04/19	Comune di BARLETTA	10.137,80	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 051/A/2019) - Prog. "Tournee"
14/06/19	Comune di BARLETTA	39.000,00	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 121/A/2019) - "Prosa"
14/06/19	Comune di BARLETTA	18.041,00	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 123/A/19 del 30/05/19 - Servizi Tecnici
14/06/19	Comune di BARLETTA	3.255,90	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 124/A/19 del 30/05/19 - Servizi Tecnici - acc.to
14/06/19	Comune di BARLETTA	14.903,95	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 122/A/2019 - "Prosa+T. Ragazzi" - acc.to
14/03/19	Comune di BISCEGLIE	72.635,45	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 019/A/2019) - "Prosa"
11/04/19	Comune di BISCEGLIE	8.748,48	Quota Associativa 2019 - ft. 046/A/2019 del 06/03/19
18/10/19	Comune di BISCEGLIE	72.412,01	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 243/A/19 del 26/09/19 - Prog. "Soquadro"
24/10/19	Comune di BISCEGLIE	4.385,00	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 244/A/19 del 26/09/19 - Prog. "Bisceglie sull'Onda"
27/11/19	Comune di BISCEGLIE	877,00	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 251/A/19 del 10/10/19 - Prog. "Bisceglie sull'Onda"

Bilancio al 31/12/2019

Pagina 35

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

19/02/19	Comune di BITONTO	16.515,34	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 012/A/19 del 24/01/19 - Prog.Off & Comedy - acconto
19/02/19	Comune di BITONTO	3.455,00	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 018/A/19 del 31/01/19 - Prosa
19/02/19	Comune di BITONTO	4.098,36	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 009/A/19 del 24/01/19 - Prog.Bitalk - acconto
20/02/19	Comune di BITONTO	16.901,64	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 009/A/19 del 24/01/19 - Prog.Bitalk - saldo
20/02/19	Comune di BITONTO	4.545,45	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 011/A/19 del 24/01/19 - Prog.Off & Comedy- Memento - acconto
20/02/19	Comune di BITONTO	1.082,85	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 11-12/A/19 del 24/01/19 - Prog.Off & Comedy- Memento - s.do
24/10/19	Comune di BITONTO	65.944,23	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 247/A/19 del 02/10/19 - Prosa
24/10/19	Comune di BITONTO	6.075,00	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 248/A/19 del 02/10/19 - Prog. "Off & Comedy"
26/11/19	Comune di BITONTO	9.001,28	Quota Associativa 2019 - ft. 262/A/2019 del 14/10/19
03/12/19	Comune di BRINDISI	17.336,10	Quota Associativa 2019 - ft. 290/A/2019 del 05/11/19
21/08/19	Comune di CANOSA	4.844,48	Quota Associativa 2019 - ft. 208/A/2019 del 26/07/19
28/02/19	Comune di CASTELLANETA	2.740,00	Quota Associativa 2019 - ft. 008/A/2019 del 24/01/19
16/08/19	Comune di Ceglie Messapica	16.056,37	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 180/A/19 del 11/07/19 - Prosa + Quota ass. va 2019 ft 181/A/19 del 11/07/19
07/02/19	Comune di CERIGNOLA	60.198,24	Rip. Stag. T. 17/18 ft. 084/A/2018 - "Prosa+Concertistica"
08/05/19	Comune di CISTERNINO	1.879,20	Quota Associativa 2019 - ft. 085/A/2019 del 11/04/19
01/08/19	Comune di CISTERNINO	12.607,65	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 187/A/19 del 18/07/19 - Prosa
05/02/19	Comune di CONVERSANO	30.103,11	Rip. Stag. T. 17/18 ft. 89/A/18 - 153/A/18) - "Prosa+T. Ragazzi"
16/09/19	Comune di CONVERSANO	10.805,98	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 150/A/19 del 17/06/18 - Prosa
16/09/19	Comune di CONVERSANO	4.109,28	Quota Associativa 2019 - ft. 198/A/2019 del 19/07/19
10/12/19	Comune di CONVERSANO	35.832,98	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 287/A/19 del 23/10/19 - Prosa
10/12/19	Comune di CONVERSANO	5.685,50	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 288/A/19 del 23/10/19 - T. Ragazzi
15/05/19	Comune di CORATO	7.691,52	Quota Associativa 2019 - ft. 069/A/2019 del 29/03/19
16/05/19	Comune di CORATO	55.229,51	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 097/A/19 del 24/04/19 - Servizi Tecnici
21/06/19	Comune di CORATO	71.236,04	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 112/A/19 del 24/05/19 - Prosa
06/11/19	Comune di CORATO	55.229,51	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 252/A/19 del 11/10/19 - Servizi Tecnici
26/02/19	Comune di FASANO	6.317,12	Quota Associativa 2019 - ft. 017/A/2019 del 30/01/19
05/08/19	Comune di FASANO	1.113,64	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 184/A/19 del 11/07/19 - "O-MAGGIO all infanzia 2019"
09/09/19	Comune di FASANO	59.861,40	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 220/A/19 del 08/08/19 - Prosa
18/10/19	Comune di FASANO	5.413,08	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 250/A/19 del 02/10/19 - T. Ragazzi
28/02/19	Comune di FOGGIA	3.916,26	Rip. Stag. T. 17/18 - ft. 062/A/18 del 06/06/18 - Prosa
08/04/19	Comune di FOGGIA	37.399,50	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 013/A/19 del 25/01/19 - Chapiteau
23/05/19	Comune di FOGGIA	23.525,76	Quota Associativa 2019 - ft. 044/A/2019 del 06/03/19
04/09/19	Comune di FOGGIA	11.127,32	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 103/A/2019 - "T. Ragazzi"
24/12/19	Comune di FOGGIA	13.360,00	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 289/A/19 del 05/11/19 - Concerto Gospel
19/02/19	Comune di FRANCAVILLA FONTANA	5.912,80	Quota Associativa 2019 ft. 007/A/2019 del 23/01/19
05/04/19	Comune di FRANCAVILLA FONTANA	6.257,66	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 052/A/2019 - "Musicale"
27/06/19	Comune di FRANCAVILLA FONTANA	17.957,83	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 134/A/19 del 07/06/18 - Prosa
18/02/19	Comune di GIOIA del COLLE	5.181,82	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 164/A/18 del 27/12/18 - Servizi Tecnici
28/02/19	Comune di GIOIA del COLLE	4.462,24	Quota Associativa 2019 - ft. 001/A/2019 del 02/01/19
23/05/19	Comune di GIOIA del COLLE	2.727,27	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 40/A/19 del 20/02/19 - Servizi Tecnici
23/05/19	Comune di GIOIA del COLLE	5.371,94	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 74/A/19 del 08/04/19 - Servizi Tecnici
27/06/19	Comune di GIOIA del COLLE	4.575,98	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 120/A/19 del 30/05/18 - T. Ragazzi

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

27/06/19	Comune di GIOIA del COLLE	32.359,65	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 119/A/19 del 30/05/18 - Prosa
15/03/19	Comune di GROTTAGLIE	5.200,48	Quota Associativa 2019 - ft. 028/A/2019 del 05/02/19
16/04/19	comune di GROTTAGLIE	7.272,73	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 065/A/19 del 26/03/19 - Prosa
16/04/19	comune di GROTTAGLIE	4.545,45	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 066/A/19 del 26/03/19 - Prosa
22/07/19	Comune di GROTTAGLIE	968,30	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 148/A/19 del 14/06/18 - T. Ragazzi
25/07/19	Comune di GROTTAGLIE	29.436,41	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 147/A/19 del 14/06/19 - Prosa
02/05/19	Comune di LECCE	14.386,56	Quota Associativa 2018 - ft. 117/A/2018 del 08/10/18
09/05/19	Comune di LECCE	7.329,84	Rip. Stag. T. 17/18 (ft. 128/A/2018 - "T. Ragazzi")
14/05/19	Comune di LECCE	101.833,86	Rip. Stag. T. 17/18 (ft. 127/A/2018) - "T. Prosa"
12/03/19	Comune di LUCERA	15.136,66	Rip. Stag. T. 17/18 (ft. 147/A/2018) - "Prosa"
17/06/19	Comune di LUCERA	5.493,28	Quota Associativa 2019 - ft. 101/A/2019 del 15/05/19
02/12/19	Comune di LUCERA	3.416,85	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 205/A/19 del 23/07/19 - Prosa - acconto
02/12/19	Comune di LUCERA	405,74	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 206/A/19 del 23/07/19 - T. Ragazzi - acconto
28/02/19	Comune di MARTINA FRANCA	4.514,85	Rip. Stag. T. 17/18 (ft. 022/A/2019) - "Prosa"
29/08/19	Comune di MARTINA FRANCA	24.264,38	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 113/A/19 del 24/05/18 - Prosa
28/02/19	Comune di MELENDUGNO	33.817,07	Rip. Stag. T. 17/18 (ft. 063/A/2018) - "Prosa"
21/10/19	Comune di MELENDUGNO	1.543,36	Quota Associativa 2019 - ft. 004/A/2019 del 16/01/19
02/12/19	Comune di MELENDUGNO	32.057,89	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 245/A/19 del 27/09/19 - Prosa
24/07/19	Comune di NARDO'	33.421,31	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 100/A/2019 - "Prosa+T. Ragazzi")
01/04/19	Comune di NOVOLI	1.309,76	Quota Associativa 2019 - ft. 038/A/2019 del 18/02/19
28/11/19	Comune di NOVOLI	14.575,95	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 220/A/19 del 26/07/18 - Prosa+T. Ragazzi
20/02/19	Comune di POLIGNANO a MARE	25.256,12	Rip. Stag. T. 17/18 - ft. 159/A/18 del 14/12/18 - Prosa/Ragazzi
29/03/19	Comune di POLIGNANO a MARE	2.810,72	Quota Associativa 2019 - ft. 064/A/2019 del 26/03/19
20/06/19	Comune di POLIGNANO a MARE	2.810,72	Quota Associativa 2018 - ft. 141/A/2018 del 23/11/18
13/08/19	Comune di POLIGNANO a MARE	17.317,96	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 153/A/2019) - "Prosa"
12/09/19	Comune di POLIGNANO a MARE	1.997,27	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 154/A/2019 - "T. Ragazzi")
07/11/19	Comune di PUTIGNANO	31.058,77	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 282/A/2019 - "Prosa+T. Ragazzi")
11/11/19	Comune di PUTIGNANO	4.286,88	Quota Associativa 2019 - ft. 268/A/2019 del 14/10/19
06/03/19	Comune di RUTIGLIANO	12.726,04	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 026/A/2019 - "T. Ragazzi")
12/08/19	Comune di RUTIGLIANO	10.295,24	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 210/A/19 del 29/07/18 - T. Ragazzi
06/11/19	Comune di RUTIGLIANO	2.946,88	Quota Associativa 2019 - ft. 269/A/2019 del 14/10/19
06/11/19	Comune di RUTIGLIANO	2.868,85	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 270/A/19 del 14/10/19 - Estiva
31/01/19	Comune di SAN SEVERO	8.332,31	Rip. Stag. T. 17/18 (ft. 123/A/2018) - "Prosa"
07/02/19	Comune di SAN SEVERO	8.784,96	Quota Associativa 2018 - ft. 142/A/2018 del 23/11/18 - Saldo
04/10/19	Comune di SAN SEVERO	70.334,12	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 165/A/19 del 26/06/18 - Prosa
25/02/19	Comune di TARANTO	32.024,64	Quota Associativa 2019 (ft. 016/A/2019 del 28/01/19)
07/05/19	Comune di TARANTO	8.196,72	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 049/A/19 del 14/03/19 - Servizi Tecnici
14/08/19	Comune di TARANTO	21.803,28	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 191/A/19 del 18/07/19 - Servizi Tecnici
15/10/19	Comune di TARANTO	2.280,00	Stag. T. 19/20 - Acquistati abbonamenti - fatt. n. 67/B/2019 del 24/09/19
21/10/19	Comune di TARANTO	72.727,27	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 221/A/19 del 09/08/18 - Prosa
18/12/19	Comune di TARANTO	65.573,77	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 283/A/19 del 18/10/19 - Gestione Teatro Fusco
11/02/19	Comune di TAVIANO	18.181,82	Rip. Stag. T. 17/18 (ft. 085/A/2018) - "Prosa"

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

09/10/19	Comune di TAVIANO	11.594,47	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 242/A/19 del 26/09/18 - Prosa - acconto
21/11/19	Comune di TAVIANO	1.998,72	Quota Associativa 2018 - ft. 143/A/2018 del 23/11/18
21/11/19	Comune di TAVIANO	9.090,91	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 242/A/19 del 26/09/18 - Prosa - acconto
25/11/19	Comune di TAVIANO	1.998,72	Quota Associativa 2019 - ft. 274/A/2019 del 14/10/19
06/06/19	Comune di TORREMAGGIORE	28.091,94	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 104/A/2019) - "Prosa+Teatro Ragazzi"
27/11/19	Comune di TORREMAGGIORE	2.778,40	Quota Associativa 2019 - ft. 276/A/2019 del 14/10/19
18/02/19	Comune di TRANI	24.270,40	Rip. Stag. T. 17/18 - ft. 091A/18 del 22/08/18 - Prosa/Ragazzi
29/04/19	Comune di TRANI	32.042,16	Rip. Stag. T. 18/19 (ft. 045/A/2019 - Prog. "Trani sul Filo"
12/07/19	Comune di TRANI	8.934,72	Quota Associativa 2019 - ft. 116/A/2019 del 28/05/19
16/07/19	Comune di TRANI	16.267,13	Rip. Stag. T. 18/19 - ft. 115/A/19 del 28/05/19 - Prosa - saldo
25/06/19	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	433.275,95	Acc. Contrib. Prosa 2019 (€ 451.331,19-€ 18.053,24 R.A.4%- Bollo € 2,00)
25/06/19	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	105.865,81	Acc. Contrib. Danza/Musica/Attività Coreutica 2019
02/08/19	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	177.938,38	Acc. Contrib. Prosa 2018 (€ 185.354,56 - € 7.414,18 R.A.4% - Bollo € 2,00)
02/08/19	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	46.583,35	S.do Contrib. Prosa 2018 (€ 48.526,40 - € 1.941,05 R.A.4% - Bollo € 2,00)
06/08/19	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	12.129,60	Acc. Contrib. Danza/Musica/Attività Coreutica 2018 (bollo € 2,00)
08/08/19	MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITA CULTURALI	46.336,64	S.do Contrib. Danza/Musica/Attività Coreutica 2018 (bollo € 2,00)
22/02/19	Aret Puglia Promozione	126.000,00	Prog. Eventi Musicali Spett. Vivo ft. 14/A/2019 del 25/01/19
27/06/19	Aret Puglia Promozione	173.250,00	Prog. Eventi Musicali Spett. Vivo ft. 86/A/18 del 12/04/19
07/02/19	Regione PUGLIA	20.000,00	F.S. - Intervento "Joseph Beuys" - ft. n. 03/A/2019 del 10/01/19 - Saldo
19/02/19	Regione PUGLIA	1.212.500,00	FSC - Valorizzazione - ft. n. 2/A/2019 del 10/01/19 - acconto
22/02/19	Regione PUGLIA	1.520.000,00	Quota associativa 2019 - acconto
22/03/19	Regione PUGLIA	932.750,00	F.do Spec.Cultura e Patrim. Culturale - ft. n. 21/A/19 del 01/02/19
10/04/19	Regione PUGLIA	3.321,80	Quota cofinanziamento nazionale prog. NETT - Interreg Grecia/Italia
10/04/19	Regione PUGLIA	4.660,19	Quota cofinanziamento nazionale prog. SPARC - Interreg Grecia/Italia
03/05/19	Regione PUGLIA	70.000,00	Prog. "Un Mare di Libri" - ft. n. 50/A/2019 del 14/03/19
21/05/19	Regione PUGLIA	3.324.000,00	FSC - Valorizzazione II - ft. n. 93/A/2019 del 17/04/19
26/07/19	Regione PUGLIA	16.000,00	Prog. Inherit - ft n. 179/A/2019 del 09/07/19
07/10/19	Regione PUGLIA	5.000,00	Attività divulgazione-tutela e valorizz. paesaggistica - ft n. 155/A/2019 del 20/06/19
07/10/19	Regione PUGLIA	380.000,00	Quota associativa 2019 - saldo
10/10/19	Regione PUGLIA	100.000,00	Contributo POIn - prog. "Governance Portale Cartapulia"
21/10/19	Regione PUGLIA	1.500,00	Prog. MO.NET. - ft n. 226/A/2019 del 13/09/19
11/12/19	Regione PUGLIA	639.000,00	POIn - Attrattori Culturali - ft. 300/A/2019 del 22/11/19
13/12/19	Regione PUGLIA	860.000,00	FSC - Valorizzazione 2 - ft. n. 303/A/2019 del 28/11/19
24/12/19	Regione PUGLIA	200.000,00	Mediterraneo frontiera di pace - ft. n. 311/A/2019 del 09/12/19
24/12/19	Regione PUGLIA	8.000,00	Prog. Interreg"Cohen-Coastal Heritage Network" - ft. n. 310/A/19 del 05/12/19
31/01/19	Regione VENETO	60.274,01	Prog. "I-ARCHEO.S" 2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia Cbc Programme
31/01/19	Regione VENETO	6.675,91	Prog. "I-ARCHEO.S" 2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia Cbc Programme
29/07/19	Regione VENETO	247.565,45	Prog. "I-ARCHEO.S" 2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia Cbc Programme
29/07/19	Regione VENETO	30.656,48	Prog. "I-ARCHEO.S" 2014 - 2020 Interreg V-A Italy - Croatia Cbc Programme
18/12/19	Segretariato Regionale del MIBACT	38.312,50	Progetto "Biblioteca Casa di Quartiere" - acc.to 50%
	TOTALE ACCREDITI	13.019.185,36	

TEATRO PUBBLICO PUGLIESE - CONS ART CULT

Non vi sono ulteriori informazioni da evidenziare ai sensi di quanto previsto dai numeri 3), 3-bis), 5); 6-bis); 6-ter);8);9);11);14); da tutti i numeri da 17) a 22)sexies dell'art. 2427 C.C.ad esclusione di quanto dettagliato ai sensi del n 22)quater. Non ci sono informazioni relative a quanto previsto dai numeri 1 e 2 dell'art. 2427bis) C.C.

Nota integrativa, parte finale

Note Finali

Con le premesse di cui sopra e precisando che il presente bilancio è stato redatto con la massima chiarezza possibile per poter rappresentare in maniera veritiera e corretta, giusto il disposto dell'articolo 2423 del Codice Civile, la situazione patrimoniale e finanziaria del Vostro Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio, si propone di approvare il Bilancio di esercizio, così come composto.

Specificatamente si propone di destinare l'utile dell'esercizio pari ad € 837 interamente alla riserva legale ad implementazione dell'attività istituzionale del Consorzio a favore dei soci come da articolo 4 dello statuto sociale.

Bari, 30 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

D'URSO GIUSEPPE



**TEATRO PUBBLICO PUGLIESE CONSORZIO REGIONALE PER LE ARTI E LA CULTURA
VIA IMBRIANI 67 – 70122 BARI (BA ISCRITTO AL REGISTRO DELLE IMPRESE DI BARI AL
N.01071540726 ISCRITTO AL REA DI BARI AL N. 395505 - COD. FISCALE E PARTITA IVA
N.01071540726**

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL BILANCIO AL 31/12/2019

Introduzione

Signori Rappresentanti delle Amministrazioni Socie,

ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile si sottopone alla Vostra attenzione la relazione sulla gestione dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, evidenziando preliminarmente che il Consiglio di Amministrazione si è avvalso della facoltà di sottoporlo all'approvazione dell'Assemblea nel maggior termine previsto in applicazione delle previsioni di cui all'art.107 comma 1 lettera b) D.L. n. 18 del 17/03/2020, nel rispetto del termine fissata dal comma 5-bis dell'articolo 114 del TUEL.

Il bilancio in argomento registra un risultato economico positivo di Euro 837, dopo aver stanziato le imposte a carico dell'esercizio pari a € 30.709 per Ires, ed € 51.568 per Irap. Il Consorzio alla data di redazione della presente relazione annovera complessivamente n°56 Amministrazioni Consorziato di cui n° 55 Amministrazioni Comunali e la Regione Puglia.

Preliminarmente si rammenta che, come noto, il Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura di seguito TPP) è un consorzio di Enti pubblici territoriali della regione Puglia ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18.08.2000, n. 267 e smi mediante il quale i predetti Enti affidano, promuovono e sostengono “la diffusione delle attività di spettacolo dal vivo in Puglia, la crescita del pubblico, il rinnovamento e l'internazionalizzazione della scena, lo sviluppo della filiera dello spettacolo e delle industrie culturali e creative, delle connesse professionalità artistiche, tecniche ed imprenditoriali che operano nella regione, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali. Il Consorzio Teatro Pubblico Pugliese favorisce altresì la formazione del pubblico e di figure professionali nell'ambito della cultura, della creatività e dello spettacolo. Con particolare riguardo alla produzione regionale pugliese, il Consorzio sviluppa la propria attività predisponendo azioni specifiche dedite alla valorizzazione della stessa.” (art. 2 statuto).

Il TPP, Ente Pubblico Economico, opera secondo il regime previsto per le Aziende Speciali, non ha fine di lucro e può svolgere la propria attività esclusivamente a favore delle Amministrazioni Socie. Come previsto dall'articolo 3 dello statuto vigente le Amministrazioni Socie al TPP si obbligano a versare una quota associativa annuale, quale contributo in conto esercizio per il funzionamento del TPP. Con particolare e specifico riferimento alla programmazione, organizzazione e promozione di rassegne di spettacolo dal vivo e/o di specifici progetti e/o servizi e/o attività, al fine di favorire il più largo accesso del pubblico agli eventi ed iniziative, il TPP, d'intesa con ciascuna Amministrazione Socia, garantisce l'applicazione di tariffe

amministrate ovvero l'applicazione, ai titoli di accesso, di prezzi inferiori a quelli di mercato. Di contro, ciascuna Amministrazione Socia provvede al ripianamento dei costi residui sostenuti dal Teatro Pubblico Pugliese, versando le somme necessarie a coprire dette spese nella misura pari alla differenza tra gli incassi derivanti dai titoli di accesso agli spettacoli e le spese organizzative complessive. In virtù di tale meccanismo, previsto dallo statuto vigente, è garantito il rispetto dell'equilibrio economico-finanziario connesso alla finalità non lucrativa del TPP.

La Regione Puglia aderisce al Consorzio in qualità di socio ordinario (ai sensi dell'art. 47 della legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e dell'articolo 39 della Legge Regionale 31/12/2010, n. 19), versando una quota di adesione comprensiva del sostegno ordinario per le attività di circuitazione. La Regione, inoltre, trasferisce, a titolo di rimborso delle spese sostenute, ulteriori risorse di derivazione regionale, statale o comunitaria per la realizzazione di specifici progetti e/o servizi, nel rispetto delle finalità di cui all'art.2. Il bilancio di esercizio, pertanto, riflette esattamente la natura e l'operatività prevista dalla norma istitutiva dell'Ente e dallo statuto vigente in virtù dei quali le attività del TPP non sono rivolte al mercato né tantomeno finalizzate alla massimizzazione dei ricavi, bensì al rispetto del pareggio di bilancio: pertanto, nell'ottica di un'analisi dei flussi ed indici di bilancio, non potrà prescindere dalla considerazione dei predetti elementi.

Situazione dell'ente, dell'andamento e del risultato della gestione

Il risultato di gestione, sulla scia dei risultati dei precedenti esercizi, esprime una meticolosa gestione delle risorse sia in termini finanziari che economici, garantito attraverso l'attuazione dei progetti Regionali a valere sul PO FSC Puglia 2014/2020, degli interventi finanziati a valere sulla Legge Regionale 40/2016 art. 15, anche di progetti speciali e di progetti finanziati sui programma di Cooperazione Transnazionale, e dalle quote di contributi ministeriali, regionali e comunali riconosciuti per le attività di spettacolo dal vivo e di promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell'attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali.

In presenza delle proiezioni già espresse nel bilancio di previsione per l'anno 2019, ricorderete che durante le scorse assemblee è stato deciso di confermare la quota riconosciuta dal T.P.P. per le attività teatrali svolte a favore delle Amministrazioni Socie, anche per la stagione 2018/2019 e per la stagione 2019/2020, decisione rivelatasi indispensabile per garantire il pareggio di bilancio, senza ridurre lo standard qualitativo dei servizi resi dal Consorzio. Si evidenzia che l'anno 2019, seconda annualità del triennio 2018/2020, regolato dal DM 27/07/2017 Decreto di criteri di assegnazione del Fondo Unico per lo Spettacolo il TPP ha ottenuto la conferma del riconoscimento di Circuito Regionale Multidisciplinare, per i settori della Prosa, Danza, Musica e Circo Contemporaneo, assestandosi tra i circuiti regionali maggiormente finanziati a livello nazionale.

Per quanto attiene alle attività di programmazione di spettacoli dal vivo prosa, musica, danza e circo

contemporaneo oggetto del riconoscimento Ministeriale e del sostegno ordinario della Regione Puglia, si rappresenta che nel corso dell'anno 2019 il Consorzio ha programmato ed organizzato per conto delle 40 Amministrazioni Socie che hanno determinato di attivare stagioni per il tramite del Consorzio, interessando complessivamente 60 spazi teatrali; le presenze registrate sono state pari a complessivi 168.536 spettatori per un totale di 697 eventi a pagamento. In termini di variazione percentuale rispetto all'anno 2018, il numero di recite si è leggermente ridotto dello 0,57% ed il numero di spettatori si è ridotto del 2,12%. Tali indici risultano positivi se si considerano gli ulteriori settanta spettacoli organizzati e non inseriti nel progetto ministeriale, in quanto ad ingresso gratuito oppure non rispondenti ai criteri previsti dal citato DM, e realizzati pertanto a valere delle sole risorse delle Amministrazioni Comunali, in funzione dei quali il trend di crescita si allinea a quello fatto registrare negli ultimi anni. In termini economici, i ricavi ricompresi nella voce "A1. Ricavi delle vendite e delle prestazioni", relativi alla predetta attività hanno fatto registrare un significativo incremento di 313.763, passando da 4.522.909 a 4.836.672, per effetto dell'aumento dei ricavi dalla vendita dei titoli di ingresso agli eventi programmati incassi da biglietti ed abbonamenti, mentre non si rilevano variazioni delle quote a ripiano a carico delle Amministrazioni Comunali Socie. Si registra un sensibile aumento del contributo erogato dal MiBACT, passato da € 742.932 del 2018 a € 757.330, iscritto nella voce "A.5 – Contributi in conto esercizio" del Conto Economico, allineandosi al dato del 2017.

Quanto alla qualità artistica del progetto presentato e finanziato dal MiBACT si evidenzia che per l'offerta teatrale serale 2019 il Circuito ha fornito i territori di una programmazione variegata che spazia attraverso le quattro discipline/arti principali prosa, danza, musica e circo contemporaneo, moltiplicando le azioni in modo sempre più diffuso e capillare nell'intera regione, con uno sguardo più attento ai territori più decentrati e meno serviti dal punto di vista dell'offerta culturale, e a rischio disagio sociale. Sia nella programmazione serale che in quella dedicata ai bambini e ragazzi, settore in continua evoluzione e trasformazione, la multidisciplinarietà dei progetti artistici è fondamentale per mantenere vivo e vivace l'interesse del pubblico, in particolare dei più giovani. Si sono portati in scena spettacoli dove il linguaggio contemporaneo, veloce, a volte muto ha catturato lo sguardo attento del giovane pubblico: abituati ad esperienze iper-stimolanti come quelle offerte dalla realtà virtuale e dai videogames di ultima generazione, i ragazzi rischiano di rimanere delusi di fronte a un prodotto culturale che non soddisfa a pieno le loro aspettative in termini di emozione e sorpresa. L'obiettivo, quindi, è stato quello di far innamorare i ragazzi e non solo, delle arti sceniche attraverso il racconto di "Sofocle" degli Anagoor, del "Macbetto" di Serra; di sbalordirli con i Familie Floz; di trasmettere loro "La Gioia" attraverso il racconto visionario di Pippo Del Bono; di divertirli e insieme farli riflettere sull'iper-stimolazione della realtà virtuale e del gaming con "AaiPET" degli olandesi Bontehond. Attraverso il teatro e il suo racconto o la danza e i suoi linguaggi, il pubblico ha potuto gustare storie che parlano attraverso il cibo, la comicità in danza, la musica popolare fatta con strumenti di riciclo e via di seguito. Si è potuto approfondire il tema dell'immigrazione con lo spettacolo "Sicilia", ospitato in un insolito formato (intorno ad un tavolo da pranzo) e nell'insolita cornice della chiesa degli Agostiniani di Lecce. Con "Pasticceri" di Capuano e Abbiati sono state narrate storie da due "cuochi" mentre erano davvero

all'opera davanti al pubblico. Peppe Vessicchio ha parlato della natura attraverso la sua musica. Bassam Abou Diab ha commosso e divertito con il suo "Under the Flesh", raccontando con la danza e le sue parole la realtà terribile di nascere e crescere in guerra. Questo non ha certamente significato l'eliminazione di tutto quel che viene offerto dalla tradizione ma, piuttosto, è stato dato spazio ai prodotti tradizionali che si lasciano contaminare da altri generi e discipline, proponendo un sincretismo artistico che non rifiuta il vecchio, ma lo rinnova dandogli nuova linfa.

Il TPP ha programmato sempre più spettacoli che approfondiscono forme che si fondano sulla trasversalità dei linguaggi, con azioni rivolte al sociale, all'ambito educativo, rieducativo e formativo, alla legalità, alle innovazioni, al bilancio delle competenze, alla riqualificazione urbana, alla valorizzazione dei beni ambientali e architettonici, ai luoghi come risorsa culturale e turistica attraverso la multidisciplinarietà degli spettacoli. Buon esempio di questa prassi è stato il lavoro perpetuato sulle periferie territoriali attraverso la sperimentazione di spettacoli come "Liberò è il mio canto" di Francesco Lotoro o "Humana Vergogna" di Silvia Gribaudo.

Anche nella programmazione di Teatro Ragazzi la "multidisciplinarietà" è stato un concetto cardine nonché trait d'union tra le trenta rassegne programmate, caratterizzando non solo i cartelloni nel loro insieme, composti da spettacoli di differenti tipologie, ma anche la maggior parte delle produzioni proposte, che presentano una contaminazione di generi e discipline.

Citiamo, in maniera esemplificativa, alcune tra le numerose proposte teatrali connotate da un sincretismo tra diverse forme artistiche come teatro di parola, danza, circo contemporaneo, teatro delle ombre, musica dal vivo, video-arte spesso arricchiti dall'uso in scena dei nuovi "media". Troviamo queste commistioni in produzioni come: "The Wolf. Cappuccetto rosso" di Michelangelo Campanale/La luna nel letto e Vito Cassano/Eleina D; "Imagine Toi" di e con Julien Cottereau dei francesi Quartier Libre; "Babayaga" del TPO; "Operastracci" di Koreja; "Come un brutto anatroccolo" Crest, "Ahia!" di Teatri di Bari; "Un topo, due topi, tre topi" di Accademia perduta/Romagna Teatri, "Costellazioni. Pronti, partenza... Spazio!" di Giorgio Rossi, Savino Italiano, Olga Mascolo e Anna Moscatelli; "AaiPET" di René Geerlings per gli olandesi BonteHond.

Uno degli elementi caratteristici della multidisciplinarietà è la musica, che in diverse rappresentazioni teatrali per bambini e ragazzi assume un ruolo centrale. Si tratta di concerti teatrali drammatizzati, in cui la musica dal vivo, accompagnata dalle azioni sceniche, acquisisce una capacità attrattiva nuova e in grado di coinvolgere anche un pubblico che non possiede una rilevante alfabetizzazione musicale. Ritroviamo questa attitudine in spettacoli come "Schiaccianoci Swing. Il concerto" della Bottega degli Apocrifi, (che associa teatro di figura e musica tradizionale e "Pippi calze lunghe e il Pirata Barbanera" dei Radicanti, (che accompagna alla musica classica il teatro di parola) e "Cartun" del Teatro Menzati (che crea un connubio tra musica elettronica e clownerie). L'esperienza più significativa sul fronte della proposta multidisciplinare è il Festival Kids, realizzato a Lecce nel periodo tra Natale e l'Epifania e rivolto a un pubblico trasversale di bambini, giovani e famiglie, la cui programmazione è improntata appunto a una commistione e

contaminazione tra generi differenti.

Passando invece ad analizzare le attività progettuali finanziate con fondi speciali di matrice comunitaria, nazionale o regionale, i cui importi sono inclusi nella voce “A.5 – Contributi in conto esercizio” del Conto Economico, si evidenzia un rilevante aumento registrando una variazione complessiva di € 2.121.306 passando da € 11.840.327 del 2018 ad € 13.961.633 dell’esercizio in corso. L’aumento registrato è da imputarsi ad una concomitanza di fattori e cause di seguito evidenziati:

- Le quote associative delle Amministrazioni socie del Consorzio sono passate da € 2.005.932,42 del 2018 ad € 2.502.464,48 del 2019, facendo registrare un significativo incremento per effetto dell’aumento della quota di adesione della Regione Puglia, giustificata, come evidenziato nella nota integrativa, dall’ampliamento dell’oggetto consortile alla promozione, sostegno e sviluppo della filiera delle industrie culturali e creative, e dell’attrattività del territorio pugliese e la valorizzazione e promozione dei suoi attrattori culturali ed ambientali attraverso lo spettacolo dal vivo, le arti performative e le attività culturali, nell’ambito delle quali ha trovato attivazione l’iniziativa “Periferie al Centro”, finalizzata a promuovere una programmazione culturale integrata, coordinata e strategica che coinvolga sia le periferie “geografiche” della nostra regione (quelle aree fisicamente collocate distanti dai centri abitati più grandi e serviti), sia le “periferie” sociali e culturali, cioè quelle aree “di margine”, tipiche soprattutto delle città più grandi, in cui le condizioni di degrado ed emarginazione incidono in maniera negativa sul possibile sviluppo culturale e sociale di tutto il territorio che li comprende. L’intervento ha consentito l’attivazione di 22 progetti volti a valorizzare le periferie e il loro ruolo attraverso un’offerta culturale e una specifica programmazione di spettacolo dal vivo mirate a rivalutare le periferie stesse nell’ottica di luoghi di apertura e sperimentazione, capaci di diventare motore propulsore di nuovo sviluppo culturale e sociale;
- L’incremento del valore dei trasferimenti da parte di Enti Pubblici, in primis Regione Puglia, per l’attuazione delle attività dei progetti speciali, passati da € 9.834.394,25 del 2018 a € 11.459.168,17 dell’esercizio 2019. La variazione è imputabile essenzialmente da un lato dall’attuazione nel corso del 2019 di un maggior numero di progetti e dal loro maggior valore in termini economici.

Progetti affidati direttamente dalla Regione Puglia

Nel corso del 2019 il TPP, cooperando con la Regione Puglia, ha dato attuazione ad una serie di azioni contenute nel **Piano Strategico Regionale della Cultura, PiiilCulturaPuglia** che, dopo il Piano Strategico Regionale del Turismo denominato “Puglia365”, con il quale l’Amministrazione Regionale ha inteso ridefinire uno dei **pilastri fondamentali delle nuove policy della Regione Puglia** verso la costruzione di un **modello evolutivo di sviluppo e valorizzazione del Territorio**.

Un modello fondato sulla **programmazione** attraverso la “convergenza parallela” dei due Piani Strategici che, per un verso, presentano significativi elementi di contatto nella prospettiva del cosiddetto “Turismo

Culturale” quale condizione fondamentale per favorire appunto internazionalizzazione e destagionalizzazione, per altro verso conservano una propria specifica e autonoma ispirazione che, nel caso della Cultura, viene ancor prima degli impatti socio-economici e attiene alla idea stessa e alla **concezione della Vita e di un Territorio**.

Da qui il gioco di parole nella denominazione del Piano della Cultura: PiiiL rimanda, infatti, al Prodotto Interno Lordo, che tradizionalmente misura la ricchezza di un Paese; oggi, tuttavia, tale indicatore appare con tutta evidenza insufficiente a misurare l’effettivo benessere di una Comunità; mentre siamo convinti che – soprattutto in un Territorio come il nostro – la vera ricchezza possa essere generata, attraverso un **nuovo modello di economia “circolare”**, proprio dalla Cultura, in senso materiale e immateriale. Nell’acronimo P.i.i.i.L., dunque, si riassume l’ispirazione di fondo del Piano: **“P” di Prodotto**, perché abbiamo necessità di qualificare e rendere riconoscibile ed unico il nostro prodotto culturale; **“I” di Identità**, perché non c’è prodotto culturale senza una profonda ispirazione identitaria, di cui sono intrisi i nostri “paesaggi culturali”; **“I” di Innovazione**, perché l’identità non è la memoria del tempo che fu, ma, partendo dai tanti “dossier della memoria”, deve calarsi profondamente nel mondo “glocalizzato” in cui viviamo e alimentarsi di un confronto costante con l’alterità; **“I” di Impresa**, perché la Cultura e la Creatività sono strumenti di creazione di valore e, dunque, di nuova Cultura d’Impresa; **“L” di Lavoro**, perché l’industria culturale e creativa deve servire ad attivare robusti processi di formazione e qualificazione professionale atti a creare buona occupazione e frenare la migrazione di cervelli e talenti che ancora affligge la nostra Terra.

PiiiLCulturaPuglia ha accompagnato e accompagnerà tutte le azioni di politica culturale regionale, azioni che avevano visto, già nel corso del 2018, il loro inizio nelle azioni cosiddette *work in progress* che hanno consentito una **prima sperimentazioni di modelli innovativi** in coerenza con l’ispirazione e i principi di fondo del Piano, e che nel corso del 2019 hanno trovato attuazione con ulteriori iniziative.

Ispirandosi ai contenuti, obiettivi e finalità del Piano Strategico della Cultura, nel corso dello stesso anno il TPP ha dato attuazione, in accordo con la Regione, alle seguenti linee di intervento a valere sul PO FSC Puglia 2014/2020:

- **FSC 2014/2020 “Azioni di Valorizzazione della Cultura e della creatività territoriale per l’anno 2018/2020”**: Puglia Sounds è il programma della Regione Puglia per lo sviluppo del sistema musicale regionale attuato con il Teatro Pubblico Pugliese, il primo progetto in Italia che sviluppa azioni di sistema, interventi mirati, partnership e attività di promozione finalizzate a sostenere le componenti artistiche, professionali, imprenditoriali e istituzionali che concorrono alla produzione, distribuzione e promozione musicale del territorio. Nel 2019 le attività sono state finalizzate ad incidere in maniera ancora più strutturale nello sviluppo del comparto musicale pugliese ed essere al passo con un mercato in costante cambiamento. *Creazione artistica, Impresa, Consumo* sono i temi al centro della programmazione sviluppati attraverso 8 parole chiave: *accompagnamento alle imprese e allo sviluppo della Filiera, Young, diffusione digitale, maturità professionale, Green,*

accessibilità, sostenibilità economica, e infine multidisciplinarietà. Parole chiave che costituiscono lo scenario nel quale si sviluppa la strategia e si realizzano le attività rivolte all'intero sistema musicale regionale che si sviluppa attraverso numerose attività che sostengono l'attività all'estero, la produzione discografica, il comparto live con particolare attenzione alla valorizzazione degli attrattori e la realizzazione del Medimex.

PUGLIA SOUNDS EXPORT

l'asse di intervento finalizzata all'internazionalizzazione del sistema musicale regionale focalizzata sull'incremento della presenza e della visibilità all'estero della cultura musicale pugliese e sulla formazione e accompagnamento alle imprese. Nel 2019 Puglia Sounds Export ha sostenuto **61** tour internazionali di progetti musicali che diffondono la cultura musicale per un totale di **324** concerti nel Mondo.

Inoltre Puglia Sounds ha partecipato ad **11** tra le principali fiere musicale internazionali per promuovere il sistema musicale pugliese con al seguito **49** operatori e artisti pugliesi

PUGLIA SOUNDS RECORD

sostegno e promozione delle produzioni discografiche che diffondono la cultura musicale pugliese nei principali mercati nazionali e internazionali con un potenziamento del settore della produzione musicale attraverso l'utilizzo di strumenti più adeguati e avanzati e un attento confronto con le evoluzioni del mercato discografico globale. Nel 2019 sono **39** le nuove produzioni discografiche, di tutti i generi musicali, che diffondono la cultura musicale pugliese realizzate con il sostegno di Puglia Sounds Record.

PUGLIA SOUNDS LIVE

Numerose le attività finalizzate al sostegno dell'attività live con particolare attenzione alla valorizzazione degli attrattori.

Medimex

Nel 2019 Medimex, International Festival Music Conference, ha raddoppiato con una edizione Spring a **Foggia**, 11/14 aprile, e una edizione a **Taranto**, 5/9 giugno.

Oltre 25mila le presenze a Foggia, una straordinaria risposta del pubblico e della città, con grande partecipazione ai live di Renzo Arbore e Bryan Ferry, alle mostre, agli incontri d'autore con gli artisti, alle lezioni di musica e a tutte le altre iniziative dislocate nella città. E bilancio estremamente positivo anche sui social, con oltre 1 milione di persone raggiunte su Facebook, e grande visibilità mediatica. Nonostante le condizioni climatiche particolarmente avverse, è stato un successo il concerto jazz coordinato da Renzo Arbore, che ha chiamato a raccolta il trombettista Enrico Rava, The Italian Trio la formazione capitanata dal pianista Dado Moroni, con Rosario

Bonaccorso al contrabbasso e Roberto Gatto alla batteria , il sassofonista Stefano Di Battista, il pianista Enrico Zanisi, la vocalist Nicky Nicolai e l'ospite speciale Noemi. E pubblico delle grandi occasioni per l'unica data italiana del tour mondiale di Bryan Ferry, l'ex frontman dei Roxy Music che, a margine dello splendido e raffinato concerto-medley, durante il quale ha riproposto tutti i grandi successi da solista e con la sua storica band, ha ricevuto il Premio Medimex Foggia.

Foggia ha fatto registrare una larghissima partecipazione anche agli Incontri d'autore, con file agli ingressi, entusiasmo alle stelle del pubblico e sale di Palazzo della Dogana e Teatro del Fuoco prese d'assalto dagli appassionati per gli incontri con Klaus Voormann, Renzo Arbore, Maurizio Carucci degli Ex-Otago, Noemi, Ermal Meta, Nina Zilli e Pierdavide Carone. Sala piena anche al Conservatorio Giordano per il concerto Beatles and more dell'Orchestra Young dell'Istituto. E ottima affluenza a Palazzo della Dogana per le mostre Pattie Boyd The Beatles inaugurata con un video mapping dedicato ai Fab Four dall'impatto visivo ed emotivo davvero particolare) e Two for Jazz, e alla Fondazione Monti Uniti per il Fender Vintage dedicato alle celebri chitarre americane. Bilancio estremamente positivo, inoltre, per le lezioni del Songwriting Camp e del Puglia Sounds Musicarium. Le due scuole dedicate ai mestieri della musica hanno fatto registrare 170 partecipanti. Infine grande impatto anche sul web: Medimex Spring Edition (dati in continuo aumento) su Facebook, tra post ed eventi, ha raggiunto raggiunto 1.023.362 persone con 120.428 interazioni del pubblico ai post, oltre 34mila visualizzazioni dei video e 44,985 i follower della pagina Medimex. 8.654 interazioni su Instagram, 1079 post con hashtag #Medimex2019 #MedimexSpringEdition , 96.100 visualizzazioni dei Tweet e oltre 30.000 le visite al sito web medimex.it.

Dopo Foggia il Medimex è tornato a Taranto registrando 80 mila presenze, con sold out alberghi e ristoranti, e numeri record sui social con 2.608.571 di persone raggiunte su Facebook, Twitter e Instagram e grande riscontro sui media. Sono stati giorni straordinari per Taranto, che dopo l'anno scorso si riscopre capitale della musica, punto di riferimento dei grandi eventi e città ospitale con il 97% delle camere disponibili occupate. Un crescendo di musica e partecipazione, a partire dai concerti sul main stage della Rotonda del Lungomare, dove si è consumato un weekend indimenticabile con i concerti di Cigarettes After Sex, Editors, Liam Gallagher e Patti Smith e dagli artisti "spalla" Julielle, JoyCut, King Hammond & The Rude Boy Mafia, Sound of Garden e Kalascima, e i dj set di Virgin Radio con Ringo e Toky e del più grande dei fratelli Gallagher, Paul Anthony. E poi, novità di questa edizione, la due giorni di live nella Villa Peripato che ha radunato migliaia di appassionati per le esibizioni di Clock DVA, Giunto di Cardano, James Senese con Napoli Centrale, Ensi e Johnny Marisiglia, Gio Evan con Roberto Dellerà Enrico Gabrielli, la Woodstock Special Project Band, La Municipàl e gli Asian Dub Foundation. Villa Peripato si è trasformata in una cittadella della musica anche con il Medimex Music Market feat Independent Label Market e la lezione su Woodstock di Ernesto Assante e Giovanni Canitano. Tutti in fila per gli incontri d'autore per le chiacchierate all'Università con alcune figure di spicco della musica italiana,

da Piero Pelù a Motta, Mezzosangue, Frankie ni-nrg e Franco126 e i protagonisti di due eventi del Medimex, il fotografo Baron Wolman, che con David Silverstein firma l'inedita mostra fotografica su Woodstock e Jimi Hendrix aperta sino al 28 giugno, e l'icona del rock Patti Smith. Nell'aula magna l'artista si è raccontata davanti ad una folla straripante, ripagata con un'interpretazione "a cappella" da brividi di "Because the Night", poi cantata sul palco della Rotonda del Lungomare per il concerto di chiusura di domenica 9 giugno, durante il quale Patti Smith ha ringraziato Taranto e espresso solidarietà per le sue battaglie. Medimex, che nel borgo ha fatto tappa anche al Teatro Fusco con due serate-anteprima di proiezioni, ha fatto brulicare la città vecchia, dove oltre agli incontri d'autore erano in programma, tra Università, Istituto Musicale Paisello e Caffè Letterario Cibo per la Mente, attività professionali destinate ad operatori e professionisti del mercato musicale, lezioni di musica e presentazioni di libri. Medimex, infatti, non è solo grandi concerti e ospiti internazionali, ma rappresenta anche una grande opportunità di crescita per il comparto musicale pugliese. Oltre 500 gli operatori, gli artisti e i rappresentanti di imprese musicali pugliesi che hanno partecipato a Puglia Sounds Musicarium, Songwriting Camp, workshop e face to face s con docenti di primo piano e rappresentanti di importanti festival internazionali. L'altro gradimento del Medimex è arrivato anche dai social con dati più che triplicati rispetto all'anno scorso. I numeri dicono che le persone raggiunte tra Facebook, Instagram e Twitter sono state 2.608.571 con 145.208 interazioni e 16.635 post con gli hashtag #Medimex2019 e #Medimex su Twitter e Instagram. Importante la ricaduta in termini turistici. I dati di Pugliapromozione dicono che nelle strutture ricettive della città, dal 7 al 9 giugno, secondo Booking.com è stato prenotato il 97% delle camere disponibili. Inoltre, i dati giornalieri Istat/Spot, parziali e provvisori, rilevati su un campione di 30 strutture ricettive della città (il 20% del totale) che hanno già trasmesso i dati sul movimento turistico, evidenziano un incremento del 50% degli arrivi e del 20% per le presenze rispetto al week end precedente (dal 31 maggio al 2 giugno).

Quanto alla sezione "**Teatro e Danza**" si evidenzia che mediante il presente intervento si è inteso valorizzare, sviluppare e promuovere la filiera culturale e creativa dello spettacolo dal vivo pugliese con specifico riferimento ai settori del teatro e della danza attraverso la realizzazione di due macro azioni, una interamente attivata sul territorio regionale e un'altra su territorio extra regionale, coinvolgendo:

1. Produzioni artistiche e operatori regionali emergenti/meno noti;
2. Località più periferiche e, comunque, con una bassa programmazione culturale;
3. Spazi non abitualmente destinati allo spettacolo dal vivo;
4. Spazi con la vocazione allo spettacolo dal vivo ma che necessitano di "un'anima" per svilupparne il potenziale e valorizzarne l'identità.

5. Produzioni artistiche e operatori extra-regionali nazionali e internazionali per implementare e qualificare l'offerta culturale regionale;
6. Operatori extra-regionali nazionali e internazionali per favorire la diffusione e la conoscenza dell'offerta culturale regionale agli stessi e consentire contestualmente agli operatori regionali di confrontarsi con gli stakeholders del mercato nazionale e internazionale;
7. Produzioni artistiche e quindi operatori regionali in una programmazione extra regionale per consentire agli stessi di crescere e affermarsi sempre più su mercati anche diversi da quello pugliese;
8. Il pubblico regionale, nazionale e internazionale affinché si affermi, cresca e diventi sempre più consapevole.

Nel corso del 2019, la Programmazione Internazionalizzazione della Scena ha supportato la circuitazione internazionale di spettacoli teatrali e coreutici pugliesi, puntando a rafforzare un modello di sviluppo per l'intero sistema pugliese del settore: diciassette compagnie pugliesi sono state in tournée internazionali nei seguenti Stati: Turchia, Romania, Albania, Giordania, Francia, Spagna, Svizzera, Stati Uniti, Tunisia, Cile, Paesi Bassi, Macedonia, Argentina, Germania, Australia, Messico, Giappone, Singapore, Africa, Austria, Lussemburgo. Le attività, disciplinate da avvisi pubblici, solo nell'ultimo biennio hanno coinvolto oltre 31 spettacoli pugliesi finanziando l'outgoing nei predetti 21 Paesi. Nell'ambito dello stesso progetto è stata realizzata l'azione Puglia Showcase, vetrina di teatro e danza pugliese, che ha visto la presenza a Napoli dal 2 al 5 luglio, nell'ambito del Napoli Teatro Festival 2019 in un'apposita sezione dedicata al Teatro per Ragazzi, di dodici spettacoli di teatro e danza contemporanea in un focus interamente dedicato alla Puglia con uno sguardo al panorama nazionale e internazionale, incontri B2B e un Forum per operatori sullo stato del Teatro Ragazzi in Italia, realizzato in collaborazione con ARTI (Associazione delle Reti Teatrali Italiane). Un'occasione per conoscere le produzioni più significative del teatro pugliese dedicato alle giovani generazioni, una scena che vive una fase di particolare vivacità e fermento, come dimostrano i numerosi premi di settore ottenuti negli ultimi anni. Nel Giardino Romantico di Palazzo Reale, all'interno del Dopofestival, ogni sera a intrattenere ospiti e pubblico, l'appuntamento con il Puglia Village: aperitivi con il meglio dell'enogastronomia di Puglia vini, birre artigianali, street food insieme ai concerti di musicisti pugliesi e showcooking, realizzato con il sostegno dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Puglia e Puglia Promozione.

- **FSC 2014/2020 “La Rete dei Poli Biblio-Museali Regionali”:** l'intervento mira a potenziare lo sviluppo del sistema della cultura e della creatività territoriale, assicurando supporto allo sviluppo di prodotti culturali e servizi complementari alla valorizzazione dei poli bibliomuseali quali attrattori culturali del territorio, in un'ottica di rete. Attraverso il progetto si sono realizzate una serie di

iniziative finalizzate ad incentivare il ruolo delle istituzioni culturali in un contesto bisognoso di sviluppo e coesione nella consapevolezza dell'importanza del patrimonio storico e culturale che queste detengono e dei risvolti come fonte di sviluppo economico e sociale e di potenziamento anche del turismo-culturale. La Regione Puglia ha favorito la costruzione di un sistema regionale dei musei, delle biblioteche e dei luoghi di cultura capace di dialogare con le strutture periferiche dello stato in materia di beni culturali, uniformare gli standard dei servizi, mettere a valore il grande patrimonio di beni, conoscenze ed esperienze delle Province e dei Comuni pugliesi in una politica unica e coordinata di valorizzazione e fruizione. Analizzando nel dettaglio le attività di valorizzazione e promozione integrata del sistema dei Poli Biblio-museali si è proceduto attraverso la realizzazione di: Azioni di promozione e valorizzazione del patrimonio storico, artistico, archeologico e culturale posseduto, Azioni di promozione della lettura e di valorizzazione degli spazi per migliorarne e stimolarne la fruizione, Azioni di incentivazione del volontariato culturale, Azioni di sviluppo del Sistema di catalogazione e classificazione dei beni in attuazione dell'art. 17 del D.Lgs. 42/2004, e in collegamento con la Carta dei Beni Culturali e infine Azioni di comunicazione anche integrata e di sviluppo di un merchandising specifico e di design. Attraverso le predette azioni si è favorita e implementata la fruizione degli spazi del polo bibliomuseale della regione e la diffusione della conoscenza del patrimonio materiale e immateriale negli stessi custodito.

Si riportano di seguito le singole iniziative organizzate e promosse nel corso del 2019:

Muse Musei Musiche: rassegna di musica, teatro e arti contemporanee per i musei e le biblioteche regionali di Lecce, Brindisi e Foggia

Premio della rivista "Gli Asini": promozione del Premio della rivista "Gli Asini" a cura di Goffredo Fofi;

Premio letterario internazionale "Vittorio Bodini" 2019: realizzato in collaborazione con il Centro Studi Vittorio Bodini assegnato a opere edite in lingua italiana e articolato in due sezioni dedicate alla poesia e alla traduzione - è cresciuto nel corso degli anni, affermandosi a livello regionale e nazionale, e coinvolgendo alcune tra le maggiori case editrici italiane.

Leggere è Comunità: Local Cultural Policies for Sustainable Social Development: una tre giorni, realizzata dall'8 al 10 aprile alle ore 9.30, presso il Centro Congressi della Fiera del Levante di Bari, che ha visto la presenza di esperti internazionali di politiche culturali, dando forma all'idea lanciata nel febbraio 2019 da Nuria Sanz, madrina dell'iniziativa, durante la presentazione della Community Library. L'iniziativa ha riunito esperti inglesi, spagnoli, olandesi, italiani, canadesi, messicani e colombiani sulla base dei risultati ottenuti dal Forum Internazionale Unesco sulle Politiche Culturali nelle Aree Metropolitane. Articolato in quattro moduli ("Letteratura come mestiere", "La biblioteca come mestiere", "Focus sulle biblioteche italiane e pugliesi", "La lettura e lo spazio") e in un workshop, il Forum ha visto interventi inerenti le politiche culturali dedicate alla

promozione della lettura e alle relative infrastrutture, alla governance della diversità culturale e allo sviluppo di industrie creative come fattori di sviluppo sociale ed economico.

Mostra SKANDERBERG: circa 30 i reperti storici, artistici e documentari in gran parte provenienti dal Museo Storico Nazionale di Tirana ma anche dall'Archivio di Stato di Milano e dalla Pinacoteca Ambrosiana di Milano, dai musei civici "Pietro Cavoti" di Galatina e "Ugo Granafei" di Mesagne e dal Centro Studi Scanderbeghiani di Lecce, che hanno parlato delle storiche relazioni intercorrenti tra i due paesi affacciati sulle sponde opposte del mar Adriatico nel 550 anniversario dalla morte di Giorgio Castriota Scanderbeg. La mostra ha rappresentato un prologo di collaborazione tra i musei di Lecce e Tirana che si concretizzerà in un prossimo futuro con l'organizzazione condivisa di altri eventi espositivi.

Nel mare dell'intimità. L'archeologia subacquea racconta il Salento: mostra allestita presso l'Aeroporto del Salento di Brindisi, dal 7 luglio per un anno. nel luogo di transito e accoglienza del Salento della contemporaneità, una grande esposizione che, tra reperti di archeologia subacquea, contenuti multimediali inediti, arte contemporanea e narrazioni, costituisce un'ideale veleggiata lungo le rive di questa terra, la ragnatela di rotte e gli intensi rapporti che l'hanno coinvolta nella *koinè* mediterranea, rendendola nei secoli "porta d'Italia". Eccezionali le testimonianze esposte in aeroporto. Spettacolari i modelli digitali tridimensionali delle più importanti tra le statue in bronzo di cronologia varia, dal IV sec. a.C. fino almeno al II sec. d.C. che costituivano il carico della nave affondata a Punta del Serrone, poco a nord di Brindisi, in età tardo antica, probabilmente nel IV-V sec. d.C.: opere d'arte in rottami, raccolte e imbarcate come materiale da riciclare per rifonderne il metallo, e i cui meravigliosi originali sono oggi esposti in città nel museo archeologico Ribezzo e i cui *avatar* saranno protagonisti in Cina nell'ambito della Mostra *Portus: nel mare degli antichi*, di prossima inaugurazione.

- **ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO – risorse liberate POIn Programma Operativo Interregionale “Attrattori culturali, naturali e turismo”:** obiettivo generale del progetto, avviato nel corso de 2017, è sostenere il Dipartimento al fine di programmare le policy e coadiuvare le azioni messe in campo dalle tre Sezioni, nella consapevolezza che tutte le policy devono ricondurre agli obiettivi generali dei due piani strategici regionali: Puglia 365 Piano strategico del Turismo e PIILCulturainPuglia Piano strategico della cultura). Per dare attuazione alle azioni di breve e medio periodo previste dai due piani strategici, ed inoltre, per valorizzare quanto il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sta mettendo in campo, si intende realizzare le seguenti azioni:
 - attivazione di social network e adeguati sistemi di partecipazione -per una maggiore condivisione con il territorio dei risultati e delle attività che le tre Sezioni del Dipartimento e, più in generale, il Sistema Regionale della Cultura mettono in campo o realizzano;

- realizzazione di strumenti o progetti di comunicazione regionali, nazionali e internazionali, per valorizzare e promuovere la regione sia da un punto di vista naturale che da quello culturale, materiale e immateriale.
- composizione di una task force con competenze multidisciplinari che, capitalizzando l'esperienza messa in piedi con il Programma POIn: realizzi una serie di strumenti atti alla standardizzazione e semplificazione delle procedure amministrative delle 3 Sezioni; sia di ausilio per la programmazione delle policy e la definizione delle linee di azione, e sperimenti, nelle tre Sezioni, gli strumenti messi a punto.

Il TPP, nell'ambito del presente intervento, ha concorso alla costituzione della predetta task force mediante personale interno e consulenti esterno all'uopo incaricati.

Nel corso del 2019 è stata completata l'attuazione dei seguenti interventi finanziati a valere sui fondi della Legge Regionale 40/2016 art. 15 – anno 2018:

- **Evento espositivo: MOMO Girolamo Comi e l'Accademia Salentina "Girolamo Comi. Spirito d'armonia"**. Due i luoghi d'elezione previsti per l'allestimento: Lecce, per una mostra documentaria dedicata alla complessità dell'esperienza comiana e Lucugnano, con il riallestimento della casa-biblioteca di Girolamo Comi.
- **Actor Day - l'attore di Dio Musical dedicato alla figura di San Pio di Pietrelcina e al territorio del Gargano**: sono state programmate nel corso del 2019 n. 6 rappresentazioni dello spettacolo.
- **Le Strade della Fiaba**: progetto di valorizzazione di itinerari turistico-culturali legati alle fiabe popolari, in attuazione degli accordi tra Regione Puglia e Istituto dell'Enciclopedia Treccani: nell'ambito dell'intervento è stato organizzato e promosso il convegno internazionale in tenutosi a Roma il 15 maggio 2019, con il titolo «La fiaba cifra dell'identità Europea». Il convegno è stata l'occasione per riunire studiosi tra i più autorevoli intellettuali del panorama culturale non solo italiano, in un momento di snodo essenziale nel percorso, elaborato proprio in Puglia con il progetto «Le strade della Fiaba», voluto per candidare la fiaba popolare europea all'UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organization, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Educazione, la Scienza e la Cultura).
- **Parco Sculture "Madrepetra"**: realizzazione e posa di installazioni artistiche in pietra di Apricena: l'intervento rientra nel più ampio progetto di riqualificazione urbana di via Roma attraverso le installazioni artistiche in pietra per realizzare un vero e proprio museo all'aperto, mediante la realizzazione di un vero e proprio Parco Sculture "Madrepetra", affidando l'incarico a professionisti legati al mondo dell'Arte e dell'Architettura per la gestione di tutta l'iniziativa artistica: Prof.ssa Gigliola Fania (direttrice artistica); arch. M. Tiziana Di Sipio (curatrice tecnica); Prof. Marco Tonelli (critico d'arte). L'intervento ha consentito l'acquisto di una delle quattro sculture.

- **"Passaparola" un Forum per la promozione e la valorizzazione della Lettura e dei Lettori in collaborazione con il Forum del Libro:** intervento a sostegno della XVI edizione del Forum, realizzato nei giorni 11 e 12 ottobre 2019.
- **Progettazione scientifica di una grande mostra sul collezionismo europeo a partire dagli straordinari reperti archeologici pugliesi in collaborazione con il Polo Museale statale:** avvio della progettazione mediante la creazione di una segreteria tecnico-scientifica che, d'intesa con il Polo Museale Statale della Puglia, definisca il progetto di allestimento della mostra.
- **Facies Passionis:** esposizione dei più rappresentativi simulacri storico-artistici tra il XVII e il XIX sec) raffiguranti la Passione di Cristo provenienti da tutto il Mezzogiorno e relativa pubblicazione di catalogo fotografico, realizzata a Taranto in occasione dei riti della Settimana Santa.
- **"Chiedi alle Polveri":** 1° Festival di Poesia civile a Taranto presso il quartiere Tamburi realizzato dal 13 al 14 settembre. L'iniziativa ispirata al celebre capolavoro di John Fante, Chiedi alla polvere, si pone l'obiettivo di gettare le basi per una riqualificazione culturale attraverso un'opera corale.
- **"Via Leogrande":** si è concluso nel corso del 2019 il percorso di ricerca e conoscenza dell'opera di Alessandro Leogrande, nel primo anniversario della sua scomparsa, anche attraverso la promozione della lettura e dei libri presso studenti e docenti degli Istituti superiori di Taranto in collaborazione con il CREST
- **JAZZSET:** sostegno all'organizzazione della XV edizione della rassegna di musica d'autore di Acquaviva delle Fonti, in collaborazione con la Diocesi e l'Università della Terza Età.
- **Celebrazioni del bicentenario della nascita di Nicola De Giosa tra i maggiori musicisti baresi del XIX secolo:** supporto alla rassegna di eventi, concerti, convegni e mostra monografica per celebrare il compositore barese nel bicentenario della sua nascita
- **Più cultura - rafforzamento della capacity building del Dipartimento e degli Enti partecipati:** in continuità con il progetto POIn, è stata prevista l'integrazione della task force, costituita da architetti, ingegneri, storici culturali, economisti, giuristi, esperti di comunicazione, esperti di marketing territoriale, esperti nella catalogazione, ecc guidata e coordinata da personale assegnato al Dipartimento, con il compito di:
 - standardizzare e semplificare le procedure amministrative e l'accesso ai finanziamenti;
 - creare documenti e linee guida per i beneficiari finalizzate sia alla gestione dei progetti che alla rendicontazione e valutazione di impatto degli stessi;
 - creare modelli per facilitare le attività di verifica dei rendiconti e monitoraggio della spesa;
 - proporre nuove linee di azione per la definizione dei piani di azione;
 - sostenere, anche con visite in loco, i beneficiari, con particolare attenzione per le amministrazioni locali, nelle attività di progettazione, management e rendicontazione dei progetti;
 - supportare la Direzione Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, nell'espletamento dei compiti assegnati dal modello organizzativo MAIA.

Inoltre la Regione Puglia ha affidato l'attuazione in collaborazione con il TPP dei seguenti interventi finanziati dalla Legge Regionale 40/2016 art. 15 – anno 2019:

- **“IMAGINARIUM - La scatola delle meraviglie dei fratelli Forman”**: allestimento della mostra-labirinto che celebra, da “Obludárium” a “Dead Town”, la storia e la straordinaria carriera dell'ultimo esempio di artigianato teatrale al mondo, quello dei fratelli Forman e della loro compagnia “Čeští umělci ve spolupráci s Divadlem bratři Formanů”. La mostra-labirinto nel mondo fantastico del “teatro artigianale” dei fratelli Forman si è tenuta a Trani presso Palazzo delle Arti “Beltrani”, dal 16 luglio al 6 settembre 2019. I fratelli Forman, già protagonisti di due edizioni del Festival internazionale Castel dei Mondi di Andria (BT), sono tornati in Puglia per farci immergere in questo viaggio onirico nel mondo della fantasia e della poesia, dell'emozione e della bellezza con questa mostra che è una straordinaria installazione interattiva, con ardite soluzioni scenografiche, affascinanti macchine teatrali ed animali fantastici, a cavallo tra gioco e magia. Un'estensione di circa 300 mq, un percorso non lineare, fruibile liberamente da più punti, che non mortifica la grandiosità scenica e il complesso apparato artigianale che ne costituisce il tessuto espositivo. La narrazione della dimensione del sogno è elevata a cifra artistica unica ed irripetibile. L'esposizione esce dai soliti canoni museali, unendo l'abilità ebanistica e l'estro virtuoso nella creazione di giocattoli e burattini, nati dalle mani di quindici maestri della Repubblica Ceca, guidati dalla regia ammaliante dell'“orchestratore” Matej Forman.
- **Convegno Francigena**: il convegno ha rappresentato un momento cruciale nella storia della Via Francigena e nella riscoperta del suo valore universale, offrendo l'occasione per riflettere sulla natura stessa dell'Itinerario, che nato dallo storico documento del Diario di Sigerico Roma/Canterbury, si riscopre oggi rete di itinerari storici che collega Santiago di Compostela, Roma e Gerusalemme, le tre Peregrinationes Maiores di epoca medievale. L'incontro internazionale si è tenuto a Monte Sant'Angelo c/o la Biblioteca Comunale C. Angelillis dal 11 al 13 Ottobre 2019, come da programma allegato.

A valere su fondi ordinari del bilancio autonomo della Regione sono stati attuati i seguenti interventi:

- **Partecipazione alla 32esima edizione del Salone Internazionale del libro**: il progetto è consistito nella partecipazione con uno stand multidisciplinare all'edizione 2019 del Salone internazionale durante la quale la Regione ha voluto celebrare Bodini, Leogrande e Carmelo Bene, con due mostre, la presenza di ventiquattro editori e un ricco programma di iniziative e presentazioni. Un'azione di sistema dedicata al comparto dell'editoria regionale e alla promozione della lettura inserita in una più ampia prospettiva della Regione Puglia, che in questi anni ha dato alla luce progetti come Community Library, una delle più significative opere di infrastrutturazione culturale realizzate da

una regione d'Europa, e al Forum Leggere è Comunità, che ha coinvolto esperti, scrittori, direttori di biblioteche e ricercatori provenienti da tutto il mondo.

- **Legge sulla Bellezza:** a supporto dell'Assessorato alla Pianificazione territoriale – Urbanistica della Regione Puglia, è stato programmato un processo partecipativo realizzato nel corso di un Tour della Bellezza, articolato in otto tappe per otto “giornate della Bellezza” nelle province pugliesi (Bari, Ruvo, Foggia, San Giovanni Rotondo, Brindisi, Taranto, Barletta e Lecce) durante le quali si sono svolti convegni e incontri, arricchiti da spettacoli espressioni dei vari territori. Il Tour della Bellezza ha coinvolto circa duemila persone nelle otto tappe. Oltre cinquecento gli operatori che hanno partecipato ai tavoli tecnici seguiti ad ogni fase convegnistica. Il percorso è stata l'occasione per presentare agli stakeholder la bozza di disegno di Legge sulla bellezza di territori e paesaggi, redatta da un apposito Comitato tecnico-scientifico composta da accademici, giuristi, storici dell'arte, antropologi, economisti e architetti, con lo scopo di sollecitare una maggior consapevolezza ed evidenziare le differenze fra i diversi luoghi della regione, e soprattutto raccogliere indicazioni e suggerimenti dal basso.
- **V Incontro nazionale Residenze Artistiche:** il TPP ha supportato la Sezione Economia della Cultura nell'organizzazione del quinto incontro nazionale dei Titolari di Residenze Artistiche tenutosi il 19 e 20 settembre 2019 presso il Cineporto di Bari, in Fiera del Levante. Un appuntamento importante che si inserisce nel corso della seconda annualità dell'Accordo di Programma triennale 2018/2020 in attuazione dell'art. 43 – “Residenze” del D.M. 27 luglio 2017 e che ha rappresentato un momento di confronto tra gli operatori culturali titolari di residenze e gli artisti ed i rappresentanti delle istituzioni coinvolte. L'incontro è stato l'occasione per discutere sugli elementi fondanti del sistema delle residenze artistiche estrapolando caratteristiche fondanti, similitudini tra metodi di lavoro, criticità e riflessioni sul futuro.
- **Viaggio di Sindbad – ConTesti interculturali:** il progetto, di cui il TPP è capofila, sostenuto dal MiBACT nell'ambito dell'Avviso Biblioteche Case di Quartiere, è un progetto di integrazione sociale per giovani di diverse nazionalità e formazione nella Biblioteca “Nicola Bernardini” / ex Convitto Palmieri di Lecce e nella Biblioteca “Magna Capitana” di Foggia, che rientra nella più ampia strategia a supporto della Regione nella valorizzazione dei Poli Biblio Museali Regionali di Lecce e Foggia. Partendo dall'assunto che le biblioteche del presente e del futuro dovranno essere ancor di più luoghi di accoglienza e di dialoghi attorno ai temi della contemporaneità, dell'immigrazione e della costruzione di nuovi immaginari, capaci di connettere culture e costruire l'identità plurale dei cittadini di domani, mediante il progetto si intende rafforzare ulteriormente il loro ruolo in termini di sostegno dell'uguaglianza sociale e dell'integrazione culturale, in stretta connessione con giovani di diverse nazionalità, che saranno coinvolti in specifici percorsi di alternanza scuola-lavoro e in laboratori interculturali di lettura e creazione letteraria per bambini italiani e stranieri, anche con l'aiuto di scrittori, giornalisti, illustratori con cui costruiranno storie

inedite e altre attività. Il progetto mira anche all'organizzazione di Laboratori di conoscenza delle culture per differenti fasce d'età e incontri con scrittori e artisti stranieri, allestimento di mostre e realizzazione di eventi musicali, laboratori d'improvvisazione teatrale, costruzione di web serie e scambio di libri itinerante.

- **Progetto “AgriCultura”, finanziato a valere sul PROGRAMMA OPERATIVO “LEGALITÀ” FESR/FSE 2014 – 2020 Ministero dell’Interno, in partenariato con la Città Metropolitana di Bari e CIHEAM**, prevede l’attivazione di percorsi di inclusione sociale di giovani a rischio devianza dell’Area Metropolitana di Bari attraverso inserimento lavorativo nella Filiera Agricolturale. Nello specifico il TPP dovrà concorrere alla creazione di imprese agricole "narrative", composte da giovani soggetti a rischio devianze a cui saranno messe a disposizione terreni sequestrati alle mafie. Nel corso del 2019 è stata avviata, in collaborazione con ANCI e Regione Puglia, la "Banca della Terra", un luogo in cui tutti coloro che hanno terreni dedicabili a nuove attività sociali possono renderli disponibili.
- **Destinazione Puglia**, realizzato in sinergia con la Sezione Turismo della Regione Puglia e l’ARET Pugliapromozione, intende accrescere e qualificare le presenze turistiche in Puglia. L’intervento si articola in 4 macroazioni con l’obiettivo di valorizzare e promuovere i tratti identitari del territorio attraverso l’arte e la cultura, incidendo così nello sviluppo di un prodotto culturale in grado di qualificare e potenziare l’attrattività della Puglia:
 1. I borghi marinari: la Regione Puglia avvia un progetto speciale di promozione e valorizzazione del circuito Borghi marinari di Puglia consistente nella Mostra temporanea e itinerante “Ti racconto il mare – Il mare di Puglia fra storia, leggenda e magia”;
 2. Le torri Costiere: macroazione che sarà realizzata in maniera integrata con la precedente macroazione 1, attraverso attività culturali multidisciplinari, realizzazione di uno short movie d’autore e di un catalogo da diffondere in Italia e all’estero;
 3. L’Archeologia Subacquea: attività culturali multidisciplinari, realizzazione di uno short movie d’autore e di un catalogo da diffondere in Italia e all’estero;
 4. Il turismo Halal: il turismo Halal o Muslim Friendly rappresenta attualmente un settore di elevato potenziale e proporzionale interesse per la Puglia, un mercato che conta su numeri e tassi di crescita importanti.

Progetti attuati in collaborazione con l’Agenzia Regionale per il Turismo Pugliapromozione

- **Progetto “EVENTI MUSICALI E SPETTACOLO DAL VIVO -PIANO STRATEGICO PUGLIA365”**: mediante l’accordo con PugliaPromozione si è inteso realizzare congiuntamente una serie di azioni relative dal progetto “Comunicazione”, la cui promozione integrata è rivolta al pubblico di massa attraverso i portali viaggiareinpuglia.it e pugliaevents, implementando i già esistenti sistemi di comunicazione digitale e di raccolta e analisi dei dati relativi ai flussi turistici. La

comunicazione degli eventi artistico-culturali, anche a carattere musicale, risponde alla più ampia finalità turistica di promozione del territorio presso un target colto, giovanile, e in ogni caso dinamico, poiché intenzionato a spostarsi per vivere l'esperienza dello spettacolo dal vivo nel luogo della sua vacanza. Tra gli eventi si segnala in particolare la programmazione Strategica Valorizzazione territoriale di Bari/Festa del mare. Quest'ultima è stata concepita come programmazione di musica live, performance multisensoriali, esposizioni di dischi in vinile, dj set, teatro, danza e arte di strada, secondo la medesima impostazione dell'edizione 2018. Dal 3 al 18 agosto, la programmazione ha previsto attività e molteplici iniziative in alcuni dei luoghi simbolo di Bari: il Fortino di Sant Antonio Abate, piazza del Ferrarese, piazza Mercantile a Bari vecchia; il rinato Teatro Margherita, piazza Eroi del Mare a Madonnella, piazza della Torre a Torre a Mare, piazza dei Mille a Santo Spirito e il nuovo Waterfront di San Girolamo.

Accanto agli appuntamenti di piazza diffusi in diversi quartieri, dal 3 al 31 agosto il Teatro Margherita ha ospitato On Board, una mostra fotografica con la direzione artistica di Phest – See beyond the Sea, il festival internazionale di fotografia, arte, musica e contaminazioni dal Mediterraneo che si tiene tutti gli anni a Monopoli, che per Bari ha scelto il tema dei porti declinato secondo la sensibilità degli artisti Federico Winer, Noelle Mason, Dario Agrimi e Jasmine Pignatelli. Inoltre Festa del Mare ha lasciato un segno tangibile sul territorio con il coinvolgimento di 5 noti writers che lavoreranno in piazza Mercantile per realizzare altrettanti murali dedicati all'ecosistema marino con dei riferimenti all'inquinamento dei mari con l'obiettivo di sensibilizzare il pubblico al tema.

Progetti affidati direttamente da altri Enti ed Amministrazioni

- **Progetto “NeTT: NETWORK OF THEATRES FOR THE VALORIZATION OF CULTURAL AND NATURAL HERITAGE TO DEVELOP A SUSTAINABLE TOURISM”**: il progetto è finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione V/A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020, attuato in partnership Teatro di Corfù (Grecia), Teatro di Patrasso (Grecia), Camera di Commercio di Acaia (Grecia), Fondazione Lirico Sinfonica Petruzzelli (Teatri di Bari Italia). Il progetto mira a coordinare e a mettere in rete le Istituzioni Teatrali delle regioni partecipanti al progetto e gli stakeholder locali di altri settori economici, come ad esempio: turismo, management del patrimonio naturale e culturale, agroalimentare, artigianato, etc.

L'obiettivo ultimo è quello di aumentare il livello di attrattività dei territori puntando ad una loro narrazione coordinata in un'ottica di sviluppo del Turismo Sostenibile favorendo la valorizzazione del patrimonio culturale e naturale.

Le finalità principali sono aumentare il coordinamento e la collaborazione degli stakeholder locali, incrementare il grado di attrattività dei territori, favorire lo sviluppo di un Turismo Sostenibile, favorire la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale.

Si organizzeranno workshop di capacity building per stakeholder selezionati tramite bando pubblico, nei settori del fundraising, co-promotion e interclustering; si favoriranno collaborazioni e cross-fertilization tra settori economici diversi.

Infine i players coinvolti nella fase di capacity building lavoreranno insieme tramite appositi workshop, allo sviluppo di Prodotti Integrati Condivisi, ovvero dei Pacchetti Turistici comprendenti eventi teatrali da tenersi nei luoghi del patrimonio naturale e culturale, strettamente connessi ai prodotti tipici locali dell'agrofood e dell'artigianato.

La sinergia con gli operatori turistici e il management dei beni culturali e naturali permetterà lo sviluppo di un turismo sostenibile e la valorizzazione del patrimonio naturale e culturale. Con strutture e servizi quali: Press room, Conference room, strumenti e supporto alla comunicazione, postazioni di co-working, meeting room, etc. Nel corso del 2018 sono state realizzate le seguenti attività:

Territorial Analysis

- Avviso pubblico per la raccolta di Manifestazioni d'interesse per la ricognizione di proposte progettuali di valorizzazione del territorio attraverso la realizzazione di produzione di attività teatrali integrate e condivise (shipp) e l'organizzazione di eventi dimostrativi (showcase). Due le 2 compagnie pugliesi individuate: Tra il Dire e il Fare di Ruvo di Puglia e Cantieri Teatrali Koreja di Lecce.
 - III Partnership Meeting - 4-5 settembre 2019, Corfù
 - Workshop per l'Interclustering - 7 ottobre a Ruvo di Puglia, 8 ottobre a Lecce
 - Round Table - 18 ottobre Palazzo Caputi, Ruvo di Puglia; 19 ottobre Cantieri Teatrali Koreja, Lecce
 - **“I-Archeo.S. - Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the Cultural Activities”** è un Progetto "Standard +" finanziato nell'ambito della prima Call del Programma CBC Interreg V-A Italia-Croazia 2014-2020, ed attuato in partnership con Regione Abruzzo – Servizio della Cooperazione Territoriale, Marche Teatro Scarl, Grad Pazin, Pučko Otvoreno Učilište Poreč, Grad Crikvenica. Il progetto intende capitalizzare e strutturare:
 - i) la metodologia di valorizzazione dei Beni Culturali così come definita in Archeo.S., cioè attraverso produzioni artistiche, culturali e creative,
 - ii) l'esperienza di successo degli stakeholder nel lavorare insieme come “Sistema”.
 attraverso la creazione di un Sistema integrato di Servizi per il Patrimonio Naturale e Culturale, per uno sviluppo economico sostenibile.
- Il Progetto è concepito come un percorso razionale di cooperazione in cui la partnership e un “Pool di Esperti” in sociologia, economia creativa e marketing territoriale e turistico, che accompagneranno le parti interessate nella creazione di un Cluster pubblico-privato in ciascuno dei 6 territori partner, al fine di promuovere i potenziali economici delle risorse culturali e ambientali

dell'area con l'obiettivo di trasformarli (o semplicemente, di rafforzarli) in nuove destinazioni turistiche, tenendo inoltre in considerazione il loro stato di conservazione e la sostenibilità degli interventi. Nel percorso sono state realizzate le seguenti attività:

- Presentato sotto forma di Educational Tours n. 3 nuovi itinerari turistici attraversando le città di Conversano, Castellana Grotte, Polignano a Mare, Mola di Bari, Rutigliano, Putignano, Monopoli ed Alberobello, patrimonio dell'Unesco.
- Realizzato la Web App www.iarcheos.eu.
- Presentato nell'evento Finale di Progetto ad Ancona, un "Piano di trasferibilità e implementazione dei risultati e degli output" di Progetto
- pubblicati i risultati di progetto sul numero di luglio e agosto 2019 della rivista Touring Magazine.
- Ottenuto la pubblicazione di un articolo scientifico sui risultati di I-Archeo.S in termini di sostenibilità nell'Economic Archive della Tsenv Academy, importante istituto internazionale di istruzione superiore economico e commerciale.
- sostenuto l'Università di Bari nell'organizzazione dello Short Master 'Management della comunicazione turistico culturale'.
- organizzato in collaborazione con il Comune di Mola di Bari, un "Workshop-focus New York" dal 28 al 30 giugno 2019 c/o il Castello Angioino di Mola di Bari

- **Progetto SPARC: Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets:** il progetto è finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione V/A Greece-Italy (EL-IT) 2014-2020, attuato in partnership con Comune di Patrasso (Grecia) (Lead Partner), Regione della Grecia Occidentale (Grecia), Camera di Commercio di Acaia (Grecia), e la Regione Puglia (Italia). Il progetto prevede la creazione di due Creative Hub, uno in Grecia e uno in Puglia, quest'ultimo distribuito tra Bari e Putignano. Due centri servizi a sostegno della creatività, dedicati al miglioramento delle competenze artistiche, manageriali, di marketing e degli operatori culturali e creativi. Il Creative Hub della Puglia coinvolgerà i settori del Teatro, della Danza, della Musica, ma anche del Cinema e del sistema dei grandi eventi regionali, ed avrà quale utente target dei propri servizi il panorama delle ICC di tutta la Puglia. Al centro del Creative Hub ci sarà il Centro Multimediale: una sorta di foyer/palcoscenico/sala proiezione, ad uso di compagnie di teatro, danza e musica nel quale svolgere prove, provini, debutti. Con strutture e servizi quali: Press room, Conference room, strumenti e supporto alla comunicazione, postazioni di co-working, meeting room, etc. Nel corso del 2019 si è proceduto alla partecipazione ai Partnership Meeting il 24 e 25 gennaio 2019 a Bari, il 9 e 10 settembre 2019 presso la Camera di Commercio di Acaia, Patrasso, il 9 e 10 dicembre 2019 al Cineporto Apulia Film Commission, Bari
A marzo è stato pubblicato un Avviso Pubblico per la ricognizione di Manifestazione d'interesse per

la individuazione di proposte progettuali finalizzate alla realizzazione di nuovi prodotti e servizi attraverso la realizzazione di Business Plan.

Sono stati organizzati 8 Info Day in varie città della Puglia per favorire la partecipazione delle ICC alla Manifestazione di Interesse ed è stata realizzata una Context Analysis attraverso l'elaborazione dei questionari realizzati durante gli Info Day.

Hanno partecipato 46 tra imprese ed operatori culturali. Tutti i questi soggetti hanno partecipato ad un primo workshop organizzato a maggio e sono stati organizzati in 5 differenti "tavoli di lavoro tematici" dedicati al turismo culturale, alla valorizzazione dei prodotti tipici, al Sistema del Carnevale, all'artigianato artistico ed alla valorizzazione del patrimonio culturale.

Attraverso una procedura ad evidenza pubblica, è stata individuata la società Art Files per fornire al TPP un supporto specialistico per la realizzazione delle attività di progetto e con la sua collaborazione sono stati avviati numerosi Thematic e Technical Workshop rivolti alla definizione degli obiettivi di ciascun tavolo.

A partire da novembre 2019, è stata avviata la fase di "Fostering Startup Companies", attività di Accompagnamento allo sviluppo delle idee progettuali per la realizzazione di n. 5 Business Plan, con l'ausilio di Art Files.

Infine, è stato organizzato in Puglia il "Exchange Programme of Creative Hub" 28-30 novembre 2019, programma di visita degli stakeholder greci.

- **TOURNEE - Theatres for tOURism developmeNt in EuropE**, finanziato a valere sui fondi della 1ST CALL FOR PROPOSALS FOR STANDARD PROJECTS del INTERREG IPA CBC ITALY–ALBANIA–MONTENEGRO PROGRAMME PUGLIA REGION – Managing Authority / Interreg IPA CBC Italy-Albania-Montenegro: il TPP supporta l'Amministrazione Comunale di Barletta, partner del progetto, nell'attuazione delle seguenti attività: Le attività affidate al TPP sono le seguenti: Realizzazione della Context e Need Analysis; Organizzazione Nr. 03 Laboratori Teatrali; Organizzazione Festival a Barletta e partecipazione delle Performance prodotte da Barletta ai Festival di Fier, Tirana e Budva. Durante il 2019, pertanto, il TPP ha partecipato alle riunioni tra i partner, sostenendo il Comune di Barletta nella definizione delle attività ad esso attribuite.

Nello specifico, il TPP ha:

- partecipato con proprio staff ai 3 meeting di progetto, in Albania, in Montenegro ed a Barletta,
- provveduto ad identificare e coinvolgere un esperto teatrale che rappresentasse le istanze del Comune di Barletta nel Board of Directors,
- assistito il Comune nella gestione delle procedure per l'individuazione delle compagnie teatrali a cui affidare le 3 produzioni di teatro, danza e musica finanziate e realizzate nell'ambito del progetto,
- seguito con proprio staff dal 22 al 26 settembre con compiti di controllo e rappresentanza la produzione teatrale della Compagnia "Il Carro dei Comici" a cui è stato affidato di rappresentare il

Comune di Barletta presso i Festival realizzati in Albania a Fier ed a Tirana ed in Montenegro a Budva),

- ha supportato con proprio staff l'organizzazione, la gestione e l'amministrazione del Festival di Barletta che ha ospitato un totale di 8 eventi, di cui 5 prodotti dal Comune di Barletta e 3 dai partner di progetto e che si sono tenuti in varie sedi del patrimonio culturale di Barletta dal 4 all'8 dicembre.

- **CREATIVE CAMPS Cross-over HUBS: developing cross-innovation between agro-food and creative enterprises** il progetto è finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione V/A Greece-Italy EL-IT) 2014-2020, attuato in partnership con Comune di Bari LP, CIHEAM, Comune di Aigialeia, Camera di Commercio di Ilea. Il progetto prevede di attivare un Incubatore d'Impresa condiviso per i settori Agroalimentare e delle Industrie Creative in Puglia al fine di creare una nuova generazione di imprese sostenibili nei settori dell'agroalimentare e della creatività, basate sulle strategie della cross-innovation e dell'interclustering. Nel corso del 2019 il TPP ha svolto le seguenti attività:

-Kickoff Meeting a Bari con la partecipazione di tutti i Partner di progetto

-Attività di Rendicontazione (Progress Reports)

-Affidamento ad Agriplan srl il servizio di supporto tecnico esterno

-Partecipazione a Technical Meeting per il coordinamento delle attività progettuali

-Realizzazione del Regional Sensibilization Meeting a Bari presso Spazio 13, nel Dicembre 2019

- **HERMES - "Heritage Rehabilitation as Multiplier cultural Empowerment within Social context"**: il progetto è finanziato nell'ambito del Programma di Cooperazione V/A Greece-Italy EL-IT) 2014-2020, attuato in partnership con Comune di Fasano LB, Ministero alla Cultura Grecia, Università di Ioannina, MiBACT, Polo Museale della Puglia, Regione Puglia Associato). Il progetto prevede di rafforzare la sinergia tra istituzioni pubbliche e private attraverso interventi integrati che includono opere infrastrutturali in siti archeologici dismessi, interventi di accessibilità e servizi culturali innovativi previsti e gestiti in modo sostenibile lungo la rotta di EGNATIA, patrimonio culturale comune e strumento di promozione del dialogo tra molte culture. L'intervento congiunto tra operatori culturali e autorità pubbliche è fondamentale per promuovere l'attrattiva dei territori coinvolti, focalizzandosi sulle identità locali e sulle antiche rotte condivise dai 2 paesi. Teatro, musica e arti visive (cortometraggi, documentari video, ecc.) saranno gli strumenti utilizzati per raggiungere gli obiettivi del progetto, realizzando laboratori, spettacoli e video-documentari.

HERMES verte su 3 argomenti principali: accessibilità, industria creativa e patrimonio storico dell'area per rafforzare l'offerta di turismo culturale sostenibile, coinvolgendo studenti delle scuole dell'obbligo, i loro docenti e genitori, artisti, associazioni culturali e la comunità in generale.

In data 5 novembre a Fasano si è tenuto il Kick-off Meeting del progetto, durante il quale i partner hanno pianificato lo sviluppo delle attività di progetto che saranno avviate nel 2020.

SITUAZIONE VICENDE GIUDIZIARIE IN CORSO

Per completezza di informazioni si riporta, di seguito, l'aggiornamento sullo del contenzioso civile che coinvolge l'Ente e che, sulla base dei pareri resi dai legali difensori, non determinano rischi possibili ed accantonamento a fondo rischi ed oneri:

OMISSIS

OMISSIS

Evoluzione prevedibile della gestione

La prevedibile evoluzione della gestione dell'attività sociale nel 2020 è fortemente segnata dal blocco totale delle attività produttive del Paese per effetto dell'introduzione, a partire da fine febbraio, delle misure di contrasto, contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 Coronavirus).

Nello specifico settore di appartenenza dell'Ente, il distanziamento sociale ha indotto tra le prime misure la chiusura dei teatri e degli altri luoghi di cultura, nonché il blocco di ogni attività di spettacolo dal vivo con o senza pubblico. Per quanto attiene l'attività di programmazione svolta per conto delle Amministrazioni Socie, la sospensione delle attività ha determinato ad oggi l'impossibilità di realizzare il 40% della programmazione prevista sino al termine delle stagioni 2019/2020. Il periodo di sospensione decorso dall'8 marzo ha registrato il rinvio di ben 280 repliche coinvolgendo, purtroppo, 120 compagnie teatrali, per un valore di cachet artistici di € 1.150.000, nonché di mancati incassi da sbigliettamento di circa € 750.000. L'entità e la gravità del rinvio di una parte così consistente dell'attività programmata sono ancor maggiori se si considerano anche gli effetti su gli altri operatori coinvolti, quali service, tecnici, addetti alla biglietteria, preposti al servizio accoglienza pubblico, agenzie di pubblicità e promozione, gestori dei teatri. Il volume economico equivalente ammonta ad almeno 850.000, da sommarsi ai cachet per le compagnie. Il danno economico per l'intera filiera legata all'attività del TPP, operante per gran parte sul territorio regionale, assume quindi un carattere drammatico.

L'incertezza legata al riavvio delle attività dei teatri a livello nazionale per le misure di contenimento a seguito del distanziamento sociale caratterizzerà inevitabilmente l'attività futura: il dover evitare assembramenti tra le persone renderà improbabile la riapertura dei teatri in un tempo che possa consentire entro fine anno il recupero delle repliche che sono state sospese e l'effettuazione di quelle già previste nella parte finale dell'anno. Ciò fa presupporre che tutta la programmazione slitti al 2021. Qualora si realizzasse l'ipotesi di una riapertura dei teatri soltanto a dicembre, si darebbe luogo ad un ulteriore rinvio delle repliche già rinviate, in quanto sarebbe impossibile realizzare in un solo mese un numero di repliche di tale portata. Su base annua, quindi, si ravvisa il fondato rischio che la contrazione del numero complessivo di recite annullate e da riprogrammare, si aggiri intorno al 60/70%.

Con riferimento alla fase di progressiva riapertura degli spazi teatrali e con essi delle attività di programmazione di spettacolo dal vivo, si resta in attesa di norme che definiscano le misure comportamentali da adottare e che imporranno, quasi sicuramente anche nei teatri, il rispetto del distanziamento sociale, l'utilizzo di dispositivi di protezione sia per gli spettatori che per gli addetti ai lavori personale artistico, tecnico ed organizzativo. Sicuramente l'introduzione di specifici protocolli in materia di prevenzione comporterà l'adeguamento dei piani di sicurezza dei luoghi di spettacolo, la qualificazione specifica del personale preposto all'accoglienza del pubblico e degli artisti, nonché la dotazione per i teatri di strumenti ed

attrezzature specifici.

L'adozione delle misure prospettate produrrà effetti anche riguardo alla capacità di riempimento delle sale teatrali: dovendo, infatti, far rispettare il distanziamento sociale tra gli spettatori in sala, il numero di posti a sedere utili per la vendita si ridurrà notevolmente, con conseguenti effetti in termini di minori incassi.

In questa situazione per continuare ad assicurare un'offerta culturale ai cittadini pugliesi, si rende, quanto mai, fondamentale poter contare su risorse straordinarie statali che sostengano: da un lato, l'attivazione delle programmazioni senza gravare sulle Amministrazioni Comunali oltre le quote ordinariamente investite, e dall'altro le spese di adeguamento dei teatri della rete del Circuito. Nel mentre, guardando al periodo estivo, è plausibile, come tra l'altro sperimentato in altri Stati, l'avvio di iniziative culturali che prevedano proposte artistiche meno impegnative da un punto di vista tecnico ed il coinvolgimento di un numero limitato di artisti in scena, da proporre in spazi all'aperto a favore di una platea ridotta. Questo tipo di attività, insieme al lancio di una adeguata campagna di sensibilizzazione mediatica che il MiBACT si è impegnato ad attivare, potranno concorrere a favorire un graduale riavvicinamento degli spettatori.

Le considerazioni sopra esposte in ordine agli effetti prodotti dall'introduzione delle misure di contrasto e contenimento dell'emergenza da Covid-10 (Coronavirus) sull'attività del circuito, impattano inevitabilmente anche sulle attività dei progetti speciali attuati dal TPP a valere sulle risorse regionali, nazionali e comunitarie. Purtroppo si evidenzia che, fermo restando gli obiettivi e finalità di ciascun intervento, si è reso necessario nel corso degli ultimi due mesi, rimodulare le modalità di attuazione delle azioni programmate adeguandole alle limitazioni previste ed, in alcuni casi, procedere alla loro sospensione, come nel caso di eventi di spettacolo dal vivo. In generale le attività di spettacolo dal vivo con presenza di pubblico e quelle previste all'interno di teatri e altri luoghi di cultura, sono state sospese e, conseguentemente, sostituite con modalità di fruizione basata sull'impiego di piattaforme digitali oppure rinviate a periodi successivi. Lasciano ben sperare le aspettative generate dai provvedimenti che le autorità competenti via via stanno adottando in ordine ad una progressiva riapertura delle attività, che dovrebbe includere anche le attività di spettacolo dal vivo: quasi sicuramente sfruttando il periodo estivo, nel rispetto delle norme ispirate al distanziamento sociale, è immaginabile la possibilità di programmazione di spettacoli dal vivo all'aperto, con la presenza di pubblico limitato, con posti a sedere tali da assicurare la minima distanza interpersonale e, se del caso, con l'impiego di dispositivi di prevenzione. Inevitabilmente anche la produzione di eventi di spettacolo dal vivo dovrà tener conto del nuovo contesto che, impattando anche sui luoghi di lavoro, probabilmente imporrà, almeno per la fase di riavvio, scelte artistiche orientate verso prodotti che prevederanno il coinvolgimento di un corpo artistico circoscritto. Si registra, positivamente, la concessione per gran parte dei progetti in corso, di un'estensione della durata, che consentirà maggior tempo per adeguarsi alle nuove modalità di programmazione delle attività progettuali.

Nel corso del 2020, stante gli impegni giuridicamente contratti con la Regione Puglia, si darà attuazione ai seguenti interventi, in parte già avviati nel corso del 2019 le cui finalità, obiettivi ed azioni sono state sopra riportate:

- FSC Puglia 2014/2020 “Azioni di Valorizzazione della Cultura e della creatività territoriale 2018/2020”;
- FSC Puglia 2014/2020 “La Rete dei Poli Biblio-Museali Regionali”, progetto finalizzato alla gestione strategica e potenziamento dei servizi culturali dei Poli biblio-museali di Brindisi, Foggia e Lecce. Attraverso la rete è stata garantita la possibilità di incrementare la dotazione documentaria e l’attivazione di iniziative di promozione e valorizzazione del patrimonio in maniera strategica per tutte delle biblioteche coinvolte. Le attività si sviluppano attraverso formazione e aggiornamento professionale del personale, gestione e sviluppo delle collezioni librerie dei Poli biblio-museali, incentivazione del volontariato culturale, promozione e valorizzazione del patrimonio, implementazione della fruizione degli spazi e della rete dei musei, promozione della lettura e attività di comunicazione;
- “I-ARCHEO.S - Integrated System of the Natural and Cultural Heritage and the Cultural Activities”;
- “NETT- NETWORK OF THEATRES FOR THE VALORIZATION OF CULTURAL AND NATURAL HERITAGE TO DEVELOP A SUSTAINABLE TOURISM”;
- “SPARC- Creativity Hubs for sustainable development through the valorization of cultural heritage assets”
- HERMES - “Heritage Rehabilitation as Multiplier cultural Empowerment within Social contest”
- CREATIVE - Cross-over HUBS: developing cross-innovation between agro-food and creative enterprises
- FESR 2014/2020 “Piiiil Comunicazione”;
- “ECONOMIA DELLA CULTURA E TURISMO PER LA VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO”, a valere su risorse liberate derivanti dal Programma POIn 2007/2013;
- Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale, art. 15 comma 3 L.R. 40/2016 – anno 2018 limitatamente all’intervento “Piiiil cultura - rafforzamento della capacity building del Dipartimento e degli Enti partecipati”;
- Fondo Speciale Cultura e Patrimonio Culturale, art. 15 comma 3 L.R. 40/2016 – anno 2019, di cui alla DGR n.2325 del 12/12/2019.

I prospettati scenari, stante i meccanismi finanziari posti a base dello statuto che regolano le attività dell’Ente, produrranno inevitabili effetti sui volumi dell’attività sia in termini di recite ed iniziative culturali realizzate, sia in termini di minori incassi e di minori entrate derivanti dalle quote dovute delle Amministrazioni Socie, a cui parimenti corrisponde un’equa riduzione dei costi legati alle predette attività, che neutralizza i minori ricavi. In tal senso giova richiamare la previsione statutaria, già enunciata nella parte introduttiva della presente relazione, secondo la quale il TPP, operando esclusivamente per gli enti Soci (Enti Pubblici territoriali della regione Puglia) che affidano al medesimo l’erogazione dei servizi pubblici attinenti all’oggetto sociale a valere sulle risorse provenienti dalle stesse Amministrazioni Socie, ha una gestione nella quale i costi sostenuti sono coperti dalle entrate da sbigliettamento e, per la quota non coperta, dai

trasferimenti posti a carico delle Amministrazioni Socie. Tale principio è ulteriormente rafforzato dalla natura esclusivamente pubblica dei Soci che ne assicurano l'esistenza attraverso l'erogazione di quote annuali finalizzate a garantire il funzionamento del TPP art. 3 Statuto. Per quanto attiene il contributo ministeriale si evidenzia che, sulla base delle comunicazioni finora rese, l'assegnazione per l'anno in corso prevederà l'erogazione di una quota paria all'80% del contributo assegnato per l'anno 2019, completamente legato dai meccanismi e vincoli previsti dal DM 27/07/2017, mentre la residua parte sarà legata alle attività effettivamente svolte sulla base di parametri in fase di definizione che terranno chiaramente conto della condizione in cui l'intero comparto è stato costretto ad operare.

Le quote associative ed il contributo ministeriale consentiranno di sostenere il funzionamento dell'Ente assicurando pertanto l'equilibrio di bilancio.

Con riferimento all'operatività degli Uffici si evidenzia che la Direzione fin da fine febbraio ha assunto una serie di iniziative ed azioni finalizzate ad attuare le indicazioni che a livello di Governo Centrale e Regionale, via via sono state adottate per contrattare l'emergenza in corso. Come anticipato, con l'introduzione del DPCM del 25 febbraio è stata disposta la sospensione delle attività di programmazione rivolte al pubblico delle scolaresche, a cui è seguita la sospensione di tutte le attività di programmazione in serale a far data dall'8 marzo con conseguente chiusura dei botteghini dei teatri. La gestione dei rapporti con il pubblico è stata assicurata a livello centralizzato da parte degli Uffici mediante l'impiego di canali social, sito web e telefono. Inoltre, stante le previsioni del decreto "Cura Italia" (art. 88 del DL 18/2020), è stata attivata la procedura di emissione dei voucher a favore dei titolari di biglietti ed abbonamenti relativi a spettacoli ricompresi nel periodo di sospensione delle attività. La norma richiamata, se da un lato tutela il pubblico equiparando il rinvio degli eventi non realizzati riconoscendo il diritto al rimborso mediante voucher, dall'altro ha assicurato gli organizzatori preservandoli da un'eccessiva esposizione finanziaria a cui sarebbero andati in contro se avessero dovuto procedere con il rimborso in denaro, sostituito per l'appunto da voucher spendibili per l'accesso ad altri eventi organizzati e promossi dal TPP, entro un anno dall'emissione. In linea con i successivi DPCM del 4 e 8 marzo, nonché con i protocolli adottati dal Governo e le Parti Sociali per la gestione delle attività nei luoghi di lavoro, è stato attivato fin dall'11 marzo la modalità di lavoro agile per la gran parte degli addetti ed uffici, fatta eccezione per l'Ufficio Amministrazione con riferimento alle attività di pagamento e cura dei rapporti con gli Istituti di credito. Contestualmente sono state sospese tutte le trasferte ed i viaggi, nonché tutte le riunioni in sede, sono state sostituite dall'utilizzo di sistemi di comunicazione a distanza. Inoltre è stata avviata la sanificazione periodica secondo gli standard ministeriali; stato previsto l'impiego nelle ordinarie pulizie dei luoghi di lavoro di prodotti specifici; stata avviata una mirata campagna di comunicazione; stata verificata la capienza massima di ciascun luogo di lavoro interno alle sedie, e, infine, si è proceduto con l'acquisto di dispositivi di prevenzione individuali (guanti e mascherine) da utilizzarsi secondo le indicazioni fornite nei citati documenti, da impiegarsi non appena sarà possibile il rientro in sede.

Indicatori di risultato

Relativamente alla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica a completamento di quanto si evince dagli schemi di Stato patrimoniale, conto economico e rendiconto finanziario si espongono le seguenti ulteriori informazioni.

INDICI DI LIQUIDITA	31/12/2019	31/12/2018	Var
Indice di liquidità CCA-RA /DB	103,08%	103,00%	0,09%
Indice di disponibilità CCA/DB	103,47%	103,40%	0,07%
Indice crediti attività caratteristica (CC-RP /VP	73,63%	76,73%	-3,10%

INDICI DI SOLIDITA	31/12/2019	31/12/2018	Var
Rapporto di indebitamento D/P	99,34%	99,30%	0,04%
Elasticità dell attivo CCA/A	99,80%	99,90%	-0,10%
Elasticità del passivo DB/P	96,45%	96,62%	-0,16%

DATI ECONOMICI	31/12/2019	31/12/2018	Var
Ricavi vendite prestazioni	4.836.672	4.522.909	313.763
+ Contributi c/esercizio	13.961.633	11.840.327	2.121.306
+ Ricavi accessori da attività progettuali	23.934	154.836	130.902)
+Ricavi noli e vari	186.390	127.859	58.531
Totale Valore della produzione	19.008.629	16.645.931	2.362.698
-Costi di produzione	17.263.043)	14.977.247)	2.285.796)
=VALORE AGGIUNTO	1.745.586	1.668.684	76.902
-Costo del personale	1.393.486)	1.384.228)	9.258
MARGINE CONTRIBUZIONE			
LORDO	352.100	284.456	67.644
-Ammortamenti e svalutazioni	96.993	72.411	24.582
RISULTATO OPERATIVO	255.107	212.045	43.062
+/- Risultato della gestione finanziaria	154.930)	165.418)	10.488
RISULTATO ORDINARIO	100.177	46.627	53.550

+/- Rettifiche di valori attività finanziarie	0	0	0
+/- Proventi e oneri straordinari	17.063	29.106	46.169
RISULTATO ANTE IMPOSTE	83.114	75.733	7.381
+/- Imposte esercizio	82.277	74.579	7.698
RISULTATO NETTO	837	1.154	317)

La gestione finanziaria del Consorzio trova alimentazione nei crediti con un buon grado di solvibilità in quanto vantati verso lo Stato e gli Enti Locali Soci. Pur sottolineando le difficoltà gestionali rinvenienti dal perdurare del ritardo dei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie che hanno indotto, in alcuni casi, anche l'avvio di azioni legali tese al recupero del credito vantato, alla data odierna il Consorzio è parte attrice per il recupero del proprio credito nei confronti dell'Amministrazione comunale di Castellaneta, a fronte del quale, nel corso degli esercizi, l'Ente ha alimentato il fondo svalutazione crediti per fronteggiare eventuali perdite in caso di soccombenza. Continua, inoltre, l'azione di consolidamento dell'attivo del bilancio attraverso la puntuale e continua verifica delle partite creditizie al fine di anticipare eventuali effetti negativi derivanti da insolvenze. Si è proceduto, anche per l'esercizio 2019, ad alimentare il Fondo svalutazione crediti con un importante accantonamento.

Tale analisi è ben rappresentata dall'andamento degli indici di liquidità e di solidità riportati in tabella che confermano un'elevata incidenza delle partite finanziarie a breve scadenza sia per quanto concerne l'attivo che per quel che riguarda il passivo rispetto al totale attività (indici di elasticità) e una sostanziale invarianza del rapporto di indebitamento, caratteristico dell'operatività dell'Ente e della natura degli apporti assicurati dagli Enti Soci, consistenti in trasferimenti correnti.

Si evidenzia inoltre che il perdurare ritardo dei pagamenti da parte delle Amministrazioni Socie continua a rendere inevitabile e imprescindibile il ricorso al credito bancario mediante l'attivazione di linee di affidamento a valere sulle assegnazioni di risorse da parte delle stesse Amministrazioni Socie. Tale situazione, inevitabilmente, si riflette sulla situazione economica dell'Ente determinando l'emergere di costi di natura finanziaria. In proposito si evidenzia che l'incidenza della gestione finanziaria segna nel corso del 2019 un leggero miglioramento passando da €165.418 a € 154.930, confermando il trend positivo degli ultimi esercizi, pur restando ingente.

In conclusione si può affermare che il Consorzio conferma rafforza standard di gestione consolidati che permettono di mantenere processi di programmazione, controllo e rendicontazione dei costi e delle spese finalizzati ad assicurare una gestione economica oculata ed efficiente che consente di controllare anche eventuali effetti indesiderati derivanti da fattori di rischio esogeni; in tal modo si mantiene e si consolida la struttura patrimoniale del Consorzio permettendo ad esso di continuare a svolgere la sua funzione istituzionale in maniera sempre più incisiva, seppur con un temporaneo peggioramento nel brevissimo termine dell'esposizione finanziaria netta, migliorata nei giorni precedenti alla redazione della presente.

Informazioni attinenti alle sedi del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, e all'ambiente e al personale

Il Teatro Pubblico Pugliese Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura ha sede legale in Bari, alla via Imbriani 67, ed una sede operativa sita in Bari alla via Cardassi 26, quarto piano.

Tenuto conto della qualifica istituzionale del Consorzio si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti al personale e all'ambiente. La gestione si evolve secondo criteri che tengono conto della qualità del lavoro oltre che della giusta remunerazione delle risorse umane. In particolare si evidenzia quanto segue: nel corso dell'esercizio non si sono verificati decessi sul lavoro, né infortuni gravi sul lavoro che hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola, né si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing, per cui il Consorzio sia stato dichiarato definitivamente responsabile. Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente. Merita attenzione l'attuale sistemazione dei locali deputati ad accogliere il personale in forza, individuati in due porzioni di fabbricati siti in Bari, in zona centro, distanti l'uno dall'altro circa un isolato. In proposito, anche al fine di valorizzare le importanti risorse annualmente destinate al pagamento dei canoni di locazione che potrebbero essere utilizzare per incrementare l'attività svolta a favore delle Amministrazioni Soci, sarebbe auspicabile avviare, in particolare con la Regione Puglia o con altri enti soci e non, un dialogo teso ad individuare una sede unica capace di accogliere tutti i dipendenti, possibilmente da utilizzare senza il pagamento di un fitto o al massimo con un fitto a canone ridotto. In tal senso si evidenzia l'avvio già dal 2018 dell'iter che porterà nel medio termine all'attivazione del Polo Regionale delle Arti e della Cultura presso la Fiera del Levante di Bari, chiamata ad accogliere in un unico plesso sia gli uffici regionali del Dipartimento al Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, che, come annunciato dagli esponenti della Regione, la sede degli Uffici della Regione Puglia, sicuramente soluzione più idonea rispetto all'attuale.

In riferimento ai criteri di gestione operativa, si evidenzia che gli stessi sono orientati alla salvaguardia dell'ambiente ed al perseguimento di un'attività di programmazione che ne salvaguardi la qualità e l'impatto. In particolare nella selezione dei fornitori di tecnologie accessorie alla programmazione di spettacoli dal vivo, il Consorzio ha avviato una campagna finalizzata all'utilizzo di tecnologie a basso consumo energetico che garantiscono ridotti livelli di emissioni. Nel corso dell'esercizio al TPP non sono state inflitte sanzioni o pene definitive per reati o danni ambientali.

Conclusioni

In conclusione, con riferimento a quanto previsto nei punti da 1 a 6bis di cui all'art. 2428 c.c. specifica inoltre che:

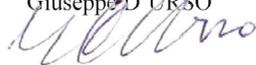
- 1- Per quanto attiene alle attività di sviluppo e ricerca si rimanda a quanto esposto nei punti precedenti;
- 2- Non vi sono imprese controllate, collegate o controllanti e imprese sottoposte al controllo di queste ultime;

- 3- Non vi sono azioni proprie né quote di società controllanti possedute dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese;
- 4- Non vi sono azioni proprie né quote di società controllanti acquistate o alienate dal Consorzio Teatro Pubblico Pugliese nel corso dell'esercizio;
- 6- Con riferimento all'evoluzione prevedibile della gestione si rinvia a quanto scritto precedentemente;
- 6bis - Non ricorre la fattispecie di cui al punto in questione in quanto il Consorzio non utilizza strumenti finanziari e pertanto non vi sono informazioni in merito.

Bari, 30 aprile 2020

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Giuseppe D'URSO



**RELAZIONE UNITARIA DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI del Teatro Pubblico Pugliese
Consorzio Regionale per le Arti e la Cultura**

Premessa

Il collegio dei revisori dei conti, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss. c.c. sia quelle previste dall'art. 2400-bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2019, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società al 31 dicembre 2019, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto al Consorzio Teatro Pubblico Pugliese in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Informativa sulla continuità aziendale

Richiamiamo l'attenzione su quanto esposto nelle pagine della Nota integrativa del bilancio, in cui si indicano agli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio derivanti dall'emergenza epidemiologica del COVID-19 e le correlate



analisi in termini di continuità aziendale, consistente essenzialmente nella capacità del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese di non generare perdite in assenza di attività in favore degli enti locali soci.

Questo collegio seguirà l'attività di gestione assumendo informazioni, sugli scenari configurabili e gli impatti che la pandemia procurerà.

Responsabilità degli amministratori e del collegio dei revisori dei conti per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, abbiamo esercitato il giudizio professionale ed abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio

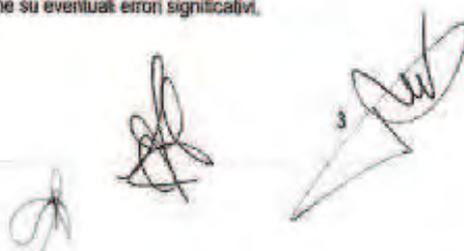
di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Gli amministratori del Consorzio sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione della Consorzio Teatro Pubblico Pugliese al 31 dicembre 2019, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione SA Italia n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2019 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.



A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Consorzio Teatro Pubblico Pugliese al 31 dicembre 2019 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

B1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato a n° 2 assemblee dei soci ed an° 6 riunioni del consiglio di amministrazione tenutesi nell'anno 2019, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito dall'organo amministrativo anche durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Nell'anno 2019 abbiamo preso visione della relazione annuale dell'organismo di vigilanza monocratico redatta in data 9 ottobre 2019 e acquisito informazioni, non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento, anche in funzione della rilevazione tempestiva di situazioni di crisi o di perdita della continuità, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo sottolineato all'organo amministrativo l'inadeguatezza della sedi: sociale e operativa, ricevendo dallo raggugliin merito ad un possibile trasferimento del Consorzio Teatro Pubblico Pugliese nel Polo delle Arti, previsto dalla Regione Puglia.

Abbiamo ricevuto informazioni sull'applicazione e conformità rispetto a quanto definito dal " Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro", dal direttore generale al consiglio di amministrazione.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio pareri previsti dalla legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.

In considerazione della deroga contenuta nell'art. 107, comma1, lettera b) del D. L. 17 marzo 2020 n. 18 l'assemblea ordinaria per l'approvazione del bilancio è stata convocata entro il maggior termine di 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

Ai sensi dell'art. 2426, n. 5 c.c. abbiamo espresso il nostro consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di diritti di brevetto industriale e opere d'ingegno di € 1.320,00 risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Questo collegio condivide con l'intero settore del Teatro, che il Consorzio Teatro Pubblico rappresenta nelle più diverse forme di arte, il difficile periodo che la pandemia da Coronavirus ha generato, nella certezza che quanto di straordinario crea, riproporrà, in tempi brevi ai cittadini pugliesi.

B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone ai soci di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019, così come redatto dagli amministratori.

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dagli amministratori in nota integraliva.

Bari, 7 maggio 2020, presso lo studio del presidente del collegio, come da DL 18 del 2020, art. 106

Il collegio dei revisori

Flora de Falco

Angelo Andriolo

Angelo Andriolo

Annamaria Laserva

Annamaria Laserva

5

La documentazione allegata è composta da n. 82 fasciate

ap

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 maggio 2020, n. 783

Misure straordinarie a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19 in tema di Diritto agli studi dell'Istruzione Universitaria e dell'Alta Formazione.

L'Assessore all'Istruzione, Formazione e Lavoro Prof. Sebastiano Leo, sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. Diritto allo Studio Universitario, AFAM e Ricerca, confermata e fatta propria dalla Dirigente della Sezione Istruzione e Università, riferisce quanto segue:

Visti

- La Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 "Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili" (GU Serie Generale n.26 del 01-02-2020).
- il Decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, convertito, con modificazioni, in Legge 5 marzo 2020, n. 13, e il Decreto- legge 2 marzo 2020, n. 9 recanti misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto-legge 9 marzo 2020, n. 14 Disposizioni urgenti per il potenziamento del Servizio sanitario nazionale in relazione all'emergenza COVID-19 (GU Serie Generale n.62 del 09-03-2020);
- I Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1, 4, 8, 9, 11, 22 marzo 2020 contenenti "Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale", ed in particolare il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, 4 marzo 2020, il quale alla lett. d) dell'art. 1 ha sospeso sull'intero territorio nazionale, tra l'altro, "la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, di corsi professionali e master ..., ferma in ogni caso la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza";
- il Decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19; il Decreto-legge 25 marzo 2020 n. 19 recante "Misure urgenti in materia per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- I Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 1, e 10 aprile 2020 contenenti Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;

Visti ancora

- la Legge Regionale n. 55 del 30 dicembre 2019, Disposizioni per la formazione del bilancio 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2020);
- la Legge Regionale n. 56 del 30 dicembre 2019, Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020-2022;

Visti inoltre

- la Legge regionale n. 18/2007 ("Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione") che definisce le norme sul diritto agli studi universitari, in attuazione dell'articolo n. 34 della Costituzione ed in conformità allo Statuto della Regione Puglia finalizzate alla rimozione degli ostacoli di ordine economico e sociale che limitano l'uguaglianza dei cittadini nell'accesso all'istruzione superiore e, in particolare, a consentire ai capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, di raggiungere i gradi più alti degli studi;
- l'art. 3 del D. L.g.s. n. 68 del 29/03/2012 disciplina il raccordo tra le istituzioni in materia di Diritto agli

Studi Universitari e riconosce alle Regioni la competenza esclusiva in materia di diritto allo studio per disciplinare e attivare gli interventi volti a rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale per il concreto esercizio di tale diritto;

- l'art. 18, comma 1, del D. L.g.s. n. 68/2012, in particolare, stabilisce che il fabbisogno finanziario necessario per garantire gli strumenti ed i servizi per il pieno successo formativo a tutti gli studenti capaci e meritevoli, anche se privi di mezzi, che presentino i requisiti di eleggibilità, è coperto, tra gli altri, dalle risorse proprie delle Regioni;

Considerato che:

- Regione Puglia intende investire nel processo di crescita della formazione soprattutto universitaria e/o equivalente, considerandola funzionale al contrasto del fenomeno del precariato e dell'inoccupazione giovanile;
- Regione Puglia, al fine di dare attuazione agli interventi in materia di Diritto allo studio universitario e coniugare le esigenze di tutela del diritto agli studi universitari e dell'alta formazione con quelle di economicità efficienza ed efficacia nella gestione dei servizi e benefici erogati, ha individuato con la L.R. n. 18/2007 l'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia – ADISU Puglia;
- L'Agenzia ADISU Puglia, ente strumentale dotato di personalità giuridica di diritto pubblico deputato ad assolvere ai compiti regionali nella materia del Diritto allo studio universitario, attua gli interventi, nel rispetto e nell'ambito della programmazione regionale, sull'intero territorio regionale con strutture decentrate, con proprio personale nonché autonomia organizzativa, amministrativa, gestionale, patrimoniale, contabile e tecnica;

Considerato inoltre, che:

- con DGR n. 55 del 21 gennaio 2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020–2022 la Giunta regionale ha dotato della necessaria provvista il relativo capitolo di spesa UO916022 ("Trasferimento all'Adisu Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 18/07, da destinare interamente alla elargizione di borse di studio e prestiti d'onore per gli studenti universitari") Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 – Diritto allo Studio; Titolo 1- Spese correnti per un importo pari a € 7.000.000,00;
- nella fase di emergenza epidemiologica da Covid-19 è stata sospesa sull'intero territorio nazionale la frequenza delle attività scolastiche e di formazione superiore, comprese le Università e le Istituzioni di Alta Formazione Artistica Musicale e Coreutica, in presenza e ed il sistema universitario e di Alta formazione Pugliese ha offerto ai propri studenti/esse la possibilità di svolgimento di attività formative a distanza, è necessario garantire nelle attuali circostanze di emergenza il diritto allo studio (art. 34, Cost.), unico strumento per esercitare numerosi altri diritti costituzionalmente garantiti, in primo luogo per studenti/esse e loro famiglie inseriti nel sistema universitario pugliese che sono in condizione di maggiore fragilità economica e sprovviste di strumenti per la fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza nonché della necessaria connettività di rete;
- l'Art. 3 (tipologia degli interventi) della Legge regionale n. 18/2007 ("Norme in materia di diritto agli studi dell'istruzione universitaria e dell'alta formazione") definisce alla lett. f) i "SUSSIDI STRAORDINARI" tra le finalità da attuare mediante un insieme coordinato di interventi;

Si ritiene opportuno:

- utilizzare parte delle somme disponibili sul capitolo UO916022 ("Trasferimento all'Adisu Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 18/07, da destinare interamente alla elargizione di borse di studio e prestiti d'onore per gli studenti universitari") Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 – Diritto allo Studio; Titolo 1- Spese correnti, piano dei conti finanziario 1.04.01.02, per un importo pari € 4.500.000,00, per finanziare un intervento straordinario finalizzato a garantire il Diritto allo studio universitario nella fase emergenziale da COVID-19;

- che il suddetto intervento sia attuato attraverso l'elargizione di un Bonus del valore di € 500,00 a studenti/esse inseriti nel Sistema Universitario Pugliese in condizione di maggiore fragilità economica appartenenti alla fascia ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 10.000,00 e che laddove dovessero residuare delle somme, le stesse potranno essere utilizzate per riconoscere il medesimo contributo agli studenti con ISEE superiore a € 10.000,00, partendo da quelli con ISEE più basso;
- che gli studenti/esse beneficiari si impegnano ad utilizzare il Bonus assegnato per la fornitura di strumenti informatici e la connettività di rete per la fruizione della "didattica a distanza" nonché per ogni altra comprovata esigenza indispensabile a supportare il diritto allo studio durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- che l'intervento sia attuato attraverso l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia sulla base delle indicazioni dettate dal presente atto nonché da eventuali indicazioni operative notificate dalla Sezione Istruzione e Università;
- che alla Agenzia Adisu-Puglia sia assegnata una dotazione finanziaria, pari ad € 4.500.000,00 quale rimborso del valore del Bonus ai potenziali beneficiari;

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del suddetto Regolamento UE.

Copertura Finanziaria ai sensi della legge n. 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento comporta una spesa di € 4.500.000,00 a carico del bilancio regionale per l'esercizio finanziario 2020 che sarà finanziata con lo stanziamento disponibile sul Capitolo UO916022 ("Trasferimento all'Adisu Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 18/07, da destinare interamente alla elargizione di borse di studio e prestiti d'onore per gli studenti universitari") Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 – Diritto allo Studio; Titolo 1- Spese correnti, piano dei conti finanziario 1.04.01.02.

L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge Regionale n. 55 del 30.12.2019 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi da 819 a 843 dell'articolo unico della Legge n. 145/2018 e ss.mm.ii. e dei commi da 541 a 545 dell'articolo unico della Legge n. 160/2019. Lo spazio finanziario per la suddetta somma è stato autorizzato con la DGR n. 94 del 04/02/2020

Ai relativi impegni di spesa e liquidazione provvederà la Dirigente della Sezione Istruzione e Università con atti dirigenziali da assumere entro il corrente esercizio finanziario.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. f) e g), Legge regionale n. 7 del 4 febbraio 1997, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale per:

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad utilizzare parte delle somme disponibili sul capitolo UO916022 ("Trasferimento all'Adisu Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 18/07, da destinare interamente alla elargizione di borse di studio e prestiti d'onore per gli

studenti universitari”) Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 – Diritto allo Studio; Titolo 1- Spese correnti, piano dei conti finanziario 1.04.01.02, per un importo pari € 4.500.000,00, per finanziare un intervento straordinario finalizzato a garantire il Diritto allo studio universitario nella fase emergenziale da COVID-19;

3. **di stabilire** che il suddetto intervento si attuato attraverso l’elargizione di un Bonus del valore di € 500,00 a studenti/esse inseriti nel sistema universitario pugliese in condizione di maggiore fragilità economica appartenenti alla fascia ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 10.000,00 e che laddove dovessero residuare delle somme, le stesse potranno essere utilizzate per riconoscere il medesimo contributo agli studenti con ISEE superiore a € 10.000,00, partendo da quelli con ISEE più basso;
4. **di stabilire** che gli studenti/esse beneficiari si impegnano ad utilizzare il Bonus assegnato per la fornitura di strumenti informatici e la connettività di rete per la fruizione della “didattica a distanza” nonché per ogni altra comprovata esigenza indispensabile a supportare il diritto allo studio durante l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
5. **di attuare** l’intervento attraverso l’Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia sulla base delle indicazioni dettate dal presente atto nonché da eventuali indicazioni operative notificate dalla Sezione Istruzione e Università;
6. **di assegnare** alla Agenzia Adisu-Puglia una dotazione finanziaria, pari ad € 4.500.000,00 quale rimborso del valore del Bonus ai potenziali beneficiari;
7. **disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all’Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia-ADISU Puglia;
8. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale di Regione Puglia;
9. **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria vigente e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Istruzione e Università ai fini dell’adozione dell’atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La funzionaria P.O.

(dott.ssa Alessandra Maroccia)

La Dirigente della Sezione Istruzione e Università

(Arch. Maria Raffaella Lamacchia)

Il sottoscritto Direttore del Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di deliberazione osservazioni ai sensi del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro

(Prof. Ing. Domenico Laforgia)

L’Assessore proponente

(Dott. Sebastiano Leo)

L A G I U N T A

Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore competente;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;

A voti unanimi espressi nei modi di legge

D E L I B E R A

1. **di approvare**, per le ragioni e le finalità esplicitate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate, la relazione e la proposta di Deliberazione come formulata;
2. **di autorizzare** la Dirigente della Sezione Istruzione e Università ad utilizzare parte delle somme disponibili sul capitolo UO916022 ("Trasferimento all'Adisu Puglia, agli Edisu regionali, ai sensi dell'art. 37 L.R. n. 18/07, da destinare interamente alla elargizione di borse di studio e prestiti d'onore per gli studenti universitari") Missione 4 - Istruzione e Diritto allo Studio; Programma 7 – Diritto allo Studio; Titolo 1- Spese correnti, piano dei conti finanziario 1.04.01.02, per un importo pari € 4.500.000,00, per finanziare un intervento straordinario finalizzato a garantire il Diritto allo studio universitario nella fase emergenziale da COVID-19;
3. **di stabilire** che il suddetto intervento si attuato attraverso l'elargizione di un Bonus del valore di € 500,00 a studenti/esse inseriti nel sistema universitario pugliese in condizione di maggiore fragilità economica appartenenti alla fascia ISEE per prestazioni universitarie inferiore o uguale a € 10.000,00 e che laddove dovessero residuare delle somme, le stesse potranno essere utilizzate per riconoscere il medesimo contributo agli studenti con ISEE superiore a € 10.000,00, partendo da quelli con ISEE più basso;
4. **di stabilire** che gli studenti/esse beneficiari si impegnano ad utilizzare il Bonus assegnato per la fornitura di strumenti informatici e la connettività di rete per la fruizione della "didattica a distanza" nonché per ogni altra comprovata esigenza indispensabile a supportare il diritto allo studio durante l'emergenza epidemiologica da COVID-19;
5. **di attuare** l'intervento attraverso l'Agenzia Regionale per il Diritto allo studio Universitario ADISU-Puglia sulla base delle indicazioni dettate dal presente atto nonché da eventuali indicazioni operative notificate dalla Sezione Istruzione e Università;
6. **di assegnare** alla Agenzia Adisu-Puglia una dotazione finanziaria, pari ad € 4.500.000,00 quale rimborso del valore del Bonus ai potenziali beneficiari;
7. **disporre** che il presente provvedimento sia notificato, a cura della Sezione Istruzione e Università, all'Agenzia per il diritto allo studio universitario di Puglia-ADISU Puglia;
8. **disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul sito ufficiale di Regione Puglia;
9. **pubblicare** la presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale di Regione Puglia.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

GIOVANNI CAMPOBASSO

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
SUR	DEL	2020	21	25.05.2020

MISURE STRAORDINARIE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 IN TEMA DI DIRITTO AGLI STUDI DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E DELL'ALTA FORMAZIONE.

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma:
26/05/2020 12:08:19





REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520001078	26.05.2020	4.500.000,00	SUR	MISURE STRAORDINARIE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 IN TEMA DI DIRITTO AGLI STUDI DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E DELL'ALTA FORMAZIONE.
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U0916022	TRASFERIMENTO ALL'EDISU-PUGLIA, AGLI EDISU REGIONALI, AI SENSI DELL'ART.37 L.R. 18/07, DA DESTINARE INTERAMENTE ALLA ELARGIZIONE DI BORSE DISTUDIO E PRESTITI D'ONORE PER GLI STUDENTI UNIVERSITARI. L.R. N. 18/07.				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/000006246)	Es.
SUR	DEL	2020	21	25.05.2020	MISURE STRAORDINARIE A SEGUITO DELL'EMERGENZA SANITARIA DA COVID-19 IN TEMA DI DIRITTO AGLI STUDI DELL'ISTRUZIONE UNIVERSITARIA E DELL'ALTA FORMAZIONE.	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	4	Istruzione e diritto allo studio
Programma	7	Diritto allo studio
Codice COFOG	096	Servizi ausiliari all'istruzione
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	SI	Spesa ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE PARTIPILO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Il Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
 CARMEN PARTIPILO
 Regione Puglia
 Firmato il: 26-05-2020 10:21:51
 Seriale certificato: 646488
 Valido dal 06-04-2020 al 06-04-2023

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT
 Data e ora della firma: 26/05/2020 11:36:23

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2020, n. 788

Legge regionale 15 maggio 2020 n. 12. "Misure straordinarie per fronteggiare le conseguenze socioeconomiche derivanti dalla pandemia Covid- 19". Assegnazione ai Comuni pugliesi di € 9.473.693,21 per interventi urgenti e indifferibili in favore delle persone e dei nuclei familiari in stato di particolare fragilità sociale a causa della pandemia da Covid-19.

L'Assessore al Welfare, Salvatore Ruggeri, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio Inclusione Sociale Attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà, come confermata dal Dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali e dal Direttore del Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere sociale e dello Sport per tutti riferisce quanto segue.

Visti:

- la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il Decreto Legge 23 febbraio 2020 n.6 "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 (CORONAVIRUS)";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 4 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- la Legge 5 marzo 2020, n. 13 - Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 marzo 2020 - Ulteriori misure per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale
- il Decreto legge del 02 marzo 2020, n. 9 -Misure urgenti di sostegno per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 9 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 11 marzo 2020 - Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 sull'intero territorio nazionale.
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- Decreto Legge del 25 marzo 2020 n.19 - Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- Il Decreto Legge del 17 marzo n.18 - Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1 aprile 2020 - Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020 - Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale
- il Decreto del Presidente del Consiglio Dei Ministri del 17 maggio 2020. Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33 - Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19
- la Legge regionale 15 maggio 2020 n. 12 *Misure straordinarie per fronteggiare le conseguenze socioeconomiche derivanti dalla pandemia Covid-19*.
- la l.r. n. 55 del 30/12/2019 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2020 e bilancio pluriennale 2020-2022 della Regione Puglia (legge di stabilità 2020);
- la l.r. n. 56 del 30/12/2019 di approvazione del Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 55 del 21/01/2020 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2020 – 2022.

Premesso che:

- nell'attuale situazione di emergenza è fondamentale che Regione e Comuni facciano, nel rispetto dei propri ruoli e funzioni, ogni sforzo utile a mantenere e rafforzare la massima coesione sociale di fronte alle sfide delle emergenza, con particolare attenzione nei confronti di coloro che si trovano a causa della pandemia in condizione di grave disagio socio-economico;
- appare opportuno che tutti gli sforzi debbano concentrarsi su quelle attività che, in tale periodo di emergenza, rivestono carattere di urgenza e priorità.

Dato atto che

- con Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n.658 del 29/03/2020 ad oggetto "*Ulteriori interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*" sono state ripartite risorse finanziarie in favore dei Comuni destinate a misure urgenti di solidarietà alimentare, anche avvalendosi degli enti del Terzo Settore, autorizzando l'acquisizione, in deroga al dlgs 50/2016, di:

- buoni spesa utilizzabili per l'acquisto di generi alimentari presso gli esercizi commerciali contenuti nell'elenco pubblicato da ciascun comune nel proprio sito istituzionale;
 - di generi alimentari o prodotti di prima necessità;
- con Del. G.R. n. 233 del 07/04/2020 sono stati stanziati Euro 11.500.000,00, a valere sul Fondo Globale per i servizi socio assistenziali (FGSA) di cui alla Legge Regionale n. 11/1990, a favore dei Comuni pugliesi per far fronte alla prima fase di emergenza sociale con interventi di protezione sociale, in continuità con l'Ordinanza della Protezione civile nazionale citata al precedente punto, anche oltre la sola emergenza alimentare, a favore di persone e nuclei familiari venutisi a trovare in condizioni di bisogno e fragilità a seguito della pandemia da COVID-19;

Considerato che:

- la già citata legge regionale n. 12/2020 prevede all'art.1 quanto segue:

"1. Al fine di fronteggiare le conseguenze socioeconomiche derivanti dalla pandemia da Covid-19, la Giunta regionale è autorizzata all'adozione di appositi provvedimenti amministrativi con dotazione finanziaria in termini di competenza e cassa di euro 9.473.693,21.

2. I provvedimenti di cui al comma 1 devono essere diretti ad assicurare dignitose condizioni di sopravvivenza a soggetti o nuclei familiari con particolari fragilità sociali, privi di qualunque forma di assistenza economica in corso di erogazione, ovvero a lavoratori autonomi risultati privi di qualsiasi reddito a causa della pandemia da Covid-19 e non destinatari di misure di sostegno previste dalla normativa statale.

3. La gestione delle misure previste dal comma 2 è di norma effettuata dai comuni, ai quali deve essere liquidata una quota proporzionata al numero di abitanti dallo stanziamento complessivo."

- alla luce del permanere della situazione di particolare emergenza socioeconomica sul proprio territorio ed alla luce di quanto previsto dalla citata Legge regionale 15 maggio 2020 n. 12, si intende adottare con estrema rapidità una misura capace di dare continuità agli interventi già in essere ed in precedenza citati, offrendo una ulteriore risposta ai bisogni essenziali, anche non alimentari, dei nuclei familiari pugliesi più esposti alla crisi economica derivante dall'epidemia COVID-19;
- si ritiene utile trasferire con celerità le risorse in oggetto richiamate in favore dei Comuni pugliesi in quanto Enti pubblici più prossimi ai cittadini e alle famiglie pugliesi e meglio strutturati per mettere rapidamente in atto il sostegno di emergenza nei confronti dei soggetti più bisognosi per come previsto dalla citata norma regionale.

Ritenuto pertanto di dover procedere all'assegnazione di € 9.473.693,21, secondo quanto previsto al comma 1 dell'articolo 1 della citata L.R. n. 12/2020, disponendo l'utilizzo finalizzato a sostenere i Comuni nell'affrontare l'attuale situazione emergenziale attivando interventi di protezione sociale soggetti in favore di nuclei familiari con particolari fragilità sociali, privi di qualunque forma di assistenza economica in corso di erogazione, ovvero a lavoratori autonomi risultati privi di qualsiasi reddito a causa della pandemia da Covid-19 e non destinatari di misure di sostegno previste dalla normativa statale, e ripartendo le risorse secondo il criterio demografico ai sensi di quanto previsto al comma 3 dell'articolo 1 della citata L.R. n. 12/2020;

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della

riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 118/2011 E SS.MM.II.

La copertura finanziaria della spesa derivante dal presente provvedimento pari ad **€ 9.473.693,21** è assicurata nell'ambito dello stanziamento previsto nel Bilancio di previsione 2020-2022, approvato con l.r. 56/2019, al Capitolo di spesa U-1205003 (missione 12, programma 5, titolo 1, macroaggregato 4) così come previsto dall'art. 7 della legge regionale n. 12/2020. Ai successivi provvedimenti di impegno e liquidazione provvede il dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali nel corso del corrente esercizio finanziario.

L'Assessore al Welfare, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi dell'articolo 4, comma 4, lett. d) della L.R. 7/1997 propone alla Giunta:

1. di **assegnare** in favore dei Comuni pugliesi la somma di **€ 9.473.693,21**, ripartita assumendo come riferimento generale il criterio demografico ai sensi dell'art.1 comma 3 della L.R. n. 12/2020, finalizzata a sostenere i Comuni nell'affrontare l'attuale situazione emergenziale attivando interventi di protezione sociale in favore di nuclei familiari con particolari fragilità sociali, privi di qualunque forma di assistenza economica in corso di erogazione, ovvero a lavoratori autonomi risultati privi di qualsiasi reddito a causa della pandemia da Covid-19 e non destinatari di misure di sostegno previste dalla normativa statale.
2. di **demandare** al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali il successivo atto di impegno e liquidazione delle risorse assegnate in favore dei Comuni pugliesi, come da riparto allegato "A" al presente provvedimento come parte integrante;
3. di **attivare** un'azione di monitoraggio degli interventi di protezione sociale finanziati con il presente provvedimento, sulla base dei report informativi sulle azioni svolte che perverranno dai Comuni, anche al fine di implementare nuove misure in favore dei cittadini pugliesi.
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto dalla Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Sottoscrizioni dei responsabili della struttura proponente

Il Responsabile di P.O. - Piani sociali di Zona e integrazione con politiche di settore e progetti sperimentali
(Emanuele Università)

Il Dirigente del Servizio Inclusione sociale attiva, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alle povertà
(Alessandro Cappuccio)

Il Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva
e innovazione delle reti sociali
(Vito Bavaro)

Il Direttore, ai sensi dell'art. 18, comma 1, Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii. **NON RAVVISA** osservazioni alla presente proposta di DGR.

Il Direttore del Dipartimento Promozione della Salute,
del Benessere Sociale e dello Sport per tutti
(Vito Montanaro)

Sottoscrizione del soggetto politico proponente

L'Assessore al Welfare
(Salvatore Ruggeri)

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta del Assessore al Welfare;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di **assegnare** in favore dei Comuni pugliesi la somma di **€ 9.473.693,21**, ripartita assumendo come riferimento generale il criterio demografico ai sensi dell'art.1 comma 3 della L.R. n. 12/2020, finalizzata a sostenere i Comuni nell'affrontare l'attuale situazione emergenziale attivando interventi di protezione sociale in favore di nuclei familiari con particolari fragilità sociali, privi di qualunque forma di assistenza economica in corso di erogazione, ovvero a lavoratori autonomi risultati privi di qualsiasi reddito a causa della pandemia da Covid-19 e non destinatari di misure di sostegno previste dalla normativa statale.
2. di **demandare** al Dirigente della Sezione Inclusione sociale attiva e innovazione delle reti sociali il successivo atto di impegno e liquidazione delle risorse assegnate in favore dei Comuni pugliesi, come da riparto allegato "A" al presente provvedimento come parte integrante;
3. di **attivare** un'azione di monitoraggio degli interventi di protezione sociale finanziati con il presente provvedimento, sulla base dei report informativi sulle azioni svolte che perverranno dai Comuni, anche al fine di implementare nuove misure in favore dei cittadini pugliesi.
4. di **pubblicare** il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il Segretario generale della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
PRI	DEL	2020	20	25.05.2020

LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2020 N. 12. #MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE LE CONSEQUENZE SOCIOECONOMICHE DERIVANTI DALLA PANDEMIA COVID- 19". ASSEGNAZIONE AI COMUNI PUGLIESI DI € 9.473.693,21 PER INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI IN FAVORE DELLE PERSO

VISTO SI PRENDE ATTO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da

REGINA STOLFA

C = IT
Data e ora della firma: 26/05/2020 13:39:25





REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO RISORSE FINANZIARIE E
STRUMENTALI, PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
 SEZIONE BILANCIO E RAGIONERIA

Via G.Gentile,52 Bari . Tel 0805403268 Fax 0805404586-Codice Fiscale 80017210727 - Partita IVA 01105250722

Bilancio Pluriennale: 2020-2022
Esercizio Finanziario di competenza: 2020

Certificato di Prenotazione Impegno					
Dati Prenotazione dell'impegno					
Anno Imputaz.	Numero	Data Iscrizione	Importo Prenotazione Impegno	Ufficio Prenotazione Impegno	Causale Prenotazione Impegno
2020	3520001079	26.05.2020	9.473.693,21	PRI	LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2020 N. 12. #MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE LE CONSEGUENZE SOCIOECONOMICHE DERIVANTI DALLA PANDEMIA COVID- 19°. ASSEGNAZIONE AI COMUNI PUGLIESI DI € 9.473.693,21 PER INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI IN FAVORE DELLE PERSONE E DEINUCLEI FAMILIARI IN STATO DI PARTICOLARE FRAGILITÀ SOCIALE A CAUSA DELLA PANDEMIA DA COVID-19.
Dati del capitolo					
Capitolo	Declaratoria Capitolo				
U1205003	SPESE PER L'ATTIVAZIONE DI INTERVENTI, INIZIATIVE E AZIONI PERASSICURARE DIGNITOSE CONDIZIONI DI SOPRAVVIVENZA A SOGGETTI O NUCLEIFAMILIARI CON PARTICOLARI FRAGILITÀ SOCIALI, PRIVI DI QUALUNQUE FORMA DI ASSISTENZA ECONOMICA IN CORSO DI EROGAZIONE, OVVERO A				

Dati del Provvedimento						
Ufficio Atto	Tipo Atto	Anno Atto	Numero Atto	Data Atto	Oggetto del Provvedimento (Numero progressivo del Provvedimento: 2020/000006352)	Es.
PRI	DEL	2020	20	25.05.2020	LEGGE REGIONALE 15 MAGGIO 2020 N. 12. #MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE LE CONSEGUENZE SOCIOECONOMICHE DERIVANTI DALLA PANDEMIA COVID- 19°. ASSEGNAZIONE AI COMUNI PUGLIESI DI € 9.473.693,21 PER INTERVENTI URGENTI E INDIFFERIBILI IN FAVORE DELLE PERSONE E DEI NUCLEI FAMILIARI IN STATO DI PARTICOLARE FRAGILITÀ SOCIALE A CAUSA DELLA PANDEMIA DA COVID-19.	

Dati Transazione Elementare		
Dato Transazione	Codice	Descrizione
Missione	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Programma	5	Interventi per le famiglie
Codice COFOG	104	Famiglia
Tipo Gestione	099999	GESTIONE ORDINARIA - 1030065
Codice E/S Ricorrente	NO	Spesa non ricorrente
Codice UE	8	Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Programma punto 1 lettere i) Allegato n.7 al D.Lgs 118/2011		
Piano dei Conti Finanziario	U.1.04.01.02.000	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali

OPERATORE PARTIPILO

Responsabile del Procedimento

PO - CARMEN PARTIPILO

Il Dirigente

D.SSA REGINA STOLFA

Firmato digitalmente da:
 CARMEN PARTIPILO
 Regione Puglia
 Firmato il: 26-05-2020 12:19:43
 Seriale certificato: 646488
 Valido dal 06-04-2020 al 06-04-2023

Firmato digitalmente da
REGINA STOLFA
 C = IT
 Data e ora della firma: 26/05/2020
 13:38:49



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO PARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL
BENESSERE SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI**

**SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI
SOCIALI**

**ALLEGATO "A"
ALLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA REGIONALE**

Il presente allegato si compone di n. 8 pagine inclusa la presente copertina

**Il Dirigente della Sezione Inclusioni sociali attiva
e innovazione delle reti sociali
Ing. Vito Bavaro**

 BAVARO VITO
REGIONE PUGLIA/000000000
Dirigente
21.05.2020 12:34:08 UTC

N.	Comune	Popolazione residente	Incidenza % sul totale della residente in Puglia	Somma assegnata
1	Accadia	2.307	0,06%	5.424,55 €
2	Acquaviva delle Fonti	20.523	0,51%	48.256,65 €
3	Adelfia	16.822	0,42%	39.554,32 €
4	Alberobello	10.654	0,26%	25.051,23 €
5	Alberona	925	0,02%	2.174,99 €
6	Alessano	6.400	0,16%	15.048,61 €
7	Alezio	5.629	0,14%	13.235,72 €
8	Alliste	6.693	0,17%	15.737,55 €
9	Altamura	70.667	1,75%	166.162,49 €
10	Andrano	4.791	0,12%	11.265,29 €
11	Andria	99.671	2,47%	234.360,90 €
12	Anzano di Puglia	1.217	0,03%	2.861,59 €
13	Apricena	13.110	0,33%	30.826,13 €
14	Aradeo	9.258	0,23%	21.768,75 €
15	Arnesano	4.053	0,10%	9.530,00 €
16	Ascoli Satriano	6.141	0,15%	14.439,61 €
17	Avetrana	6.547	0,16%	15.394,26 €
18	Bagnolo del Salento	1.818	0,05%	4.274,75 €
19	Bari	320.862	7,96%	754.457,27 €
20	Barletta	94.564	2,35%	222.352,58 €
21	Biccari	2.720	0,07%	6.395,66 €
22	Binetto	2.226	0,06%	5.234,09 €
23	Bisceglie	55.251	1,37%	129.914,16 €
24	Bitetto	11.975	0,30%	28.157,36 €
25	Bitonto	54.626	1,36%	128.444,57 €
26	Bitritto	11.278	0,28%	26.518,47 €
27	Botrugno	2.719	0,07%	6.393,31 €
28	Bovino	3.206	0,08%	7.538,41 €
29	Brindisi	86.812	2,15%	204.124,95 €
30	Cagnano Varano	7.107	0,18%	16.711,01 €
31	Calimera	6.928	0,17%	16.290,12 €
32	Campi Salentina	10.287	0,26%	24.188,28 €
33	Candela	2.757	0,07%	6.482,66 €
34	Cannole	1.675	0,04%	3.938,50 €
35	Canosa di Puglia	29.657	0,74%	69.733,84 €
36	Caprarica di Lecce	2.411	0,06%	5.669,09 €
37	Capurso	15.598	0,39%	36.676,28 €
38	Carapelle	6.615	0,16%	15.554,15 €
39	Carlantino	957	0,02%	2.250,24 €
40	Carmiano	12.034	0,30%	28.296,08 €
41	Carosino	6.924	0,17%	16.280,71 €

42	Carovigno	17.076	0,42%	40.151,57 €
43	Carpignano Salentino	3.733	0,09%	8.777,57 €
44	Carpino	4.084	0,10%	9.602,89 €
45	Casalnuovo Monterotaro	1.462	0,04%	3.437,67 €
46	Casalvecchio di Puglia	1.805	0,04%	4.244,18 €
47	Casamassima	19.809	0,49%	46.577,79 €
48	Casarano	19.976	0,50%	46.970,47 €
49	Cassano delle Murge	14.760	0,37%	34.705,85 €
50	Castellana Grotte	19.570	0,49%	46.015,82 €
51	Castellaneta	16.908	0,42%	39.756,54 €
52	Castelluccio dei Sauri	2.132	0,05%	5.013,07 €
53	Castelluccio Valmaggiore	1.247	0,03%	2.932,13 €
54	Castelnuovo della Daunia	1.365	0,03%	3.209,59 €
55	Castri di Lecce	2.864	0,07%	6.734,25 €
56	Castrignano de' Greci	3.895	0,10%	9.158,49 €
57	Castrignano del Capo	5.157	0,13%	12.125,89 €
58	Castro	2.368	0,06%	5.567,98 €
59	Cavallino	12.829	0,32%	30.165,40 €
60	Ceglie Messapica	19.638	0,49%	46.175,71 €
61	Celenza Valfortore	1.508	0,04%	3.545,83 €
62	Cellamare	5.826	0,14%	13.698,94 €
63	Celle di San Vito	159	0,00%	373,86 €
64	Cellino San Marco	6.428	0,16%	15.114,44 €
65	Cerignola	58.635	1,46%	137.871,11 €
66	Chieuti	1.656	0,04%	3.893,83 €
67	Cisternino	11.528	0,29%	27.106,30 €
68	Collepasso	5.885	0,15%	13.837,66 €
69	Conversano	26.175	0,65%	61.546,45 €
70	Copertino	23.909	0,59%	56.218,31 €
71	Corato	48.233	1,20%	113.412,42 €
72	Corigliano d'Otranto	5.757	0,14%	13.536,69 €
73	Corsano	5.384	0,13%	12.659,64 €
74	Crispiano	13.620	0,34%	32.025,32 €
75	Cursi	4.100	0,10%	9.640,51 €
76	Cutrofiano	8.946	0,22%	21.035,13 €
77	Deliceto	3.720	0,09%	8.747,00 €
78	Diso	2.945	0,07%	6.924,71 €
79	Erchie	8.607	0,21%	20.238,03 €
80	Faeto	621	0,02%	1.460,19 €
81	Faggiano	3.476	0,09%	8.173,27 €
82	Fasano	39.826	0,99%	93.644,66 €
83	Foggia	151.203	3,75%	355.530,40 €
84	Fragagnano	5.173	0,13%	12.163,51 €
85	Francavilla Fontana	36.143	0,90%	84.984,66 €
86	Gagliano del Capo	5.104	0,13%	12.001,26 €
87	Galatina	26.748	0,66%	62.893,77 €

88	Galatone	15.419	0,38%	36.255,39 €
89	Gallipoli	20.405	0,51%	47.979,19 €
90	Ginosa	22.315	0,55%	52.470,26 €
91	Gioia del Colle	27.573	0,68%	64.833,63 €
92	Giovinazzo	20.273	0,50%	47.668,82 €
93	Giuggianello	1.176	0,03%	2.765,18 €
94	Giurdignano	1.946	0,05%	4.575,72 €
95	Gravina in Puglia	43.816	1,09%	103.026,53 €
96	Grottaglie	31.856	0,79%	74.904,44 €
97	Grumo Appula	12.638	0,31%	29.716,30 €
98	Guagnano	5.635	0,14%	13.249,83 €
99	Ischitella	4.384	0,11%	10.308,30 €
100	Isole Tremiti	475	0,01%	1.116,89 €
101	Laterza	15.144	0,38%	35.608,77 €
102	Latiano	14.270	0,35%	33.553,69 €
103	Lecce	95.269	2,36%	224.010,28 €
104	Leporano	8.143	0,20%	19.147,00 €
105	Lequile	8.643	0,21%	20.322,67 €
106	Lesina	6.314	0,16%	14.846,39 €
107	Leverano	14.017	0,35%	32.958,80 €
108	Lizzanello	11.934	0,30%	28.060,95 €
109	Lizzano	9.867	0,24%	23.200,72 €
110	Locorotondo	14.186	0,35%	33.356,18 €
111	Lucera	32.889	0,82%	77.333,38 €
112	Maglie	14.166	0,35%	33.309,15 €
113	Manduria	30.987	0,77%	72.861,12 €
114	Manfredonia	56.738	1,41%	133.410,61 €
115	Margherita di Savoia	11.708	0,29%	27.529,55 €
116	Martano	9.005	0,22%	21.173,86 €
117	Martignano	1.644	0,04%	3.865,61 €
118	Martina Franca	48.510	1,20%	114.063,74 €
119	Maruggio	5.235	0,13%	12.309,29 €
120	Massafra	32.772	0,81%	77.058,27 €
121	Matino	11.407	0,28%	26.821,79 €
122	Mattinata	6.215	0,15%	14.613,61 €
123	Melendugno	10.008	0,25%	23.532,26 €
124	Melissano	7.064	0,18%	16.609,90 €
125	Melpignano	2.211	0,05%	5.198,82 €
126	Mesagne	26.607	0,66%	62.562,23 €
127	Miggiano	3.476	0,09%	8.173,27 €
128	Minervino di Lecce	3.591	0,09%	8.443,68 €
129	Minervino Murge	8.719	0,22%	20.501,38 €
130	Modugno	38.203	0,95%	89.828,43 €
131	Mola di Bari	25.311	0,63%	59.514,89 €
132	Molfetta	59.291	1,47%	139.413,59 €
133	Monopoli	48.822	1,21%	114.797,36 €

134	Monte Sant'Angelo	12.162	0,30%	28.597,06 €
135	Monteiasi	5.547	0,14%	13.042,91 €
136	Monteleone di Puglia	1.004	0,02%	2.360,75 €
137	Montemesola	3.763	0,09%	8.848,11 €
138	Monteparano	2.367	0,06%	5.565,63 €
139	Monteroni di Lecce	13.894	0,34%	32.669,59 €
140	Montesano Salentino	2.663	0,07%	6.261,63 €
141	Morciano di Leuca	3.230	0,08%	7.594,84 €
142	Motta Montecorvino	695	0,02%	1.634,18 €
143	Mottola	15.843	0,39%	37.252,36 €
144	Muro Leccese	4.921	0,12%	11.570,97 €
145	Nardò	31.344	0,78%	73.700,55 €
146	Neviano	5.201	0,13%	12.229,34 €
147	Noci	19.045	0,47%	44.781,36 €
148	Nociglia	2.255	0,06%	5.302,28 €
149	Noicattaro	26.322	0,65%	61.892,10 €
150	Novoli	7.966	0,20%	18.730,81 €
151	Ordonà	2.840	0,07%	6.677,82 €
152	Oria	15.035	0,37%	35.352,47 €
153	Orsara di Puglia	2.652	0,07%	6.235,77 €
154	Orta Nova	17.584	0,44%	41.346,05 €
155	Ortelle	2.369	0,06%	5.570,34 €
156	Ostuni	30.903	0,77%	72.663,61 €
157	Otranto	5.898	0,15%	13.868,23 €
158	Palagianello	7.812	0,19%	18.368,71 €
159	Palagiano	16.038	0,40%	37.710,87 €
160	Palmariggi	1.456	0,04%	3.423,56 €
161	Palo del Colle	21.298	0,53%	50.078,94 €
162	Panni	749	0,02%	1.761,16 €
163	Parabita	8.916	0,22%	20.964,59 €
164	Patù	1.704	0,04%	4.006,69 €
165	Peschici	4.488	0,11%	10.552,84 €
166	Pietramontecorvino	2.641	0,07%	6.209,90 €
167	Poggiardo	5.919	0,15%	13.917,61 €
168	Poggio Imperiale	2.640	0,07%	6.207,55 €
169	Poggiorsini	1.472	0,04%	3.461,18 €
170	Polignano a Mare	17.925	0,44%	42.147,86 €
171	Porto Cesareo	6.288	0,16%	14.785,26 €
172	Presicce-Acquarica del Capo	9.859	0,24%	23.181,91 €
173	Pulsano	11.429	0,28%	26.873,52 €
174	Putignano	26.600	0,66%	62.545,77 €
175	Racale	10.977	0,27%	25.810,71 €
176	Rignano Garganico	1.994	0,05%	4.688,58 €
177	Roccaforzata	1.808	0,04%	4.251,23 €
178	Rocchetta Sant'Antonio	1.814	0,05%	4.265,34 €
179	Rodi Garganico	3.619	0,09%	8.509,52 €

180	Roseto Valfortore	1.066	0,03%	2.506,53 €
181	Ruffano	9.698	0,24%	22.803,34 €
182	Rutigliano	18.532	0,46%	43.575,12 €
183	Ruvo di Puglia	25.280	0,63%	59.442,00 €
184	Salice Salentino	8.150	0,20%	19.163,46 €
185	Salve	4.572	0,11%	10.750,35 €
186	Sammichele di Bari	6.336	0,16%	14.898,12 €
187	San Cassiano	2.008	0,05%	4.721,50 €
188	San Cesario di Lecce	8.124	0,20%	19.102,33 €
189	San Donaci	6.479	0,16%	15.234,36 €
190	San Donato di Lecce	5.653	0,14%	13.292,15 €
191	San Ferdinando di Puglia	13.714	0,34%	32.246,34 €
192	San Giorgio Ionico	14.989	0,37%	35.244,31 €
193	San Giovanni Rotondo	27.108	0,67%	63.740,26 €
194	San Marco in Lamis	13.397	0,33%	31.500,97 €
195	San Marco la Catola	963	0,02%	2.264,35 €
196	San Marzano di San Giuseppe	9.143	0,23%	21.498,35 €
197	San Michele Salentino	6.262	0,16%	14.724,12 €
198	San Nicandro Garganico	15.063	0,37%	35.418,31 €
199	San Pancrazio Salentino	9.804	0,24%	23.052,59 €
200	San Paolo di Civitate	5.711	0,14%	13.428,53 €
201	San Pietro in Lama	3.489	0,09%	8.203,84 €
202	San Pietro Vernotico	13.411	0,33%	31.533,89 €
203	San Severo	52.426	1,30%	123.271,61 €
204	San Vito dei Normanni	19.087	0,47%	44.880,12 €
205	Sanarica	1.478	0,04%	3.475,29 €
206	Sannicandro di Bari	9.883	0,25%	23.238,34 €
207	Sannicola	5.836	0,14%	13.722,45 €
208	Santa Cesarea Terme	3.027	0,08%	7.117,52 €
209	Sant'Agata di Puglia	1.896	0,05%	4.458,15 €
210	Santeramo in Colle	26.439	0,66%	62.167,21 €
211	Sava	15.924	0,40%	37.442,82 €
212	Scorrano	6.930	0,17%	16.294,82 €
213	Seclì	1.873	0,05%	4.404,07 €
214	Serracapriola	3.877	0,10%	9.116,16 €
215	Sogliano Cavour	4.031	0,10%	9.478,27 €
216	Soletto	5.356	0,13%	12.593,80 €
217	Specchia	4.752	0,12%	11.173,59 €
218	Spinazzola	6.365	0,16%	14.966,31 €
219	Spongano	3.652	0,09%	8.587,11 €
220	Squinzano	14.018	0,35%	32.961,15 €
221	Statte	13.731	0,34%	32.286,32 €
222	Sternatia	2.242	0,06%	5.271,72 €
223	Stornara	5.777	0,14%	13.583,72 €
224	Stornarella	5.306	0,13%	12.476,24 €
225	Supersano	4.342	0,11%	10.209,54 €

226	Surano	1.615	0,04%	3.797,42 €
227	Surbo	15.098	0,37%	35.500,61 €
228	Taranto	196.702	4,88%	462.514,24 €
229	Taurisano	11.726	0,29%	27.571,87 €
230	Taviano	11.906	0,30%	27.995,11 €
231	Terlizzi	26.883	0,67%	63.211,20 €
232	Tiggiano	2.872	0,07%	6.753,06 €
233	Torchiarolo	5.370	0,13%	12.626,72 €
234	Toritto	8.226	0,20%	19.342,16 €
235	Torre Santa Susanna	10.439	0,26%	24.545,69 €
236	Torremaggiore	16.978	0,42%	39.921,13 €
237	Torricella	4.183	0,10%	9.835,68 €
238	Trani	55.851	1,39%	131.324,96 €
239	Trepuzzi	14.369	0,36%	33.786,47 €
240	Tricase	17.421	0,43%	40.962,78 €
241	Triggiano	27.175	0,67%	63.897,80 €
242	Trinitapoli	14.511	0,36%	34.120,37 €
243	Troia	7.035	0,17%	16.541,71 €
244	Tuglie	5.207	0,13%	12.243,45 €
245	Turi	13.038	0,32%	30.656,83 €
246	Ugento	12.346	0,31%	29.029,70 €
247	Uggiano la Chiesa	4.381	0,11%	10.301,24 €
248	Valenzano	17.823	0,44%	41.908,02 €
249	Veglie	13.830	0,34%	32.519,10 €
250	Vernole	7.036	0,17%	16.544,06 €
251	Vico del Gargano	7.639	0,19%	17.961,92 €
252	Vieste	13.907	0,35%	32.700,15 €
253	Villa Castelli	9.250	0,23%	21.749,94 €
254	Volturara Appula	408	0,01%	959,35 €
255	Volturino	1.684	0,04%	3.959,66 €
256	Zapponeta	3.386	0,08%	7.961,65 €
257	Zollino	1.924	0,05%	4.523,99 €
TOTALE		4.029.053	100,00%	9.473.693,21 €

* Per la popolazione residente si è utilizzato il dato ISTAT aggiornato al 01/01/2019.

CRITERI DI RIPARTO

Riparto su base demografica tra i Comuni pugliesi ai sensi del comma 3 dell'articolo 1 della L.R. n. 12/2020.

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2020, n. 789

Adeguamento organizzazione della società Puglia Sviluppo SpA per la gestione degli strumenti agevolativi emergenziali di cui alla DGR n. 782/2020.

Il Presidente della Regione Puglia Michele Emiliano, unitamente all'Assessore con delega alla Programmazione Unitaria Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale d'intesa con l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, confermata dal Segretario Generale della Presidenza e dal Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro, riferisce quanto segue.

Premesso che:

- l'Organizzazione Mondiale della Sanità in data 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale, classificandola il successivo 1° marzo 2020 come pandemia, evidenziandone di conseguenza il carattere globale della diffusione;
- la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020 ha dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sull'intero territorio nazionale per il rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in base a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 1, del 2 gennaio 2018, recante "Codice della protezione civile";
- la conclamata situazione emergenziale si è diffusa sull'intero territorio nazionale, Puglia inclusa, rendendo necessari una serie di provvedimenti urgenti adottati, medio tempore, dall'Unione Europea, dal Governo nazionale e dalla Regione Puglia;

Considerato che:

- Il quadro degli interventi promossi in ambito europeo e nazionale si è reso necessario al fine di contrastare gli effetti di una situazione di straordinaria gravità ed emergenza che caratterizza gran parte del pianeta, con particolare riferimento ai Paesi dell'Unione Europea, dell'Italia e della regione Puglia, causata dalla diffusione del virus Covid-19;
- la situazione suindicata sta comportando situazioni di grave crisi economica nelle imprese e nei lavoratori di intensità e diffusione mai riscontrate fino ad oggi a partire dal secondo dopoguerra;
- la gravità e straordinarietà della situazione in corso comporta la necessità di intervenire tempestivamente sul versante economico e sociale con il duplice obiettivo di:
 - a) contrastare le situazioni di crisi in pieno svolgimento, a partire dalla necessità di mettere a disposizione del sistema imprenditoriale presente sul territorio regionale la maggiore quantità possibile di liquidità finanziaria;
 - b) mettere a disposizione dello stesso un sostegno finanziario temporaneo da utilizzare anche nel periodo successivo al superamento della crisi sanitaria con l'obiettivo di favorire nel più breve tempo possibile la ripresa economica ed occupazionale;
- a tal fine la Regione Puglia con DGR n. 524 dell'8 aprile 2020 ha adottato una prima manovra regionale di contrasto alla crisi in atto, in grado di sostenere il sistema economico e produttivo regionale nel superamento della crisi attuale e nella successiva ripresa delle attività;
- con D.G.R. n. 782 del 26 maggio 2020 la Giunta Regionale ha modificato la D.G.R. n. 524 dell'8 aprile 2020 approvando una nuova manovra anticrisi che si basa su un ammontare complessivo di risorse pari a 750 Meuro, di cui 610 Meuro a valere sul FESR e 140 Meuro a valere sul FSE che si articola come segue:
 - Interventi rivolti al sostegno del sistema imprenditoriale regionale per 551 Meuro
 - interventi sanitari per 59 Meuro
 - interventi per la diffusione nelle imprese dello smart working per 16 Meuro
 - interventi per i piccoli singoli professionisti e lavoratori autonomi per 124 Meuro.

La manovra si affianca ad interventi nel campo del sociale che la Regione Puglia ha già promosso a valere su altre fonti di finanziamento per circa 141 milioni di euro.

Con riferimento alle azioni specifiche rivolte al sostegno del sistema imprenditoriale regionale, gli interventi previsti saranno realizzati con avvisi pubblici attualmente in avanzato stato di predisposizione, e riguardano in particolare i seguenti strumenti:

- “Microprestito” rivolto alle microimprese e lavoratori autonomi da attuare da parte dell’Organismo Intermedio Puglia Sviluppo nelle modalità sia del fondo mutui, sia dell’assistenza rimborsabile, con una dotazione di 248 Meuro;
- “Titolo II Circolante” a sostegno della creazione di nuova finanza da destinare al rafforzamento del capitale circolante delle MPMI con una dotazione di 200 Meuro, di cui 150 Meuro destinati al Titolo II capo III Circolante, e 50 Meuro al Titolo capo VI Circolante (imprese del turismo), da attuare da parte dell’Organismo Intermedio Puglia Sviluppo;
- Interventi a fondo perduto per le imprese dei settori turismo e cultura con una dotazione di 45 Meuro;
- Apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Medio Credito Centrale con una dotazione di 38 Meuro per la costituzione di n.20 portafogli;
- Potenziamento dello strumento in essere delle garanzie dirette messe a disposizione dai Confidi vigilati operanti in Puglia cui è assegnata una dotazione di 20 Meuro.

Le risorse saranno messe a disposizione attraverso la riprogrammazione del POR Puglia 2014-2020 che prevede spostamenti tra Assi per 403 Meuro del FESR e 24 Meuro del FSE (le altre risorse sono già presenti negli assi di competenza).

Considerato altresì che:

- In relazione alle misure straordinarie di cui alla DGR n. 782/2020 sono di imminente pubblicazione gli avvisi relativi al fondo Microprestito (con una dotazione pari a Euro 248 milioni), alla misura Titolo II Capo 3 Circolante (con una dotazione pari a Euro 150 milioni) e alla misura Titolo II Capo 6 Circolante (con una dotazione pari a Euro 50 milioni);
- L’attuazione dei suddetti strumenti agevolativi è stata affidata alla Società *in house* Puglia Sviluppo SpA in virtù del ruolo che la Società svolge, in qualità di Organismo Intermedio e di soggetto gestore di strumenti di ingegneria finanziaria nell’ambito della Programmazione Unitaria delegata dalla Regione Puglia;
- Si può stimare che le misure affidate a Puglia Sviluppo comporteranno la gestione di un numero di istanze di circa 21.000 imprese nel periodo limitato tra il mese di giugno e il mese di dicembre 2020, con un incremento superiore a dieci volte i volumi ordinariamente gestiti dalla società;
- La gestione dei suddetti strumenti agevolativi in capo alla società *in house* Puglia Sviluppo SpA comporta per la Società la necessità di potenziare i propri assetti organizzativi mediante il ricorso a forme di lavoro flessibili e temporanee da affiancare al personale già stabilmente impiegato in quanto le citate misure straordinarie ed emergenziali di aiuto comporteranno un impegno organizzativo eccezionalmente rilevante, straordinario, non programmabile e limitato nel tempo, che si rivela aggiuntivo rispetto all’attività ordinaria in essere concernente l’attuazione degli strumenti agevolativi a sostegno degli investimenti imprenditoriali finanziati a valere sul POR 2014-2020;

Rilevato che:

- La società Puglia Sviluppo S.p.A. è una società *in house* controllata al 100% da Regione Puglia;
- Con deliberazione n. 100 del 31 gennaio 2018 la Giunta Regionale ha approvato le “Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia” in adempimento alle disposizioni di cui all’art. 19 D.Lgs. 175/2016, successivamente modificate ed integrate con DGR n. 1416 del 30 luglio 2019 che stabiliscono i criteri e i limiti per la programmazione delle spese del personale;
- In base alle sopra citate Direttive, la società Puglia Sviluppo SpA è tenuta a comunicare annualmente, nei termini e nelle modalità ivi previste, la definizione del fabbisogno di personale in relazione alle attività da svolgere che è oggetto di approvazione da parte della Giunta Regionale su proposta della struttura regionale competente *ratione materiae* e alla Struttura Regionale competente per il monitoraggio;

Tutto ciò premesso e considerato, alla luce di quanto deliberato con DGR n. 782 del 26 maggio 2020, risulta necessario autorizzare la società Puglia Sviluppo SpA a potenziare il proprio organico, nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni della D.G.R. 100/2018 e ss.mm. e ii. recante "Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia", posto che, in ogni caso, le correlate spese di funzionamento e personale che saranno sostenute dalla Società, sono totalmente a carico di finanziamenti comunitari, non comportando quindi alcun aggravio per il bilancio dell'Ente.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS. 118/2011 E SS.MM.II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale e l'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propongono alla Giunta:

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la società *in house* Puglia Sviluppo SpA ad incrementare temporaneamente ed in via straordinaria il proprio organico nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni della D.G.R. 100/2018 e ss.mm. e ii. recante "Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia";
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
(Nicola LOPANE)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia 2014/2020
(Pasquale ORLANDO)

IL DIRETTORE di Dipartimento SEGRETERIA GENERALE DELLA PRESIDENZA
(Roberto VENNERI)

IL DIRETTORE di Dipartimento SVILUPPO ECONOMICO, INNOVAZIONE, ISTRUZIONE, FORMAZIONE E LAVORO
(Domenico Laforgia)

Il PRESIDENTE della Giunta Regionale
(Michele Emiliano)

L'ASSESSORE con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA

udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore con Delega alla Programmazione Unitaria;
viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

1. di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di autorizzare la società *in house* Puglia Sviluppo SpA ad incrementare temporaneamente ed in via straordinaria il proprio organico nel rispetto di quanto previsto dalle disposizioni della D.G.R. 100/2018 e ss.mm. e ii. recante "Direttive in materia di spese di funzionamento delle società controllate dalla Regione Puglia";
3. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario della Giunta
GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2020, n. 790

Misure urgenti per il sostegno economico alle imprese a seguito dell' emergenza epidemiologica da COVID-19. Modificazioni al Regolamento Regionale 1 agosto 2014, n. 15 ad oggetto "Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore (de minimis) alle PMI".

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Sezione Programmazione Unitaria, confermata dal Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro e dal Segretario Generale della Presidenza, riferisce quanto segue:

Visti:

- Gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165 del 30.03.2001 e s.m.i.;
- Il D.P.G.R. n. 161 del 22.02.2008 e s.m.i.;
- L'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Il Regolamento UE n. 679/2016, "*relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*" e il successivo D. Lgs. n. 101/2018 recante "*Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016*";
- Il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA";
- la Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, (Decisione notificata alla Regione Puglia per il tramite della Rappresentanza Permanente dell'Italia presso l'Unione Europea in data 2 settembre 2015), con cui è stato approvato il Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia;
- il Programma Operativo, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, approvato con Delibera della Giunta Regionale n. 1735 del 6 ottobre 2015;
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016 di presa d'atto dell'approvazione da parte del Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020 della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Il Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;
- Il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione del 17/06/2014 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L 187/1 del 26 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) n. 964/2014 della Commissione dell'11 settembre 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne i termini e le condizioni uniformi per gli strumenti finanziari;
- il Regolamento (UE) del 30.03.2020, n. 460 "*che modifica i Reg. (UE) n.1301/2013, (UE) n.1303/2013*

- e (UE) n.508/2014 per quanto riguarda misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19";*
- Il Regolamento (UE) 23.04.2020, n. 558 "che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013 e (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19";
 - La Carta degli aiuti a finalità regionale 2014-2020 per l'Italia che definisce le zone che possono beneficiare di aiuti a finalità regionale agli investimenti ai sensi delle norme UE in materia di aiuti di Stato, e fissa i livelli massimi di aiuto (cosiddette "intensità di aiuto") per le imprese nelle regioni ammissibili;
 - l'Art. 2, commi 203 e seguenti, della legge 23 dicembre 1996, n. 662, recante disposizioni in materia di programmazione negoziata;
 - Il Decreto Legislativo n. 123 del 31 marzo 1998 recante disposizioni per la razionalizzazione degli interventi di sostegno pubblico alle imprese e disciplinante la procedura negoziale di concessione degli aiuti;
 - Il Decreto MAP del 18 aprile 2005 e s.m.i. per la determinazione della dimensione aziendale;
 - la Deliberazione della Giunta Regionale del 17 luglio 2014, n. 1498 - Approvazione Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 Pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 112 del 20 agosto 2014;
 - la Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 06 ottobre 2015, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 137 del 21 ottobre 2015, con la quale la Giunta regionale ha approvato in via definitiva il Programma Operativo Regionale 2014/2020 - FESR della Puglia, a seguito della Decisione Comunitaria C (2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il Programma Operativo Puglia per l'intervento comunitario del Fondo Europeo di Sviluppo Regionale;
 - gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. 82/2005.

Visti altresì:

- il Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione di Esecuzione C(2017) 6239 dell'11 settembre 2017 che modifica la precedente decisione C(2015) 5854 che approva determinati elementi del programma operativo "POR PUGLIA FESR FSE" per il sostegno a titolo del Fondo Europeo di sviluppo regionale del Fondo Sociale europeo nell'ambito dell'obiettivo "investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia così come modificata dalla decisione C(2017) 2351;
- la Deliberazione n. 1482 del 28 settembre 2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la DGR n. 1166 del 18 luglio 2017 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato designato quale Autorità di Gestione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 istituita a norma dell'art. 123 par. 3 del Reg. UE 1303/2013;
- il Comitato di Sorveglianza del POR PUGLIA 2014-2020 che in data 11.03.2016 ha approvato la metodologia e i criteri di selezione delle operazioni ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. UE 1303/2013, di cui la Giunta Regionale ha preso atto della deliberazione n. 582 del 26.04.2016 (successivamente modificati ed approvati dal CdS a mezzo procedura scritta conclusasi in data 23.12.2016, con presa d'atto della Giunta con DGR n. 977 del 20.06.2017);
- con Deliberazione n. 883 del 07.06.2016 (BURP n. 71 del 21.06.2016), con la quale la Giunta Regionale ha nominato quali responsabili di Azioni del programma operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;
- la DGR n. 2029 del 15.11.2018, con la quale la Giunta regionale ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2018) 7150 finale del 23 ottobre 2018 che modifica la decisione di esecuzione C (2015) 5854 che approva determinati elementi del Programma Operativo Regionale "Puglia FESR FSE 2014-2020" per il sostegno a titolo del FESR e del FSC nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" per la Regione Puglia in Italia;

- la Legge di Stabilità n.190 del 23 dicembre 2014 che all'art. 1 comma 703 ha stabilito le procedure di programmazione delle risorse del Fondo per lo Sviluppo e Coesione (FSC) 2014-2020;
- il Masterplan per il Mezzogiorno che prevede la sottoscrizione di appositi Accordi interistituzionali sia con le Regioni che con le Città Metropolitane denominati "Patti per il Sud" ai quali ha assegnato l'importo complessivo di 13,412 miliardi di euro;
- la D.G.R. n. 667 del 16 maggio 2016 con la quale la Giunta Regionale ha individuato ed approvato un elenco di interventi relativi al "Patto per la Puglia" considerati prioritari e strategici per la Regione Puglia atteso il loro ruolo trainante per lo sviluppo del territorio;
- le delibere n. 25 e n. 26 del 10 agosto 2016 con le quali il CIPE ha definito le regole di funzionamento del Fondo Sviluppo e Coesione, ha individuato le aree tematiche su cui impiegare la dotazione finanziaria del Fondo che per la Regione Puglia ed ha stabilito la ripartizione delle risorse per ciascun "Patto" da realizzarsi nelle Regioni e nelle Città Metropolitane;
- il "Patto per la Puglia" sottoscritto tra il Governo e la Regione Puglia in data 10 settembre 2016 con cui è stata determinata la dotazione finanziaria del fondo, a valere sulle risorse FSC 2014-2020 pari a 2.071,5 milioni di euro. Tale assegnazione finanziaria comprende per 57,728 milioni di euro la copertura finanziaria degli interventi relativi alla programmazione 2007-2013 che, alla data del 31 dicembre 2015, risultano ancora da completare;
- la D.G.R. n. 545 dell'11 aprile 2017 con la quale la Giunta regionale ha preso atto del Patto per la Puglia e dell'elenco degli interventi allegato allo stesso Patto, ha apportato la variazione al bilancio di previsione annuale 2017 e triennale 2017-2019 per stanziare le relative risorse vincolate ai sensi del D. Lgs. n. 118/2011 ed ha affidato la responsabilità dell'attuazione degli interventi ai dirigenti pro tempore delle Sezioni competenti per ciascuna singola Azione del Patto, con coordinamento in capo al Dirigente della Programmazione Unitaria;
- la D.G.R. n. 984 del 20 giugno 2017 con la quale è stata rimodulata la succitata D.G.R. n. 545/2017;
- la D.G.R. del 27.06.2017, n. 1028 e ss. mm. e ii. relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del "Fondo Rischi 2014-2020";
- la D.G.R. del 06.11.2018, n. 1997, e la successiva del 29.11.2018, n. 2215, relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del "Fondo Finanziamento del rischio 2014-2020";
- la D.G.R. del 04.07.2017 n. 1090 relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del "Fondo Microcredito d'impresa per la Regione Puglia 2014-2020";
- la D.G.R. del 15.11.2018, n. 2048 relativa all'approvazione delle linee di indirizzo per la costituzione del "Fondo Minibond Puglia 2014-2020";
- la D.G.R. dell'08.04.2020, n. 524, con la quale è stata effettuata la programmazione degli interventi a sostegno del sistema economico-produttivo in risposta all'emergenza da COVID-19;

Premessi:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali*

- trasmissibili*”, con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante «*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*»;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante “*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
 - i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - il decreto legge 17 marzo 2020, n. 18 recante “*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
 - l’ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «*Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l’elenco dei codici di cui all’allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
 - il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante “*Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*”, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l’articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell’articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
 - l’ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l’ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
 - i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020, 10 aprile 2020 e 17 maggio 2020, recanti “*Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*”;
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante “*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”;
 - Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante “*Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonche' interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali*”, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell’ 8 aprile 2020;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante “*Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*”, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante “*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione*

dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale.", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;

- La legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;
- Il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *"Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l'introduzione del sistema di allerta Covid-19.*", pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020; il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33 *"Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*;
- Il decreto legge 19 maggio 2020, n. 34 *"Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*.

Richiamate inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante *"Disposizioni urgenti in materia di prevenzione "COVID-19"*;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *"Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*;
- l'Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *"Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell'8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *"Misure per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica"*;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell'11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020 e, da ultimo, la n. 214 del 28.04.2020, avente ad oggetto *"D.P.C.M. 10 aprile 2020 e D.P.C.M. 26 aprile 2020 recanti "Misure di contenimento del contagio sull'intero territorio nazionale": Disposizioni applicative sul territorio regionale pugliese in materia di ristorazione con asporto, toelettatura di animali, svolgimento in forma dilettantistica di attività di pesca, manutenzione di imbarcazioni da diporto; apertura cimiteri; manutenzione di seconde case; Prescrizioni sulle modalità di rientro delle persone fisiche in Puglia; Proroga di efficacia delle ordinanze n.207-209-212/2020"*;

Considerato che:

- l'evolversi della situazione epidemiologica, dal carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale;
- l'attuale situazione comporta fenomeni di recessione economica drastica, che hanno immediato e sicuro impatto sulle imprese pugliesi e che si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere con urgenza provvedimenti volti ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;

Rilevato che:

- l'art. 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. "Cura Italia) – in corso di conversione – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. "Decreto Liquidità") prevedono misure urgenti relative al Fondo

centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;

- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 *“Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19”* la Commissione Europea ha evidenziato che *“l’epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell’Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo colpo alle economie del mondo e dell’Unione”*, e, inoltre, che *“nelle circostanze eccezionali determinate dall’epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un’improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell’UE”*;
- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 *“Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak”*, relativo all’art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 *“Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI”*, relativo all’art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020;

Ritenuto che

- nella attuale situazione emergenziale occorre adottare sollecitamente misure a sostegno delle micro, piccole e medie imprese pugliesi, come delineate dalla disciplina in essere, al fine di scongiurare sue pesanti ricadute sul tessuto economico e sociale della Regione ex art. 107(3) b) TFUE;
- per le finalità in oggetto, allo scopo di rispondere prontamente alle esigenze del territorio pugliese, si intende procedere ad una significativa semplificazione delle procedure dei bandi già attivi per le MPMI pugliesi ed al varo di nuovi strumenti straordinari: Fondo Microcredito 2014-2020, Fondo Finanziamento del Rischio 2014-2020, Titolo II – Capo 3 Capo 6, Fondo Minibond 2014-2020, Fondo Rischi 2014-2020 (cd. garanzia diretta);
- la disciplina del Regolamento regionale 1 agosto 2014, n. 15 per la concessione di aiuti di importanza minore (*de minimis*) alle PMI risulta già contenuta nei Regolamenti Europei innanzi richiamati i quali, essendo direttamente applicabili ed esecutivi, saranno applicati con i futuri bandi;
- una nuova disciplina dettata dalla modifica del regolamento regionale 01.08.2014, n. 15 comporterebbe in questo specifico momento, coincidente con la fine del ciclo di programmazione 2014/2020, ed in considerazione della prossima pubblicazione dei nuovi bandi relativi alla programmazione 2021/2027, un inopportuno aggravio delle procedure generali di modifica dei bandi in essere, in contrapposizione con le richiamate esigenze di snellezza e di semplificazione amministrativa necessarie alla gestione dell’emergenza;
- appare necessario, pertanto, anticipare il termine finale di efficacia temporale del Regolamento cit., che l’art. 15 fissa al 31.12.2020 e di stabilire la disciplina intertemporale per quanto attiene ai bandi ed alle procedure già approvati;
- le proposte di modifica dei bandi per i quali si rende necessaria la presente deliberazione sono state condivise con il Partenariato economico e sociale del P.O.R. Puglia 2014-2020.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente

provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS N. 118/2011 E SS.MM. E II.

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento rientra nella specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 – comma 4 – lettere d) e k) della L.R. n. 7/97.

L'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta di:

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le seguenti modifiche al Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 (*Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore [de minimis] alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1*):

L'articolo 15 del Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 è così modificato:

- nella rubrica, le parole "e disposizione transitorie" sono sostituite dalle seguenti parole "*del Regolamento e efficacia temporale delle sue disposizioni*";
- dopo il comma 1 sono aggiunti i seguenti commi:

"2. Per fronteggiare le circostanze eccezionali determinate dall'epidemia da COVID-19, allo scopo di introdurre misure di semplificazione amministrativa utili al superamento dell'attuale fase di emergenza, le disposizioni del presente Regolamento non si applicano ai procedimenti amministrativi avviati a far data dall'entrata in vigore della presente disposizione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

3. Il presente Regolamento continua ad essere applicato esclusivamente ai procedimenti amministrativi avviati in data anteriore all'entrata in vigore della disposizione di cui al comma precedente. Sono fatti salvi e restano validi gli atti e i provvedimenti adottati ai sensi del Regolamento nonchè gli effetti da essi prodotti ed i rapporti giuridici insorti di conseguenza."

3. di inviare le modifiche approvate col presente atto alla competente Commissione consiliare per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, nel termine ridotto di quindici giorni di cui all'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014, ricorrendone le ragioni di necessità e urgenza;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione definitiva delle modificazioni al Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 indicate al punto 2. dispositivo.
5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

I SOTTOSCRITTI ATTESTANO CHE IL PROCEDIMENTO ISTRUTTORIO LORO AFFIDATO E' STATO ESPLETATO NEL RISPETTO DELLA VIGENTE NORMATIVA REGIONALE, NAZIONALE E COMUNITARIA E CHE IL PRESENTE SCHEMA DI PROVVEDIMENTO, DAGLI STESSI PREDISPOSTO AI FINI DELL'ADOZIONE DELL'ATTO FINALE DA PARTE DELLA GIUNTA REGIONALE, E' CONFORME ALLE RISULTANZE ISTRUTTORIE.

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
(Pasquale Orlando)

Il sottoscritto Direttore di Dipartimento **non ravvisa** la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione, ai sensi del combinato disposto degli artt. 18 e 20 del DPGR n. 443/2015.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenico Laforgia)

Il Segretario Generale della Presidenza
(Roberto Venneri)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

L'Assessore al Bilancio e alla Programmazione
(Raffaele Piemontese)

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria di concerto con l'Assessore allo Sviluppo Economico;
- Viste le dichiarazioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto delle premesse che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare le seguenti modifiche al Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 (*Regolamento per la concessione di aiuti di importanza minore [de minimis] alle PMI ed abrogazione dei Regolamenti regionali 31 gennaio 2012, n. 2, 29 maggio 2012, n. 9, 20 agosto 2012, n. 19 e 7 febbraio 2013, n.1*):
L'articolo 15 del Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 è così modificato:
 - nella rubrica, le parole "e disposizione transitorie" sono sostituite dalle seguenti parole "*del Regolamento e efficacia temporale delle sue disposizioni*";
 - dopo il comma 1 sono aggiunti i seguenti commi:
"*2. Per fronteggiare le circostanze eccezionali determinate dall'epidemia da COVID-19, allo scopo di introdurre misure di semplificazione amministrativa utili al superamento dell'attuale fase di emergenza, le disposizioni del presente Regolamento non si applicano ai procedimenti amministrativi avviati a far data dall'entrata in vigore della presente disposizione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.*
 - 3. Il presente Regolamento continua ad essere applicato esclusivamente ai procedimenti amministrativi avviati in data anteriore all'entrata in vigore della disposizione di cui al comma precedente. Sono fatti salvi e restano validi gli atti e i provvedimenti adottati ai sensi del Regolamento nonchè gli effetti da essi prodotti ed i rapporti giuridici insorti di conseguenza.*"
3. di inviare le modifiche approvate col presente atto alla competente Commissione consiliare per l'acquisizione del parere preventivo obbligatorio non vincolante, nel termine ridotto di quindici giorni di cui all'art. 44, comma 2 della L.R. 7/2004, come modificato dall'art. 3 della L.R. 44/2014, ricorrendone le ragioni di necessità e urgenza;
4. di rinviare a successivo provvedimento l'approvazione definitiva delle modificazioni al Regolamento regionale 1 agosto 2014 n. 15 indicate al punto 2. dispositivo.

5. di pubblicare il presente provvedimento sul B.U.R.P., sul sito istituzionale regionale e su www.sistema.puglia.it.

Il Segretario della G.R.
Giovanni Campobasso

Il Presidente
Michele Emiliano

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 28 maggio 2020, n. 794

POR Puglia FESR 2014/2020 – Asse III - Interventi per la Competitività dei Sistemi Produttivi - Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii. – Copertura finanziaria Titolo II Capo III Circolante COVID-19 Manifatturiero, Commercio e Servizi - TITOLO II Capo VI Circolante COVID-19 Turismo - Microprestito Circolante COVID-19.

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Cosimo Borraccino, di concerto con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, confermata dal Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi, d'intesa per la parte contabile con il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020, riferisce quanto segue.

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione";
- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi svolte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato successivamente modificata con Decisione di esecuzione (2018) 598 dell'8/02/2018;
- il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22, intitolato "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020" in materia di ammissibilità della spesa;
- il Programma Operativo Puglia FESR-FSE 2014/2020 - (CCI 2014IT16M2OP002) adottato dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale con Decisione CE C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, al termine del negoziato tra Regione Puglia e DG Regio e DG Employment&Inclusion, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- la DGR n. 1482 del 28.09.2017, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 118 del 13 ottobre 2017, la Giunta regionale ha preso atto del Programma Operativo Regionale Puglia FESR FSE 2014-2020 modificato e approvato dalla Commissione europea con Decisione di esecuzione C (2017) 6239 del 14 settembre 2017;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 2029 del 15/11/2018 di approvazione del Programma Operativo

- FESR FSE 2014-2020 e di presa d'atto della Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1131 del 26/05/2015 con cui, secondo quanto già previsto con Deliberazione n. 1498 del 17/07/2014, è stato confermato quale Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020 il Dirigente del Servizio Attuazione del Programma (ora Sezione Programmazione Unitaria), a seguito del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 316 del 17/05/2016;
 - il Regolamento (UE) 460/2020, il quale consente che il FESR possa sostenere il finanziamento del capitale circolante delle PMI ove necessario come misura temporanea, al fine di rispondere in modo efficace a una crisi sanitaria pubblica. Gli strumenti finanziari finanziati dai Fondi dovrebbero inoltre fornire sostegno alle PMI sotto forma di capitale circolante, se necessario come misura temporanea
 - il Regolamento (UE) 558/2020, per quanto riguarda gli strumenti finanziari: Strumenti finanziari, valutazione ex ante e business plan, il quale prevede che la revisione e l'aggiornamento della valutazione ex ante non è richiesta nel caso di cambiamenti negli strumenti finanziari necessari per affrontare la crisi COVID-19 (in deroga all'art.37.2.d RDC). Nel caso di strumenti finanziari che sostengono il capitale circolante delle PMI, non sono richiesti, come parte dei documenti giustificativi, business plan nuovi o aggiornati o documenti e prove equivalenti per la verifica che il sostegno fornito sia stato utilizzato per lo scopo previsto (in deroga all'art.37.4 RDC).
 - il suddetto Regolamento, introduce una deroga alla definizione di imprese in difficoltà che sono così definite. Al fine di garantire la coerenza tra l'approccio adottato nell'ambito del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19 e nell'ambito del regime de minimis con le disposizioni del regolamento FESR, il regolamento (UE) n. 1301/2013 è modificato, confermando l'esclusione delle imprese in difficoltà, ma con l'aggiunta di alcune deroghe. In particolare, viene sancito che non sono considerate imprese in difficoltà, e quindi possono beneficiare del contributo FESR, le imprese che ricevono un sostegno conformemente al Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, nonché quelle che ricevono gli aiuti de minimis secondo i regolamenti EU 1407/2013 (aiuti "de minimis"), EU 1408/2013 (agricoltura) e EU 717/2014 (pesca e acquacoltura).

Visti altresì:

- la dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità del 30 gennaio 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- la successiva dichiarazione dell'Organizzazione mondiale della sanità dell'11 marzo 2020 con la quale l'epidemia da COVID-19 è stata valutata come «pandemia» in considerazione dei livelli di diffusività e gravità raggiunti a livello globale;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 1863 final del 19 marzo 2020 (cd. Temporary Framework), recante un "*Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*", che autorizza gli Stati membri ad utilizzare la flessibilità prevista dalle norme sugli aiuti di Stato, per sostenere l'economia durante l'emergenza;
- la Comunicazione della Commissione europea C(2020) 2215 final del 3 aprile 2020 recante "*Modifica del quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19*";
- La delibera del Consiglio dei Ministri del 31.01.2020, recante "*Dichiarazione dello stato di emergenza in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili*", con la quale è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*";
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 febbraio 2020, recante "*Disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e*

- gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 45 del 23 febbraio 2020;
- i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 25 febbraio 2020, 1° marzo 2020, 4 marzo 2020, 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 concernenti disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
 - il decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18 recante *"Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 70 del 17 marzo 2020;
 - l'ordinanza del Ministro della salute 20 marzo 2020, recante «Ulteriori misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale», pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 73 del 20 marzo 2020;
 - il decreto del Ministro dello sviluppo economico 25 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 80 del 26 marzo 2020, con cui è stato modificato l'elenco dei codici di cui all'allegato 1 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 marzo 2020;
 - il decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19 recante *"Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19"*, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 79 del 25 marzo 2020, in particolare l'articolo 2, comma 3, che ha fatti salvi gli effetti prodotti e gli atti adottati sulla base dei decreti e delle ordinanze emanati ai sensi del decreto-legge n. 6 del 2020, ovvero ai sensi dell'articolo 32 della legge 23 dicembre 1978, n. 833, e ha stabilito che continuano ad applicarsi nei termini originariamente previsti le misure già adottate con i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri adottati in data 8 marzo 2020, 9 marzo 2020, 11 marzo 2020 e 22 marzo 2020 per come ancora vigenti alla data di entrata in vigore del medesimo decreto-legge;
 - l'ordinanza del Ministro della salute di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti 28 marzo 2020, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 84 del 28 marzo 2020, con cui è stato disciplinato l'ingresso nel territorio nazionale tramite trasporto di linea aereo, marittimo, lacuale, ferroviario e terrestre;
 - i decreti del Presidente del Consiglio dei ministri 1° aprile 2020 e 10 aprile 2020, recanti *"Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"*;
 - la Delibera del Consiglio dei Ministri del 6 aprile 2020, recante *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*;
 - Il decreto-legge 8 aprile 2020, n. 23, recante *"Misure urgenti in materia di accesso al credito e di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali"*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 dell' 8 aprile 2020;
 - la delibera del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2020, recante *"Ulteriore stanziamento per la realizzazione degli interventi in conseguenza del rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili"*, pubblicata sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 107 del 24 aprile 2020;
 - il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 26 aprile 2020, recante *"Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale."*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 108 del 27 aprile 2020;
 - la legge 24 aprile 2020, n. 27 recante *"Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, recante misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19. Proroga dei termini per l'adozione di decreti legislativi."*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 110 del 29 aprile 2020;

- il decreto-legge 30 aprile 2020, n. 28, recante *“Misure urgenti per la funzionalità dei sistemi di intercettazioni di conversazioni e comunicazioni, ulteriori misure urgenti in materia di ordinamento penitenziario, nonché disposizioni integrative e di coordinamento in materia di giustizia civile, amministrativa e contabile e misure urgenti per l’introduzione del sistema di allerta Covid-19.”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 111 del 30 aprile 2020;
- il decreto-legge 10 maggio 2020, n. 30, recante *“Misure urgenti in materia di studi epidemiologici e statistiche sul SARS-COV-2”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 119 del 10 maggio 2020;
- il decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante *“Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 125 del 16 maggio 2020;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 17 maggio 2020, recante *“Disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19, e del decreto-legge 16 maggio 2020, n. 33, recante ulteriori misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 126 del 17 maggio 2020;
- il decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34 (decreto *“rilancio”*), recante *“Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all’economia, nonché di politiche sociali connesse all’emergenza epidemiologica da COVID-19”*, pubblicato sulla gazzetta ufficiale della Repubblica Italiana n. 128 del 19 maggio 2020, ed, in particolare, gli artt. da 53 a 65 relativi al *“Regime quadro della disciplina degli aiuti”*.

Richiamate, inoltre:

- La Comunicazione del Presidente della Regione del 24.02.2020, prot. 667/sp, recante *“Disposizioni urgenti in materia di prevenzione “COVID-19”*;
- le Ordinanze del Presidente della Regione Puglia del 26.02.2020, prot. 702/SP, del 27.02.2020, prot. 702/SP recanti *“Ulteriori misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- l’Ordinanza del Presidente della Regione Puglia del 3 marzo 2020, recante *“Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le Ordinanze n.ri 175 e 176 dell’8 marzo 2020, n.ri 182 e 183 del 14.03.2020, del Presidente della Regione Puglia, recanti *“Misure per la prevenzione e gestione dell’emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell’art. 32, comma 3, della legge 23 dicembre 1978, n. 833 in materia di igiene e sanità pubblica”*;
- le successive Ordinanze n. 190 del 21.03.2020, n. 197 del 02.04.2020, n. 200 del 07.04.2020, n. 204 del 09.04.2020, n.ri 205 e 206 dell’11.04.2020, n. 207 del 15.04.2020, n. 209 del 17.04.2020, n. 211 del 18.04.2020, n. 214 del 28.04.2020, n. 221 del 06.05.2020, n. 226 del 07.05.2020, n. 227 dell’08.05.2020, 234 e 235 del 14.05.2020, e, da ultime, la n. 237 e 238 del 17.05.2020.

Rilevato che:

- l’art 57 del decreto-legge 17.03.2020, n. 18 (cd. *“Cura Italia”*) – convertito dalla legge 24 aprile 2020, n. 27 – e gli artt. 1 e 13 del decreto-legge 08.04.2020, n. 23 (cd. *“Decreto Liquidità”*), in corso di conversione, prevedono misure urgenti relative al Fondo centrale di garanzia per le PMI e Supporto alla liquidità delle imprese mediante il meccanismo della garanzia;
- con la Comunicazione C(2020) n. 1863 del 19.03.2020 *“Quadro Temporaneo delle misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del Covid-19”* la Commissione Europea ha evidenziato che *“l’epidemia di COVID-19 diffusa in tutti gli Stati membri dell’Unione non solo costituisce una grave emergenza sanitaria per i cittadini e le società, ma assesta anche un durissimo*

colpo alle economie del mondo e dell'Unione", e, inoltre, che "nelle circostanze eccezionali determinate dall'epidemia di COVID-19, le imprese di qualsiasi tipo possono trovarsi di fronte a una grave mancanza di liquidità. Sia le imprese solvibili che quelle meno solvibili possono scontrarsi con un'improvvisa carenza o addirittura con una mancata disponibilità di liquidità e le PMI sono particolarmente a rischio. In tale contesto è opportuno che gli Stati membri possano adottare misure per incentivare gli enti creditizi e gli altri intermediari finanziari a continuare a svolgere il proprio ruolo e a sostenere le attività economiche nell'UE";

- in data 7-10 aprile 2020, lo Stato Italiano ha notificato il regime di aiuto SA.56963 "Guarantee scheme under the Temporary Framework for State aid measures to support the economy in the current COVID-10 outbreak", relativo all'art. 1 del d.l. n. 23/2020, approvato dalla Commissione UE con decisione del 13.04.2020;
- in pari data, la Commissione UE ha approvato altresì il regime di aiuto SA.56966 "Italy – Covid-19: Loan guarantee schemes under the Fondo di garanzia per le PMI", relativo all'art. 13, par. 1 e 2 del d.l. n. 23/2020;
- gli artt. da 54 a 61 del decreto-legge 19.05.2020, n. 34 (cd. Decreto "Liquidità") introducono, con il Capo II, uno specifico "Regime quadro della disciplina degli aiuti", strutturato sulle Sezioni del Quadro Temporaneo europeo sopra descritto, come emendato in data 3 aprile e 8 maggio, e soggetto alle regole di cui all'art. 108 del Trattato; tale regime quadro disciplina la concessione di aiuti conformi al quadro temporaneo europeo da parte delle Regioni e delle altre pubbliche amministrazioni ivi indicate;
- la suddetta disciplina è stata oggetto di notifica a "ombrello" da parte dello Stato Italiano - SA.57021 RegimeQuadro – COVID 19 - in data 20.05.2020, ed è stata approvata con decisione C(2020)3482 final il successivo 21.05.2020.

Rilevato altresì:

- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 833 del 07.06.2016 con cui sono stati nominati i Responsabili di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nelle persone dei Dirigenti di Sezione, in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle medesime e gli obiettivi specifici delle ridette Azioni;
- la DGR n. 1176 del 29/07/2016 avente come oggetto: "Atto di Alta organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31/07/2015 n. 443. Conferimento incarichi di direzione di Sezione", con la quale è stato conferito l'incarico di Dirigente di Sezione all'Avv. Gianna Elisa Berlingerio;
- le DGR n. 1439 del 30/07/2019, n. 1973 del 04/11/2019, n. 2091 del 18/11/2019, n. 2313 del 09/12/2019, n. 211 del 25/02/2020 e n. 508 del 08/04/2020 con cui la Giunta Regionale ha prorogato gli incarichi di Direzione di Sezione al 30 settembre 2020;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regione del 10 agosto 2017, n. 483 Atto di organizzazione per l'attuazione del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 che disciplina il sistema di gestione per l'attuazione del Programma Operativo FESR – FSE 2014-2020 della Regione Puglia;

Considerato che:

- l'evoluzione della situazione epidemiologica, il carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e l'incremento dei casi sul territorio nazionale e regionale, ha caratterizzato le ultime settimane, ha comportato fenomeni di recessione economica drastica, che hanno avuto e stanno avendo un fortissimo impatto sulle imprese pugliesi, e che, pertanto, si rende necessario, al fine di evitare il fallimento delle suddette imprese ed il conseguente collasso del sistema economico e sociale, assumere tutti i provvedimenti necessari ad attenuare l'impatto dei fenomeni in atto;
- con DGR n. 524 dell'08/04/20 "interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze socioeconomiche della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione" la Giunta Regionale ha varato una manovra regionale di contrasto alla crisi attuale e successiva ripresa delle attività, contribuendo ad ampliare

- gli effetti sul territorio pugliese dei provvedimenti intrapresi ed in corso di predisposizione a livello europeo e nazionale;
- Con DGR n. 782 del 26.05.20 “Interventi urgenti per il contrasto alle conseguenze della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di programmazione. Modifica DGR n. 524/2020” la Giunta Regionale ha disposto di modificare la manovra precedentemente approvata prevedendo una nuova manovra sul POR PUGLIA 2014-2020 di 750 Meuro articolata come di seguito:
 - Interventi in favore del sistema imprenditoriale regionale, a valere su Asse III “Competitività delle piccole e medie imprese (FESR) per 551 Meuro, interventi in favore delle spese sanitarie per 59 Meuro di cui 29 Meuro a valere su Asse I e 30 Meuro sull’Asse IX, interventi di smart working a valere sull’Asse VIII per 16 Meuro, interventi per il sostegno dei singoli professionisti e lavoratori autonomi delle fasce minori di reddito a valere sull’Asse VIII per 124 Meuro;
 - Di destinare i 551 Meuro a favore del sistema imprenditoriale regionale da attuare da parte dell’Organismo intermedio Puglia Sviluppo Spa, al Microcredito per € 248 Meuro nelle modalità sia del Fondo Mutui che dell’Assistenza rimborsabile, al Titolo II Circolante Capo III per 150 Meuro e al Titolo II Circolante Capo VI per 50 Meuro (imprese turismo), interventi a fondo perduto per le imprese del settore turismo e cultura con una dotazione di 45 Meuro, apertura di una sezione regionale di Garanzia di portafoglio del Microcredito per 38 Meuro, potenziamento dello strumento in essere delle Garanzie dirette messe a disposizione dai Cofidi per 20 Meuro;
 - modifiche del Programma finalizzata a compiere variazioni di risorse tra Assi;
 - modifica del tasso di cofinanziamento comunitario nei limiti previsti dall’art. 120 del Reg UE n. 1303/2013 e conseguente adesione al PAC, nonché aderire a quanto previsto all’art 2 comma 1 del Reg 558/2020;
 - Approvare lo schema di accordo condiviso in Conferenza delle Regioni e Province Autonome, in cui far confluire i dettagli della manovra, nonché gli impegni del Governo alla rassegna dei fondi SIE.
 - Con dgr n.787 del 26 maggio 2020 la Giunta regionale ha approvato le linee di indirizzo relative ad alcuni degli strumenti menzionati nel predetto atto di programmazione ed in particolare in relazione agli interventi ridenominati Titolo II Circolante manifatturiero, commercio e servizi, Titolo II Circolante turismo, Microprestito Circolante delegando altresì il Dipartimento Sviluppo economico e le Sezioni competenti nonché Puglia Sviluppo Spa all’adozione di tutti gli atti necessari all’attuazione di tale indirizzo;

Si ritiene che:

- alla luce di quanto sopra, sussistono, pertanto, i presupposti di fatto e di diritto per procedere alla variazione al bilancio 2020 e pluriennale 2020-2022, nonché al documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale 2020, al fine di stanziare nuove risorse per le Azioni 3.3, 3.6 e 3.8 del PO FESR 2014-2020, per un importo complessivo pari ad € 123.250.000,00 suddiviso rispettivamente per € 72.500.000,00 quale quota UE ed € 50.750.000,00 quota STATO, per gli strumenti straordinari di incentivazione alle imprese COVID-19, come di seguito specificato:

Avvisi Pubblici	AZIONE 3.3	AZIONE 3.6	AZIONE 3.8	Totale
MICROPRESTITO Circolante COVID – 19		15.640.000,00	52.360.000,00	68.000.000,00
TITOLO II Capo III Circolante - COVID – 19 Manifatturiero, Commercio e Servizi		48.000.000,00		48.000.000,00

TITOLO II Circolante COVID Capo VI COVID – 19 – Tursimo	17.000.000,00			17.000.000,00
TOTALE	17.000.000,00	63.640.000,00	52.360.000,00	133.000.000,00

Considerato:

- Il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 “Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 reca disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l’art. 42 comma 8 del D.Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, relativo all’applicazione dell’Avanzo di Amministrazione;
- L’art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizzi le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del bilancio di previsione;
- La variazione proposta con il presente provvedimento, assicura il rispetto e i vincoli di Finanza pubblica vigenti, garantendo il pareggio di Bilancio di cui alla Legge Nazionale n. 145/2018 commi da 819 a 843 e e alla Legge n. 160/2019, commi da 541 545.

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 55 (legge di stabilità regionale 2020);

VISTA la Legge regionale 30 dicembre 2019 n. 56 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2020 e pluriennale 2020 – 2022”;

VISTA la D.G.R. n. 55 del 21/01/2020 con cui è stato approvato il Bilancio Gestionale Finanziario e il Documento Tecnico di Accompagnamento 2020-2022;

VISTA la D.G.R. n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n.145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.

Si propone alla Giunta Regionale di apportare la variazione al bilancio di previsione annuale 2020, nonché pluriennale 2020-2022, Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020, ai sensi dell’art. 51 del D. Lgs 118/2011 e ss.mm.ii.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento comporta l’istituzione di nuovi capitoli di spesa e dispone la VARIAZIONE IN TERMINI DI COMPETENZA E CASSA al Bilancio di Previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21/01/2020 ai sensi dell’art. 51 comma 2) lettera a) del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

1) Si istituiscono i nuovi capitoli di spesa del Bilancio di Previsione 2020 e Pluriennale 2020-2022

Nuovo capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	1	7	U.2.03.03.03.000
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	1	7	U.2.03.03.03.000
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	14.5.2	1	3	U.2.03.03.01..000
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	14.5.2	1	4	U.2.03.03.01..000

1) APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il presente provvedimento comporta l'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione presunto al 31/12/2019, ai sensi dell'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011 ess.mm.ii., corrispondente alla somma di € 9.750.000,00 a valere sulle economie vincolate del capitolo 1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" del bilancio regionale.

APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

CRA	CAPITOLO Titolo	Missione Programma Titolo	P.D.C.F.	VARIAZIONE Esercizio Finanziario 2020		
				Competenza	Cassa	
APPLICAZIONE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE				€ 9.750.000	0	
66.03	U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA (ART.51, L.R. N. 28/2001).	20.1.1	U.1.10.01.01	0	- € 9.750.000
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	2.550.000,00	2.550.000,00
62.06	CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	14.5.2	U.2.03.03.03	7.200.000,00	7.200.000,00

BILANCIO VINCOLATO• **Parte I^A - Entrata**

CRA: 62.06

Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari

Bilancio Vincolato - TIPO ENTRATA RICORRENTE

Capitolo di entrata	Descrizione capitolo	Codifica da Piano dei Conti Finanziario e gestionale SIOPE	Variazione cassa e competenza e.f. 2020
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	4.02.05.03.001	+€ 72.500.000,00
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	4.02.01.01.001	+€ 50.750.000,00
TOTALE			+€ 123.250.000,00

Il Titolo giuridico che supporta il credito: POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione C(2018) 7150 della Commissione Europea del 23 ottobre 2018 e dalla Decisione della Commissione Europea 2020 (2628).

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

- **Parte II^A - Spesa**

CRA: 62.06

Tipo di spesa: ricorrente

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 1

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2020
U1161330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	8.500.000,00
U1162330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 – INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	5.950.000,00
U1161360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.03.000	24.000.000,00
U1162360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.03.000	16.800.000,00
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.01..000	9.200.000,00
CNI	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.01..000	6.440.000,00

capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codice identificativo delle transazioni riguardanti le risorse dell'Unione Europea di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei Conti finanziario	Variazione cassa e competenza e.f. 2020
U1161380	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA UE	14.5.2	3	U.2.03.03.01..000	30.800.000,00
U1162380	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 – INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A IMPRESE CONTROLLATE. QUOTA STATO	14.5.2	4	U.2.03.03.01..000	21.560.000,00
TOTALE					+ 123.250.000,00

L'entrata e la spesa di cui al presente provvedimento, complessivamente pari a € 145.000.000,00 corrisponde ad OGV che sarà perfezionata nel 2020 mediante atti adottati dal Dirigente della Sezione Ricerca e Competitività dei Sistemi Produttivi, in qualità di Responsabile delle azioni 3.3-3.6 e 3.8 del POR Puglia 2014-2020, giusta D.G.R. n. 833/2016, ai sensi del principio contabile di cui all'allegato 4/2, par. 3.6, lett. c) "contributi a rendicontazione" del D. Lgs. 118/2011, come di seguito riportato:

TITOLO II Circolante Capo VI COVID Turismo – 19 a valere sull'Azione 3.3 del POR Puglia 2014-2020 per complessivi € 17.000.000 sui seguenti capitoli di spesa:

capitolo di spesa	importo
U1161330	€ 8.500.000,00
U1162330	€ 5.950.000,00
CNI	€ 2.550.000,00

TITOLO II Capo III Circolante COVID – 19 Manifatturiero Commercio e Servizi - a valere sull'azione 3.6 del POR Puglia 2014-2020 per complessivi € 48.000.000,00 sui seguenti capitoli di spesa

capitolo di spesa	importo
U1161360	€ 24.000.000
U1162360	€ 16.800.000
CNI	€ 7.200.000

MICROPRESTITO Circolante COVID – 19 a valere

- sull'azione 3.8 per complessivi € 68.000.000 sui seguenti capitoli di spesa

capitolo di spesa	importo
CNI	€ 9.200.000,00
CNI	€ 6.440.000,00
U1161380	€ 30.800.000,00
U1162380	€ 21.560.000,00

Per € 12.000.000 a valere su somme che sono già nella disponibilità della società in house Puglia Sviluppo S.p.A., quale Soggetto Gestore del Fondo nell'ambito del PO FESR 2007-2013. Con successivo atto dirigenziale a cura della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi si provvederà al recupero degli importi che saranno reinvestiti e destinati al nuovo Fondo 2014-2020.

Gli assessori relatori, sulla base delle risultanze dell'istruttoria innanzi illustrate, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lettera d) della L.R. 7/1997, propongono alla Giunta Regionale:

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 9.750.000, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;
6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, predisposto da:

Il funzionario istruttore
(Nunzia Petrelli)

La dirigente del Servizio Incentivi alle
PMI e Grandi Imprese
(Claudia Claudi)

La Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi
Responsabile delle Azioni del PO 3.3 - 3.6 -3.8
(Gianna Elisa Berlingiero)

Il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria
Autorità di Gestione del POR Puglia FESR FSE 2014-2020
(Pasquale Orlando)

Il Direttore di Dipartimento non ravvisa la necessità di esprimere sulla proposta di delibera osservazioni ai sensi dell'art. 18 comma 1 del DPGR n. 443/2015 ed ss.mm.ii.

Il Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione Istruzione, Formazione e Lavoro
(Domenica Laforgia)

Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria
(Raffaele Piemontese)

L'Assessore allo Sviluppo Economico
(Cosimo Borraccino)

LA GIUNTA REGIONALE

- **Udita** la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico d'intesa con l'Assessore al Bilancio con delega alla Programmazione Unitaria, Raffaele Piemontese;
- **Vista** la sottoscrizione posta in calce alla presente proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa che s'intende integralmente riportato, parte integrale ed essenziale della presente deliberazione;
2. di autorizzare la variazione al Bilancio in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020-2022, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Gestionale approvato con DGR n. 55 del 21.01.2020 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011 così come riportato nella sezione "Copertura Finanziaria";
3. di autorizzare, ai sensi della DGR n. 94 del 04/02/2020, la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione del presente provvedimento, pari a complessivi € 9.750.000, che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e ss.mm.ii.;
4. autorizzare la Dirigente della Sezione Competitività e Ricerca dei Sistemi Produttivi ad operare sui capitoli di entrata e di spesa di cui alla sezione copertura finanziaria del presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e a porre in essere i conseguenti atti amministrativi;
5. di approvare l'Allegato E/1 parte integrante del presente provvedimento, nella parte relativa alla variazione al Bilancio 2020-2022;

6. di incaricare la Sezione Bilancio e Ragioneria di trasmettere al Tesoriere regionale il prospetto di cui all'art. 10 comma 4 del D. Lgs n. 118/2011 conseguentemente all'approvazione della presente Deliberazione;
7. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP in versione integrale.

Il Segretario Generale della Giunta

GIOVANNI CAMPOBASSO

Il Presidente della Giunta

MICHELE EMILIANO



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
CMP	DEL	2020	37	28.05.2020

#POR PUGLIA FESR 2014/2020 # ASSE III - INTERVENTI PER LA COMPETITIVITÀ DEI SISTEMI
PRODUTTIVI -# VARIAZIONE AL BILANCIO DI PREVISIONE 2020 E PLURIENNALE 2020 -2022 AI SENSI
DEL D. LGS N. 118/2011 E SS.MM.II. # COPERTURA FINANZIARIA TITOLO II CAPO III CIR

Si esprime: PARERE POSITIVO

Responsabile del Procedimento

PO - GIUSEPPANGELO DIFONZO



DIFONZO GIUSEPPANGELO
28.05.2020 11:27:28 UTC

Dirigente

DR. NICOLA PALADINO
Firmato digitalmente da
NICOLA PALADINO

CN = PALADINO NICOLA
SerialNumber = TINIT-PLDNCL60E14996Q
C = IT





Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONE AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - ENTRATE
PROTOCOLLO CMP/2020/37 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006604

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
E4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO - FONDO FESR	VINCOLATO	50.750.000,00	50.750.000,00	0,00	0,00
E4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE - FONDO FESR	VINCOLATO	72.500.000,00	72.500.000,00	0,00	0,00
		RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019				
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			0,00	0,00	0,00
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			0,00	0,00	0,00
	Utilizzo avanzo di Amministrazione			9.750.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			0,00		
	Utilizzo fondo anticipazioni di liquidità			0,00	0,00	0,00
	Fondo di Cassa all'1/1/2020		0,00			
	TOTALE GENERALE	0,00	123.250.000,00	133.000.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
PROTOCOLLO CMP/2020/37 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006604

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1161330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 - INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	8.500.000,00	8.500.000,00	0,00	0,00
U1161360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 # INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	24.000.000,00	24.000.000,00	0,00	0,00
U1161361	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	9.200.000,00	9.200.000,00	0,00	0,00
U1161380	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA UE	VINCOLATO	30.800.000,00	30.800.000,00	0,00	0,00
U1162330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 - INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	5.950.000,00	5.950.000,00	0,00	0,00
U1162360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 # INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	16.800.000,00	16.800.000,00	0,00	0,00
U1162361	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	6.440.000,00	6.440.000,00	0,00	0,00
U1162380	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.8 # INTERVENTI DI MIGLIORAMENTO DELL' ACCESSO AL CREDITO E DI FINANZA INNOVATIVA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	VINCOLATO	21.560.000,00	21.560.000,00	0,00	0,00
U1163330	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.3 # INTERVENTI PER IL SOSTEGNO AGLI INVESTIMENTI DELLE IMPRESE TURISTICHE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	2.550.000,00	2.550.000,00	0,00	0,00
U1163360	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 3.6 INTERVENTI DI SUPPORTO ALLA NASCITA E CONSOLIDAMENTO DI NUOVE IMPRESE. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	AUTONOMO	7.200.000,00	7.200.000,00	0,00	0,00



Bilancio previsione 2020 - 2021 - 2022

VARIAZIONI AL BILANCIO FINANZIARIO GESTIONALE - SPESE
 PROTOCOLLO CMP/2020/37 TIPO DELIBERA DEL NUMERO INTERNO VARIAZIONE 0000006604

Capitolo	Descrizione Capitolo	Tipo Bilancio	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
U1110020	FONDO DI RISERVA PER SOPPERIRE A DEFICIENZE DI CASSA.	AUTONOMO	9.750.000,00-	0,00	0,00	0,00

Descrizione Capitolo	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DEL 2019	Cassa	Previsioni dell'anno 2020	Previsioni dell'anno 2021	Previsioni dell'anno 2022
Disavanzo di Amministrazione			0,00	0,00	0,00

TOTALE GENERALE	0,00	123.250.000,00	133.000.000,00	0,00	0,00
------------------------	-------------	-----------------------	-----------------------	-------------	-------------

Allegato E/1

Allegato n. 8/1
al D.Lgs 118/2011

Allegato delibera di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere
 data: .../.../..... n. protocollo

Rif. Proposta di delibera del CMP/DEL/2020/000
 SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ				
		Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività				
Programma	5					
Titolo	2	Spese in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	133.000.000,00 133.000.000,00	0,00	
Totale Programma	5	per lo sviluppo economico e la competitività	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	133.000.000,00 133.000.000,00	0,00 0,00	
TOTALE MISSIONE	14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITÀ	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	133.000.000,00 133.000.000,00	0,00 0,00	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma				
		Fondo di riserva				
Programma	1					
Titolo	1	Spese correnti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-9.750.000,00	
Totale Programma	1	Fondo di riserva	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-9.750.000,00	
TOTALE MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti - Programma	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa		-9.750.000,00	
TOTALE VARIAZIONI IN USCITA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	133.000.000,00 133.000.000,00	-9.750.000,00	
TOTALE GENERALE DELLE USCITE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	133.000.000,00 133.000.000,00	-9.750.000,00	

ENTRATE

TITOLO, TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA PRECEDENTE VARIAZIONE - DELIBERA N. - ESERCIZIO 2020	VARIAZIONI		PREVISIONI AGGIORNATE ALLA DELIBERA IN OGGETTO - ESERCIZIO 2020
				in aumento	in diminuzione	
TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato				
Tipologia	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.750.000,00		
TOTALE TITOLO	0	Applicazione avanzo vincolato	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	9.750.000,00		
TITOLO	IV	Entrate in conto capitale				
Tipologia	200	Contributi agli investimenti	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 123.250.000,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE TITOLO	IV	Entrate in conto capitale	residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE VARIAZIONI IN ENTRATA			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 133.000.000,00	0,00 0,00 0,00	
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE			residui presunti previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00 133.000.000,00	0,00 0,00 0,00	

TIMBRO E FIRMA DELL'ENTE
 Responsabile del Servizio Finanziario / Dirigente responsabile della spesa



ORLANDO
 PASQUALE
 28.05.2020
 09:52:41 UTC



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)